TRASFERITI D'UFFICIO I DUE GIUDICI TORINESI

Rimane ancora incerta la sorte del «processo tangenti», di Torino, anche dopo la decisione del Consiglio superiore della magistratura di trasferire la dottoressa Paola Vilia Carpinteri, giudice a latere in quel dibattimento.

Il magistrato ha confermato che ricorrerà al tribunale amministrativo regionale contro la decisione del suo trasferimento e chiederà l'immediata sospensiva del provvedimento. Qualora il Tar respingesse la richiesta di sospensiva, la dottoressa Carpinteri si appellerebbe al Consiglio di Stato.

La ripresa del «processo tangenti» è fissata per il 4 giugno. Rimane da vedere se entro quella data la terza commissione del Consiglio superiore della magistratura avrà convocato la dottoressa Carpinteri e il dottor Ferraro del quale, ieri, è stato anche deciso il trasferimento, per chiedere ai due magistrati in quale sede vogliano essere trasferiti.

Da quel momento il trasferimento diventerà esecutivo. Per poter rientrare a far parte del collegio giudicante al «processo tangenti», la dottoressa Carpinteri deve riuscire a presentare il ricorso al Tribunale amministrativo ed ottenere la sospensiva del trasferimento entro il 4 giugno. Si tratta di una complicata corsa contro il tempo.

A PAGINA 2

GASOLIO SCENDE: -11

ROMA — Il gasolio auto costa da oggi 11 lire in meno al litro, mentre non si registrano diminuzioni per quello da riscaldamento.

Quanto al prezzo della benzina per ora nessuna novità. Ma proprio ieri l'Unione Petrolifera è tornata a chiedere al governo il rapido adeguamento del prezzo della benzina alla media di quelli Cee, il che significherebbe un ribasso di 10 lire.

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 115

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 17 maggio 1985

Mancano 10 mila miliardi sul bilancio '85

BASTA CON LE SPESE!

Goria suggerisce nuove tasse

Il ministro del Tesoro Giovanni Goria

ROMA — Tasse sì o tasse no? Nel 1985 saremo più «spremuti» o più alleggeriti dal fisco? Il dubbio è giustificato dalle notizie contraddittorie che giungono da Palazzo Chigi.

Il governo ha autorizzato il ministro del Lavoro De Michelis a proporre ufficialmente a sindacati e imprenditori una proposta per il recupero del drenaggio fiscale già a partire da quest'anno: un'offerta allettante, assieme ad altre misure, per evitare il referendum del 9 giugno. L'ipotesi presa in considerazione prevede l'anticipo al prossimo luglio della restituzione del fiscal drag, nella misura prevista del 7% e l'innalzamento di un milione del primo scaglione d'imposta. Questo si tradurrebbe per i contribuenti in un beneficio di 90 mila lire pro capite e per l'erario in un maggior onere pari a 1500 miliardi, cifra che sarebbe giustificata — ha detto il ministro Goria — a patto di un accordo sul costo del lavoro in grado di portare l'inflazione al tetto del 7 per cento fissato dal governo.

Ma sembra difficile per ora capire come si possano conciliare l'ipotesi sul fiscal drag o la voragine di 10 mila miliardi che si è aperta nel bilancio dello Stato. E infatti il ministro del Tesoro Goria non esclude nuove tasse per reperire l'enorme deficit, dopo che la commissione Bilancio della Camera ha dato parere negativo a tutte le nuove leggi di spesa che non hanno specifica copertura finanziaria.

Pci / Il dibattito sulle elezioni

LAMA RIFIUTA IL RUOLO DI ANTI-NATTA

Il sindacalista prende le distanze da Colajanni

Il segretario del pci Alessandro Natta

Luciano Lama non accetta il ruolo di anti-Natta. Anzi tiene a precisare che, dietro le dure critiche di Napoleone Colajanni alla linea politica della segreteria, non c'è alcuna manovra dell'ala socialista riformista del partito «guidata» da Napolitano, Jotti e Pajetta. Il segretario uscente (per sua stessa ammissione) della Cgil lo avrebbe scritto in una lettera inviata alle Botteghe Oscure ieri sera, mercoledì.

Lama ha voluto così sgomberare il campo da ogni equivoco, dopo la ridda d'interpretazioni che si era voluto dare all'intervista rilasciata dal senatore Colajanni a l'Europeo («*Credo nella necessità che un uomo come Lama si impegni in un momento come questo, in cui è necessario che la capacità di rischiare faccia premio sulla prudenza*»).

Così, almeno ufficialmente, la polemica è rientrata fuori della stanza in cui la Direzione si è riunita a porte chiuse fino a tarda notte. I lavori sono ripresi stamane e si concluderanno con un comunicato. Tra l'altro, non era presente neppure il diretto interessato, perché Colajanni non fa parte del gruppo dirigente.

Nella riunione-fiume il vertice del pci ha analizzato la situazione politica che si è creata dopo il voto. Natta non ha nascosto le difficoltà originate dall'esito elettorale del 12 maggio e si è soffermato soprattutto sui rapporti fra i partiti e sul futuro delle giunte. Soltanto stasera (o domattina), quando verrà diffusa la nota finale, si potrà sapere qualcosa di più. Successivamente sarà convocato il Comitato centrale, forse a metà della settimana prossima, e comunque prima del referendum.

Dopo la sortita dell'«amendoliano» Colajanni, ogni altro esponente pci di statura nazionale si è ben guardato dal commentare l'insuccesso elettorale. Ma, scendendo verso il basso della piramide del partito, affiorano malcontento e inquietudine. Renato Nicolini, l'assessore forse più noto della giunta di sinistra che regge Roma da nove anni, ha rilasciato a un quotidiano della capitale dichiarazioni di fuoco contro la dirigenza di Botteghe Oscure.

I comunisti avevano promesso che si sarebbero battuti per i programmi — ha detto l'assessore alla Cultura — e poi sono stati i primi, con l'offensiva contro il *pentapartito*, a portare tutto il dibattito sulle formule.

E' PARTITA LA CORSA PER IL QUIRINALE

Spadolini

Cossiga

Sono tre i rebus che il governo deve risolvere, svanita l'euforia per i buoni risultati del voto di maggio: evitare il referendum-pci sui punti di scala mobile cancellati dal decreto di San Valentino; ricostruire l'alleanza a cinque (si parla con insistenza di rimpasto ministeriale) e quindi la presidenza del Consiglio; accordarsi sul nome del futuro Capo dello Stato (la data del 24 giugno, quando si aprirà a Montecitorio la seduta congiunta delle Camere e vicina).

Per le due prime questioni — sia pure tutt'altro che prive d'insidie — è sufficiente che la maggioranza pentapartito trovi un'intesa al suo interno, nel vertice che si annuncia imminente. Non così per il Quirinale. Il segretario repubblicano Spadolini ha già detto chiaramente che l'elezione del Presidente «è materia istituzionale». Quindi «esige un dialogo con tutte le forze che si riconoscono nella Repubblica». Compreso, dunque, il pci.

Trovare un nome che raccolga l'unanime consenso non è facile, soprattutto in tempi in cui i rapporti fra le forze politiche — specie tra psi e pci — sono avvelenati da antiche rivalità e recenti invidie postelettorali.

Craxi, durante la campagna per le amministrative, ha detto che i socialisti avrebbero deciso «a tempo debito» chi sostenere per la più prestigiosa carica dello Stato. Una risposta sibillina — quasi per prendere tempo — tanto da far pensare che il psi sia già orientato a non appoggiare un Pertini-bis (a meno che il consenso per il Presidente uscente sia unanime). Meglio restituire il Quirinale alla dc e tenersi Palazzo Chigi sino al termine della legislatura.

Tanto più che in via del Corso hanno già pronto il de dal cotore: Arnaldo Forlani, vicepresidente del Consiglio, l'uomo che negli ultimi due anni ha pazientemente ricucito gli strappi tra gli irre-

Roberto Bollato

SEGUE A PAGINA 8

SAKHAROV FA LO SCIOPERO LA MOGLIE E' GRAVE

Si trovano ancora a Gorki Un telegramma a Monaco di Baviera

Andrej Sakharov con la moglie Yelena

NEW YORK — L'accademico dissidente sovietico Andrej Sakharov potrebbe aver intrapreso un nuovo sciopero della fame anche se al riguardo vi sono notizie contraddittorie: sono queste le ultime notizie che provengono da fonti della famiglia Sakharov che si trovano in Occidente e da persone che sono però in contatto con Mosca.

Un portavoce della famiglia Sakharov, che vive vicino a Boston, negli Stati Uniti, ha dichiarato che sono pervenute informazioni contrastanti sulla questione dello sciopero della fame.

Secondo notizie giornalistiche da Mosca in cui si citano fonti del dissenso, il Premio Nobel, che si trova in esilio a Gorki, avrebbe ricominciato uno sciopero della fame l'11 maggio scorso.

Lisa Semyonov, la cognata di Sakharov, ha dichiarato all'agenzia di stampa Reuter che la famiglia ha ricevuto una notizia, che conferma lo sciopero della fame e della gravità della malattia della moglie Yelena, «da una persona conosciuta». Ma nello stesso «ho anche ricevuto — ha detto la stessa parente — un'altra informazione che smentisce la prima». «A questo punto non so più che cosa pensare», ha detto la signora Semyonov.

●MONACO DI BAVIERA — L'organizzazione di aiuto ai dissidenti sovietici «URSS News Briefs» ha annunciato che una persona amica della famiglia Sakharov che vive a Mosca ha ricevuto ieri un telegramma dal Premio Nobel dal quale si intuisce che Andrej Sakharov si trova ancora nel suo domicilio di Gorki, dove è stato inviato in esilio.

L'associazione, la cui sede si trova a Monaco di Baviera, precisa in un comunicato che la signora Irina Kristi, a cui è arrivato il telegramma, ritiene che esso sia autentico. Secondo la stessa signora Kristi, dal telegramma si dedurrebbe però che il Premio Nobel per la pace sovietico non starebbe facendo, attualmente, lo sciopero della fame.

HA INCASSATO UN MILIARDO E MEZZO IL MISTERIOSO EREDE SAVOIA

Conclusa la vendita all'asta di Sotheby a Ginevra - Sono state cedute 48 miniature

GINEVRA — Ancora gioielli da capogiro all'asta ieri sera nella città svizzera, esposti dalla casa britannica *Sotheby's*. Si tratta del secondo appuntamento ginevrino di lusso, dopo quello svoltosi la sera precedente che comprendeva i gioielli provenienti dall'eredità di Umberto II di Savoia, ultimo re d'Italia.

Stavolta ha destato sensazione la mancata vendita della «*pietra Moghul*», un brillante a forma rettangolare, piatto, di 56,71 carati, ritirata per mancanza di acquirenti. Il gioiello era stato messo in vendita «*da una famiglia principesca non europea*» — come è stato precisato da *Sotheby's* nel suo catalogo — ed era intarsiato in una miniatura persiana del XVII secolo. La pietra è stata messa all'asta ad un prezzo base fissato dai proprietari ed è stata ritirata dopo un'offerta di 700 mila franchi svizzeri, pari a circa 580 milioni di lire italiane.

Per il resto l'ormai consueto appuntamento stagionale ginevrino per gioielli argenterie e preziosi di Sotheby's, ha retto bene: un diamante a pera di 55,81 carati è stato aggiudicato per la somma-record di quattro miliardi di lire italiane.

La pietra è stata acquistata da un noto mercante londinese del settore, Lawrence Graff. Ultima di un lotto di gioielli in vendita, apparteneva a un collezionista privato che, all'origine l'aveva fatta montare ad anello mentre per l'asta è stata presentata senza montatura.

Secondo un funzionario di Sotheby's, Graff (la cui «bottega» è in Knitsbridge), ha numerosi contatti in Medio Oriente. Egli ha pagato il brillante 75 milioni di lire circa, una somma altissima. «*Si tratta* — ha detto l'uomo di Sotheby's — *di un oggetto che è al di fuori delle norme commerciali*».

Sempre nel pomeriggio di ieri, in un altro grande albergo della città, è continuata la sessione aste che comprendeva tra l'altro 48 miniature provenienti dalla collezione dell'ultimo re d'Italia (ritratti storici, fra cui quelli di Vittorio Emanuele I, Umberto I e la regina Margherita).

Nell'attentato contro Wojtyla

COMPLICE DI AGCA BLOCCATO A PARIGI?

ATENE — Oral Celik, il turco che avrebbe partecipato insieme al connazionale Ali Agca all'attentato in piazza San Pietro contro Giovanni Paolo II il 13 maggio del 1981, sarebbe stato fermato dalla polizia francese. Secondo quanto ha riferito ieri ad Atene il direttore generale della agenzia ufficiale bulgara «BTA», Boyan Traikov, l'uomo tuttavia non sarebbe stato arrestato.

Celik è stato rinviato a giudizio dalla magistratura italiana insieme ad Agcà, ad altri due turchi e a tre bulgari. Traikov, ad Atene per presentare l'edizione in greco del suo libro sull'attentato contro Giovanni Paolo II intitolato «Chi voleva uccidere il Papa — Non Antonov», ha dichiarato di aver saputo in fonti francesi che in vista del processo che comincerà a Roma il 26 di questo mese, Celik è stato assoggettato a pressioni perché confermi «le calunnie» di Agcà, il principale accusato del tentato assassinio del Pontefice, reo confesso. Agcà ha chiesto più volte perdono (accordato con una visita in carcere) a Wojtyla per il suo gesto.

DOLLARO APRE A 1978-1980

ROMA — Dollaro sostanzialmente stabile in apertura: la moneta statunitense è stata indicata su quotazioni oscillanti tra 1978 e 1990 lire.

Quanto alla Borsa, mercato attivo con prevalenza di progressi. Chiusura: Cir ord. 5300, risp. 5150, risp. n.c. 3890; Sifar 1358; Cementir 21.450; Ibp ord. 4275, risp. 3920; Perugina ord. 3830, risp. 2915; Alivar 8350; Autostrade To-Mi 4350. Altri prezzi: Fiat priv. 2618/2630; Sme 1490; Sme ord. 3190; Ifi 3400; Invest 3750; Montedison 1676/1680; Ras 71.800/72/000; Fiat ord. 3328/3330; Generali 48.600/48.700; Stet 2925; Mediobanca 88.000/88.500.

Decisione unanime del Csm su Ferraro, divisa sulla Carpinteri

SONO TRASFERITI D'UFFICIO I DUE GIUDICI IL PROCESSO TANGENTI SI FARA'?

Vincenzo Ferraro

Franca Viola Carpinteri

La decisione del Consiglio superiore della magistratura, di trasferire d'ufficio la dottoressa Franca Viola Carpinteri, giudice a latere al processo delle tangenti, non ha segnato definitivamente la sorte del dibattimento aggiornato al 4 giugno.

Innanzitutto il trasferimento del magistrato diventerà esecutivo solo dopo che la terza commissione del Consiglio superiore della magistratura avrà convocato la dottoressa Carpinteri e il dottor Ferraro (del quale ieri è stato deciso anche il trasferimento) per chiedere loro in quale sede desiderino essere trasferiti. La convocazione dovrebbe essere notificata entro due settimane, ma potrebbe anche superare la data del 4 giugno. Inoltre la dottoressa Carpinteri ha confermato quanto aveva già annunciato alcuni giorni fa e cioè che ricorrerà al Tribunale amministrativo regionale contro la decisione del Consiglio superiore della magistratura.

Nel ricorso la dottoressa Carpinteri chiederà l'immediata sospensiva del trasferimento. Qualora il Tribunale amministrativo accogliese la richiesta di sospensiva, il giudice a latere del «processo tangenti» potrebbe tornare al suo posto per la prosecuzione del dibattimento.

Il dottor Vladimiro Zagrebelsky, che fa parte del Consiglio superiore della magistratura, ha definito impraticabile questa linea perché «il collegio non ha più la credibilità necessaria».

L'intero collegio del «processo tangenti» è stato accusato da una serie di indagini. Chi ne è uscito indenne è stato il presidente, dottor Capirossi, nei confronti del quale ogni iniziativa è stata archiviata dopo aver sentito le sue giustificazioni. Per gli altri due giudici, la dottoressa Carpinteri e il dottor Tribisonna, le sorti continuano, invece, a peggiorare. Entrambi sono imputati in un processo penale istruito dalla magistratura di Milano e che vede Franca Viola Carpinteri accusata di interesse privato in atti d'ufficio e il dottor Tribisonna, di corruzione.

I fatti che hanno determinato l'apertura del procedimento penale si riferiscono al processo ad alcuni spacciatori di droga. Ad uno di questi, secondo le dichiarazioni di un pentito, il dottor Tribisonna avrebbe concesso la libertà provvisoria in cambio di un mobile d'epoca.

Il 17 aprile scorso il «processo tangenti» era stato sospeso nel bel mezzo dell'udienza perché erano arrivati da Milano tre sostituti procuratori generali per interrogare il dottor Tribisonna in posizione del quale non è stata ancora discussa dal Consiglio superiore della magistratura.

Stando così le cose appare quasi impossibile che il «processo tangenti» possa reggere fino in fondo con lo stesso collegio giudicante. Anche se ciò fosse possibile, presterebbe il fianco a pesanti critiche.

La classe politica torinese è stata decapitata, due anni fa, dalla magistratura e non è certo disposta a fare concessioni, specie se gli amministratori accusati di corruzione devono essere giudicati da magistrati imputati, anch'essi, dello stesso reato. Per ora i giochi sono ancora aperti e possono verificarsi colpi di scena.

Qualche chiarimento si è avuto, sulle accuse lanciate, mercoledì dal dottor Ferraro nel corso dell'udienza pubblica del Consiglio superiore della magistratura. Il magistrato aveva detto di essere vittima di una vendetta da parte di alcuni pentiti per i quali, nella sua veste di pubblico accusatore, aveva chiesto un aumento delle pene.

Il 7 ottobre dell'83 era stato assassinato, in carcere, il pianificatore Giuseppe Lo Casto che aveva collaborato con gli inquirenti contribuendo all'arresto di alcuni rapinatori. Interrogando i duecento detenuti del braccio in cui era avvenuto l'omicidio, il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Marcello Maddalena, aveva individuato i responsabili dell'omicidio, in Giovanni Sorbo, Raffaele Paneblanco e Francesco D'Elia. Questi ammette che l'intenzione era quella di «dare una lezione» al pianificatore e che è stato Giovanni Sorbo ad arrivare alle estreme conseguenze.

Al processo di primo grado il dottor Maddalena chiede l'ergastolo per Sorbo e la condanna a sedici anni per i complici. La corte d'assise li condanna rispettivamente a 30 e dodici anni.

In Appello la pubblica accusa è sostenuta dal dottor Ferraro che chiede l'ergastolo per Sorbo e trent'anni per D'Elia e Paneblanco.

La corte conferma la pena a 30 anni per Sorbo ed aumenta quelle degli altri due imputati portandole rispettivamente a 21 e 20 anni.

Il difensore, avvocato Zancan, si lascia scappare la frase «pacta sunt servanda» e il dottor Ferraro fa una relazione di servizio al procuratore generale denunciando l'esistenza di questi patti.

Il dottor Maddalena, interpellato dal procuratore generale, respinge l'esistenza di qualunque patto e aggiunge che sarà lieto presente a chi abbia intenzione di collaborare che non tutti i giudici sono disposti a fare concessioni.

Cosimo Mancini

Ancora in carcere Rolando e il sindaco Castagna

SEMAFORI INTELLIGENTI INCHIESTA A UNA SVOLTA?

L'inchiesta riguarda due diverse storie di presunti appalti truccati: la prima che risale al '77 consiste nel rinnovo del contratto di manutenzione dei vecchi semafori di Torino, (150 milioni); la seconda concerne appunto l'appalto dei «semafori intelligenti»

Altre sorprese nell'inchiesta sui «semafori intelligenti»? L'indagine che il giudice istruttore dottor Borbello sta conducendo su presunte richieste di tangenti da parte di amministratori pubblici alle ditte che nell'81 parteciparono al progetto Torino per la realizzazione della prima tranche dei cosiddetti «semafori intelligenti» per la futura metropolitana sembra ad una svolta.

Sono in carcere l'ex-assessore ai trasporti del Comune, il socialista Giuseppe Rolando, e Sauro Castagna, sindaco comunista di Ortonovo. Dopo il mandato di cattura nei suoi confronti il giudice ha interrogato i responsabili di tutte le aziende che hanno partecipato alla gara d'appalto, sia quelle del gruppo che perse la gara (Cooperativa generale automazione di Torino, Consorzio cooperative costruzioni di Bologna, Nord Segnali e Philips di Milano) sia quelle del gruppo che si aggiudicò i lavori (Italtel e Centro Ricerche Fiat, Mizar e Sepa). Secondo l'ipotesi dell'accusa (partita dal rappresentante della Cga di Torino, Giovanni Suza) ci sarebbe stata una richiesta di tangente del 10 per cento, nella gara d'appalto di 8 miliardi.

L'indagine ha già provocato comunicazioni giudiziarie e alcuni arresti per reticenza di testimoni (tra gli altri quello dell'ex-capogruppo pci Giancarlo Quagliotti). L'inchiesta riguarda due diverse storie di presunti appalti truccati: la prima che risale al '77 consiste nel rinnovo del contratto di manutenzione dei vecchi semafori di Torino, un appalto di 150 milioni, sul quale Rolando avrebbe preteso una tangente di quindici milioni; la seconda che concerne appunto l'appalto dei «semafori intelligenti».

Giuseppe Rolando

Giancarlo Quagliotti

Sauro Castagna

oggi & domani

● Stasera alle 21 a Carignano, presso il mercato coperto (ingresso 2 mila lire), proiezione dell'audiovisivo (diapositive in dissolvenza incrociata) «Australia '84 free-climbing» di Marco Bernardi. L'incasso andrà per la ristrutturazione del cinema condovese. Prossima serata il 24 maggio con «Valsusa climbing» di Lorenzo Bordoni, arrampicate su ghiaccio e roccia.

● Domani alle 16,30 in Lungo Stura Lazio angolo strada di Settimo, inaugurazione del monumento in ricordo dei Caduti della seconda guerra mondiale e della Resistenza, realizzato dallo scultore Mistrot, in collaborazione con l'Anpi e la Circoscrizione Regio Parco, Barca Bertolla.

● Per gli iscritti all'Università della terza età, la Regency School, via Arcivescovado 7, organizza una vacanza studio in Inghilterra, presso l'International Studio School di Exeter e la Studio School di Cambridge. Inizio dei corsi il 16 e 29 giugno. Gli «studenti» saranno ospitati in famiglia. Il costo è 469 mila lire a persona.

● Domani si apre al Palazzo del Lavoro, di via Ventimiglia, la seconda edizione di Automoda Shew, mostra mercato di auto d'epoca e non. Ingresso 4 mila lire. Domani mattina dalle 9 alle 11 raduno supercars/ fuoristrada in piazza San Carlo. Domenica dalle 8 alle 10, sempre in piazza San Carlo raduno veteran cars.

● Domani alle 21,15, al Palazzetto dello Sport di Pinerolo, saggio di fine anno della Civica Scuola di danza di Pinerolo, con la partecipazione della Compagnia di danza del Teatro Nuovo.

● Domenica alle 9 al Centro incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti 23, si terrà l'annuale assemblea dei Mutilati e Invalidi di guerra della provincia di Torino.

● Domani alle 15 a Rivoli presso la Galleria Civica in via Capra 37, inaugurazione della mostra personale di acquerelli del pittore Giorgio Butta.

● Stasera alle 21 a Carmagnola alla cascina Vigna, nell'ambito delle manifestazioni del «Progetto Vigna», dibattito su «Carmagnola: obiettori di coscienza e servizio civile. Esperienze di giovani carmagnolesi», a cura del Collettivo obiettori di coscienza. Domani sera alle 21 concerto «nucleare» dei Cantambanchi: «Lettera al presidente», a cura dell'Arci; ingresso libero.

● Domani alle 17 alla Villa Gustino, in collina, viale Savoia 85, inaugurazione della mostra «Esperimenta», fenomeni ed esperienze dal mondo della scienza e della tecnica.

● Domani con inizio alle 16 in piazza San Carlo, «Lindenberg Flying School Air Show», con gli stendardisti di Asti, la Filarmonica di Chieri con banda e majorettes, la banda di Collegno, e le ginnaste di Caselle, Mappano e San Maurizio Canavese. In piazza ci saranno anche un «ultraleggero» e una mongolfiera. Domenica alle 13, all'aeroporto di Caselle, manifestazione aeronautica.

● Domani alle 15 nell'aula della Clinica pediatrica dell'Ospedale infantile, ingresso da via Zuretti, tavola rotonda su «In ospedale si gioca». Moderatore il dott. Ferraroni.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danza.
BELLE ARTI: chiuso per ferie.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danza.
DU PARC: 21 Armandina e Raffaella.
FARO: ore 21 Rocky e Vito.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero Iscritosca Armando; ore 21 serata elegante, Elisabetta vi offre cordialità, simpatia e... un gentil pensiero.
GARDEN: ore 21 Nino Gallo invita al venerdì elegante, cav. abito nero o blu scuro, dame da sera lungo.
LA LUCCIOLA: 21 Ilario elegante.
LA PERLA del Valentino: 21 danza.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.775) 21 Danilo, canta Carmen Rizzi.
LE ROI ore 21 Dal Monetta.
PRINCIPE ore 21 orch. Rony.
TROCADERO: 21 Gli Okay Band.

DOPOREGIO - Piano Bar (via Virginio 1 ang. via Po, tel. 534.773).
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino Trio Luciano, canta Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Raffaello 3, 533.493): R. Gallino, Hanla.
SHAKEN CLUB DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (tel. 887.563): 22-3.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 315.634): disegni antichi.
ARTE CLUB (via Barbaroux 2): N. Gulino.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra **Ouverture.** Aperto tutti i giorni escluso il lunedì; orario continuato 9-20. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000; gratuito visite guidate. Per informazioni, tel. 956.15.47.
DAVICO: personale Franco Sarnari.
HELICON (Mazzini 20): Hans Richter.
IL CALAMO (via della Rocca 4): Goya incisioni.
L'AFFICHE (via C. Alberto 30): Manifesti originali e grafica. Maggio-giugno 6000 immagini all'insegna dell'arte contemporanea.
LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca): Patrick Hogel - Manifesti originali e grafica.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Aspetti di arte contemporanea. Orario 10-13; 16-19,30.
PORTICI (tel. 562.476): Mario Fiorita. Orario 16,30-19,30.
STORELLO - Pinerolo (via del Pino 84): personale Mario Borgna.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alfredo Galtrone.
A.I.C. (877.857): Novella Pangini pers.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Carlo Rossetti.
BENIAMI: Tre '800 e '900.
CAVOUR - Mercatanti Franco Agosti.
CITTADELLA (via Bertola 31): Anna Volpi e Mario D'Amato.
FOGLIATO (via Mazzini 6): Zucca.
LA BUSSOLA (via Po 9): Giuliano Ghelli.
LE IMMAGINI: Disegni italiani '20-'50.
NARCISO: Futurismo a Torino (Fillia, Diulgheroff, Mino Rosso, Farfa).
PIERRA (corso Cairoli 32, tel. 877.340): pittori italiani e francesi.
PIERRA CERAMICHE (tel. 877.810): Tra vetro terra e oro - A. Rezzi.
SANT'AGOSTINO (tel. 536.983): A grande richiesta continua la mostra dei 4 quattro grandi: **Carena, Casorati, Levi, Menzio.** Ore 10-13; 16-20.
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina 19, tel. 830.7361): Marco Reggio. Disegni.
VIOTTI: esposizione promozionale.

GALLERIA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-13; 15-18; domenica 9,30-13; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica: 9,30-12,30; 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da Realis).
GALLERIA e Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 8-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Cavalleri 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostra temporanea, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

MOLE ANTONELLIANA: mostra «La scienza e la colpa - Crimini, criminali, criminologi: un volto dell'Ottocento» dall'8 marzo al 16 giugno 1985. Orario: festivi 9-19; festivi 10-13; 14-19. Chiusura lunedì. Ingresso L. 2000.

STAMPA SERA

Michele Tetro direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cattaneo, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

BINGO GRAN FINALE

L'appuntamento con i vincitori è alle 17 di oggi al salone Fiat via Roma 305

STAMPA SERA
LANCIA - LA RINASCENTE
presenzieranno all'incontro durante il quale verranno consegnati i 50 Superpremi

Una coppa di Azzurra Cinzano a tutti i partecipanti

RAPTUS IN CORSO MASSIMO

Voleva strangolare una prostituta

LA PENA: 3 ANNI E 4 MESI

Sentenza mite per il giovane di Carmagnola che nel dicembre scorso tentò di strangolare una prostituta dopo averla abbordata lungo i viali di Torino. La seconda corte d'Assise l'ha condannato a 3 anni e 4 mesi complessivi, concedendogli addirittura gli arresti domiciliari. Lo stesso pubblico accusatore, il dottor Ferrando, del resto non se l'era sentita di infierire contro Alberto Tiozzo, 23 anni, incensurato e definito seminfermo di mente da una perizia medica: ha proposto una pena di 4 anni e 6 mesi che la corte ha ulteriormente ridotto.

La testimonianza chiave del processo è stata quella della prostituta, Nicoletta Pascazio, 27 anni, aggredita dal Tiozzo nel «pied-à-terre» dove si erano recati. La Pascazio ha confermato che Alberto Tiozzo, difeso dall'avvocato Andrea Del Grosso, aveva realmente ideo omicidio. «*Mi ha preso alle spalle ed ha cominciato a stringermi il collo* — ha ribadito la donna — *Non so come sono riuscita a liberarmi, mi si stava già appannando la vista. Dopo essermi divincolata mi sono buttata giù dal letto e ho urlato terrorizzata*».

Un giovane di Carmagnola, dopo aver abbordato la donna, l'aveva aggredita. «Non so che cosa mi sia successo. Quando mi sono trovato con lei ho provato vergogna». Seminfermo di mente, avrà gli arresti domiciliari

Come mai il tribunale, pur avendo inflitto una pena molto mite al giovane di Carmagnola, l'ha ritenuto colpevole di tentato omicidio e non ha derubricato il suo reato in «lesioni personali»? Una perizia medica fatta eseguire subito dopo il fatto sul collo di Nicoletta Pascazio ha confermato il racconto della prostituta. I lividi lasciati dalle dita del Tiozzo sulla pelle erano così netti da far pensare, senza dubbi, ad un raptus omicida. All'avvocato Del Grosso non è rimasto che puntare, con successo, ad ottenere le attenuanti.

Il tempo previsto: finalmente ci si sta avviando verso la normalità

QUALCHE SPERANZA DI SOLE E FORSE DI TINTARELLA PER IL WEEKEND

Per le regioni settentrionali c'è ancora però qualche incertezza. Il cielo sul Piemonte dovrebbe essere, ancora per oggi, parzialmente nuvoloso, ma la tendenza è verso schiarite sempre più ampie

C'è n'è voluto, ma alla fine il tempo sembra avviato verso la normalizzazione. Per le regioni settentrionali c'è ancora qualche incertezza poiché queste più delle altre restano sotto l'influenza di una circolazione depressionaria che sebbene poco attiva conferisce al tempo un carattere di variabilità. I sistemi nuvolosi che si alterneranno non saranno intensi e duraturi ma non si può escludere che lascino cadere poche gocce di pioggia. Ciò non toglie che ci sia spazio per delle schiarite. Tutto sommato il fine settimana consentirà delle evasioni più frequenti al mare che in montagna. La temperatura poi si è ormai attestata sui valori stagionali ed a parte qualche temporanea flessione locale non dovrebbe subire variazioni.

Per oggi comunque su tutto il settore nord occidentale, dalla Val d'Aosta alla Liguria e dal Piemonte alla Lombardia, il cielo si presenterà irregolarmente nuvoloso o temporaneamente nuvoloso e non si esclude la possibilità di qualche sporadica e breve pioggia più probabile sulla Liguria. I venti si conserveranno deboli meridionali ed il mar Ligure sarà poco mosso.

Domani e dopodomani la nuvolosità sarà più localizzata e con una tendenza ad addensamenti nelle ore centrali della giornata con possibilità di qualche piovasco o temporale localizzato sulle cime alpine ed appenniniche. Nel corso della giornata di domenica comunque la tendenza sarà verso schiarite sempre più ampie. I venti tenderanno ad orientarsi da nord-est con qualche rinforzo sul mar Ligure che tenderà a mosso ma oltre la fascia costiera. Ci sarà spazio dunque per i primi approcci con il mare e la possibilità della prima «tintarella».

Insieme contano 20 seggi, con dc e psdi alleati arrivano a 42

GLI UOMINI DEL TRIPARTITO (PSI-PRI-PLI) AL LAVORO PER LA GIUNTA IN COMUNE

Sarà il tripartito — pli, pri e psi — che negli ultimi tre mesi ha governato il Comune a valutare il programma da svolgere nei prossimi cinque anni. Insieme le tre forze contano su 20 consiglieri, tanti quanti la dc, che con il psdi (2 seggi), ha garantito l'appoggio esterno per concludere la tornata amministrativa.

Socialisti e repubblicani sono di fatto il perno di ogni nuova possibile alleanza. Dalla loro intesa possono nascere i nuovi governi. Ed è a livello nazionale che certi nodi devono essere sciolti. Sul tappeto ci sono appuntamenti come il referendum, l'elezione del Presidente della Repubblica; sembrerà paradossale ma la formazione delle giunte nelle grandi città e nelle più importanti regioni non può non subire gli umori di chi è alla ricerca di accordi globali. Se questi ci fossero, la ripartizione degli incarichi di vertice, con la dc, diventerebbe un gioco di geografia-politica: Roma all'uno, Venezia all'altro, Milano o Torino al terzo.

Non tutto sul piano locale può essere, peraltro, ribaltato dall'alto. Ci sono problemi oggettivi per la formazione di un pentapartito organico in Comune. La maggioranza avrebbe 42 consiglieri, ma tra questi ci sono i vicesegretari del pri La Malfa, della dc Bodrato, il ministro socialdemocratico Romita, il penalista Chiusano, il presidente dell'Ina Longo, gente che ha mille impegni: saranno sempre presenti in sala rossa? Vero che l'opposizione missina potrebbe essere meno dura di quella vista contro le giunte di sinistra, ma... è meglio non rischiare.

Secondo problema: molti uomini della maggioranza dei «100 giorni» non sono stati rieletti. In particolare il psi Alessio e il dc Montanaro: chi si occuperà e con quali idee della politica urbanistica in queste forze?

Al segretario provinciale del pci Marziano Marzano: questi problemi?

«Lunedì abbiamo l'attivo di partito, ci faranno le prime valutazioni. Parlerà io, poi Cardetti, La Ganga. Ci sarà anche Amato. Faremo, poi, l'esecutivo in settimana».

La formazione delle nuove giunte dipende da Roma?

«Certo c'è il problema di omogeneità con le altre giunte piemontesi e contemporaneamente di intesa per le grandi città».

Con chi inizierete a discutere qui a Torino? *«Con pri e psi, indubbiamente. Il primo incontro va fatto coi colleghi della giunta uscente».*

Problemi per il nuovo gruppo psi? *«Certo qualcuno importante non è stato rieletto, ma avrà l'apporto di nuovi consiglieri preziosi come Lorenzo Matteoli, il preside della Facoltà di Architettura».*

Il segretario cittadino del pci Emilio Lombardi ha convocato i direttivi a partire da lunedì prossimo. *«Concluso questa fase, cominceremo gli incontri con le forze che hanno fatto parte della giunta, con psi e pli dunque — dice Lombardi —. C'è un programma da aggiornare affinché possa divenire lo schema di lavoro per i prossimi 5 anni. In una fase successiva parleremo delle possibili alleanze e poi del sindaco».*

Il pci vi invita all'alleanza di sinistra? *«E' no per tre motivi: in campagna elettorale abbiamo detto: pentapartito; il pri a livello nazionale è per il pentapartito; il voto del 12 maggio ha dimostrato che la sinistra è in calo, che senso ha forzare?».*

Il segretario provinciale del pci Piero Fassino esaminerà la situazione stasera al comitato direttivo. Da martedì si discuterà nelle sezioni. Si va verso qualche assemblea straordinaria? In autunno potrebbe esserci una conferenza organizzativa, ma era già prevista.

I militanti comunisti sono abbattuti? *«Non siamo certo contenti — dice Fassino —, ma abbiamo la volontà di reagire. L'opposizione ci spaventa? No, ci andremmo con lo spirito di chi ha il 35 per cento, un capolista con 124 mila preferenze, uomini capaci di proporre. La mancanza il potere ha ridimensionato la dc, non sarà così per noi che abbiamo un'altra concezione del potere».*

l. bor.

Piero Fassino, segretario provinciale pci

Marziano Marzano, segretario pci

LETTERA APERTA A COLAJANNI

E' di Nello Pacifico, giornalista, candidato pci alle elezioni del 12 maggio. «Mi avevi detto: questa volta sento che conseguiremo una grossa vittoria». «Un militante non può, tanto più se così attento studioso, non solo nascondere, ma addirittura stravolgere la verità»

Napoleone Colajanni

Nello Pacifico, giornalista, già responsabile della emittente torinese «Videouno», candidato pci alle elezioni del 12 maggio, ci invia una «lettera aperta» a Napoleone Colajanni (il segretario nazionale che ha clamorosamente criticato la campagna elettorale del gruppo dirigente della Bolognina Oscura); volendoci la pubblichiamo.

«Caro Colajanni,

il tempo indispensabile per percepire il significato delle prime proiezioni del voto e davanti alle telecamere di Videouno mi è toccata la ventura di intervistare decine di ospiti che, trafelati, rimbalzavano da un'emittente all'altra. E la maratona è durata due giorni. Molti i compagni e gli amici e alcuni personaggi con i quali, durante la campagna elettorale, il confronto aveva assunto i toni dello scontro, oltre la quota del "tapido".

«Credimi avvertivo l'attenuarsi della tensione (ore e ore sotto il calore di quelle benedette lampade, alle nostre età!) pensando che tu mi a Roma e non dovevi, come tanti altri dirigenti comunisti, sottoporti al fuoco di tante domande, a volte imbarazzanti e impietose, e, come un decamisado, davanti al plotone di esecuzione, appellarti alla lealtà dell'avversario (del nemico?) con il rituale "mirate al petto"! Ero contento essenzialmente di non dovere chiedere conto dei tuoi rimbrotti. Ci eravamo incontrati l'ultima volta, nel giorno di chiusura della campagna elettorale, dietro il palco di piazza San Carlo, dove stava comiziando Occhetto (e non eravamo soli) e di fronte al mio pessimismo che prevedeva 31 seggi nella Sala Rossa di Palazzo Civico invece degli "incerti" 33, tu mi avevi risposto con benevola sufficienza osservando che non potevo disporre ragionevolmente di elementi premonitori di una sconfitta.

«Sono sempre stato pessimista» mi avevi detto «ma questa volta sento che conseguiremo una grossa vittoria. Perché — ti ed ancora chiesto — l'elettorato comunista ci dovrebbe voltare le spalle?».

«Tenta! — di fronte a tanta sicurezza — di accennare timidamente ad alcuni segnali che, per esempio, Diego Novelli aveva avvertito svolgendo il suo "porta a porta" (e di questa cosa ne avevamo anche discusso davanti ai microfoni di Videouno) ma tu avevi contrapposto l'esperienza del tuo "porta a porta". In quella tua "avventura" avevi scoperto (facilitato dalla conoscenza di alcuni dialetti) il contrario delle cose riferite dall'ex sindaco di Torino. Non ti scrivo per dirti: hai (non) avevi ragione?, anche se una discussione al riguardo non sarebbe per niente inutile, ma per ricordare a tutti noi, agli "addetti", come nel bene e nel male siano sempre gli elettori ad avere ragione; un modesto privilegio che spetta loro una o due volte ogni cinque anni!

«Ti scrivo invece dopo aver letto la tua attenta e puntuale analisi del voto così egregiamente pubblicata sulla pagina dell'Europeo e — per quanto ci riguarda più da vicino — ripresa giustamente a tutta pagina da "Stampa Sera". Non può però un militante comunista, tanto più se così attento studioso e con così spiccata vocazione didattica, non solo nascondere ma addirittura stravolgere la verità. Sei quanto costa me, di fronte alla tua sicurezza, hanno vissuto ore di angoscia? Noi a mescolare nel dubbio e tu così altero, pacato, con alle spalle una così razionale sicurezza.

«Non ti nego Colajanni il diritto — in qualsiasi sede — di individuare le cause di una flessione così accentuata, anzi mi pare doveroso da tuo dovere (come militante e come studioso) analizzare tutte le ragioni alla sono (ma all'elenco) a monte della «questione comunista».

«Mi pare di poterti negare il diritto di essere, anche questa volta, il primo della classe... operaia.

Ciao, tanti saluti».

Nello Pacifico

Parlano un ex assessore ed un ex consigliere che hanno scelto le municipalità

DALLA PROVINCIA E DALLA SALA ROSSA AI QUARTIERI

Valente: «Non è una ritirata». Gattini: «L'idea di tornare in mezzo alla gente»

Quasi una vita trascorsa sui banchi del Consiglio comunale, mille confronti a suon d'argomenti con gli «avversari» comunisti (prima per respingerne i tenaci assalti alle proprie mura di governo, poi per stanarli dal loro munito castello di giunta), e ora una serena, consapevole ritirata sui più tranquilli terreni circoscrizionali.

E' così che si può definire la candidatura (e conseguente elezione, con 1774 preferenze, in San Donato-Borgata Parella) del medico Renato Valente — 25 anni di sala rossa alle spalle per i colori scudocrociati, una serie di assessorati, la responsabilità di capogruppo — per una «circoscrizione amministrativa» invece che al Comune?

«Non la definirei una ritirata certo compiti meno impegnativi — risponde gentile e loquace Valente —, *soprattutto una che i quartieri, con la nuova definizione territoriale e istituzionale* (le dieci «municipalità» hanno appena sostituito le 23 circoscrizioni, coprendo non solo una fetta più ampia di città ma acquistando anche, in prospettiva, maggiori poteri decisionali), *stanno avviandosi a costituire davvero il punto nodale del futuro amministrativo dei grandi Comuni. Ci sarà parecchio da lavorare anche qui e non mi sentirò affatto messo in disparte, questa incarico vale l'altro. E poi l'esigenza di rinnovamento nel partito era palpabile, ho ritenuto giusto contribuire, lasciando spazio ad altri, più giovani: del resto non ho mai considerato la politica una carriera».*

Il nuovo assetto dei «quartieri» la soddisfa in modo particolare perché, ricorda, *«fui proprio io nel 73, quando ero assessore al decentramento, a presentare la delibera che istituiva i primi tre quartieri, 'sperimentali' dal momento che mancava una legislazione in merito, con ammissione al voto, altra novità per allora, anche dei diciottenni. La delibera fu poi ritirata per l'esposto di un cittadino, ma intanto il seme era stato piantato. Ritengo che la giunta di sinistra non abbia finora attuato il decentramento vero, ma devo dare atto che l'istituzione delle dieci municipalità è stato un passo positivo: ora ci sarà molto da fare, ma poiché il potere logora chi non ce l'ha penso che sarà meno duro superare le difficoltà».*

Il comunista Fernando Gattini, 61 anni, di cui dieci passati in Provincia come assessore (al Bilancio prima, all'Assistenza poi), ha «lasciato» analogamente in modo volontario (ma anche per «disciplina di partito», come del resto Filiberto Rossi, dieci anni assessore in Comune), presentandosi nella circoscrizione Nizza-Lingotto dove è risultato primo eletto con 1788 preferenze. Ora inizia una nuova fase, da molti ritenuta «minore», della sua esperienza politico-amministrativa. Come si sente?

«Né vecchio né superato. Certo, il rinnovamento dei quadri è stato deciso dal partito, ma io mi sono subito reso disponibile per portare la mia recente esperienza in una circoscrizione come Nizza-Lingotto, sede di molti arpedali e dei mercati generali ad esempio, dove potrò metterla a frutto nel modo migliore. Tra l'altro, presto molte competenze in campo sanitario e assistenziale dovrebbero essere attribuite proprio alle municipalità».

«Inoltre mi ha affascinato l'idea di tornare fisicamente in mezzo alla gente — continua l'ex assessore —, *di cambiare ruolo. Trovo assurdo restare più di dieci anni sulla cresta dell'onda, l'avvicendamento dovrebbe essere naturale, fisiologico».*

Appunto in Consiglio provinciale è stata portata una vera raffica di nomi nuovi...

«Io avrei fatto anche qualche cambiamento in più, ma è solo un'opinione personale», scherza Gattini. *«Piuttosto, mi troverò anche nella circoscrizione all'opposizione, proprio come sarebbe successo se fossi rimasto in Provincia, a quanto pare. E' un'esperienza che mi interessa».*

Per quanto risicata, una giunta provinciale di sinistra nei numeri c'è ancora...

«Sì, ma non conto per avere la maggioranza ad ogni costo. O c'è accordo profondo sui programmi, convergenza di idee, com'è stato a lungo fra noi e i socialisti, oppure è inutile tentare di rimettere insieme i cocci per finire poi a lavorare nel piatto degli altri. Comunque il pentapartito non avrà vita facile: oltre all'opposizione di 15 pci dovrà vedersela con i due verdi, un dp e anche uno di Piemont».

Maurizio Spatola

Renato Valente

Fernando Gattini

Filiberto Rossi

Con 2400 preferenze è il primo assoluto fra i candidati

A MONCALIERI UN SUCCESSO PERSONALE PER IL SINDACO SOCIALISTA FIUMARA

A Moncalieri, il sindaco socialista Francesco Fiumara è il più soddisfatto dei risultati delle elezioni comunali, e lo è doppiamente: con 2400 preferenze è il primo assoluto fra i candidati e il suo partito ha conquistato un seggio in più, passando da 9 a 10 consiglieri. «Questo mi ripaga dei tanti problemi e delle difficoltà affrontate in cinque anni di amministrazione», commenta. Lo seguono Rosario Percia, assessore uscente e, fatto insolito per il pci moncalierese, due indipendenti: Giovanni Lenna e Maria Luisa Grilli. Sulla futura composizione politica, Fiumara lascia intendere che si dovrà considerare attentamente il calo del pci (12 seggi, due in meno) e del psdi (3 seggi, 1 in meno), in giunta con il pci nella legislatura appena conclusa, ma soprattutto l'avanzata del pri in consiglio con 3 seggi (2 in più).

«Se il pentapartito ha buone possibilità, non si esclude nemmeno un nuovo schieramento di sinistra e su questo in casa pci sembrano fiduciosi. «Ci sono le condizioni per ricreare una giunta di sinistra che permetta, con qualche variante, di operare bene», sostiene l'on. Teresa Migliasso, prima eletta con 1884 preferenze. «Pur riflettendo la situazione nazionale — dice l'assessore uscente Modesto Pucci, commentando il calo del pci — si tratta comunque di una battuta d'arresto che arriva inaspettata a livello locale, anche se il pci rimane il primo partito di Moncalieri».

La dc, intanto, che è scesa da 11 a 10 consiglieri, ha già chiesto un incontro ufficiale con il psi. «Un'offerta di collaborazione — l'ha definita il segretario provinciale Silvio Lega, deputato al Parlamento europeo — che si basa su due punti essenziali: la necessità di non considerare più la gestione di Moncalieri solo in termini amministrativi ma secondo una impostazione che affronti i problemi politici, e una precisa richiesta di chiari intendimenti sulla futura organizzazione politica della città». E' chiaro il riferimento alle precedenti giunte che si sono trovate ad affrontare problemi connessi soprattutto allo sviluppo urbanistico che si è rivelato non sempre coerente, penalizzando la dc.

Il pri esce rafforzato dalla consultazione elettorale ed entra in Consiglio con Cesare Gastaldi, Maria Vaccari Scassa e Danilo Poggiolini. «Il rafforzamento a livello nazionale è stato confermato in ambito locale con una buona crescita — commenta Gastaldi —. Abbiamo ereditato il pri critico del nostro predecessore Giuseppe Ottogno che ha incontrato la fiducia degli elettori».

Graziella Tota

SANTENA: TRA DC E PCI C'E' UN TERZO INCOMODO 5 SEGGI A LISTA CIVICA

A Santena, dove si è votato per eleggere 30 consiglieri rispetto ai 20 delle precedenti elezioni, la novità più grossa è rappresentata dalla lista civica Nuova Santena che ha conquistato 5 seggi. Capeggiata dall'ex sindaco dc Ezio Olivino (628 preferenze), è diventata il terzo partito di Santena dopo dc (12 seggi) e pci (8 seggi). Tre seggi sono andati al psi, 1 al psdi e 1 al pri. «Per una lista indipendente, i risultati ottenuti sono lusinghieri», commenta Franco Cauda, neo eletto di Nuova Santena insieme all'ex sindaco dc Mario Domenino. Forse per scaramanzia non azzarda ipotesi sulla composizione della nuova giunta. Lo imita il sindaco democristiano Francesco Cima (ha guadagnato il più alto numero di preferenze: 883), che però ammette: «Il pentapartito rappresenterebbe la soluzione ottimale, essendo rappresentato anche il pli da un consigliere che si è presentato con la dc. Comunque tutto è ancora da decidere. Certo che il risultato è notevole a livello personale, ma come partito forse abbiamo segnato un po' il passo».

Per il pci la situazione è chiara: «No al pentapartito — dice il neo eletto Gianfranco Bordini —, possibile una giunta di sinistra con Nuova Santena e psi. Siamo soddisfatti anche se i seggi, per pochi voti, potevano essere 8. E' evidente l'arretramento della dc, in precedenza partito di maggioranza assoluta che ora è diventata relativa». Il psi è cauto. «Non ci siamo ancora trovati con gli altri partiti — dice il primo eletto Luigi Corbetta — comunque non è detto che il pentapartito rafforzato a livello nazionale sia proponibile in ambito locale. A Santena abbiamo avuto un aumento netto, da 1 un consigliere su 20 ai 3 su 30 attuali».

Trattative difficili per formare il pentapartito

CARMAGNOLA: TIENE LA DC GUADAGNA IL PSDI + 1

Conferme per i due maggiori partiti di Carmagnola. Il pci mantiene 7 consiglieri, la dc 15. La lista dei democratici popolari, capeggiata dall'ex pci Giuseppe Arcuri, per un solo voto non è riuscita a conquistare un seggio. Il psi perde 1 consigliere (da 3 a 2 seggi) guadagnato invece dal psdi che passa da 3 a 4. Msi e pli mantengono il seggio che avevano. Nessun seggio al pri. La situazione non è facile: si prospetta una sorta di pentapartito che escluderebbe il psdi, in giunta con socialisti e comunisti, nella passata legislatura, con l'appoggio esterno dell'msi.

Le trattative tra dc e psdi non si annunciano facili; già durante la campagna elettorale i due partiti si sono scambiati pesanti attacchi. «Abbiamo iniziato le consultazioni con i partiti per trovare una formula che garantisca alla città un governo stabile — dice il dc Felice Giraudo, primo eletto — Siamo soddisfatti dei risultati, considerando anche la presenza di ben due liste civiche. La tenuta è meritoria a titolo storico qui a Carmagnola, governata, prima dell'80, da un monocolore democristiano».

In casa pci non si nasconde il malcontento.

«Pur mantenendo il numero di seggi, riteniamo insoddisfacente il risultato rispetto al lavoro che si è fatto», commenta l'assessore uscente Renato Tunisetti, senza avanzare ipotesi sulla futura giunta.

Anche il psdi (confermati il sindaco e gli assessori uscenti Tunisetti e Curletti) seguiti da due nomi nuovi, Giorgio Becchio e Renato Novaresio, non si sbilancia. «Parlando a titolo personale — tiene a precisare Curletti — ed ho detto solo cosa bisogna fare per smuovere la situazione di stallo nella quale si trova da anni Carmagnola».

A fine mese Torino-ufficio

UN SOGNO POPOLATO DI SCRIVANIE

Tutti a timbrare il cartellino a Torino Esposizioni sognando una fantascientifica scrivania, dal 29 maggio al 2 giugno prossimi, in occasione della quarta «*Mostra di sistemi, macchine e arredamento*» per l'appunto dedicata a «*Torino Ufficio '85*» che sta raccogliendo in questi giorni le adesioni dei più importanti nomi operanti nel settore.

La rassegna, destinata a chiudere il calendario primaverile delle grandi mostre specialistiche allestite nei celebri padiglioni ospitati tra il verde del Valentino, risponde secondo gli organizzatori di To Esposizioni, «*ai sempre maggior interesse che, in questi ultimi anni, ha determinato il nuovo profilo dell'ufficio, inteso sempre più quale centrale operativa nel cui ambito l'immediatezza e la precisione dell'informazione costituiscono uno degli elementi dominanti*».

E' da questa efficienza, infatti, «*che dipende oggi una competitività aziendale il cui terreno costituisce una sfida continua e sempre più agguerrita tra le varie imprese legate al mondo della produzione e del commercio*».

Lo dimostra l'interesse che accompagna gli ultimi preparativi di «*Torino Ufficio*», dove risulta sin d'ora ufficiale l'adesione dei marchi più prestigiosi (Honeywell, IBM, Hawlett Packard, Siemens Data, Olympia Italiana, S.T.E., SIP, Internazionale Computers, Gestetner, Dial e molti altri ancora), abbinata alla presenza di tutte le nazioni più industrializzate, da Stati Uniti e Giappone sino alla Germania ed ai Paesi nordici.

La mostra, che durerà cinque giorni, osserverà un orario continuato dalle 10 alle 20 e sarà aperta a tutti, rispondendo così ad un interesse che attualmente si allarga dal settore degli operatori specializzati al mondo della scuola e della distribuzione commerciale. Il abbinamento è inoltre prevista una fitta cornice di convegni, giornate di studio, stage di gruppi di lavoro e di operatori economici particolarmente interessati agli ultimi sviluppi dell'informatica e della telematica.

Sono quindicimila i metri quadrati destinati ai circa 230 espositori che verranno ospitati nei padiglioni 2 e 2B in base ad un'articolatissima mappa espositiva in cui, accanto all'arredamento per ufficio, all'editoria specializzata sul tema, ai registratori di cassa e alle attrezzature per disegno tecnico nonché ai sistemi di sicurezza, controllo ed identificazione, sarà presente ogni futuribile tipologia di macchina.

Tra queste ultime, ogni novità in fatto di macchine per calcolare e per scrivere, per copiare e dettare, per duplicare, microfilmare, trattare la corrispondenza, elaborare messaggi, comunicare, ciclografare oppure organizzare archivi.

Si precisa a Torino Esposizioni: «*Il parco informatico italiano vale attualmente 14 mila miliardi ed ha registrato l'anno scorso, secondo i rilevamenti dell'Assinform cui fan capo i costruttori, una notevole crescita*». Un ottimo sintomo visto che, secondo gli esperti del ramo, l'espansione della domanda di informatica si lega soprattutto alla ripresa economica dei Paesi più avanzati. Va invece ridimensionata la fase di rallentamento che, secondo recenti notizie, starebbero attraversando i comparti degli elaboratori di categoria inferiore come *home e personal computers*, e che in realtà resta circoscritta ad una realtà americana decisamente più evoluta di quella italiana. Sottolineano a Torino Esposizioni: «*Nel nostro Paese, di fronte ad una domanda di personal computer raddoppiata l'anno scorso, sono da escludere potenziali fenomeni di saturazione anche se, come dimostrerà la prossima rassegna, il futuro apre le porte a work-station ed a elaboratori di uso collettivo*».

L'avvocato si supera e fa una professione di fede

DOVETE ASSOLVERE MAMMA EBE VUOL SOLO FAR DEL BENE

La parola ai difensori. L'avvocato Concini non ha nessun dubbio: «E' innocente, non è una donna avida». Tutte montature lo yacht, i gioielli, i soldi. La folla non perde una battuta dell'udienza. E lei ride e piange per la commozione

Tra pianti, sorrisi e una difesa appassionata del suo avvocato, «mamma Ebe» Giorgini si commuove e si rifiuta di parlare

Più che l'arringa di un difensore è una professione di fede. Assoluta, sincera, incondizionata. Francesco Concini, avvocato di mamma Ebe, non è soltanto il legale della maggiore imputata al processo per truffa e altri reati contro organizzatori e dipendenti della Pia Opera di Gesù Misericordioso. Concini è un adepto, non solo, un amico di Ebe Gigliola Giorgini, da trent'anni. E si vede.

All'indubbia capacità oratoria, che ha spaziato su difficili argomenti di carattere religioso e di rapporti tra diritto canonico e diritto penale, ha aggiunto un'appassionata difesa della libertà religiosa, con particolare riferimento al bisogno, che si manifesta sempre di più in ogni parte del mondo, di costituire comunità religiose autonome.

L'obiettivo è, fin dall'inizio dell'arringa, uno solo: assoluzione con formula piena per la sua protetta. Non ci devono essere dubbi. Mamma Ebe è, per i suoi difensori e per i fedeli che stanno in fondo all'aula e nei corridoi in ansiosa attesa, innocente. Una santa.

E ieri la «santa» ha ritrovato il sorriso, frammezzato anche a composte lacrime di commozione quando l'enfasi oratoria del suo avvocato toccava il culmine. «La Pia Opera — ha ribadito più volte Concini — ha soltanto buone intenzioni: nessun fine criminoso». E, per l'avvocato, non c'ora assolutamente avidità da parte della donna, nessun intento di lucrare.

E i gioielli? E i soldi? E lo yacht? Tutte montature. Il presunto yacht è una barchetta. Il resto sono donazioni di fedeli per i poveri.

Prima di lui aveva parlato un altro avvocato di parte civile, Dario Casalini cui è toccato il compito di difendere una «suora» della Pia Opera e alcuni «seminaristi». Casalini aveva cercato di scrollare dalle loro spalle le responsabilità che i giudici del tribunale di Vercelli avevano riconosciuto, in primo grado, ai suoi protetti. Aveva tracciato di questi giovani un ritratto benevolo, tentando di scongiurare l'attenzione della corte sulla loro sostanziale buona fede. «Certo, è lecito domandarsi: perché? E' lecito osservare che questi giovani hanno fatto una scelta discutibile. Ma allora — aveva poi domandato rinforzando il tono della voce — dovremmo anche chiederci quante vocazioni della Chiesa non sono discutibili».

E proprio la Chiesa, o meglio, alcuni suoi illustri rappresentanti, sono in maggior delusione di mamma Ebe e discepoli. I discorsi, colti al volo nelle pause del dibattimento, sono tutti in una direzione: «La Chiesa sapeva e approvava». E, sapete che diceva il cardinale Poletti a quelli della Pia Opera? «Operate, operate...». E celebrava anche messa con loro «Già, ma soltanto fino al '78. Poi la Chiesa ha cambiato rotta e allora Poletti ha incominciato a misconoscere...».

Insomma: è tutta una montatura. Invidia, paura che il potere della santa riuscisse ad offuscare qualcuno? Chissà. Casalini, nel suo intervento, aveva anche posto l'accento sul clima che si era venuto a creare al processo di Vercelli. Un clima nettamente colpevolista. Una seguace di mamma Ebe, ieri, ha ribadito che «per i giornalisti è già tutto deciso: il verdetto è di colpevolezza».

Una persecuzione. Ma perché? E che mamma ha la lettera che alcuni genitori, tra i quali quelli di due cugine del calciatore Tardelli, avevano scritto al regista Lizzani che sta girando un film sulla vicenda?

«La santona — scrivevano — dice di avere il dono dell'ubiquità, può trovarsi contemporaneamente in posti diversi. Secondo noi chi crede a ciò reca grave offesa alla propria e all'altrui intelligenza».

E' possibile avere il dono dell'ubiquità? Chissà, forse. Magari qualche santo c'è riuscito, facendo andare a passeggio in viaggio astrale la propria anima staccata dal corpo. Ma per mamma Ebe c'è chi avanza seri dubbi. Una delle accuse è quella di aver fatto piazzare microspie nelle camere delle suorine. Se questi fatti sono veri, allora, con tali aggeggi a disposizione mamma Ebe non avrebbe fatto fatica a dimostrare, sapendo «tutto», di poter essere «qui», ma anche «là».

Daniela Daniele

Da stamattina in Assise 13 imputati di Venaria accusati d'omicidio

LA BANDA REINA HA PUNITO LO SGARRO

«Bullo» ammazzato perché voleva far carriera nel racket

Aurelio Milazzo, 20 anni, pregiudicato di Venaria con la fedina penale fitta di furti e di arresti, tentava di intrufolarsi nel giro delle rapine e del piccolo racket (tangenti per la «protezione» di negozi e bar) egemonizzato dalla banda di Vitale Reina. Per questa ragione fu ritrovato, la notte del 2 aprile '83, crivellato di colpi di lupara e pistola dentro una Golf abbandonata in una stradina a pochi chilometri da Superga.

Stamattina è iniziato presso la seconda sezione penale (presidente Bonu, pubblico ministero d'Aloisio) il processo alla «gang» che i carabinieri di Venaria hanno accusato dell'omicidio dopo indagini di mesi. Sul banco degli imputati siedono tredici imputati, tra cui alcune donne, che a vario titolo sono rimasti implicati nel «regolamento di conti».

I principali accusati sono Vincenzo Usai, 21, anni, Roberto Saporito, 22 anni, Salvatore Speranza, 27 anni, Vitale Reina, 31 anni, Nicola Sorbo, 23 anni, e Cirillo Di Salvo, 28 anni. A questi nomi vanno aggiunti quelli di Antonio Cireddu, Roberto Persico, Luigi Cometto, Maria Fortunata Arduca accusati di reati minori. La donna ad esempio nascondeva nella sua cantina il fucile usato per l'omicidio.

Aurelio Milazzo, la vittima, e Roberto Saporito

Vincenzo Usai e Maria Fortunata Arduca

Terribile è stato nella sua banalità il motivo dell'esecuzione del Milazzo: uno «sfregio», come si chiama nel gergo della mala una provocazione. Aurelio Milazzo è un bullo di periferia che vorrebbe un «posto al sole» nel giro del racket. La gang di Vitale Reina vuole saperlo, i suoi componenti minacciano il Milazzo tutte le volte che lo incontrano.

Aurelio Milazzo replica, non vuol darsi per vinto. La gang di Reina decide di intimorirlo sul serio. La notte prima dell'omicidio qualcuno spara contro casa sua. Perché la vittima capisca gli viene lasciata l'A112 di uno della banda posteggiata davanti alla porta d'ingresso. Il Milazzo di effetti non solo capisce, ma replica sfracellando di pedate tutti l'A112.

Uno «sfregio» del genere viene considerato troppo da parte del Reina e dei suoi uomini. In tre (Reina, Usai, Saporito, Speranza, Sorbo e Di Salvo) lo sorprendono la sera del primo aprile '83 e lo caricano a forza sulla sua Golf (risultata poi rubata). Aurelio Milazzo viene «processato» e la sentenza è «morte». I killers raggiungono una zona isolata tra Settimo e Superga e con tre armi diverse sparano interi caricatori sul giovane.

Com'è stato scoperto l'omicidio? I carabinieri di Venaria hanno risolto il caso indagando sulle attività ricattatrici della banda Reina. Informandosi su di loro vennero a conoscenza di una singolare circostanza di cui, pochi mesi prima, erano stati protagonisti Salvatore Speranza, Cirillo Di Salvo, Nicola Sorbo e naturalmente Vitale Reina. I quattro, per punire alcuni giovani che avevano chiesto ad un barista «avrai mica paura della banda Reina?», sequestrarono i «colpevoli» a casa e li portarono nel bar. Qui li costrinsero a baciar loro i piedi di fronte al barista; poi li perseguitarono finché non consegnarono 3 milioni. I carabinieri, conosciuto l'episodio, si chiesero se Reina e soci non avessero avuto a che fare anche con la morte di Milazzo. E la risposta è stata ieri presto positiva.

Sembra una biro, ma è un tester

ED ORA ARRIVA PENNA ELETTRONICA

E' una penna. Ma è anche un cercafase. E' un giocattolo. Ma anche uno strumento di lavoro. L'ha inventata Giovanni Tornello, perito industriale, e l'ha regolarmente brevettata. Si tratta, per dirla con il linguaggio arido degli uffici tecnici, di un «dispositivo scrivente e rilevatore di segnali elettrici». Come funziona? Avete presente un normale cacciavite cercafase? Bene, sostituite alla punta del cacciavite un normalissimo «refill» da penna biro ed avrete la piccola, ma geniale invenzione di Tornello.

Si usa come una penna qualsiasi, ma se la si appoggia su un circuito in tensione (da 1,5 a 12 volt) un diodo emettitore di luce, più noto come Led, si accende alla sommità del cappuccio segnalando la presenza della corrente. Data la particolare costruzione, è ovvio che durante il lavoro non è necessario posare continuamente il tester per annotare con la penna i risultati delle rilevazioni. Lo stesso attrezzo consente di fare l'una e l'altra cosa.

Inoltre la penna di Tornello (che è rappresentato a livello commerciale dall'ing. Antonio Fratto) serve anche per tutti quei giochi elettrici basati su tracce conduttrici (ad esempio i quiz per bambini nei quali per fornire la risposta occorre appoggiare un puntale elettrificato su determinati spazi della tavola-gioco) ed altre applicazioni ancora. Insomma, una piccola cosa, certamente, ma utile. Può essere utilizzata in hobbystica e a livello professionale, da elettrauto, citofonisti, tecnici di distributori automatici, telefonici e più in generale da chiunque operi con circuiti a bassa tensione. Anche lì stato di carica delle piccole batterie di calcolatrici, orologi ed altri apparecchi può essere verificato con la «elettropenna». Con in più il vantaggio non indifferente di poterci anche scrivere.

Sta in un taschino, l'aspetto e l'ingombro non superano quello di una biro qualsiasi. Ha un futuro. L'inventore assicura di sì, d'altra parte non potrebbe esprimersi diversamente, parlando della sua «creatura». Il brevetto, comunque, è stato depositato presso la Jacobacci-Casetta & Perani, società specializzata in brevetti e marchi il 2 novembre scorso.

dal 1912
RAGNO D'ORO

VIA GARIBALDI 6
Tel. 541.406 - TORINO
TESSUTI ALTA MODA
Confezioni su misura:
ABITI SPOSA - SERA

INFORMITALIA
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107

E' NATO UN NUOVO LIONS CLUB

E' nato ufficialmente, con la tradizionale serata «charter» che si è tenuta ieri al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti, un nuovo Lions club torinese. E' l'Augusta Taurinorum, che raccoglie una parte di giovani «cresciuti» nei club «Leo» oltre a nuovi soci, e si ad aggiungersi agli altri club cittadini a 10 anni dalla costituzione dell'ultimo.

Il presidente, Giuseppe Reviglio della Veneria, ha accolto ieri fra gli ospiti della «charter» tutte le autorità lionistiche del distretto e i rappresentanti dei Lions Moncalieri, che si è assunto il compito di propiziare la nascita del nuovo club.

Nel corso della serata è stato eseguito il «Quartetto in sibemolle maggiore K 458» di Mozart dal quartetto di archi composto da Carmen Lupoli, Hana Liviabella, Roberto Musso e Davide Eusebietto, del Conservatorio di Torino.

Per il 1984 il primo premio al dottor Luigi Garosci

I TORINESI DELL'ANNO PREMIATI AL CARIGNANO

Sono 236 i lavoratori pensionati e ancora in attività a 29 i fondatori di aziende ed eredi di fondatori insigniti del riconoscimento «*per la fedeltà al lavoro e per il progresso economico*», con cui, da 33 anni, La Camera di Commercio di Torino vuole «*testimoniare, a nome dell'intero sistema economico della provincia, la propria stima a chi ha voluto caratterizzare la propria esistenza con un quotidiano impegno operativo*», afferma il presidente Salza. La premiazione avrà luogo domenica mattina al Teatro Carignano.

Nell'occasione il dott. Luigi Garosci, torinese, 46 anni, sposato, due figli, laurea in economia e commercio, nota per la sua attività nel settore della grande distribuzione commerciale, riceverà il premio «*Il torinese dell'anno*» per — precisa la motivazione — «*il rilevante contributo di idee innovative e di realizzazioni concrete dato all'ammodernamento della distribuzione commerciale a Torino e in Italia*». Nelle ultime delle sette edizioni del premio erano stati insigniti don Luigi Ciotti, l'ing. Vittorio Ghidella e la prof. Rita Levi-Montalcini.

Il dott. Garosci ha iniziato la carriera nel 1959, inserendosi nell'azienda del padre. Gli anni dopo entrava nel consiglio di amministrazione, divenendone il direttore generale nel 1978 e in seguito l'amministratore delegato.

Ma anche tra i 236 che riceveranno il riconoscimento «*per la loro fedeltà*» spiccano dei primi «*inter pares*»: sono, tra i pensionati, il rag. Giuseppe Demattels di Ogliantico Canavese, per più di 41 anni alle dipendenze dell'istituto bancario San Paolo, e, tra i lavoratori ancora in attività, il signor Vittorio Foieri di Lanzo, da 41 anni dipendente della Silmax spa.

A Settimo il comitato aveva fatto la richiesta ai partiti: è stata bocciata

PROTESTANO DISOCCUPATI E CASSINTEGRATI NON SONO STATI ACCETTATI COME SCRUTATORI

Dure proteste a Settimo dei «disoccupati organizzati». Lamentano di non essere stati accettati come scrutatori nei seggi elettorali in città. Nei giorni scorsi il comitato dei disoccupati aveva presentato a tutti i partiti, impegnati nella competizione elettorale una lista di 66 nominativi con la richiesta di essere impiegati come scrutatori nei 75 seggi della città.

Con questa richiesta il comitato chiedeva ai gruppi politici un segnale di attenzione al drammatici problemi della disoccupazione che a Settimo ha proporzioni allarmanti (tremilacinquecento gli iscritti alle liste comunali e tremila circa i cassintegrati).

La commissione elettorale si è riunita pochi giorni prima delle elezioni per nominare 375 scrutatori (150 al partito comunista, 75 ciascuno alla Democrazia Cristiana e ai socialisti, 75 in parti uguali agli altri cinque partiti), ma non ha potuto accogliere la proposta del comitato dei disoccupati.

Alla richiesta hanno risposto negativamente tutti i partiti tranne Democrazia proletaria che ha ceduto metà dei suoi posti nei seggi cittadini (7 in tutto).

Il sindaco comunista Cravero, a nome dei partiti rappresentati nella commissione elettorale, ha comunicato al folto gruppo di disoccupati presenti che la loro richiesta era stata respinta adducendo due motivi principali: da un lato i partiti avrebbero già dato ampio spazio alla presenza di disoccupati (studenti e cassintegrati) tra le persone da loro proposte come scrutatori; dall'altro il compito di scrutatore richiederebbe determinati requisiti che i disoccupati non avrebbero potuto offrire.

Il sindaco Cravero (pci) ha dichiarato che già largo spazio era stato concesso a disoccupati e studenti. Soltanto Democrazia proletaria ha ceduto metà dei suoi seggi

«Automoda Show» al Palazzo del Lavoro

MANNEQUIN & MOTORI

OVVERO: L'ABITO FA L'AUTOMOBILISTA...

Al «mercatone» dell'usato decine di occasioni Fiat, Alfa Romeo, Rolls-Royce, Jaguar, Lancia, Maserati, Rover, Volvo e Citroën. In vendita anche vetture con due soli giorni di vita

Uno dei padiglioni di Automoda Show, grande fiera dell'automobile d'occasione

Auto, moda, spettacolo saranno di scena da domani fino al 26 maggio al Palazzo del Lavoro. Organizzata dalla Promark, questa seconda edizione intitolata appunto *«Automoda Show»* registra la presenza di molte case automobilistiche italiane ed estere quali la Fiat, Alfa Romeo, Lancia, Citroën, Jaguar, Maserati, Rover, Volvo ed altre ancora che offrono l'occasione (da non perdere) di sostituire la macchina avvalendosi di una vasta e ricca scelta di modelli di seconda mano abbelliti, ringiovaniti, ilustrati da cima a fondo tanto da apparire come nuovi ed infatti alcune auto hanno soltanto due giorni di vita.

Spiega Andrea Francone, direttore della Promark: *«Cifre più che ragguardevoli rivelano la dimensione del volume degli affari che ruota attorno al "mercatone" dell'usato in continua espansione poichè la clientela motorizzata è molto meno diffidente rispetto al passato... Automoda Show con la sua gigantesca vetrina di auto, moto, cicli e fuoristrada consente al pubblico di valutare, confrontare modelli e prezzi attraverso una visione pressochè simultanea della svariata gamma della quattro e delle due ruote».*

Una delle novità affatto trascurabili, graditissima per tutti i visitatori, è l'ingresso libero nei giorni feriali (orario d'apertura 17-24). Si paga il biglietto (4 mila lire) soltanto sabato e domenica (apertura alle 15 fino alle 24).

Nell'allegra parata delle auto, disposte coreograficamente alla maniera delle Blue-Bell attorno a scampoli di prati primaverili, si potrà ammirare la vettura dei nababbi oasis la superba Rolls-Royce Silver Sprit la cui aristocratica bellezza senza tempo ereditata dalle antenate scorre nel lontano 1904 esercita ancora oggi un incredibile fascino.

Gli appassionati delle grandi competizioni non stacheranno gli occhi dai modelli Formula 1 in bella mostra all'Alfa Romeo e all'Osella mentre coloro che amano l'avventura potranno sognare esotici viaggi lungo piste desertiche sfidando l'infuriare dei ghibli a bordo dei potenti fuoristrada corazzati come panzer.

I giovani managers in doppio petto firmato saranno invece assaliti dal dubbio circa la scelta dei diversi eleganti modelli spider della Jaguar, Mercedes e Maserati, auto di prestigio che non passano inosservate, dotate di un tasso quoziente di seduzione da fare invidia alle più avvenenti delle mallarde. Meno appariscente ma estremamente confortevoli, spaziose come vagoni ferroviari nipponici, le vetture fatte proprio su misura per le famiglie numerose presentate da diverse case.

Tutte le auto esposte esibiscono orgogliosamente la loro carta d'identità dove oltre al periodo di militanza trascorso nel traffico stradale, indicano con sincerità la data di nascita, ovviamente la paternità, il proprio valore stabilito dallo stato di conservazione.

Ai «patentati» di fresco, gli esperti generalmente consigliano quale primo mezzo l'auto usata perchè non mette soggezione quanto quella nuova e quindi permette di familiarizzare con disinvoltura, senza tante cerimonie con la guida. Ebbene in questa rassegna i neo-piloti potranno concludere ottimi affari acquistando vetture seminuove a prezzi oscillanti tra i due e i quattro milioni.

Non mancano all'appello dell'Automoda Show le «vecchie signore» molto ben tenute nonostante la loro veneranda età. Sono le auto tanto ambite dai collezionisti che nei tempi andati con calma e dignità hanno circolato senza conoscere gli ingorghi paurosi del traffico urbano odierno e tanto meno ignoravano il lessico poco esaltante, comune alla maggioranza degli automobilisti moderni.

I focosi centauri o aspiranti tali possono trovare dalla Ohlbor le combanti Honda e nello stesso tempo vestirsi da capo a piedi con le fantascientifiche tute in materiale idrorepellente completate da caschi avveniristici a prova di caduta e da arroganti stivaletti di pelle chiusi da veloci zipp o da intriganti laccetti.

I legami dell'auto con la moda sono fortissimi tant'è che i più celebri stilisti quali ad esempio Missoni, che rallegra gli interni delle vetture con le sue fantastiche composizioni cromatiche impresse su tessuti pregiati, si è trovato in pieno accordo con Ferrè, Laura Biagiotti, Trussardi ed altri leaders dello stilismo, nell'affermare che oggi non può assolutamente esistere un abbigliamento tipico per guidare la macchina perchè l'auto è un oggetto di uso comune.

Il concetto di proporre un abito creato appositamente per andare in automobile non ha alcun senso mentre è più estesa l'idea del vestito fatto per donne e uomini che lavorano e occupano il tempo libero usando la macchina. *«Si può guidare* — dicono ancora gli stilisti — *tanto con l'abito da sera quanto col bikini, indossando il costume da sci o la pelliccia».* Vengono considerati come una *«seconda pelle»* quegli indumenti incollati al corpo come adesivi mentre la vera *«seconda pelle»* della umanità appartenente alla civiltà industrializzata è in effetti l'auto, più tenace di un adesivo dal quale è impossibile, nemmeno immaginabile potersi staccare.

In vetrina i nuovi dettami della moda della prossima estate

«GRINTOSA» LEI, CANDIDISSIMO LUI

Sfilate e raduni di «fuoristrada» e «veteran cars»

Alcuni fra i divi del Drive-In (Gianfranco D'Angelo, Enrico Beruschi e Ezio Greggio) parteciperanno alla manifestazione con uno spettacolo. Spazio anche per gli appassionati di automodellismo

A fianco: matrimonio ideale fra automobile di lusso e abito firmato. Sotto: pelle per uomo e donna. Giubbotto di morbida nappa e completo di camoscio

Moda e auto comunque vanno a braccetto in qualsiasi ora ed occasione della giornata. E' quanto viene sottolineato nel corso degli spettacoli di moda allestiti dalla Promark nelle sere di lunedì, martedì e giovedì, 20, 21 e 23 maggio alle ore 21,30. Sulla ribalta di Automoda Show si anticipano le frizzanti novità destinate alle grandi vacanze marine in un'esplosione di colori squillanti pennellati sulle solgue aree dei bikini, dei body caratterizzati da abissali scollature; tutti costumi coordinati con sottane svolazzanti o pantaloni eccentrici. E saranno divertenti camicioni quali copricostumi oltre ai completi da barca nei colori antinebbia, agli originali pull e caban nautici unisex, e a tutta quella serie divertente di capi vacanzieri firmati da Lancetti, Paul e Shark, Fiorucci ed altri noti creatori, suggeriti da Concorde.

Le affinità elettive tra l'abbigliamento in pelle e la moto sono evidenziate da Il Sellaio con i grintosi giubbotti per lei e lui in morbida pelle nappata in armonia ai pantaloni. In versione meno aggressiva, decisamente elegante i classici blazer nei toni desertici della sabbia e in quelli dorati dei datteri.

La morbidezza della renna, della nappa si arrende facilmente alle sottane ampie sovente traforate come pizzo San Gallo completate da leggiadri giacchini.

Per i momenti impegnativi Carlo Pignatelli ha ideato raffinati abiti in lino e seta nei colori preferenziali del bianco o grigio ravvivati da sfrecciate di colori intensi riflessi nelle fusciacche fuxia, verde smeraldo, giallo. Inedita l'interpretazione che questo giovane stilista ha dato allo spolverino estivo in gran voga. Si tratta di un sarao mantello in chiffon nero, ricco di movimento che vela abiti in crêpe da Chine a tinte forti, drappeggiati lateralmente.

Accanto a questa donna seducente appare l'uomo tutto candore in seta a sfoggiare spencer o blaser con la nota di colore acceso del papillon o della cravatta a disegni cachemire.

Le sere estive sono scandite dalle splendide creazioni di Giovanna De Gembri in jersey di filo di Scozia impreziosite da ricercate applicazioni in organza su cui scintillano preziosismi ricamati. Privilegiando i coordinati, sottane e pantaloni armonizzati ai sofisticati, morbidi blouzon sovente dotati da grandi colletti profilati d'argento, questa creatrice presenta una teoria di modelli realizzati in esclusiva per Ted Lapidus in una sinfonia di tonalità pastello alternate ai colori rubati al sole e al mare.

Per i gran galà sfolgoreranno lustrini e paillettes a delineare abiti di stile hollywoodiano reinventati dallo stilista Minnini per la boutique Riflessi. Le stars del cinema saranno accompagnate da chiccosi partner in smoking, alcuni neri con giacca a spencer dominata da grandi spalle, altri bianchi o blu scuro.

Nella ricerca panoramica della moda figurano le ambizioni invernali ovvero le pellicce presentate in anteprima da Canali. Favorite per la futura stagione fredda le cuoie, vaporose volpi shadow, le argentate e quelle della Groenlandia trasformate in ampi giacconi dalle maniche a gabbiano. Il re dell'inverno continua ad essere il visone nelle sue varie coloriture naturali: dai pregiatissimi selvaggi, ai mezzi sangue agli scurissimi black-glama.

Nel corso dei nove giorni di Automoda Show, oltre alle sfilate dei modelli perfettamente accessoriati dalle calzature Crazy Shoes e dai monili di Juel-Bi, il cartellone delle attrazioni è ricco di sorprese e di originali iniziative.

In primo luogo gli spettacoli sotto il segno dell'allegria che vedranno alla ribalta attori noti come Gianfranco D'Angelo, Enrico Beruschi, Ezio Greggio ed altri ancora. E poi il raduno di «supercars» e «fuoristrada» in apertura del Salone e quello dei «veteran cars» che domenica vedrà sfilare le vetture storiche.

Per gli appassionati di automodellismo funzionerà, tutti i giorni, un circuito di automodelli e motocicletto radiotelecomandate.

Elsa Rossetti

---

o 14 maggio si è spenta serenamente

Adelina Viazzi Gianotti

ai funerali avvenuti, **Bruno Gianotti** ringrazia chi ha voluto essere di conforto al suo dolore. Un grazie particolare ai medici e alle infermiere che tanto hanno fatto per alleviare la sofferenza della sua mamma: il prof. Giuese, i dottori Barbera, Favro, Scassa, Tedone; Bruna, Elena, Fiorella, Florenza, Liliana, Maria, Paola, della divisione di Medicina dell'Ospedale Civile di Asti; suor Costantina; il dott. Peracchi, il dott. Oppezzo, il prof. Sannazzari del servizio di radioterapia; il prof. Macchiarini e il dott. Neiretti della divisione di Geriatria dell'Università di Torino.

— **Asti**, 16 maggio 1985.

La Direzioni e la Redazioni di **La Stampa e Stampa Sera** prendono parte al dolore di Bruno Gianotti per la morte della madre

Adelina Viazzi Gianotti

— **Torino**, 16 maggio 1985.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** e **Dipendenti** tutti dell'Editrice «**La Stampa**» prendono viva parte al dolore di Bruno Gianotti per la scomparsa della mamma sig.ra

Adelina Viazzi Gianotti

— **Torino**, 16 maggio 1985.

E' mancata a Dio

Maria Luisa Rosboch Masuelli

ne danno l'annuncio il marito **Elso**, il figlio **Eugenio** con la moglie **Daniela**, i nipotini **Andrea** e **Davide**. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Gesù Nazareno.

— **Torino**, 17 maggio 1985.

Elsa, Livia, Anna Lisciani sono affettuosamente vicini ad Eugenio e Elso.

Rita e Gianni Garnero piangono la cugina **MARISA**.

Renato Maria Alberto Lanti partecipano commossi al dolore di Elso ed Eugenio.

Chiudeva oggi la sua giornata terrena, consacrata all'amore della famiglia e confortata da una ardente fede la signorina

Vittoria Germano

Ne danno il mesto annuncio il fratello Emilio con la consorte **Alberta** e la figlia **Emanuela** con il marito professor **Roberto Cortese**, la cognata, nipoti e cugini. I funerali avranno luogo in Castelnuovo dall'Istituto Rochira venerdì 17 ore 15 indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Ivrea alle ore 18,30. Una preci.

— **Castelnuovo**, 15 maggio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Colenghi

Perito Industriale

ne danno il triste annuncio la moglie, i figli **Claudia, Carla, Grazia, Renato**, i generi **Piero** e **Roberto**, la nuora **Maria Rosa**, i nipoti **Sonia, Nicola, Sara, Veronica**, e suocera. Per orario del funerale visionare al numero 837.900.

— **Torino**, 15 maggio 1985.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Ercole Bevolo

di anni 55

Lo piangono la moglie **Laura**, i figli **Maurizio, Alessandro, Cinzia**, la mamma **Maria**, i fratelli, la sorella, cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 18 ore 10 piazza Manin 8.

— **Perosa Canavese**, 16 maggio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Basso in Mione

Addolorati ne annunciano: il marito, figlio, nuora e nipotina. Funerali venerdì ore 14,30 dall'Ospedale Antoniette Nuova. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 15 maggio 1985.

Sandro e Anna Cremonte Pastorello ricordano la signora

Carla Rietis

Partecipano con affetto al dolore di Ezio, Nadia e delle loro famiglie.

— **Torino**, 15 maggio 1985.

Il **Gruppo Anziani ATM** partecipa al dolore della famiglia per il decesso del socio

Mario Baudi di Vesme

— **Torino**, 16 maggio 1985.

Amministratore condomini ed **inquilini** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Antonio Losco

— **Torino**, 15 maggio 1985.

Il **Presidente** e il **Consiglio Direttivo** della **Società Italiana di Biopatologia** partecipano commossi al lutto che ha colpito il prof. Molinatti per la perdita della cara mamma

Pia Gancia Molinatti

— **Roma**, 17 maggio 1985.

Marilena e Carlo Manacorda partecipano sentitamente al dolore del prof. Gian Michele Molinatti e famiglia.

E' mancato

Umberto Girotto

di anni 70

Lo annunciano la moglie **Graziana**, la figlia **Frida** col marito **Giovanni Viraire**, le adorate nipoti **Paola** e **Simone**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Bianco e al dottor Giacconi. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro. Funerali in Collegno sabato 18 ore 10 da via Cimarosa 31.

— **Collegno**, 16 maggio 1985.

La direzione della **Società Mama** partecipa al dolore di Federico Girotto per la perdita del **PAPA'**.

I **dipendenti** della **Società Mama** sono vicini nel dolore della cara Frida per l'improvvisa scomparsa del **PAPA'**.

E' mancato

Giovanni Bordin

Addolorati lo annunciano moglie, figli, sorella, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato 31, la presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 16 maggio 1985.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Andriolo

arredatore

anni 71

Lo piangono la moglie **Maria Gustavo**, fratello, sorella, cognate, nipoti, parenti e dipendenti. Funerali in Torino sabato 18 maggio ore 8,30 Parrocchia San Tommaso, la cara salma proseguirà per cimitero Orbassano. Non fiori offerte Centro tumori.

— **Torino**, 15 maggio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Giuseppe Zavattaro

ne danno il triste annuncio la moglie **Rosanna Gennone**, il figlio **Alberto**, il fratello **Piero**, la sorella **Teresina**, nipoti, zia, cognati e parenti tutti. Funerali in Ilva sabato 18 maggio ore 16 nella parrocchia di San Giovanni.

— **Novi Ligure**, 16 maggio 1985.

Cristianamente è mancata

Maria Carpinelli ved. D'Amelio

Lo annunciano fratello, cognata e nipoti. Un particolare ringraziamento al personale tutto della Casa di riposo Bella Giuseppe Cottolengo. Funerali sabato ore 9,30 nella Casa di riposo. Tumulazione in Torino. E' partecipazione e ringraziamento.

— **Castelnuovo Don Bosco**, 16-5-1985.

ANNIVERSARI

1983 — 1985

COMM.

Adolfo Odisio-Grassi

1930 — 1985

col. cav. Eugenio Grassi

Sempre nei nostri cuori.

— **Torino-Valenza**, 17 maggio 1985.

1983 — 1985

I **Padri Giuseppini** della **Parr. N.S. della Salute** ricordano con affettuosa riconoscenza il

COMM.

Adolfo Odisio-Grassi

1901 — 1985

Con profondo rimpianto il marchese

dott. Josè Zenatello

lo affettuosamente ricordano nel trigesimo anniversario della sua Milena.

1979 — 1985

Nel sesto anniversario della scomparsa del

CAV. DI GRAN CROCE

Angelo Riccadonna

i suoi cari lo ricordano con profondo rimpianto.

— **Canelli**, 17 maggio 1985.

1983 — 1985

dott. Stanislao Senfi

Caro ricordo infinito rimpianto. Tua moglie

1898 — 1985

dott. Giuseppe Amerio

Con infinito rimpianto un affettuoso ricordo

Orario accettazione necrologie

Sportelli **Salone LA STAMPA - Via Roma, 80**
ore 9-12,30; 15-18,30. Sabato: 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA - Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica chiusi ore 18,30

LIPU

LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI

PROGETTO WILDLIFE MANAGEMENT

Una marcita a Crava-Morozzo

La L.I.P.U. raccoglie fondi per l'acquisto di 4,5 ettari di terreno, situato al centro dell'oasi L.I.P.U. di Crava-Morozzo, da trasformare in marcita per favorire la sosta, durante la migrazione, dei Limicoli che non trovano un habitat adatto in altre zone protette della provincia di Cuneo.

Il terreno comprende un rustico che verrà ristrutturato e utilizzato come Centro Accoglienza Visite.

Per l'acquisto sono necessari 112 milioni, aiutateci a raccoglierli

Acquistate simbolicamente un pezzo di terreno

versando 3000 lire per metro quadro sul conto corrente postale n. 21231105 intestato a **L.I.P.U. - sez. Torino, via Pastrengo 28 TORINO.**

Parlano i segretari del pci e della dc

DOPO-ELEZIONI A SAVONA QUALI MAGGIORANZE

SAVONA — I politici savonesi, dopo quattro giorni, sono pronti a dare un giudizio sulle future composizioni delle varie giunte regionali e provinciali, oltrechè per gli enti locali. Oggi abbiamo iniziato con pci e dc, domani sarà la volta di psi e psdi. Ecco quali sono le proposte sul futuro assetto delle giunte savonesi di Carlo Ruggeri, segretario provinciale del Pci.

Comuni, Provincia, Regione. Che succederà nei prossimi mesi?

Una premessa: il risultato globale raggiunto dal pci è positivo, anche se la flessione è stata registrata anche da noi. Il fatto è che queste consultazioni sono state precedute da un clima emotivo particolare, con lo spettro del sorpasso, agitato talvolta (a modo strumentale dagli altri partiti.

A Savona due sono i risultati più gravi: Cairo Montenotte e Spotorno, dove abbiamo perso voti e seggi. Hanno giocato fattori locali, personali, come spesso succede nei piccoli centri.

Ma Savona, a differenza di altri capoluoghi italiani, il pci ha fatto registrare un lieve incremento che si è tramutato in un seggio in più. Quale sarà la formula per la futura amministrazione?

E' vero: la gente ha voluto premiare il monocolore comunista che ha saputo assumersi le responsabilità politiche in un momento molto difficile. La giunta ha lavorato bene, puntando a risolvere problemi concreti. E gli elettori hanno capito che il pci savonese tendeva ad aprirsi verso le altre forze laiche e di sinistra. Faremo tesoro di questa indicazione, per dare vita ad una amministrazione pci -psi-prl, e con il contributo della sinistra indipendente.

Questo il nostro programma: abbiamo speranze di riuscire a tramutarlo in realtà. Vorremmo far rilevare che il pentapartito, rispetto ai valori dell'80, ha perso complessivamente l'8,1 %.

Vescovi e preti, per la prima volta dopo tanti anni, hanno chiesto agli elettori cattolici di impegnarsi a fondo nelle amministrative. Quanto ha pesato questo fattore a Savona?

Direi che qui da noi, ed è un fatto peculiare, non c'è stato un travaso massiccio dei voti cattolici sulla dc. Anzi. Questa federazione da anni ha allacciato saldi legami con i settori progressisti, sia cattolici che di ispirazione cristiana. Nelle nostre liste erano molti gli indipendenti, e parecchi i cattolici. La stessa chiesa savonese si è comportata con molto equilibrio.

A Vado e Quiliano, le sinistre, in particolare il pci, hanno «tenuto», nonostante una martellante campagna di gruppi ecologisti ed associazioni protezionistiche, che si sono trovate, per esempio per quanto riguarda la centrale Enel, fianco a fianco con la dc. Come giudicate questo dato?

Gli attacchi, a volte personali, rivolti agli amministratori, accusati di ogni nefandezza, non hanno minimamente inciso sugli elettori, i quali hanno riconfermato tutta la loro fiducia proprio a quelle persone che hanno guidato il portto in tutti questi anni. E' un fatto interessante, che dovrebbe far riflettere gli ultranetti, quelli che hanno scelto la polemica fine a se stessa, come metodo di lotta.

Ed ora sentiamo Francesco Accordino, segretario provinciale della dc.

Successi clamorosi, come a Spotorno, Andora, Ceriale, Cairo, Finale. Aumentano i seggi e le percentuali. Che succederà nel panorama politico? Quali formule proponete per gli enti locali savonesi, la provincia e la Regione?

Siamo davvero soddisfatti, e lasciami dire, che un'avanzata del genere non l'aspettavamo proprio. Unico neo, il comune di Savona, dove abbiamo perso l'undicesimo seggio per una manciata di voti. Abbiamo fatto ricorso al Tar, perchè, secondo noi, alcune schede sono state annullate in modo irregolare.

Se riusciamo a dimostrare le nostre buone ragioni, i numeri in seno al consiglio cambierebbero. E la città ha assolutamente bisogno di cambiare formula di governo.

L'ago della bilancia è il psi. Cosa chiederete agli alleati di Roma, e agli ex nemici di Savona, fautori delle giunte rosse?

Il rispetto per la maggioranza di governo, al quale si è richiamato lo stesso presidente del consiglio, on. Craxi. Niente di più, e niente di meno. Savona merita amministratori migliori, più qualificati, con le idee chiare, non la voglia di abbandonare la fase recessiva dell'economia.

Il «rosso», dunque, secondo te, avrebbe stancato. Eppure il pci non ritiene così scontata la maggioranza pentapartita in Regione e in Provincia. Cosa ne pensi?

Beh, i numeri per formare il pentapartito ci sono. Sarebbe assurdo, a questo punto, andare a cercare altre formule, altre alchimie, magari rispolverando vecchie maggioranze che tanto hanno sbagliato in passato. La dc, che ha retto palazzo Nervi da sola in questi ultimi mesi, vuole aprire agli altri partiti. Ma spetta a loro l'ultima decisione. Siamo per un accordo chiaro, con psi, pri, pli e psdi, che non lasci spazio ad interpretazioni ambigue.

Un ultimo quesito. Anche un po' cattivo: i non eletti, quelli che una volta, si definivano i «sfigurati». Nella dc, c'è stata qualche vittima illustre, qualche esponente che pure si era impegnato allo spasimo, non disponendo di mezzi. Si mormora che alcuni siano stati abbandonati dal partito. E' vero?

No. Nella dc, a differenza del pci, dove si sa già con largo anticipo quali saranno i vincitori, c'è una competizione che sfugge ad ogni possibile combine. Giocano fattori imprevedibili, come la simpatia personale, la capacità di convincere gli altri, i programmi di ciascuno... Certo, ogni volta ci sono gli insoddisfatti, ma è una situazione del tutto normale.

Massimo Numa

La dc diventa il primo partito, il pci perde ovunque

COME E DOVE CAMBIA LA MAPPA POLITICA DEI COMUNI NOVARESI

NOVARA — Il «calo» pesante del partito comunista è il denominatore comune di tutte le chiavi di lettura del voto di domenica e lunedì scorsi. Nelle «regionali» e nelle «provinciali» la flessione del pci è stata tale da riportare il partito al secondo posto dietro la democrazia cristiana dopo il «sorpasso» effettuato nell'83 e accentuato all'84 quando si è votato per le europee. Anche la dc perde nel complesso punti di percentuale rispetto alle amministrative dell'80 ma, e qui sta la soddisfazione dei democristiani, il partito dello scudo crociato guadagna rispetto alle più recenti consultazioni (politiche '83 ed europee '84) e risorpassa il pci.

Analizzando il voto anche a livello comunale (nei Novarese si rinnovavano 163 civiche amministrazioni) ci si accorge che il crollo del pci è stato più netto nella parte alta della provincia con punte massime di flessione a Verbania e a Domodossola, mentre ha fatto eccezione, tra i centri con più di 5000 abitanti, solo Bellinzago dove i comunisti non hanno perso seggi rimanendo comunque in netta minoranza in questo vero e proprio «feudo» dc dove il partito di De Mita ha tradizionalmente la maggioranza assoluta. Ma vediamo come è successo nei consigli comunali dei più grossi centri della provincia cominciando da Verbania, la seconda città dopo Novara. I gravi problemi occupazionali che da tempo travagliano l'operosa cittadina del Lago Maggiore e il diverso impegno dei partiti di fronte a questa pesante emergenza hanno indotto gli elettori (esasperati) a esprimersi in maniera inattesa e per certi versi sconvolgente. Dall'80 all'85 il pci ha perso il 8,6% dei voti e ben due consiglieri comunali passando da 15 a 13. Sorprendente l'exploit del movimento sociale-destra nazionale che proprio nella «rossa» Verbania ha raddoppiato i consensi e gli eletti che da due diventano quattro.

Alla domanda su quale giunta sarà possibile a Verbania dopo il «terremoto» elettorale si possono dare due risposte: una giunta «rossa» (è calato il pci ma è salito il psi da 6 a 9 consiglieri) o una pentapartitica che avrebbe 22 consiglieri su 40.

E veniamo a Domodossola. Anche qui le cifre non hanno risparmiato sorprese. La più clamorosa è relativa al «calo» del movimento autonomista Uopa che ha perso oltre il 10% dei voti e ben 3 seggi (ne aveva 5 e ne conserva solo 2). Anche nella capitale dell'Ossola il pci ha accusato una pesante sconfitta: oltre il 4% dei suffragi in meno con la conseguente perdita di due consiglieri comunali (da 10 a 8).

Ha vinto la dc che a Domo ha incrementato i voti del 4,6% conquistanto 11 seggi (due in più rispetto all'80), ed ha vinto anche il psi che porta i suoi consiglieri da 3 a 4. Il governo della città non può più prescindere dalla dc che con oltre un terzo dei consiglieri diventa indispensabile. E' possibile un largo pentapartito (19 consiglieri su 30), praticamente impossibile una giunta «rossa».

A Galliate, dove fino alle elezioni il comune era retto da una giunta «rossa», una delle poche rimaste ancora in vita, il calo del pci ha praticamente reso impossibile la ripetizione dell'alleanza con i socialisti. Questi ultimi, che hanno rinunciato a presentare in lista il sindaco Mirko Fornara, inquisito dal pretore per una questione di illeciti edilizi, a questo punto dovranno ripassare il... Rubicone e riavvicinarsi alla dc. Questi i numeri emersi dalla consultazione elettorale: 10 dc, 10 pci, 5 psi, 2 psdi...1 pri, 1 pli e 1 msi. Come si vede l'unico governo possibile è quello del pentapartito. Comunisti e socialisti assieme non raggiungono più i 16 trentesimi e di conseguenza non fanno più maggioranza.

Si va quindi verso una astensione generale dell'alleanza «a cinque», anche ad Omegna (16 su 30), ad Arona (addirittura 23 su 30) e a Borgomanero, feudo dei psdi.

m. a.

In qualche piccolo centro della provincia, contro tendenza, hanno vinto i comunisti

LE SORPRESE DELLE URNE NELL'ASTIGIANO

A Sessame gli elettori hanno confermato il sindaco in carica dal 1956

CANELLI — *Se nei centri maggiori, il dato costante delle ultime elezioni è stato la sostanziale tenuta, se non la crescita dei partiti di centro e la contemporanea flessione in particolare del pci (l'esempio più clamoroso viene da Canelli dove la democrazia cristiana ha guadagnato due seggi in più e il partito comunista ne ha persi tre) nei piccoli paesi, specie del Sud Astigiano, si può dire che vi sia stata una tendenza inversa.*

Spulciando tra i risultati elettorali dei Comuni dove si è votato con il sistema maggioritario (inferiori ai 5000 abitanti) si possono scoprire curiosità o risultati che, nel loro insieme, rappresentano piccole «rivoluzioni». L'elenco può incominciare da San Marzano Oliveto, 1500 abitanti circa, tra Canelli e Nizza: qui la dc ha sempre disposto della maggioranza assoluta, ma il 12 maggio ha sovvertito questa «tradizione» premiando un raggruppamento di indipendenti di sinistra.

Risultato analogo a Vinchio, Belveglio, Montaldo Scarampi e Calamandrana, dove il pci questa volta si presentava da solo senza l'appoggio del psi: sindaco sarà Claudio Solito. A Calosso, grosso centro nel cuore della zona tipica del moscato, ha vinto la lista del compromesso storico: dc-pci-indipendenti hanno conquistato la maggioranza battendo la concorrente di una lista formata da socialdemocratici e indipendenti. Sindaco sarà con ogni probabilità il presidente della Cantina Sociale Gualtiero Demichelis, democristiano.

Un sindaco che sicuramente ha battuto ogni record è Cesare Tardito, democristiano, 70 anni, agricoltore: è stato eletto per la prima volta nel consiglio comunale di Sessame (400 abitanti alle porte della Val Bormida) nel 1956 e da allora ha sempre ricoperto la carica di primo cittadino. Anche questa volta la sua lista, sia pure per una manciata di voti, ha ottenuto lo maggioranza dei seggi ed è quindi candidato a vestire per la settima volta la fascia tricolore.

Lo segue a ruota in questa speciale classifica sulla longevità amministrativa, Carlo Formica, socialdemocratico, funzionario dell'Inps, che può vantare un'esperienza ventennale di sindaco a Castelnuovo Belbo.

Dopo il 12 maggio sarà sicuramente ancora lui il primo cittadino.

Fulvio Lavina

Al nobile sarebbero stati sottratti 210 milioni

VECCHIO MARCHESE RAGGIRATO DA COPPIA DI ALESSANDRINI?

ALESSANDRIA — Il marchese Antonio Faà di Bruno, generale di brigata, discendente del generale Emilio (che si coprì di gloria durante la sfortunata battaglia di Lissa, in cui morì), il quale, lasciato l'esercito divenne, per hobby, attore cinematografico (era un ottimo caratterista e aveva lavorato con notissimi attori) e che morì all'età di 70 anni in Alessandria dove viveva, a seguito delle ferite riportate in un incidente stradale, fu raggirato da una coppia di alessandrini.

Così, almeno, sostiene il giudice istruttore Alfonso Martinelli che ha rinviato a giudizio, per rispondere di appropriazione indebita, l'impiegata Rosalba Novelli, 35 anni, via Poligonia e l'artigiano Luciano Torchio, di 11 corso Roma, già soci in affari.

Secondo il magistrato i due in più riprese si appropriarono di 210 milioni, il ricavato, cioè, della vendita di alloggi di proprietà del nobile alessandrino.

A determinare l'incriminazione dell'impiegata e dell'artigiano che escludono qualsiasi raggiro (lei dice di aver consegnato tutto il denaro al Torchio, lui ammette solo di avere un debito nei confronti del defunto e che intenderebbe pagare, sempre che disponga del denaro) è stato un esposto inviato alla magistratura dalla vedova dello scomparso, la marchesa Anna Maria Andreini.

In sostanza sarebbe successo questo: il generale Antonio Faà di Bruno non volendo o non potendo occuparsi dell'amministrazione del palazzo sito al numero 68 della via che porta il nome del suo illustre antenato aveva deciso di venderlo.

Incaricata ora stata la giovane impiegata (aveva ricevuto una procura speciale) ma a lei si era affiancato l'artigiano.

Il palazzo fu venduto a lotti, tutti gli appartamenti vennero acquistati da alessandrini ma della cifra pattuita e cioè 350 milioni il generale Faà di Bruno incassò solo 140 milioni e nulla ricevette la vedova, nulla ebbero le due figlie ed eredi Costanza e Camilla che vivono a Grosseto dove pure abita l'anziana vedova.

Ecco perchè Anna Maria Andreini si rivolse alla magistratura che ordinò un'inchiesta svolta dai carabinieri: conclusione l'odierna incriminazione dei due alessandrini.

Entrambi subiranno un processo in tribunale, la famiglia Faà di Bruno si è riservata di costituirsi parte civile ma Luciano Torchio sembra non disponga di beni così da poter risarcire i danneggiati.

E Rosalba Novelli? E'davvero, a sua volta, vittima di Luciano Torchio o, come sostiene l'accusa, sua complice nell'operazione? Ai giudici la risposta agli interrogativi. Il processo sarà celebrato prossimamente.

Emma Camagna

Pavese e Voghesese

STRARIPA PO TIMORI PER LO STAFFORA

VOGHERA — (s. g.) *Le acque del Po, ingrossatesi in seguito alle recenti piogge, sono straripate in alcune zone dell'Oltrepò Pavese, allagando campi coltivati a patate e danneggiando altre colture, nei Comuni di Cervesina, Corana e Pancarana.*

Si teme che anche il torrente Staffora, che attraversa Voghera, possa uscire dagli argini poichè le sue acque che sfociano nel Po non riescono ad immettersi nel letto del fiume, a causa della fortissima corrente.

Il Po minaccia anche i terreni di altri Comuni oltrepadani più a Sud. La situazione è seguita con apprensione soprattutto dagli abitanti di Arena Po e Portalbera, più esposti agli straripamenti.

L'ingrossamento del fiume preannuncia le prime piene che dovrebbero verificarsi nei prossimi giorni; quest'anno arriveranno con ritardo per il freddo persistente che sulle montagne ha impedito lo scioglimento delle nevi.

SCONTRO FRONTALE A GRAVELLONA TOCE 1 MORTO E 10 FERITI

GRAVELLONA TOCE — (m. m.) Un morto e dieci feriti sono il bilancio di un drammatico incidente stradale avvenuto ieri sera sulla statale 33 del Sempione alla periferia di Gravellona. Si sono scontrati frontalmente un pullman francese che aveva a bordo ventotto turisti diretti in Svizzera e un furgone «Fiat 242» adibito al trasporto di fiori (targato VA 694541) proveniente da Domodossola.

Nel violento impatto (fra i due mezzi la cabina del furgone è rimasta schiacciata, l'uomo che era alla guida, Claudio Fusco, 35 anni, di Gignate Olona, è morto sul colpo. Per liberare il corpo del poveretto imprigionato dalle lamiere contorte i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare alcune ore durante le quali il traffico è stato deviato via Mergozzo.

Dei feriti, tutti occupanti il pullman, ricoverati negli ospedali di Omegna e Verbania, il più grave è l'autista, Jean-Claude Henaus, abitante a Chalons-sur-Marne, in 73 rue Prieur de la Marne.

L'automezzo francese proveniva da Stresa, in occupavano persone in gran parte anziane che stavano compiendo una gita in Italia. Sul Lago Maggiore erano giunte il giorno prima, avrebbero fatto tappa sul lago Lemano, in Svizzera, per rientrare poi a Chalons, capoluogo del Dipartimento della Marna.

La dinamica dell'incidente è al vaglio della polizia stradale di Verbania e Domodossola. Pare comunque che sia stato causato da un malore del Fusco.

«VERBANIA — Sono lievemente migliorate le condizioni del calciatore verbanese Giorgio Fasoli, 23 anni, in forza al Valeo Mondovì, duramente picchiato da alcuni scalmanati dopo l'incontro di domenica a Valenza. Fasoli è stato aggredito dagli scalmanati mentre ad un distributore di benzina attendeva una amico che lo doveva accompagnare a casa dal fratello.

A Casteggio

SCARICO INQUINANTE NEL COPPA

VOGHERA — (s. g.) *Si moltiplicano i casi di inquinamento nei corsi d'acqua del Voghrese. Dopo l'accidentale fuoriuscita di alcune centinaia di quintali di nafta dalla cisterna di una fabbrica di Retorbido, riversatisi nello Staffora, ieri è stato la volta del Coppa.*

Uno scarico pirata, localizzato nella zona di Casteggio, durato quasi tutta la giornata, ha inquinato il Coppa, provocando la decimazione della fauna ittica. Quintali di pesci sono stati uccisi dalle sostanze tossiche, scaricate da un'industria non identificata. L'inquinamento ha allarmato la popolazione di Bressana Bottarone, invasa da un odore nauseabondo.

Il sindaco, Carlo Bianchi ha severamente deplorato questi continui attentati all'ecologia e all'ambiente ed ha informato le competenti autorità provinciali e la magistratura, affinché siano presi severi provvedimenti nei confronti dei responsabili.

IMPERIESE RIAPRE PISTA PER TRIAL

PIEVE DI TECO — La Valle Arroscia ha un impianto turistico sportivo in più: è la pista per «fuoristrada» del Colle S. Bartolomeo. La struttura è stata inaugurata in funzione dopo tredici anni di lavori. A prendere l'iniziativa, sono stati il club fuoristrada «4 per 4 Alpi Marittime» e il Moto Club Imperia, con la collaborazione dei comuni di Cosio e Pieve di Teco.

La struttura, costruita nel 1967, all'inizio degli anni '70 era considerata una delle più adatte al motocross dell'Italia settentrionale. Nel '72, però, era stata chiusa perchè non rientrata perfettamente in regola con le norme di sicurezza: il rispetto delle misure richieste era coinciso soprattutto da una serie di divergenze fra i proprietari dei terreni interessati.

Superato questo problema, è stato possibile sistemare la pista, e riaprirla al pubblico con una gara motociclistica interregionale di Trial e un'esibizione di «jeep» fuoristrada.

Il successo della manifestazione ha indotto ora i responsabili dei due club a proporre il completamento definitivo dell'opera, con la realizzazione delle infrastrutture mancanti: spogliatoi, servizi igienici, rimessaggio.

s. de.

In occasione della 21ª rassegna cinofila nazionale «Cani a congresso» che si svolgerà a Mango il 16 giugno

PER I «TABUI» ANCHE UN CONCORSO NELLE SCUOLE

Una serie di nuove iniziative in onore degli amici dell'uomo che non hanno pedigree

MANGO — Per la ventunesima edizione della rassegna cinofila nazionale «*Cani a congresso*», che si terrà il 16 giugno prossimo a Mango, nelle Langhe, la Pro Loco e il Comune hanno indetto un concorso riservato agli alunni delle scuole elementari e medie sul tema «*Il tabui e la natura*».

I ragazzi delle scuole dell'obbligo (il concorso ha carattere nazionale) sono invitati a partecipare con disegni, vignette, cartelloni murali, *collages*, poesie, elaborati di ricerche individuali o di gruppo, fotografie o qualsiasi altra realizzazione artistica frutto della loro fantasia, purchè riguardanti il tema stabilito.

«*Il concorso* — dice Franco Filippa, presidente della Pro Loco di Mango, comitato cinofilo — *vuole come sempre stimolare, soprattutto nei giovani, sentimenti di amicizia e di amore verso gli animali, ma con il titolo "Il tabui e la natura" si è voluto quest'anno trattare anche il tema dell'ecologia, in considerazione della grande attualità che l'argomento offre*».

Amicizia tra animali. Il cane ha adottato l'agnellino e provvede a nutrirlo con il biberon

Le opere dovranno essere inviate alla segreteria del concorso (presso Pro Loco e Comune di Mango) entro il termine dell'8 giugno. Tutti i lavori verranno esposti al pubblico nei saloni del seicentesco castello. Sono in palio numerosi premi e riconoscimenti per i partecipanti.

La rassegna cinofila manghese si distingue dalle altre per la sua originalità. Infatti non è dedicata ai cani di razza da sempre vezzeggiati, coccolati, ma a quelli «bastardi», spesso abbandonati, maltrattati, cani che a Mango chiamano «*tabui*» da «*Taccuino bastardi utili italiani*», il registro conservato nel castello nel quale questi animali senza *pedigree*, ma ugualmente cari e utili all'uomo, vengono annualmente iscritti.

Il momento culminante della rassegna del 16 giugno sarà proprio la proclamazione del «*Tabui 1985*», che sarà assegnato al cane di «*genealogia più ignota*», al termine di una simpatica sfilata in passerella durante la quale i bastardini saranno accompagnati dai loro padroni che ne racconteranno le storie, episodi umanitari e divertenti. In quell'occasione saranno conferiti anche i premi «*Amici del Cane*».

Infine, riconoscimenti ai cani che si sono maggiormente distinti in opere umanitarie, a quello che viene da più lontano, al cane più stravagante, a quello cui è legata la storia più singolare. La rassegna cinofila, sempre molto affollata, è ormai una tradizione per Mango, dove iniziò vent'anni fa con lo scoprimento di una lapide con le significative parole: «*Amo gli uomini senza distinzione di colore e di confini. Dico grazie a chi mi dà un pezzo di pane. Non odio, perdono e sono solamente un cane*».

Gianfranco Fieri

CERCANO SPAZI PER SUONARE

IMPERIA — Hanno presentato in comune una petizione con 1500 firme: sono i gruppi giovanili che si sono consorziati in una società musicale e teatrale, chiamata «Hysteria», e che chiedono uno spazio per poter suonare ed organizzare spettacoli. «A Imperia, chiuso il Teatro Cavour, non c'è un locale in grado di ospitare concerti. Manca pure una sala prove», dice il presidente Claudio Lucchetta.

All'operazione sono interessati undici complessi: Savage Circle, The End, Fifti minutes, Mind, Grey Shadow, Cartoon Strip, Simon's Angels, Flavors, Moloch, Bad News e Architekton. Dallo scorso febbraio, si riuniscono periodicamente per trovare una soluzione al problema, che è molto sentito dalla gioventù imperiese, priva di alternative e costretta ogni volta a compiere i salti mortali per avere un luogo a disposizione.

Nel programmi di «Hysteria» c'è l'istituzione di allestire a Imperia, nella seconda metà di giugno, una rassegna musicale della durata di due-tre giorni. La nuova associazione ha già indicato il possibile palcoscenico: potrebbe essere la spianata di Borgo Peri a Oneglia.

s. de.

I PROBLEMI E LE NOTIZIE DEL MONDO DEI CAMPI

VINO: ITALIA PRIMA AL MONDO PER QUANTITA' ED ESPORTAZIONE

Fra i grandi fatti economici che contraddistinguono l'economia europea, quello legato alla produzione del vino ha un valore molto alto. La sola produzione vinicola della Comunità, che rappresenta circa la metà di quella totale, con un tasso del 6% circa sul prodotto agricolo lordo della Cee, era superiore, agli inizi dell'80, ai 5,7 miliardi di Ecu, equivalenti a più di 7900 miliardi di lire.

Poiché nell'ambito della Comunità si calcola che ogni ettaro coltivato a vite richieda dalle 30 alle 50 giornate di lavoro (secondo una media che si aggira sulle 60-70) se ne deduce che la coltivazione della vigna occupa, almeno in teoria e a tempo pieno, non meno di 800.000 lavoratori: oltre più del 10% della popolazione occupata nell'agricoltura nell'ambito comunitario.

Lavorato da milioni di viticoltori, il vino deve necessariamente raggiungere milioni di consumatori e a ciò provvedono una moltitudine di aziende distributrici particolarmente attrezzate, mentre altre industrie preludono alla lavorazione di vini speciali, quali i vermouth o gli aperitivi, e altri recano alla produzione degli scarti e dei distillati diversi per usi commestibile.

E' ovvio che la produzione del vino alimenti anche quella dei sottoprodotti quali le essenze e quella specializzata nella fabbricazione delle attrezzature e dei macchinari. Un aspetto infatti notevole dell'economia vitivinicola è quello del commercio internazionale.

Sul piano mondiale, nel 1982, esso ha toccato la cifra record di 33 milioni di hl mentre normalmente si aggira sui 50 milioni per un valore complessivo di circa 4 miliardi e mezzo di dollari. Tra soli Paesi alimentano il 72% il tasso delle esportazioni: l'Italia, che detiene il primato mondiale della quantità, la Francia e la Spagna.

A parte l'eccezionale raccolto del 1982, le vendite italiane nell'ultimo decennio hanno raggiunto i 15 milioni di hl con un rendimento che supera di molto i 1000 miliardi di lire. Per quanto riguarda l'importazione è sono invece i Paesi che la monopolizzano: Francia, Germania Federale, Usa e Urss. Nel mondo, vale la pena di accennarlo, secondo i dati geografici ed economici (dati del 1983), le aree coltivate a vite raggiungono i 9,76 milioni di ettari.

La stragrande maggioranza di queste superfici (6,85 milioni di ha) è radicata in Europa e in particolare in quella cosiddetta mediterranea. Si può notare che grazie alla sua eccezionale adattabilità alle varie latitudini, la vite è uscita, in tempi nemmeno troppo lunghi, dal proprio tradizionale ambiente diffondendosi gradualmente in tutte le regioni temperate del mondo: dal Cile alla California, all'Australia, al Sudafrica, alla Nuova Zelanda, al Messico. Superano il milione di ettari coltivati a vite soltanto l'Italia (1,1 milioni), la Francia (1 milione), la Spagna (1,6) che è in testa alla graduatoria mondiale e, dato singolare, l'Unione Sovietica dove la vite è coltivata su un'estensione di 1,2 milioni di ettari e il cui prodotto però, almeno finora, ha caratteristiche molto modeste.

A grande distanza nella graduatoria seguono il Portogallo, gli Usa, l'Argentina e la Romania. Vediamo ora le produzioni. La punta massima si è toccata negli ultimi 25 anni con l'incremento di quasi il 40%, che ha fatto passare la produzione da 250 milioni di hl (inizio 1960) a circa 300 milioni al principio del 1970, per raggiungere i 340 milioni all'inizio di questo decennio. Inutile dire che questa eccezionale resa della vite si è ottenuta soltanto grazie al diffondersi delle tecniche colturali che ha toccato tutti i Paesi.

Il fenomeno in Italia ha registrato un aumento di 12 milioni di hl fra gli Anni '50 e '60 e gli altri 70 milioni nel decennio tra il '70 e l'80. Nel mondo primeggiano oggi l'Italia con 82,2 milioni di hl, la Francia con 58,1, l'Urss con 55,1 e la Spagna con 30,3. Sembra ovvio che per mantenere il primato conseguito in Europa, il vino italiano debba contare su una maggiore campagna promozionale al fine di estenderne ancora più capillarmente l'esportazione così come richiede la sempre più vivace concorrenza, non solo con i Paesi limitrofi ma, come s'è visto, anche con quei Paesi che dalla pianta di Bacco hanno saputo ricavare utili non indifferenti alla loro bilancia dei pagamenti.

Gianni Stornello

IN CASA ALFA ROMEO E' NATA LA «75»

Il nome della nuova auto sportiva (cinque versioni) per ricordare l'anniversario della fondazione

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Dopo l'Alfa 33 e l'Alfa 90 arriva la 75: vale a dire una berlina dalla chiara vocazione sportiva (e quindi in linea con la più autentica tradizione della Casa del Portello) che non delude ai compromessi di automobile confortevole (la 33) o di rappresentanza (la 90).

Tutto in funzione delle prestazioni, nell'esaltazione di un concetto che possa in qualche modo ricollegare — per quanto concerne la sportività — questa nuova macchina alle Giulietta degli Anni Cinquanta e Sessanta ed alle Giulia degli Anni Sessanta e Settanta.

Cinque, per il momento, le versioni della 75: 1600, 1800 e 2000 carburatori a benzina; 2000 turbodiesel; 2500, sei cilindri a V, naturalmente a benzina. Le prime quattro disponibili dal giorno della commercializzazione, prevista per il 14 giugno; della quinta si parlerà a novembre e nemmeno — per quanto riguarda l'Italia — in grandi numeri, considerata l'alta incidenza dell'Iva (38 per cento) sul prezzo di acquisto.

Lasciamo alle cifre il compito di illustrare le prestazioni della nuova generazione di sportive Alfa Romeo.

Versione 1.6. Velocità massima 180 km/h; accelerazione da 0 a 1000 metri 32,5". Consumi: 8,9 litri per 100 km a 90 km/h; 9,4 litri a 120 km/h; 11,6 litri nel ciclo urbano.

Versione 1.8. Velocità massima 190 km/h; accelerazione da 0 a 1000 metri 30,5". Consumi: 7 litri per 100 km a 90 km/h; 9,2 litri a 120 km/h; 12,2 litri nel ciclo urbano.

Versione 2.0. Velocità massima 195 km/h; accelerazione da 0 a 1000 metri 30" netti. Consumi: 6,9 litri per 100 km a 90 km/h; 9,5 litri a 120 km/h; 12,5 litri nel ciclo urbano.

Versione 2.5 ad iniezione elettronica (quadrifoglio verde). Velocità massima 200 km/h; accelerazione da 0 a 1000 metri 29,5" (da 0 a 100 km/h, 8,2"). Consumi: 6,89 litri per 100 km a 90 km/h; 9 litri a 120 km/h; 13 litri nel ciclo urbano.

Versione 2.0 Turbodiesel. Velocità massima 175 km/h; accelerazione da 0 a 1000 metri 34,5". Consumi: 5,5 litri per 100 km a 90 km/h; 7,9 litri a 120 km/h; 9 litri nel ciclo urbano.

Tutt'altro discorso, ovviamente, se si superano i valori unanimemente presi in considerazione per i consumi: un conto sono i 120, un'altra è ben diverso i 200.

Una macchina simile, che dovrebbe far tornare il sorriso sui volti ahnora un po' tristi degli alfisti più irriducibili, vanta — a differenza di altre che l'hanno preceduta e che la seguiranno — di essere interamente Alfa, compreso lo stile rivolto soprattutto a garantire una stabilità dinamica per conservare la tenuta anche alle più alte velocità raggiungibili.

La «75» (il numero ricorda il 25° anniversario della fondazione della Anonima Lombarda Fabbrica Automobili) disporrà a partire dal prossimo anno anche di una motorizzazione turbo benzina, probabilmente sui due litri. Mistero sulle reali capacità del propulsore, ma c'è chi giura che sarà in grado di raggiungere i 240 km/h.

Per concludere, una notizia che potrebbe aprire nuovi orizzonti all'Alfa. La «75» emigrerà negli Stati Uniti (dove si vendono GT e spider milanesi) alla ricerca di clienti che nel marchio del Biscione vedono l'esaltazione della guida sportiva. Si parla di diecimila vetture ogni anno, cui — se tutto andrà per il verso giusto — potranno far seguito le 164, vale a dire le consorelle di Thema e di Tipo Quattro Fiat di prossima presentazione.

Eugenio Ferraris

Nell'84 si è prodotto il 25 per cento in meno, diminuite anche le aree coltivate

CALATA LA PRODUZIONE D'UVA IN PIEMONTE

Asti si conferma la provincia più vitivinicola della Regione

Nel 1984 il Piemonte ha prodotto 4.648.706 quintali di uva da vino, con una secca flessione del 25 per cento sul 1983.

La resa per ettaro è scesa dai 91,8 quintali del 1983 ai 69,8 quintali del 1984.

In flessione (-1,2 per cento sul 1983) anche la superficie a vigneto, che nel 1984 si attesta su 71.005 ettari.

Prima provincia vitivinicola del Piemonte si conferma Asti, con una quota di produzione del 35,5 per cento sul totale regionale, ma anche Alessandria ha una quota di rilievo (30,6 per cento), mentre Cuneo ha un «peso» del 22,3 per cento.

Le tre province tipicamente vitivinicole del Piemonte contano insieme per l'88,4 per cento della produzione regionale di uva da vino.

Per zone altimetriche, la produzione si suddivide così: 92,8% collina, 5,7% pianura, 1,4% montagna.

Le rese del 1984, alla scala provinciale, oscillano tra i 76,8 quintali di uva per ettaro della provincia di Torino (ma Asti è a quota 76,2 quintali e Alessandria a quota 65,3 quintali) e i 52,3 quintali della provincia di Vercelli.

e. b.

Netto sviluppo nel periodo fra il 1977 e il 1982

I FRUTTETI ITALIANI SONO LA META' DELL'INTERA SUPERFICIE DELLA CEE

Gli organi della Cee hanno divulgato le previsioni relative alla superficie 1985 di peri, meli, aranci e peschi. Se si fa astrazione dagli aranceti che si sono visti aumentare gli investimenti dello 0,3%, per una superficie complessiva di 139.372 ha, tutte le altre colture hanno accusato delle regressioni.

Più in particolare: meli a meno 0,2% (totale degli ha investiti 223.230), peri meno 4,2% (83.181), peschi meno 0,3% (37.294 ha). Il servizio statistico della Cee denuncia i risultati più singolari relativi alle indagini svolte nel 1977 e nel 1982 negli Stati membri sulle superfici messe a frutteto nella Comunità. In estrema sintesi questi i risultati delle indagini.

Nel periodo compreso fra il 1977 e il 1982 si è notato un netto sviluppo delle superfici dei frutteti in Italia dove è localizzato il 55% dell'intera superficie Cee dedicata a tali colture seguita da Francia e Grecia con il 18% e il 14% rispettivamente. Le ragioni europee dove si investe più particolarmente concentrate tali colture sono il sud-est in Francia, la Valle Padana e il Trentino Alto Adige e la Macedonia in Grecia.

Peschi e aranceti, insieme, occupano il 47% della superficie comunitaria complessiva. A differenza degli altri paesi l'Italia ha denunciato una netta progressione delle aree coltivate a meli (dal 1977 al 1982 l'estensione è aumentata di 10.577 ha). Le regioni principali specializzate in tali coltivazioni a livello internazionale sono il nord della Repubblica Federale di Germania (42% della produzione) il sud-est della Francia (42%) la Valle Padana in Italia (45%) e la Macedonia in Grecia con il 56%. La terza parte dei meli comunitari ha un'età che varia fra i 16 e i 24 anni (nel 1982) e si è notato un aumento nel numero di meli per ha rispetto al 1977.

A livello comunitario le cinque principali varietà (60% del totale) sono le golden delizie (35%), red delizie (15%), cox orange pippin (8%), belle de boskoop (4%), morghen dwft (4%). Fatta eccezione per il nostro paese sempre nel periodo considerato dall'indagine, la superficie coltivata a peri è diminuita nella totalità della Cee. Nonostante si sia registrato un certo ringiovanimento dei frutteti, fra il '77 e l'82, i peri sono generalmente più vecchi dei meli.

Il 60% della superficie totale è interessata dalle seguenti varietà: williams 15%, conference 14%, bassacrassana 12%. Un netto regresso della superficie dei peschetti in Francia è stato parzialmente compensato da un ampliamento delle superfici coltivate in Italia. L'età media dei peschetti per un buon terzo di quelli censiti ha un'età di 8 anni mentre la maggior parte di essi (42%) è compresa nella classe di densità che va fra i 400 e i 600 alberi l'ettaro.

L'87% della superficie è interessata alle pesche a polpa gialla. Oltre il 12%, in Italia è caratterizzato dalle nettarine per un'estensione di 10.525 ha, mentre è stata notata una sensibile estensione delle piantagioni di pesche a polpa gialla.

g. s.

Confagricoltura

«I DECIMALI NON DEVONO ESSERE CONTEGGIATI»

Egregio direttore, il giornale in edicola giovedì 9 maggio scorso riporta una mia intervista rilasciata al dr. Gianni Stornello in merito alla posizione della Confagricoltura sulla scala mobile.

Purtroppo, un malaugurato refuso ha stravolto il senso della mia risposta a una delle domande più significative postemi dall'intervistatore. Infatti, si legge che la Confagricoltura sostiene che «i decimali (di contingenza) vadano conteggiati»; in realtà, la Confagricoltura è convinta che essi non vadano conteggiati.

Bruno Pasteris

CASA DEL SALOTTO
pradotto
in corso Giulio Cesare, 58 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti
(Cons. sin. leggi 426)

Le Sportsac
BARONIO
pelletterie - valigeria
via garibaldi, 46
ang. p.zza statuto

TORINO - ATENE
tutti i sabati con volo speciale Alitalia DC 9 ATI
OFFERTE VANTAGGIOSE DI VACANZE E TOURS
1 settimana al Venus Club, mezza pensione, L. 550.000
Prenotazioni uffici FRANCOROSSO o la Vostra Agenzia
Richiedete il catalogo «Vacanze FRANCOROSSO»

SOCIETA' DI LEASING
concede rapidamente lease-back (rifinanziamento macchinario già di proprietà) a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti, improtestati, per importi da 20 a 80 milioni. Si assicura la massima riservatezza.
Tel. 471.548

Società industriale di importanza nazionale leader nel Mercato Industrie con prodotti tecnici ad alta tecnologia
RICERCA AGENTE
mono o plurimandatario
Per la provincia di TORINO
Si richiede: Diploma Tecnico Industriale o Media Superiore; auto propria; residenza in zona.
Si offre: Portafoglio clienti. Provvigioni liquidate mensilmente. Inquadramento Enasarco. Concorso spese.
Inviare curriculum a: Casella Postale 44 - Riferimento 15 - 28041 Arona (Novara)

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI
AVIS

Diga da 270 miliardi

L'IMPRESIT IN NIGERIA

ROMA — Il governo federale della Nigeria ha affidato alla Impresit (gruppo Fiat) la realizzazione del nuovo impianto di irrigazione di Jibiya, del valore di oltre 270 miliardi di lire.

Il progetto — rileva una nota — prevede l'irrigazione di oltre 3500 ettari di zona arida e l'approvvigionamento di acqua potabile a numerosi villaggi dove vivono circa 200 mila persone nell'area dell'emirato di Katsina, nel Nord della Nigeria.

La realizzazione del progetto, prevista in tre anni, comprende la costruzione di una diga sul fiume Gada che permetterà di invasare l'acqua durante la breve stagione delle piogge per utilizzarla nella lunga stagione secca, di una rete di canali e di impianti di potabilizzazione, ed infine lo spianamento delle aree coltivabili.

Il principale peso finanziario dell'operazione sarà sostenuto dal governo federale nigeriano.

Alla Impresit è stato richiesto di procurare il credito all'esportazione per i beni e i servizi (circa 100 miliardi) che saranno forniti dall'Italia. La garanzia per questo credito viene assunta dal governo federale. Il progetto fa parte di un vasto piano di sviluppo agrosocio-economico.

Bankamericard

NUOVI SERVIZI

SASSARI — Aumentano e diventano sempre più soddisfacenti gli impieghi che, per motivi di sicurezza e praticità, la carta di credito sta avendo. Tra i più recenti l'emissione in esclusiva per la Bankamericard Visa di biglietti ferroviari nelle principali 44 stazioni della rete nazionale e di un cash dispenser Visa nell'aeroporto milanese di Linate.

La notizia è stata fornita da Antonio Pizzi condirettore e da Alfonso Bellini vice direttore centrale della Banca d'America e d'Italia nella conferenza stampa di presentazione del XVI convegno della Bankamericard che si tiene da oggi a domenica a Porto Cervo, sulla costa Smeralda, dove verranno discussi i diversi problemi connessi all'uso della carta di credito.

Si conta che nel mondo i titolari della carta di credito dai caratteristici colori blu, bianco ed oro siano oltre 100 milioni; in Italia un milione e 200 mila.

I punti di vendita per i quali la Bankamericard rappresenta denaro contante sono in Italia in numero ragguardevole di 75 mila. Le banche associate 203 con 5500 sportelli che assicurano, anche all'estero, le diverse operazioni di pagamento, rendiconto, anticipo di contante etc.

oggi e domani

● **FISOS-CISL.** Dal 28 al 31 maggio presso il Centro Congressi di Sierra si terrà il II Congresso Nazionale Fisos-Cisl con la partecipazione di circa 700 delegati provenienti da tutta Italia.

Il congresso sarà aperto dalla relazione del segretario generale Moreno Ciori, quindi si aprirà il dibattito sui problemi generali del Paese, fra cui quello della Sanità e quelli più propri organizzativi del sindacato. Sono previsti anche gli interventi dei segretari confederali Cisl: Pierre Carniti, Franco Marini, Franco Bentivogli e Sergio D'Antoni.

● **SAIAG.** Dopo i contratti recentemente stipulati con l'Unione Sovietica e con altri Paesi dell'Est Europa, che nel 1° trimestre 1985 hanno superato i 5 miliardi di lire, la Saiag Industria S.p.A ha raggiunto un ulteriore importante obiettivo firmando a Varsavia un contratto del valore di circa 3 milioni di dollari con la Matexport, ente per il Commercio Estero polacco.

● **CNA.** A Torino dal 25 al 26 maggio si terrà il V Congresso Provinciale della Confederazione nazionale artigianato, mentre si conclude oggi il IV Congresso Provinciale della F.N.A.M (Federazione nazionale artigiani metalmeccanici).

I sindacati chiedono ai politici impegni concreti

ASSEMBLEA ALLA MARELLI SUL PASSAGGIO ALLA TOSI

Nella fusione fra le due aziende rimarrebbero senza lavoro 500 lavoratori

MILANO — Il ministero del Lavoro e la Regione Lombardia devono garantire un futuro ai lavoratori della Ercole Marelli. A questa condizione la cessione della Marelli alla Franco Tosi è una soluzione accettabile. Questo il senso dell'assemblea aperta organizzata questa mattina nella sede della Ercole Marelli a Sesto San Giovanni dal consiglio di fabbrica e dalla Fim.

Ai politici il sindacato ha chiesto impegni concreti per risolvere il problema dei 500 lavoratori «eccedenti», che rimarrebbero senza lavoro con il passaggio della Ercole Marelli alla Tosi. La società «Nuove iniziative industriali», nata dalla fusione della Ercole Marelli e.m.g. con la Tosi (gruppo Feltrinelli) assumerebbe solo 943 lavoratori dei 1444 in organico, oltre ad investire circa 15 miliardi in tre anni per il potenziamento del nuovo polo termoelettromeccanico. Gli altri 500 dipendenti dovrebbero rimanere in carico alla E.m.g.

● **ROMA** — Il consiglio generale dell'Anpac ha eletto oggi per il periodo '85-'87 alla carica di segretario generale Marco Alberti, 40 anni, milanese, dal 1971 all'Anpac e all'Alitalia dove vola sui «747».

Alla carica di vicepresidente e direttore della commissione tecnica è stato eletto Aldo Carlo Fezzopane, 41 anni, romano, dal 1966 all'Anpac e all'Alitalia, dove è comandante dell'«a300».

● **BUSTO ARSIZIO** — Apre domani nel Palazzo Esposizioni di Busto Arsizio il 4° Salone Europeo delle macchine per maglieria e calzetteria che resterà aperto fino a mercoledì 22 maggio.

Al Salone hanno aderito 100 espositori in rappresentanza di 300 aziende tra le più qualificate italiane ed estere del comparto tessile.

La mostra articolata in diversi comparti merceologici presenterà oltre alle macchine per maglieria e calzetteria, quelle per la filatura, finissaggio, tintoria, confezioni ed apparecchiature e prodotti complementari.

COMINCIATA NELLE GRANDI CITTA' LA BATTAGLIA PER LE NUOVE GIUNTE

IL GOVERNO LOCALE AI CINQUE, MA...

La dc ha già dato il via al vortice di incontri e di colloqui per la costituzione delle giunte
Qualche contrasto con i repubblicani e i socialisti, mentre tutti super-corteggiano i verdi

La battaglia è aperta. Lo scudo crociato chiama a raccolta i cinque che reggono le sorti del governo nazionale e li invita a stringere i tempi, nel rispetto del risultato delle urne, per portare il pentapartito anche nelle grandi città; almeno ovunque questo è numericamente possibile.

E la svolta del 12 maggio lo rende fattibile in tanti grandi centri; da Torino a Milano (dove il pentapartito conta una maggioranza di 50 consiglieri su 80, numericamente la più forte che le cronache degli ultimi anni ricordano); da Roma a Genova.

Contrasti, però, si registrano già almeno con i socialisti e i repubblicani. Per i primi, i crucci vengono dal livello locale (Genova, ad esempio); per gli altri, ci pensa Spadolini a far pesare la nuova forza pri nelle giunte.

Ed il discorso resta aperto; più che mai. Ce la faremo ad avere tutte le giunte entro le prossime vacanze estive?

Mario Torticllo

MILANO *Ma sindaco è certamente Tognoli*

E' DIFFICILE UN'INTESA PRIMA DELLE FERIE ESTIVE

Forse per le ferie Milano non avrà ancora la sua nuova giunta comunale. La città ha votato in massa per Tognoli, socialista, sindaco in carica, da nove anni a capo di una giunta di sinistra (è il mister preferenze lombardo), ma il primo cittadino uscente è il leader di una maggioranza che non c'è più.

Il pci non ha retto all'esame delle urne e deve ora accontentarsi di schierare a Palazzo Marino solo 21 consiglieri (uno in meno dell'80), dopo aver corso il rischio di non essere più primo partito. Dimezzati anche i socialdemocratici, che passano da 4 consiglieri a 2.

Oggi, la giunta di sinistra può contare 39 uomini su 80, contro i 42 di cinque anni fa.

Tognoli

Al contrario, il pentapartito potrebbe contare su ben 56 consiglieri. Ma non sarà facile, per Tognoli e i cinque, dar vita al nuovo governo della città. Fra l'altro, bisogna fare i conti con il pri e il suo responsabile per gli enti locali: l'onorevole Del Pennino, vicesegretario dell'edera ed aspirante sindaco.

GENOVA *Dove la sinistra ha perso 6 seggi*

CEROFOLINI, CON DC O PCI? «SAREMO NOI A DECIDERE»

La giunta di sinistra ha perso sei seggi, ma Fulvio Cerofolini, sindaco socialista uscente, non ha dubbi: «*Chi vuole che tutto sarà subordinato a presunte direttive dall'alto, sbaglia di grosso*». E, a sostegno della sua tesi, cita l'intervista televisiva a Martelli, la sera del 13 maggio stesso: «*Il rispetto per le autonomie è fondamentale*».

Dati alla mano, gli schieramenti sono questi: pci psi psdi (i partiti della giunta che ha guidato la città fino ad ora) avrebbero 45 consiglieri su 80; il pentapartito 41. Ma bisogna anche vedere che cosa faranno i socialdemocratici.

La dc ha conquistato due nuovi seggi e non ha dubbi: le elezioni sono state vinte dal pentapartito, non dalla sinistra. Anzi, queste escono sconfitte.

Cerofolini

E, forte del successo, non ha fretta di fare la giunta: «*Entreremo in un pentapartito solo con programmi seri e credibili*», spiega Filippo Pechiera, il proconsole di De Mita nella città di Cristoforo Colombo.

FIRENZE *Molto dipende dalle scelte del pri*

L'OMBRA DEL COMMISSARIO NELLA CITTA' DEL GIGLIO

L'ombra del commissario prefettizio aleggia su Firenze. La città del giglio, è l'unico dei grandi centri dove il pentapartito non ha retto.

Il più indispettito sembra Spadolini (il segretario nazionale del partito che oggi occupa la poltrona di sindaco), il quale ieri è intervenuto direttamente per dire, essenzialmente tre cose. Primo: «*Qualcuno degli alleati del pentapartito ha sbagliato* (la dc, ndr)». Secondo: «*Noi ci misuriamo sui programmi non sugli schieramenti*». Terzo: «*Però, il pri non può abbandonare ora i cinque e passare con il pci*».

I numeri. In consiglio comunale siedono oggi 25 comunisti, 17 dc, 7 socialisti, 3 pri e altrettanti missini, 2 verdi, un pli, un psdi, un dp. Il pentapartito avrebbe solo 29 seggi su 60; se i verdi aderissero a questa giunta, salirebbe a 31. Maggioranza risicata, ma consente l'approvazione del bilancio.

Vestuto

La giunta pci-psi conta, invece, 33 seggi. Tutto dipende dai socialisti. E qui c'è Valdo Spini, leader della sinistra...

BOLOGNA *Il pci accetta di perdere il sindaco?*

E IL PSI NON VUOLE IL COMUNISTA IMBENI

Pollice verso dei socialisti a Bologna. Il comunista Renzo Imbeni, attuale sindaco, non può tornare al suo posto. Lo ha detto ufficialmente il partito del garofano, giustificando la sua posizione con il responso delle urne. Il pci ha mantenuto i 29 seggi che aveva; tuttavia, democristiani e socialisti si sono rafforzati. Logico che questi vogliano far pesare il loro successo.

Il pci perderà, dunque, la poltrona di primo cittadino, proprio nel capoluogo della regione più «rossa d'Italia»? Sarebbe la prima volta, dal dopoguerra e l'ipotesi sembra alquanto avventata; anche se occorre tener conto che proprio in Emilia, due città importanti come Parma e Piacenza sono avviate verso una giunta a cinque.

Imbeni

Il pci si dice disponibile ad allargare a pri e psdi. I repubblicani hanno avanzato un'idea: la firma di un «*patto di non belligeranza*». Un codice di comportamento reciproco: opposizione costruttiva dalle minoranze, sia dove comanda il pci, sia dove governano i cinque.

BARI *La dc punta sull'onorevole Vernola*

PENTAPARTITO IN COMUNE ED EX MINISTRO SINDACO?

La dc vuole tornare alla guida di Bari e propone a sindaco l'onorevole Nicola Vernola, ex ministro. Anche in questo caso le amministrative dello scorso 12 maggio hanno penalizzato il governo locale.

La giunta comunale era retta da psi, pci, psdi con sindaco socialista; il responso delle urne è chiaro: socialisti meno un consigliere (ma, nonostante la flessione, il psi resta attestato sul 20 per cento delle preferenze), socialdemocratico meno due, comunisti stabili.

I sessanta seggi del consiglio comunale sono ora così ripartiti: 21 alla dc; 13 al pci; 10 al psi; 5 al psdi; 3 al pri; 1 al pli, 3 al msi (più due), 1 alla neo-lista dei verdi. La sinistra ha dunque solo 29 seggi su 60.(30 se i verdi decidessero in questo senso).

Vernola

Quale maggioranza guiderà il Comune nei prossimi cinque anni? La scelta non può essere isolata. Riguarda, perlomeno, gli altri enti locali pugliesi. E si dice che la dc, candidando Vernola, sarebbe disponibile anche a lasciare la presidenza della giunta regionale al psi.

ROMA *Dopo dieci anni la giunta di sinistra lascia il passo alla dc*

LA CAPITALE TORNA ALLO SCUDO CROCIATO SIGNORELLO O IL «CIELLINO» MICHELINI

Dovevano essere le elezioni della «*riscossa bianca*». Dalle urne è uscita la Roma della svolta. La dc che ritorna al primo posto, dopo dieci anni; il pci che capitola da 31 a 26 seggi; la giunta di sinistra che perde la maggioranza, passando da 46 uomini su 80 ad appena 39.

L'elettorato non ha avuto dubbi e, oggi, nella capitale lo scudo crociato candida il suo uomo alla poltrona di primo cittadino.

Sindaco democristiano, ma chi?

Nicola Signorello, senatore, ministro del Turismo, capolista; oppure, Alberto Michelini — ex-mezzobusto Tv, andreottiano, il candidato sostenuto da tutta «Comunione e Liberazione», l'uomo che tanto piacerebbe a Papa Wojtyla — che ha distanziato e non poco nelle preferenze proprio il suo leader Signorello, avvicinandosi alla quota del comunista Vetere, sindaco uscente?

Signorello

Oggi, nella capitale, gli ottanta seggi sono così divisi: dc ventotto (erano 26), pci ventisei (31), psi otto (8), psdi tre (4), pri tre (3), pli due (2), dp uno (-), msi sette (7), verdi due (-).

La dc lancia per il pentapartito, dunque. Ed ha già messo in elenco le priorità su cui muoversi: traffico al primo posto (una stirzata d'occhio agli elettori dei verdi?); poi, casa, sanità, nettezza urbana.

In Vaticano storcono (ellci?, ha chiesto il giornalista a Signorello. «*Mi auguro di sì. E' una città intera che si è mossa sui valori cristiani. Papa Wojtyla? Non lo so. Non ho avuto il piacere di incontrarlo*» (una frecciata polemica al colloquio fra Giovanni Paolo II e Michelini, prima delle elezioni?).

AMMINISTRATORI DC E PSI ELETTI E SUBITO ARRESTATI PER CAMORRA

A Caivano, nel Napoletano, nel «triangolo della morte»

CAIVANO — Il popolo di Caivano li ha eletti, i carabinieri li hanno ammanettati la notte del 14 maggio, sorprendendoli nel sonno. Caivano è uno dei lati del «triangolo della morte». Gli altri due sono Acerra e Afragola. I mandati di cattura portano la firma del sostituto procuratore Scolastico. Capi d'imputazione: associazione per delinquere di tipo camorristico, corruzione, estorsione.

Protagonisti della vicenda tre pubblici amministratori, due dipendenti comunali, due costruttori, due commercianti, nove camorristi cutoliani. Cominciamo dai «politici». Felice Capone, 66 anni, sindaco uscente di Caivano nonché capogruppo del psi al consiglio provinciale di Napoli; Giuseppe Vitali, 47 anni, vicesindaco democristiano; Vittorio Castaldo, 37 anni, consigliere democristiano. Il primo è stato eletto con 2227 preferenze; il secondo, che è impiegato delle Poste, con 1207; il terzo, ingegnere delle Ferrovie statali, con 553.

Gli altri sei sono: Domenico Falco, 38 anni, ingegnere capo dell'ufficio tecnico del comune di Caivano; Pasquale Pepe, 44 anni, dipendente comunale; Domenico Angelino, 32 anni, e Alfonso Ciarniello, 41, costruttori; Vincenzo Falco, 40 anni, e Michele Del Gaudio, 46, commercianti. I reati di cui sono imputati gli arrestati rivelerebbero una stretta connessione tra potere politico e la camorra di Caivano, grosso centro di 33 mila abitanti, zona industriale, 4 mila operai, più della metà pendolari.

Vittorio Castaldo, consigliere comunale dc, viene catturato

Le accuse si riferiscono, in particolare, alla modificazione apportata al piano regolatore del comune, attraverso la quale terreni agricoli, o destinati a verde pubblico, sono stati trasformati in suoli edificabili a beneficio di un gruppetto di esponenti malavitosi. Pesanti irregolarità, inoltre, sarebbero state commesse nell'appalto dei lavori per la realizzazione della rete di gas metano. I lavori vennero assegnati ai costruttori Angelino e Chiariello, i quali avrebbero versato ai camorristi una tangente di 40 milioni. Infine, la ditta «Cirio», che ha costruito un nuovo stabilimento a Caivano, fu costretta a pagare una tangente di 60 milioni, pena la distruzione dei cantieri di lavoro. Secondo gli investigatori, proprio il sindaco Capone avrebbe fatto da mediatore tra la gang e l'azienda.

Gli altri mandati di cattura sono stati notificati in carcere a 9 componenti la famigerata banda capitanata da Pasquale Scotti, il «pentito», luogotenente di Cutolo, fuggito dal carcere di Caserta.

Lo afferma il suo braccio-destro Carlo Rigolone

«NICOLAZZI SI CANDIDA ALLA SEGRETERIA PSDI»

NOVARA — «*Bisogna cambiare la leadership nazionale del partito perché dall'80 non stiamo facendo altro che perdere voti*». Lo si afferma al psdi di Novara dove c'è aria di tempesta e la contestazione nei confronti dell'operato di Pietro Longo è accesa. Lo stesso ministro Nicolazzi non nasconde il disappunto per i risultati negativi della socialdemocrazia in campo nazionale. Già dal congresso dell'anno scorso va predicando che bisogna cambiare l'immagine del partito.

Dice Carlo Rigolone, esponente del psdi novarese: «*Abbiamo perso in tutta Italia centinaia di seggi alle comunali: un vero disastro. Questo vuol dire che così il partito non può più andare avanti. Nel congresso dell'anno scorso Nicolazzi ha affrontato questo tema, ma a livello nazionale solo il 30% del psdi ha condiviso i suoi timori per il futuro. Oggi la maggior parte di quell'altro 70% si sarà resa conto che Nicolazzi aveva ragione! La cosa naturalmente non mi rallegra. Speriamo solo che finalmente si dia al partito la svolta voluta dal ministro dei Lavori Pubblici perché una cosa è certa: se andiamo avanti così nell'80 non ci saremo più*».

Dalle parole di Rigolone traspare l'amarezza dei socialdemocratici novaresi, amarezza che non è attenuata dai risultati positivi conseguiti dal partito in provincia (unica isola nella quale il psdi non solo non ha perso, ma ha addirittura guadagnato consensi).

Forte di questo successo personale Franco Nicolazzi è partito lancia in resta all'attacco della segreteria di Pietro Longo dopo essersi dimesso dalla carica di vice segretario. La cosa non viene confermata ufficialmente ma neanche smentita. Lo stesso Rigolone, assai vicino al ministro novarese, conferma la richiesta avanzata da Nicolazzi a Longo per un congresso straordinario del partito. «*La risposta è stata negativa*», dice Rigolone, «*ma questo non cambia le cose. Se non si farà in settembre il congresso ci sarà a febbraio e dovrà affrontare il problema posto da Nicolazzi*».

Ma cosa rimprovera il ministro dei Lavori Pubblici al segretario Longo? «*L'attuale linea del partito*», spiega Carlo Rigolone, «*appiattita su posizioni di potere. In quasi tutta Italia i socialdemocratici non sono che degli oppressi. La parola d'ordine è stare seduti su una poltrona, quale che sia; senza curarsi minimamente dell'immagine del partito. E' successo a Torino, a Milano, a Genova dove qualsiasi cosa decideva chi stava al potere veniva da noi avallato. Questo modo di far politica è deleterio e l'elettorato ci ha puniti*».

Nel Novarese, invece, si è proceduto secondo la linea-Nicolazzi. «*Anche se a Novara eravamo all'opposizione*», dice sempre Rigolone, «*sono arrivate le tangentiali, le convenzioni per l'edilizia, il partito ha organizzato convegni importanti su sanità, viabilità e via dicendo. In altre parole da queste parti il psdi si è data una immagine diversa da quella nazionale: senza faziosità e senza la ricerca affannosa del potere. La gente ha premiato questa linea che è quella che il ministro Nicolazzi vorrebbe dare a tutto il partito*».

Marcello Sanso

VIA ALLA CORSA PER IL QUIRINALE

Difficile trovare un candidato gradito a tutti

(Segue dalla 1ª pagina)

quieti Craxi e De Mita.

Forlani, però, non è ben visto dai comunisti: lo etichettano come «craxiano di ferro» e lo accusano di avere in qualche modo insabbiato le liste P2 di Gelli, quando era alla guida del governo. La dc dovrebbe estrarre dal cilindro un altro nome. Ma chi?

L'onesto Zaccagnini, esponente della sinistra democristiana, avrebbe le carte in regola. Oppure si potrebbe puntare su Elia, ex presidente della Corte Costituzionale. Entrambi, però, sono guardati con sospetto dal pri che li ritiene «ostili» al nuovo corso socialista. Elia, fra l'altro, è stato bersagliato di feroci critiche da Martelli, dopo che l'Alta Corte ha giudicato ammissibile il referendum.

In questa ridda di «veti incrociati» si rischia la paralisi. E si ritorna al nodo di fondo: trovare un candidato che sia «universalmente» gradito. Tanto più che il vertice di Piazza del Gesù non ha alcuna intenzione di andare a un duro scontro con i comunisti anche sul terreno del Quirinale, ma vuole trovare una «convergente soluzione». De Mita non tollera imposizioni da parte di Natta, ma neppure ritiene di potergli imporre un candidato sgradito. In piena sintonia con Spadolini, quando afferma che «nessun democratico responsabile ha interesse a respingere i comunisti verso tipi d'opposizione che la lunga e saggia stagione berlingueriana era riuscita a superare».

Roberto Bellato

A MARSALA PIU' VOTI CHE VOTANTI

MARSALA — L'elezione per il rinnovo del consiglio comunale di Marsala ha fatto registrare un paradosso. Nel riassumere i voti delle diverse sezioni l'ufficio centrale ha inserito nel verbale di una sezione, della quale non è stato precisato il numero, una differenza con l'altro verbale inviato al comune. Alla lista del partito comunista sarebbero stati assegnati cento voti che, al contrario, non risultano nel verbale depositato al comune.

Ambienti democristiani hanno rilevato che se fossero veritieri questi cento voti attribuiti in più al pci porterebbero alla paradossale conclusione che i votanti sarebbero stati di più degli elettori iscritti nelle liste.

●CAMPOBASSO — Record eccezionali di percentuali nei collegi provinciali del Molise. Il prof. Nicola Fanelli (dc), nel collegio di Riccia (Campobasso) è stato confermato nell'incarico col 85,50% dei voti (5 anni fa, conseguì il 55%).

In aula a Savona continuano i colpi di scena, ma molti testi si arroccano sul «non so nulla»

SFILATA DI SINDACI E AMMINISTRATORI LIGURI AL PROCESSO TEARDO RICOMPARE LA MASSONERIA

SAVONA — *Sfilata di sindaci e amministratori locali, in qualità di testimoni, alla ripresa del «processo Teardo», dopo le elezioni amministrative. Un'udienza, quella di ieri, che sembrava dover scorrere tranquilla, ma che, invece ha riservato sorprese e non è mancata di momenti di tensione. E' stata tirata in ballo nuovamente la massoneria, un argomento cardine di questo processo, fino ad ora passato sotto tono. La difesa ha lanciato accuse neppure troppo velate sulla credibilità di qualche testimone e il rappresentante della pubblica accusa, Michele Russo, ha chiesto di introdurre ulteriori elementi di prova (nuovi testimoni e un rapporto di polizia giudiziaria) contro alcuni degli imputati.*

L'udienza si è aperta con l'interrogatorio di Pietro Bovero, presidente dello Iacp di Savona, censore severo del malcostume dilagante all'interno dell'Istituto prima del suo arrivo. Bovero ha riconfermato una per una tutte le accuse sottoscritte durante gli giudici istruttori, ha fatto riferimenti a circostanze e fatti in cui sono implicati gli inquisiti alla sbarra ed ha sostenuto che le tangenti sembravano un fatto di ordinaria amministrazione all'interno dello Iacp.

L'avvocato Umberto Cavallo, difensore di Marcello Borghi ha cercato di minare la credibilità del testimone chiedendo al tribunale l'ammissione di un paio di nuovi testi. Dovrebbero deporre su una circostanza che Bovero ha smentito e definito: «falsa» nel corso dell'udienza. Si tratterebbe di una sua iniziativa per la ristrutturazione di un alloggio dello Iacp, a Quiliano, nel quale sarebbe andata ad abitare la sua segretaria.

Il presidente dell'amministrazione provinciale, Carlo Alberto Nencini, il sindaco di Albenga, Angelo Viveri, quello di Pinale, Pietro Cauvillo, sono rimasti davanti ai giudici soltanto il tempo necessario a rispondere: «Non so nulla di questa vicenda» e sono stati congedati. Stesso prezzo per l'anonimo funzionario della regione, inviato, dal presidente della giunta Magnani, per farsi rappresentare.

Rapido anche l'interrogatorio di Pino Baglietto, sindaco di Varazze, al quale sono state poste soltanto un paio di domande dai difensori dell'architetto Gaggero e di Giuseppe Badano, ex sindaco della città. Riguardavano l'affidamento di progetti del comune a professionisti esterni. Il sindaco ha confermato che anche dopo le dimissioni di Badano, ne sono stati dati. Così, implicitamente, ha portato una pietra alla tesi della difesa degli imputati che, ha sempre affermato l'assoluta liceità dell'assunzione di Gaggero come consulente del comune.

Più articolata la testimonianza del sindaco di Savona, Umberto Scardaoni, che è stato interrogato sulla vicenda di «Villa Cambiaso», sulla lottizzazione di Pian del Bue e sulla palazzina di proprietà delle Opere Sociali in cui avrebbe dovuto essere trasferita la sede di Telestil, una emittente privata.

Scardaoni ha confermato che alla palazzina furono apportate modifiche strutturali diverse da quelle autorizzate e che per Villa Cambiaso, senza che il comune lo avesse richiesto, giunse un contributo di 145 milioni da parte della Regione. Quindi ha ripercorso l'iter burocratico dell'appalto di Pian del Bue. Vicende nelle quali sono implicati Alberto Teardo, Angelo Benasso (latitante), e l'architetto Massimo De Dominicis.

La testimonianza del sindaco non sembra avere scagionato gli imputati. In chiusura di udienza il procuratore Russo ha chiesto di acquisire agli atti un rapporto di polizia sul sequestro, avvenuto in carcere, di appunti circa l'attentato contro l'escavatore dell'impresa Damonte, rinvenuti nella cella di Bruno Buasi.

Sempre da parte del pm c'è la richiesta di una perizia sugli stessi appunti e l'ammissione di un altro paio di testi al dibattimento. Il processo prosegue oggi con l'interrogatorio di Renzo Ballini, il «massone pentito».

Bruno Balbo

Ergastolo ai due minatori assassini ai picchetti

CARDIFF — Due giovani minatori che le scorse settembre, durante la fase più aspra dello sciopero nazionale della categoria causarono la morte di un tassista, sono stati condannati oggi all'ergastolo. I due, Dean Hancock e Russel Shankland, fecero cadere da un cavalcavia un pesante blocco di cemento su un taxi che trasportava un «crumiro». Il blocco sfondò il parabrezza, schiacciando il tassista.

La fidanzata dice «no»: lui (79 anni) lo spara

BARTOW — A 79 anni è stato giudicato colpevole di aver sparato alla sua fidanzata di 31, perché questa non aveva voglia di fare l'amore. Il fatto risale al 15 ottobre scorso, quando Oscar Dunn detto «il rosso» in preda a uno sfrenato accesso di libidine, ferì Caroline Jackson a colpi di pistola al torace e a un piede dopo che lei, alla richiesta dell'uomo di avere rapporti sessuali, avrebbe risposto che preferiva farsi prima un pisolino.

La giuria, dopo tre ore di camera di consiglio, ha respinto la tesi di Dunn secondo la quale egli avrebbe reagito per legittima difesa ad un tentativo della donna di derubarlo. «Non l'avrei mai uccisa per una questione di sesso — ha aggiunto Dunn — ci sono tante altre donne».

Denuncia in Pakistan: oltre 450 i detenuti politici

ISLAMABAD — Nelle carceri della Repubblica islamica del Pakistan vi sono più di 450 detenuti politici. Lo ha detto ieri ai giornali un esponente dell'opposizione, Ikbal Hayder, uno dei capi del movimento per il ripristino della democrazia. Hayder ha detto inoltre che fra i prigionieri vi sono capi di partiti posti fuori legge e persino accusato di «aver complottato» contro il regime militare. In tutti i casi, questi prigionieri sono sottoposti ad una «detenzione dura», spesso in celere o in isolamento.

Crociata contro stupefacenti organizzata in Bolivia

LA PAZ — La consorte del presidente boliviano, Teresa Ormachea Siles, ha raccolto i consensi di varie istituzioni per porre in marcia una «crociata antidroga» fra i bambini e i giovani della Bolivia, un Paese considerato internazionalmente come uno dei grandi produttori di cocaina.

I primi passi per il lancio di questa crociata proposta dalla signora Ormachea Solis sono stati fatti giovedì nel corso d'una riunione tenuta al palazzo del governo di La Paz, a seguito d'una precedente riunione internazionale promossa, ad aprile scorso, dalla consorte del presidente degli Stati Uniti, Nancy Reagan.

La Grecia nega rifornimento a unità in manovre NATO

ATENE — Un'unità d'appoggio della Marina britannica, la «Green Rover», impegnata con equipaggio civile nelle manovre di primavera della NATO nel Mediterraneo, si è vista negare il rifornimento dalle autorità militari greche della base navale di Creta. A quanto si è appreso ieri da fonti diplomatiche, l'episodio è accaduto durante lo scorso fine settimana.

Pare che il rifornimento sia stato negato dopo che era già stato autorizzato. La nave cisterna avrebbe fatto rotta quindi verso un porto turco, dove avrebbe effettuato il carburante necessario. La Grecia, come noto, non partecipa alle manovre militari della NATO a causa di una disputa con l'Alleanza che coinvolge anche la Turchia e che interessa l'isola di Lemnos.

WOJTYLA, DISGELO AL NORD L'ENTUSIASMO DI BRUXELLES

Diecimila persone nella piazza del Municipio. Un discorso sull'unità dei cattolici (e sulla tolleranza)

BRUXELLES — Calore ed entusiasmo per Wojtyla in Belgio. Un caldo e prolungato applauso di oltre 10.000 persone di ogni ceto ha accolto il papa nella piazza storica di Bruxelles, gremita di gente come nelle massime feste: è la Grande Place, capolavoro del Belgio, realizzata armonicamente in più secoli, dominata dal capolavoro gotico del municipio, il quattrocentesco «Hôtel de Ville» che raccoglie le memorie storiche cittadine.

Salutato dal sindaco, dal decano municipale e dai dignitari cittadini all'ingresso della piazza, che è il grande salotto di Bruxelles, il Papa ha firmato il libro d'oro degli ospiti onorari. Quindi, salito al primo piano del palazzo comunale ed affacciatosi dalla loggia centrale, come facevano nei secoli passati i re e gli imperatori in visita, ha salutato la folla ed ha letto un breve discorso al termine del quale ha impartito la benedizione apostolica in latino, come suole fare in piazza San Pietro, ma alle 9 di sera e in una piazza illuminata a giorno, pavesata a festa in ogni angolo. E' seguita una ovazione della folla. Le varie parrocchie cittadine hanno intonato canti tradizionali.

Nel saluto alla popolazione, il Papa ha ricordato il Belgio come «crocevia di incontri e di dialogo» su scala mondiale, ne ha rievocato un «glorioso passato» di accoglienza a rifugiati politici da molti Paesi ed ha detto che, tuttavia, i responsabili della città non dimenticano i «problemi nuovi» posti dall'evoluzione della metropoli, specie sul piano della giustizia sociale e dell'ecologia, dell'educazione e della convivenza quotidiana. Il discorso è stato pronunciato in tre lingue, francese, fiammingo e tedesco, ed è stato rivolto a credenti e non credenti.

Ai cattolici il Papa ha raccomandato di «approfondire meglio» la loro identità cristiana ed a tutti ha rivolto l'invito a promuovere opere che «sappiano contribuire ad una nuova convivialità», cioè a realizzare una concordia tra culture diverse. Il Papa resta 4 giorni in Belgio.

Bruxelles. Giovanni Paolo II accolto all'arrivo in aeroporto

Nuovo round PREZZI AGRICOLI CEE ACCORDO (QUASI) TOTALE

BRUXELLES — *Una battaglia fino all'ultimo chicco che ha portato a un consenso su tutto, tranne che sul punto maggiormente controverso: le sette sessioni dei ministri agricoli dei Dieci, che hanno prodotto almeno altrettanti documenti che si sperava fossero «finali» si sono concluse — fatto senza precedenti nella politica agricola comunitaria — con uno scorporo dell'insoluto problema dei cereali dal regime degli altri prezzi agricoli, per una campagna di produzione che avrebbe già dovuto iniziare il primo aprile scorso.*

Un nuovo «round» dei ministri comunitari (l'ultimo, se tutto va bene, sotto la presidenza semestrale di turno di Filippo Maria Pandolfi) avrà luogo, probabilmente a Lussemburgo, l'11 e 12 giugno, per cercare di trovare una formula che superi l'intransigenza tedesca: Bonn chiede un ribasso massimo dello 0,9 per cento, corredato da misure di sostegno per le qualità meno pregiate, mentre le ultime ipotesi di Pandolfi e della commissione Cee arrivavano a 1,4, contro una proposta iniziale di un calo del 3,6 per cento.

Lo sblocco era deciso, anche se considerato poco felice dagli osservatori in quanto non aumenta certo la credibilità delle politiche comunitarie, ha permesso comunque di dare qualche certezza in più ai produttori di tutti gli altri settori. Gli italiani, in particolare, hanno ottenuto un rinnovo, sia pure ridotto, dei premi alla nascita dei vitelli e hanno visto riconosciuta la qualifica 'vitellone' nella classificazione delle carcasse.

Il tasso di prelievo di «normale» sul latte è ridotto dal 3 al 2 per cento dal primo aprile scorso. I termini di pagamento del burro conferito all'intervento sono diminuiti da 120 a 30 giorni, con ulteriore riduzione a 60 giorni per i piccoli produttori.

Per la carne bovina i prezzi d'orientamento per i bovini adulti restano invariati.

PERU', BOMBE DI SENDERO LUMINOSO

LIMA — I guerriglieri del movimento maoista di «Sendero Luminoso» hanno condotto nelle ultime ore una serie di attentati a Lima prendendo di mira tre sedi diplomatiche — la residenza dell'ambasciatore americano, le ambasciate di Cina e Cuba — un ufficio culturale e un ufficio della società di elettricità. Un testimone oculare ha dichiarato alla polizia di avere visto un uomo alto lanciare un ordigno oltre il muro di cinta della residenza dell'ambasciatore Usa Thomas Jordan. La bomba, esplodendo nel giardino della casa, non ha provocato danni.

Chiede maggiori disponibilità alla guerriglia

LE CONDIZIONI DI DUARTE PER UN NUOVO DIALOGO

WASHINGTON — Durante la sua visita negli Usa, il presidente salvadoregno Napoleon Duarte ha specificato ieri che non è disposto a riprendere il dialogo di pace con la guerriglia alle condizioni precedenti, a meno che non vengano offerte garanzie sull'esito dei colloqui.

Il leader centroamericano è disposto a riprendere le discussioni anche dietro le quinte, ma a quanto pare i guerriglieri hanno mostrato scarso entusiasmo per questo tipo di approccio.

I rappresentanti del governo salvadoregno ebbero due sessioni di colloqui con gli esponenti della guerriglia lo scorso autunno, e le discussioni suscitarono vive attese nel paese e all'estero.

Si è appreso intanto che il sindaco di San Simon, Antonio Hernandez — uno dei tredici capi di amministrazioni municipali sequestrati dai guerriglieri nella zona orientale del Salvador — è stato liberato.

I guerriglieri hanno fatto sapere che continueranno a sequestrare sindaci finché non sapranno dove si trova la guerrigliera Yaneth Sanour, collegata assieme ad una contadina che l'accompagnava, lo scorso dicembre.

«CHIUDE» LA BASE DI TORREJON?

MADRID — L'amministrazione Reagan «sta prendendo in seria considerazione la possibilità di abbandonare la base aerea di Torrejón (Madrid) per aiutare il governo di Felipe Gonzales a promuovere l'ipotesi che la Spagna non abbandoni la Nato»: è quanto scrive il quotidiano spagnolo «Diario 16». Il corrispondente a Washington del quotidiano cita alcuni funzionari dell'amministrazione statunitense, secondo i quali «Reagan e il segretario di Stato George Shultz si sono mossi d'accordo sull'abbandono durante la visita a Madrid».

PERICOLOSO TROPPO CAFFE' (COLESTEROLO) ORA LO AMMETTONO ANCHE NEGLI USA

Il recente studio degli scienziati all'università di Stanford, in California conferma le esperienze europee

STANFORD — Un eccessivo consumo giornaliero di caffè da parte di persone di mezza età che conducono una vita prevalentemente sedentaria può provocare un aumento del colesterolo nel sangue con conseguenti maggiori rischi a carico dell'apparato cardio-vascolare.

Questo è il risultato di uno studio condotto negli Stati Uniti da un gruppo di ricercatori della facoltà di medicina dell'università di Stanford, in California. E' il primo studio che, negli Stati Uniti, suggerisce una possibile correlazione tra il caffè e il tasso di colesterolo con conseguenti maggiori rischi di infarti, sia nel cuore che nell'intero sistema vascolare, smentendo studi precedenti condotti in USA. La ricerca conferma, però, gli studi effettuati in Europa.

In questa ricerca di Stanford sono stati esaminati 45.000 soggetti, tra maschi e femmine. I risultati sono pubblicati sull'«American Journal of Cardiology». Ovviamente, un tale studio, con il risultato che ha raggiunto, non poteva non provocare una immediata reazione da parte della «National Coffee Association», un'organizzazione cui aderiscono 210 ditte che importano e tostano l'85 per cento del caffè consumato.

Il presidente dell'associazione, ha liquidato questo studio come «del tutto non significativo, perché è contraddetto da una nutrita letteratura in materia». Secondo Decklin, non è mai stato provato che il consumo di caffè provochi dei danni a livello del cuore. Lo studio invece ha puntualizzato che può esserci una correlazione tra «consumo eccessivo» di caffè in determinate situazioni e condizioni personali, e un aumento del colesterolo del sangue.

I ricercatori di Stanford hanno precisato che l'individuo di età variante tra i 35 e i 55 anni, con vita prevalentemente sedentaria, che consuma più di due tazze di caffè al giorno, tende a registrare un aumento nella colesterolemia. Un aumento di colesterolo nel sangue è indice di un alterato metabolismo dei grassi nell'organismo, alterazione che può portare a sofferenza e lesioni vascolari. Gli studiosi hanno messo tuttavia in guardia contro false interpretazioni dello studio, il quale non ha provato che il caffè, da solo, faccia aumentare il colesterolo ed ha citato altri fattori intervenienti, quali dieta, obesità, età, stress e fumo di sigaretta.

«Abbiamo accertato che quando questi fattori sono inclusi come variabili, insieme ad un eccessivo consumo di caffè, aumenta la correlazione con il colesterolo», ha detto Williams. «Ciò può significare che, in presenza di altre variabili, un eccesso di caffè può fomentare ulteriormente l'aumento del colesterolo. La soglia di rischio — ha aggiunto — è stata trovata a due tazze e un quarto di caffè».

Lo studio ha anche trovato un alto indice di correlazione tra il consumo del caffè con la lipoproteina a bassa densità (LDL), un tipo di colesterolo, e con il colesterolo del plasma, ritenuti due fattori di alto rischio.

Un aspetto interessante sul quale senz'altro continuerà lo studio è che nessuna correlazione è stata trovata tra il consumo di tè (che contiene pure caffeina) e il colesterolo e ciò può suggerire il fatto che la caffeina, che è uno stimolante, non sia responsabile dell'aumento colesterolemico.

Il ministro degli Esteri sull'incontro di Vienna

GROMYKO RIVELA AD ANDREOTTI: ANCHE L'URSS STUDIA LO SCUDO

Proposto ai sovietici un incontro internazionale di scienziati «per scambi di informazioni» ad Erice

VIENNA — *«Il compito degli altri passi è quello di stimolare il dialogo tra le due grandi potenze non anche di contribuire a rendere più chiari i termini di questo dialogo». E' partendo da queste premesse che il ministro degli esteri italiano Andreotti ha proposto al collega sovietico Andrei Gromyko, durante l'incontro di ieri a Vienna, di «approfondire» il discorso sulla questione delle armi spaziali, nodo centrale che coinvolge possibili progressi nei negoziati USA—URSS.*

Andreotti ha chiesto a un certo punto al capo della diplomazia sovietica se è vero che Mosca ha compiuto e compie ricerche — dedicandovi anche mezzi notevoli — nello stesso settore in cui si inserisce l'«iniziativa di difesa strategica» americana per raggiungere l'obiettivo di rendere «impotenti e obsoleti» i missili nucleari.

Secondo quanto ha poi riferito lo stesso ministro degli esteri italiano, Gromyko ha dato a questo riguardo una risposta «positiva» distinguendo però tra strumenti difensivi e strumenti offensivi e riproponendo parallelamente una «polemica di vecchia data» che si è già verificata in passato per tutti i tipi di armamenti.

Proprio su questo terreno — ha detto Andreotti — è possibile lavorare per compiere passi avanti, dal momento che l'impostazione del concetto difensivo che Mosca pone alla base delle sue ricerche (precisando però di utilizzare tecnologie che già esistono, al contrario degli statunitensi che sarebbero impegnati nella direzione di un nuovo tipo dei raggi laser nello spazio) è la stessa dell'amministrazione americana nella misura in cui di realizzare uno «scudo» spaziale anti-missile.

Il ministro «approfondimento effettivo» di quest'area di problemi potrebbe avere luogo quindi anche attraverso due proposte avanzate ieri da Andreotti al ministro degli esteri e vice presidente del consiglio sovietico:

● Un incontro di esperti ministeriali per esaminare il tema della concezione difensiva delle ricerche spaziali nel quadro delle riunioni che si svolgono regolarmente tra i due paesi secondo l'accordo di consultazione politica del 1972.

● Dare incarico formale agli scienziati di tutto il mondo che si riuniscono ad Erice di «riportare i termini del dibattito su un piano di comprensione senza equivoci». «Proporremo — ha detto Andreotti — di destinare l'incontro di quest'anno ad un approfondimento del significato del concetto di difesa nello spazio».

La «Latin School» celebra il 350° anniversario dalla fondazione

BOSTON, L'ULTIMA SCUOLA YANKEE

Sono passati di qui molti dei padri fondatori degli USA

BOSTON — La «Latin School» di Boston, «alma mater» di puritani, patrioti e filosofi, sta celebrando degnamente il 350° anniversario dell'introduzione della pubblica istruzione in America.

La «Latin School» che è la più antica scuola pubblica della nazione, venne fondata il 22 aprile 1635, più di un anno prima della fondazione del college di Harvard a Cambridge, nel Massachusetts. Una visita alla sala delle riunioni della scuola fa tornare alla mente la storia americana, in quanto sui muri della sala sono incisi in oro i nomi di Winthrop, Hancock e Emerson, che costituiscono una parte delle leggendarie personalità che frequentarono questo istituto. Altri nomi famosi incisi sono quelli di Franklyn e Adams.

«Alma Mater» di cinque dei 56 firmatari della Dichiarazione di Indipendenza, la «Latin School» prevede, per il 350° anniversario della sua nascita, l'emissione di una serie di francobolli commemorativi, programmi vari, riunioni di classe, un'esposizione delle innumerevoli cose degne di nota della scuola e una cena danzante.

Alla «Latin School», afferma un abitante di Boston che si chiama White, «si è circondati da una atmosfera di cultura che è spontanea, naturale e genuina. E' una scuola meravigliosa, l'ultima della vecchia tradizione intellettuale yankee».

La fondazione della scuola è da attribuirsi in primo luogo al reverendo John Colton il quale cercò di creare un istituto sul modello della «Free Grammar School» di Boston, Inghilterra. Le prime classi furono ospitate nella abitazione del primo «School-Master» della scuola, Philemon Pormort, che successivamente lasciò Boston a seguito di una disputa con gli esponenti religiosi puritani circa le dottrine religiose liberali di Anne Hutchinson. Fondi pubblici furono concessi per finanziare l'istituto e la città di Boston si impegnò a fornire al «master» una casa e 50 sterline.

Tra i famosi allievi della scuola figurano, oltre a John Hancock e Benjamin Franklyn, l'architetto del Campidoglio statunitense Charles Bulfinch, il filosofo George Santayana, e Joseph Kennedy, padre del defunto presidente JFK.

La scuola ha per secoli erudito i suoi allievi sui classici greci e latini e la tradizione continua tuttora. E' ancor oggi gli studenti si applicano con diligenza allo studio dei classici, anche se li impegnano molto. La scuola di Boston fa parte del sistema di scuole pubbliche della città, ma l'ammissione ai suoi corsi è altamente competitiva. Delle circa tremila persone che ogni anno fanno richiesta di potervi frequentare i corsi, ne vengono ammesse in tutto poco più di 600. La grande novità: mentre un tempo questo istituto era riservato soltanto ai maschi, oggi circa il 50 per cento degli studenti sono donne.

Almeno otto milioni di cittadini, nel solo 1984, hanno consultato un chiaroveggente

LA FRANCIA DELLA CRISI SCOPRE I SANTONI

«Boom» parallelo delle pubblicazioni esoteriche: escono 35 riviste

PARIGI — «Signora, lei soffre terribilmente alla schiena»: potrebbe essere una scena banale che avviene in un comune gabinetto medico, ma in realtà Alain Rousseau, che pronuncia questa frase, non è medico, ma radiestesista. Egli non ha auscultato la paziente ma ha fatto ricorso al proprio dono della «seconda vista» e a un pendolo.

«Non amo il termine di 'veggente', troppo degradato, ma ammetto tuttavia che di fronte ad un paziente io sento delle impressioni che mi forniscono indicazioni sulla sua psiche profonda e che mi dicono molto sul suo divenire», aggiunge Rousseau, il cui studio è sempre pieno di clienti in attesa.

Forse anche a causa della crisi economica, i francesi sono sempre più numerosi nel chiedere alle scienze occulte il sollievo dei loro mali fisici e morali e la rivelazione del loro futuro, procurando nel contempo ai veggenti, «santoni» e altri astrologi di ogni tipo una fiorente fonte di reddito.

Si ritiene che nel 1984 otto milioni di francesi abbiano consultato cioè un veggente, chi uno stregone, chi un astrologo. Secondo i servizi fiscali, vi sono in tutta la Francia 50 mila veggenti recensiti (un numero maggiore a quello dei medici e dei sacerdoti) e il giro di affari annuale della professione ammonta almeno a cinque o sei miliardi di franchi.

E' vero che un consulto presso un veggente famoso può raggiungere il costo di 800 franchi (circa 120 mila lire) per un quarto d'ora. Questa è almeno la tariffa rilevata nella «Guida dei veggenti e degli astrologi», in cui due giornalisti hanno elencato 400 professionisti del genere, della Francia, del Belgio e della Svizzera.

Librerie e riviste specializzate continuano a moltiplicarsi. Si contano oggi 35 pubblicazioni su questo tema. In testa a tutti, «Horoscope» tirato in 170 mila esemplari. I festival di veggenti hanno inoltre, da qualche anno, un successo assicurato.

Infine, le scienze occulte non sono state le ultime a ricorrere ai progressi della scienza, a cominciare da quelli dell'informatica. L'astrologo più ricercato di Parigi è senza dubbio l'«Astroflash» dei Campi Elisi, un elaboratore che analizza giorno e notte il tema astrale degli amatori, al ritmo di 350 al giorno. Era già possibile informarsi circa il proprio oroscopo per telefono. Si può ora consultare anche, tramite elaboratore, l'oroscopo telematico — a scelta, tradizionale o cinese — che ha lanciato un grande quotidiano popolare parigino.

Paradossalmente, mentre le «scienze marginali» — secondo l'espressione dell'etnologo Yves Le Cerf, che dirige all'università un seminario sulla divinazione — tentano di forzare la porta delle scienze esatte, gli stregoni e i «santoni» prosperano in Francia da qualche anno. Ve ne sarebbero duemila nella sola Parigi, spesso giunti dall'Africa.

Su cartoni colorati distribuiti all'uscita della metropolitana o nelle cassette per le lettere essi promettono tutto ciò che si può desiderare.

«Uomo di Dio, grande medium africano, dono ereditario»: un certo Kader si impegna in tal modo a rivelare «il passato, il presente e il futuro», e a risolvere «tutti i problemi». Con coraggio, egli aggiunge: «Pagamento dopo i risultati».

Vi sono due specie di «santoni» africani: quelli che sfruttano la credulità del loro connazionali concentrati nei quartieri per lavoratori immigrati, e che chiudono la loro porta ai bianchi, e quelli che, al contrario, cercano la clientela bianca, avida di esotismo.

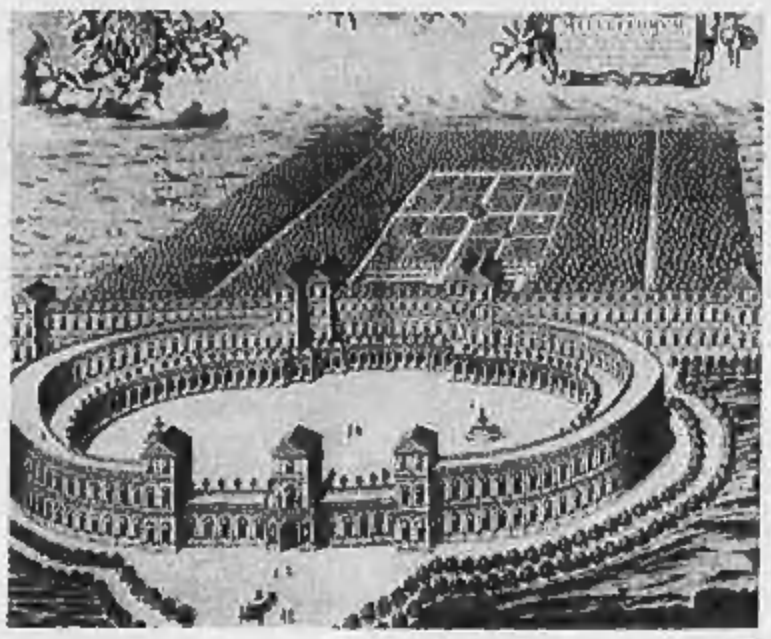
Ma, siano ciarlatani o sapienti professori, gli astrologi non hanno preoccupazioni per il futuro: la clientela, almeno in Francia, è assicurata per lungo tempo.

Una reggia, una storia d'amore, un quartiere

MIRAFIORI E LA BELLA ROSINA

QUELLA PASSIONE DI VITTORIO EMANUELE FRA MILLE RICORDI RACCOLTI IN UN LIBRO

Sotto: Vittorio Emanuele e la «Bella Rosina». A sinistra: il Castello di Mirafiori (Borgogno, 1682)



Un racconto che prende le mosse nella zona verde al margine della città, indicata con il nome di *Mirafiori*, prima che si affacciasse all'orizzonte piemontese il conquistatore [illegible]. Una ricerca storica fitta di avvenimenti, di aneddoti, con il proposito di svelare molto di ignorato o dimenticato dopo lontane letture, consente di scoprire *Mirafiori*, [illegible] anche per i torinesi che pensavano di conoscerla, almeno nei tratti essenziali. Viene tratteggiata in un affresco reale e magico per una sovrapposizione di immagini, di personaggi «saldati» fra loro come anelli di una catena.

Nel volume *I secoli di Mirafiori*, di Maurizio Lupo, edito [illegible] cura da «Piemonte in bancarella», già all'inizio l'autore spiega: «*Lapidi e pergamene restituiscono la cronaca di quei tempi, parlano dei latifondisti di Roma, del potere dell'Abate di Staffarda sul Sangone, raccontano il sangue sparso in vista del castello del Drosso sino ai giorni in cui vive il breve sogno rinascimentale della Reggia di Mirafiores; il dono d'amore di un duca a una principessa crea una favola di marmo e di pietra, abitata da poeti e dame, fra fontane e fiori*».

Nella zona prende vita un nuovo borgo, ferve l'attività dei contadini, dei fittavoli, accanto a [illegible] nobili, all'ombra della chiesa.

Le cronache dell'epoca, che con pazienza non comune l'autore è andato a rispolverare, parlano di feste contadine, della devozione popolare, di nascite e lutti, dei momenti drammatici, quando la guerra porta contagio e fame.

Passano gli eserciti, imperversa come sempre, scompaiono i sorrisi, i lussi e le frivolezze. Paiono resistere i cascinali, il lavoro della gente appena rallegrata dalla favola della *Bela Rosin*, la popolana diventata moglie del re e contessa di Mirafiori.

Se ne raccontò ieri ed è viva [illegible] oggi, perché «non vi è nulla di più appassionante ed [illegible] che il cinquetture sulle intimità di colore che cingono la corona», come scriveva lord Cecil a Londra in un'epoca in cui i rotocalchi non erano ancora stati inventati, altrimenti una copertina alla *Bela Rosin* non gliel'avrebbe negata nessuno.

E' costituita, nel 1847, la *Pia Società di Maria Santissima delle Grazie*, che mantiene viva la devozione alla Madonna, e nel 1854, a sconvolgere l'esemplare affresco, scoppia a Torino e dintorni [illegible] epidemia di colera. «*I morti sono tanti* — ricorda Lupo — *e i credenti di Mirafiori donano alla Madonna delle Grazie ingenti offerte votive che verranno impiegate per la manutenzione del locale complesso religioso. In questo periodo la chiesa viene ritinteggiata a calce, con estrema semplicità* (...) *il 7 maggio 1855* (...). *Promotrice dell'iniziativa pare essere la contessa di Mirafiori, Rosa Vercellana, la Bela Rosin, come risulta dal documento che prescrive "...di eseguire tutti i sovradescritti lavori per con tenue mercede, con condizione però, che il dono che farrà Casa Vercellana, per l'abbellimento della Chiesa, sia per conto suo assoluto»*. La *Rosina* e i suoi congiunti, anche in quell'occasione, non volevano sfigurare.

Rosa era nata a Nizza Marittima il 3 giugno 1833 da Teresa Grigio. Il padre, Giovanni Battista Vercellana, di Moncalvo d'Asti, un «*bellissimo uomo che attirava tutti gli sguardi*», è militare di carriera, si è meritato la *Legion d'Onore*, come soldato dell'esercito napoleonico, distinguendosi poi nell'armata piemontese ottenendo una medaglia al valore e il grado di «tamburo maggiore» dei Granatieri di Sardegna. La famiglia si stabilì a Pinerolo. Come avvenne l'incontro fra Rosa e Vittorio Emanuele? Ne sono state date versioni alquanto romanzate. In queste pagine si è cercata la più «cronistica», ed è molto probabile che sia quella vera.

Un giorno, nel 1847, giunge a casa la notizia che Domenico Vercellana, fratello di Rosa, granatiere, è stato arrestato per insubordinazione e rinchiuso in una fortezza. Domenico manda a dire di essere vittima di un equivoco, di una congiura di commilitoni. Rosa decide di chiedere la «grazia» per far scarcerare il fratello.

«*Si reca al poligono di tiro* — racconta Lupo — *di San Maurizio dove implora di essere ricevuta dal principe ereditario Vittorio Emanuele, che dirige le grandi manovre dell'esercito piemontese. Il principe ha 27 anni e dal 1842 è sposato con Maria Adelaide D'Asburgo Lorena, di 25 anni. Il matrimonio è già offuscato da qualche nube e Maria Adelaide spesso deve sopportare che il marito riservi attenzioni ad altre donne. Rosina Vercellana ha 14 anni, ma è già ben sviluppata, con un sorriso schietto, che fa subito effetto su Vittorio Emanuele. Il futuro re d'Italia confesserà in seguito al generale Morozzo della Rocca: "Mi sembrò che per un miracolo della terra fosse emersa una rosa di carne, fresca, vera, odorosa". Il fascino della giovinetta fa presa sul principe che dà ordine di scarcerare Domenico Vercellana*».

Così il «colpo di fulmine» andò a sbattere sulla croce sabauda. Altra versione più nota: la Rosina raccoglie fiori in un prato e intreccia ghirlande, giunge una carrozza e ne discende un cacciatore barbuto: Vittorio Emanuele. Una fiaba «meglio [illegible]ruita» e più romantica.

«*Le donne, il più delle volte, quando giungono, magari per caso, non possono mai dare la sensazione di ciò che, per mano loro, potrà avvenire in seguito. Si attribuisce poi tutto al destino, nel bene e nel male*», ha scritto Somerset Maugham. Così avvenne per la Rosina.

Francobolli

QUEST'AQUILA PESANTE (E MOLTO CARA) VOLA VERSO LA LUNA...

La nuova aquila americana

• **Oh, quanto è cara!** — Vola sempre più in alto l'aquila Usa sul nuovo francobollo americano: più in alto soprattutto per il valore piuttosto elevato: 10,75 dollari. Un esborso pesante per la maggior parte dei collezionisti, anche quelli che seguono soltanto le emissioni degli Stati Uniti senza badare ai soggetti.

L'esemplare differisce dal precedente, da 9,35 dollari, per alcuni particolari del disegno: l'aquila non è di profilo e la luna appare visibile soltanto a metà con un bell'effetto d'ombra. E' un francobollo tutto «speciale», che appaga i molti collezionisti affascinati dal cosmo e dalla luna. E' stampato in libretto contenente tre pezzi caduno, per cui, come si verificò l'altra volta, l'ultimo valore a destra è generalmente privo di dentellatura verticale. Una varietà che lo rende più prezioso dei due confratelli stampati uniti a lui.

• **Italia a confronto** — Mentre prosegue con buon ritmo l'organizzazione dell'esposizione mondiale *Italia 85*, in programma per ottobre a Roma, si [illegible]ano bianchi. A Torino, la rivista *Il Collezionista-Italia filatelica* ha pubblicato un servizio a colori raffrontando i francobolli italiani delle repubblica emessi con particolari soggetti (arte, sport, ecologia, salute, turismo, mezzi di locomozione, attualità) con quelli analoghi stampati da altri Stati. Il giudizio è lasciato ai collezionisti che possono vedere in quali occasioni l'Italia abbia fatto una figura più o meno brillante e sia stata puntuale oppure no agli appuntamenti con la filatelia e la cronaca.

La stessa rivista ha annunciato che il *referen-*

• **Da Atene** — Successo della nuova serie ellenica di due valori per la musica, tema prescelto quest'anno [illegible] ai paesi aderenti alla CEPT (*Comunità europea delle poste e telecomunicazioni*). I due commemorativi riproducono immagini mitiche e compositori contemporanei: Nikos Skalcottas e Dimitris Mitropulos. La tiratura della serie, emessa anche in libretto, è di un milione di pezzi.

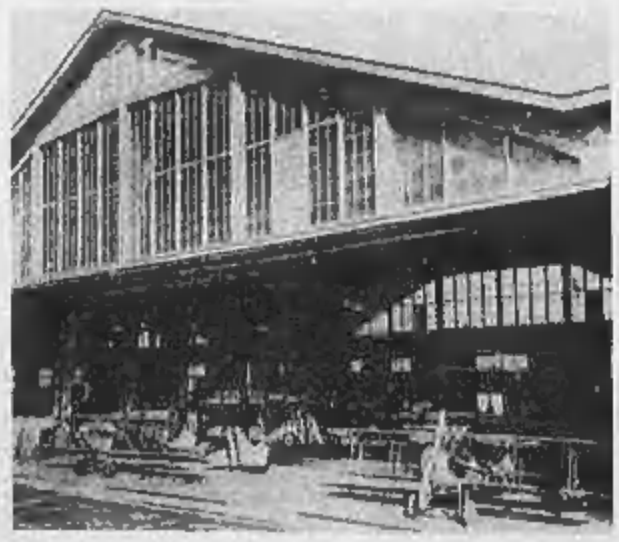
Altri tre francobolli la Grecia ha stampato per illustrare le famose catacombe di Milo, preziosa testimonianza cristiana del secondo secolo dopo Cristo. Nei pressi dell'antica città di Milo, capitarono le salme di circa mille cristiani, anche se, secondo gli archeologi, tali catacombe non possono essere considerate alla stregua di un cimitero, bensì luoghi di culto.

• **Sul Victor Black** — Il periodico *Cronaca Filatelica* ha pubblicato servizi sul proprio sondaggio indetto per sapere l'opinione del pubblico sui foglietti per *Italia 85* e sugli esemplari che vi verranno riprodotti. Ai vari quesiti hanno dato differenti risposte 4292 lettori.

Le gare ippiche risalgono ai tempi di Carlo Felice

E DOVE VENNE SCATTATA LA PRIMA FOTO DA UN AEREO ORA SI VA ALL'APPUNTAMENTO DI VINOVO

Dall'epoca romana ai giorni nostri lo sviluppo di un'area che per molti torinesi è ancora da scoprire. La campagna e le cascine l'ippodromo, l'aeroporto, la grande industria



Qui sopra: corsa ippica a Mirafiori nel 1948. Sullo sfondo lo stabilimento Fiat. In alto: il palco reale all'ippodromo nel 1848

A sinistra: panoramica dell'aeroporto di Mirafiori in un'immagine del 1939

Mirafiori moderna, con le radici che traggono forza dal passato, offre il *look* elegante dell'ippodromo, con il suo pubblico, il moto e il rumore dei cavalli, il colore delle casacche, i fantini piegati nello slancio, l'incitamento degli spettatori. Una *mini-Ascot* fuori porta che attira parecchi torinesi affezionati a questo sport. Annota l'autore come le prime competizioni ippiche a Torino risalgano al tempo di re Carlo Felice.

Nel 1846 era attiva la *Società Piemontese delle corse dei cavalli*, e il 24 ottobre 1878 nacque la *Società torinese*, patrono il re d'Italia e presidente effettivo il duca d'Aosta. Scopo del sodalizio era il miglioramento dell'allevamento equino e la diffusione dell'ippica tra i giovani. Le prime gare si disputarono nelle proprietà sociali del *Gerbido degli Amoretti*, fra lo stradone di Stupinigi e la strada di Orbassano, collegate a Torino nel 1884 da [illegible] linee tramviarie. Nel 1898 fu inaugurato l'ippodromo di Mirafiori. Da allora lo sviluppo fu costante e l'intera area acquistò prestigio.

Altro capitolo del volume-panorama, che potrebbe intitolarsi anche *Tutto Mirafiori*, riguarda il mondo aeronautico. Aggiunge Lupo: «*Eccitate, pur sotto la pioggia, migliaia di persone il 15 novembre 1910 attendono che si levino nel cielo i "velivoli" dei pionieri dell'aria, schierati sulla pista dell'ippodromo di Mirafiori. Fino al 13 novembre si svolgono le "giornate di gara" aerea organizzate dalla "Stampa Sportiva", durante le quali i piloti Ruggerone e Cagliani, a bordo di apparecchi Farman e Hanriot, sfideranno aviatori francesi e belgi. L'ippodromo è gremito: sul [illegible] diretto a Stupinigi non c'è un posto libero nemmeno sui rami degli alberi. I proprietari dei campi circostanti si sono rassegnati alla realtà e qualcuno fa pagare la postazione a chi vuole un punto di osservazione sugli alberi migliori*».

«*A bordo dell'aereo del pilota Fischer* — si legge ancora — *si imbarca anche il fotografo Edoardo Ratti, che scatta su Mirafiori le prime fotografie aeree d'Italia. L'aeroplano è ancora una macchina che stupisce il pubblico, ma dal 1909 a Torino agisce la Società Aviazione Italiana (S.A.I.) che ha come presidente il torinese onorevole ingegner Carlo Montù. Dal 13 al 15 giugno 1911, in occasione delle celebrazioni del cinquantenario dell'unità d'Italia, viene indetta a Mirafiori una settimana di gare aviatorie dove, per l'occasione, è inaugurato un campo di volo su un'area di [illegible] mila metri quadrati, fra la via di Castello di Mirafiori e delle Cacce*».

La fine dell'attività al vecchio campo e la costruzione di quello nuovo di Torino-Caselle, rendono inutile — scrive Lupo — l'attività aerea di Mirafiori. I terreni vengono restituiti al Comune di Torino. Dell'antica base oggi rimane [illegible] un monumento, ricavato dai resti della torre di controllo sulla quale nel 1963 è stata posta la lapide che ricorda: *Vecchio campo di Mirafiori / Sorto presso la Fiat Aviazione / Fervida fucina d'ali primigenie / Di qui le leggendarie squadriglie / Militari agli albori del secolo / Sfrecciarono a violare arditissime / Il silenzioso reame delle aquile*.

Alla Fiat Mirafiori è dedicato un capitolo a parte, nel quale è tracciato lo sviluppo imponente del complesso che influisce sull'intero territorio circostante conferendogli una inconfondibile fisionomia. Il raggrupparsi di casolari intrammezzati dal verde, il nucleo storico ricco di memorie, si è trasformato in quartiere e *I secoli di Mirafiori* non trascurano, alle soglie del Duemila, il quartiere come è oggi, animato da pennellate di folclore oltre che dalla sua operosità, dal suo modo di esistere nella cintura della metropoli.

Nelle pagine conclusive del libro si legge: «*I figli delle genti immigrate a Mirafiori poco per volta diventano coscienti della storia della loro nuova terra*». Dal 1982 ogni mese di giugno, in occasione della festa di San Barnaba, le autorità organizzano la cerimonia della *Consegna dei pani del lavoro* alla chiesa locale. Mentre un corteo, con il gonfalone di Mirafiori in testa, sfila per la borgata, il *Castellano* e la *Castellana* recano in una gerla i pani da offrire alle rappresentanze religiose dell'antica chiesa della *Visitazione di Maria Vergine*.

Il gesto rievoca l'offerta votiva del 1599 fatta da Carlo Emanuele I di Savoia alla Provvidenza per ringraziarla d'aver allontanato la peste. Frammenti di ieri l'altro ma vivi, in una Mirafiori [illegible] volta al futuro.

r. ross.

Monete

UNA MEDAGLIA RICORDA SANDRO PERTINI IN VISITA A SAN MARINO

La medaglia per la visita di Pertini a San Marino

• **Opera di Biancini** — Con decreto dei Capitani Reggenti del 23 aprile, la Repubblica di San Marino ha deciso la coniazione di una serie di medaglie per celebrare la visita, avvenuta il 20 ottobre 1984 del Presidente della Repubblica Sandro Pertini.

In un primo tempo si era pensato a monete, poi si rinunciò a questo progetto per non infittire il già nutrito programma numismatico del Titano. Allora, ecco la soluzione: medaglie, progettate e realizzate con l'abituale impegno da Angelo Biancini e coniate a Roma dalla Zecca Italiana.

Le caratteristiche della storica coniazione sono le seguenti: medaglia in argento, peso 30 grammi, diametro 40 millimetri, con una tiratura di [illegible] esemplari numerati, ciascuno con attestato di garanzia e autenticità. Medaglia di bronzo con un diametro di 60 millimetri, stessa tiratura del pezzo precedente.

Il prezzo previsto è di [illegible] lire per la medaglia d'argento, 12.000 per quella in bronzo, 60.000 per la serie completa.

Al dritto compare nella medaglia una veduta stilizzata delle mura della Repubblica di San Marino. I rappresentanti sammarinesi porgono il proprio saluto all'ospite Pertini; sullo sfondo, di scorcio, la folla che applaude il Presidente. E' impressa la data della visita: 30 ottobre 1984.

Sul rovescio si nota lo stemma di San Marino con l'abituale motto *Libertas* e la scritta commemorativa Visita di Sandro Pertini. Nel complesso, belle medaglie di prestigio che appagano i collezionisti interessati a questo particolare settore e coloro che acquistano abitualmente le coniazioni commemorative di eventi storici.

• **Dagli Stati Uniti** — Secondo un sondaggio effettuato in ventidue Stati della Confederazione americana, nel periodo fra il febbraio e il novembre 1984, negli Stati Uniti vi è stato un incremento del 15 per cento nei collezionisti di monete. I numismatici, dunque, crescono di numero. Alla domanda «Quali monete raccogliete?», hanno risposto in forte maggioranza di acquistare di preferenza quelle americane moderne. Solo una piccola percentuale (meno del 5 per cento) si spinge verso il periodo classico, spiegando però che si tratta di una scelta d'obbligo, dovuta a motivi essenzialmente finanziari, poiché i pezzi «antichi» vengono offerti in eccellenti condizioni per somme non alla portata di tutti.

Pochi collezionisti hanno, del resto, la possibilità di acquistare monete «classiche» europee, pezzi importanti della Grecia, di Roma, sulle quali esiste però una interessante letteratura in lingua inglese. Anche negli Stati Uniti è segnalata un'attiva presenza di collezionisti che seguono le monete commemorative coniate da vari Paesi. L'Austria sembra, fra tutti, godere in questo periodo le maggiori simpatie e attenzioni.

• **Dalle aste** — L'andamento delle ultime aste conferma il momento abbastanza buono ma sempre per pezzi di eccezionale qualità. Le monete offerte in condizioni mediocri, non splendide, anche se quotate a prezzi competitivi, pare stentino a trovare un acquirente. Accanto ai collezionisti disposti a disputarsi un pezzo che manca, è evidente la presenza di investitori che puntano sull'esemplare pregiato

A cura di Renzo Rossotti

Intanto Scirea rivela le insidie della trasferta romanista

C'E' LA LAZIO, MA LA JUVE PENSA AL LIVERPOOL TRAPATTONI OGGI SPIA GLI INGLESI

Campionato, ultimo atto. La Juventus si gioca all'Olimpico una consistente fetta di speranze di riuscire ad agganciare la zona-Uefa.

Il pareggio con la Sampdoria costringe i bianconeri a cercare una vittoria ad ogni costo, contro una Lazio in piena smobilitazione, che recupererà comunque Giordano.

Proprio nel momento in cui dovrebbe sostenere lo sforzo maggiore, la Juventus si trova però in condizioni non ideali. Trapattoni parla di squadra al settanta per cento, sottolineando comunque che da oggi alla finale di Bruxelles, tutti recupereranno in forma migliore.

Intanto deve fare i conti con gli infortuni di Tardelli, Briaschi e Caricola. Il centrocampista migliora giorno dopo giorno e sarà sicuramente in campo domenica a Roma, nonostante la profonda ferita al ginocchio. Briaschi invece non sarà disponibile che per la finale di coppa.

Il suo allenamento giornaliero è diviso in tre parti: prima palestra, quindi il campo e per finire elettrostimolazioni. Una faticaccia indispensabile per essere in campo a Bruxelles. Su lui Trapattoni conta ad occhi chiusi per il centrocampo. Contro la Lazio quindi, giocherà la stessa squadra di domenica, con Vignola in campo fin dal primo minuto.

Ieri la Juve si è divertita. I giocatori infatti hanno autografato dodici Fiat Panda bianconere, con tanto di scudetto e doppia stella che l'Alfa Sud, sponsor della Juve, offrirà ai suoi clienti. Fanno parte di una mini serie di vetture, denominata «Formula Juve». Un momento di svago prima di un allenamento stranissimo. Conferma Trapattoni preparì nella maniera migliore la trasferta romana, di cui i giocatori parlano, ma con il pensiero inevitabilmente già rivolto alla coppa.

Del resto nonostante la sfa

Scirea e Platini: «Mi allenerò per sollevare la coppa»

ancora in palio un posto per l'Uefa, è [illegible]le che il traguardo di Bruxelles occupi la mente di tutti. Ieri Platini ha registrato una puntata della sua trasmissione televisiva «Numero 10» che ha avuto come ospite Scirea.

Domanda di Platini: «*Come prepari la partita di Bruxelles?*». Risposta del capitano: «*Sollevando molti pesi, perché non voglio farmi trovare impreparato quando dovrò alzare al cielo la coppa*».

Scirea però, battute a parte, pensa anche alla Lazio ed alla necessità di vincere a tutti i costi: «*Prima della partita con la Sampdoria avevo detto che sarebbe bastato un punto a Roma per assicurarci un posto in Uefa, ma pensavo che avremmo dovuto battere una squadra di Berselini. Ora la situazione è complicata parecchio, perché non solo dovremo vincere, ma dovremo anche sperare nei passi falsi delle squadre che ci precedono. Il Milan non avrà vita facile a Como e così la Sampdoria contro l'Atalanta, ma credo che neppure noi faremo una passeggiata. La Lazio è ormai condannata alla B, ma questo non significa che rinuncerà a lottare. Molti giocatori si esibiranno per l'ultima volta davanti ai tifosi di casa prima di lasciare la società [illegible] più di un motivo per non deludere anche nel momento dell'addio*».

L'ultimo allenamento (pomeridiano) e domattina partenza per Roma. Trapattoni invece vola in giornata a Liverpool per vedere all'opera i prossimi avversari di coppa impegnati in casa contro il Watford. Poi via Londra raggiungerà direttamente la squadra a Roma. Ma il Trap, che già conosce bene la squadra di Fagan, vuole migliorare ulteriormente la sua ricca documentazione, quindi lunedì spedirà Bizzotto a Londra per un'ultima occhiata al Liverpool che sarà ospite del West Ham.

Fabio Vergnano

Sempre più in basso la società del Lago Maggiore

ORA L'ARONA CAMBIA MAGLIA E CERCA UN PRONTO RISCATTO

ARONA — Dagli scontri con Padova, Cremonese, Venezia, Udinese e Piacenza ai prossimi duelli con Cavaglio, Crevoladossola, Biellese. Da quarta squadra del Piemonte dopo Juve, Toro e Novara, allora in serie B, al prossimo derby con il Dormelletto: che vertiginosa discesa per l'Arona una delle più gloriose società della regione.

Da domenica sera il vessillo azzurro è ammainato: il club del Lago Maggiore è matematicamente retrocesso in Prima Categoria, il terz'ultimo campionato della sesta calcistica. E dire che solo sei anni fa in tutta Italia si parlava del «miracolo Arona». Una squadra con i suoi continui successi riuscita, anche se solo temporaneamente, ad oscurare la fama di San Carlone, il simbolo della città, facendo il suo ingresso sul palcoscenico della serie C, l'attuale C1.

La favola di Cenerentola diventata principessa sembrava non dovesse mai finire. Con Castraghi in porta, Basilio e Mauri terzini laterali, Di Domenico stopper, Lombardo libero, Tosi, Beltrami e il pirotecnico Dedè a centrocampo, ala tornante, Paparella e Pescarolo punte pronte a sfruttare ogni minima occasione gli azzurri, guidati da panchina da Diego Zanetti, raccolsero su tutti i campi applausi e simpatia.

Alla fine dell'andata il miracolo continuava. Con una serie di dieci risultati utili consecutivi (il blasonato Padova se lo ricorda ancora al Comunale di Monte Zeda dove incassò una clamorosa sconfitta) l'Arona si trovò addirittura in corsa per la B.

I tempi della serie C sono ormai un ricordo sbiadito. Il club, travagliato da una profonda crisi dirigenziale, è sceso in Prima Categoria. Dice il presidente Bertinotti: «Le forze sociali della città non ci hanno aiutato. Ma noi risaliremo»

Solo nel ritorno l'undici di Zanetti tirò i remi in barca conquistando una tranquilla posizione di centroclassifica ma in base alla ristrutturazione dei campionati si ritrovò l'anno dopo a giocare in C2. Era l'estate dell'81: la favolosa ed irripetibile avventura era finita.

Da quel inizio l'Arona il periodo più nero della sua storia sessantacinquennale. Dritto filato il che stato anni prima il trampolino di per Claudio Gentile, incamerò due retrocessioni fila che lo riportarono in Promozione.

Ma la spirale verso il basso si era ancora conclusa. Salvatosi a stento una retrocessione, il sodalizio del lago alcuni mesi fa fu vittima dell'ennesima crisi e sembrava che non potesse partecipare al campionato di Promozione. Senza giocatori, palloni e le reti per le porte, la società azzurra fu sul punto di sparire definitivamente dal mondo del calcio.

a pochi giorni dall'inizio della stagione il primo raggio di sole dopo tanto tempo: un gruppo di volenterosi capitanati presidente Antonio Bertinotti evitava alla navicella azzurra l'ultimo fatale naufragio.

Dice il patron: «*Ci siamo trovati in una situazione disastrosa. La squadra è stata formata da giocatori presi qua e senza allenamenti ed affidata a Valli, il mister che ci aveva portati in Eccellenza. Senza il minimo aiuto forze pubbliche e sociali abbiamo disputato una stagione che se iniziata pari degli altri ci avrebbe sicuramente consentito di restare in Promozione. Senza drammi retrocediamo in Prima Categoria, senza illusioni cercheremo di costruire la società sulle basi*».

Il primo mattone della rinascita simbolicamente stato posato mesi fa quando l'Arona ha messo in un lo la maglia azzurra per vestire quella biancoverde, i colori della città. Altri aggiungeranno.

Roberto Eynard

Martina rispetta la Roma, ma crede che nessuno riuscirà più a superare il Torino

«IL SECONDO POSTO E' AL SICURO»

Un fenomeno nella 2ª Categoria del Piemonte

LA CLAVESANESE E' LA «REGINA» DEI POVERI HA 15 PUNTI SULLA SECONDA!

Manca soltanto un turno alla fine del campionato. La squadra cuneese ha segnato 67 reti subendone appena undici. Progetti dopo la promozione: mantenere lo schieramento attuale, realizzare un impianto di illuminazione e vincere il titolo di campione piemontese cioè la Coppa Campioni dei... poveri

CLAVESANA — I sei punti di vantaggio che il Verona vantava sulle sue più vicine inseguitrici a poche giornate dalla fine della serie A, fecero gridare al record. Erano niente, però, a confronto di quel che è riuscito a fare una squadra piemontese di Seconda Categoria (girone N, per l'esattezza), la Clavesanese.

Leggete l'elenco dei primati: 16 punti di margine sulla seconda (l'A. C. Cuneo), la grande favorita del torneo, 15 vittorie, 3 pareggi e nessuna sconfitta (con 90' ancora da giocare), 67 reti segnate e 11 subite: la promozione in tasca già alla fine dell'andata e comunque festeggiata matematicamente sei domeniche d'anticipo, al ritorno.

I segreti sono semplici e genuini: una società retta da pochi uomini, perfettamente affiatati, il presidente Gallo (che è il sindaco del paese), il direttore sportivo Araspi, l'allenatore Fenocchio, subito vincente al suo primo di panchina e, naturalmente, una squadra e giovane che ha legato meravigliosamente. «*Il maggior merito, però* — affermano in coro Gallo e Araspi — *è sicuramente dell'allenatore: Fenocchio ha saputo farsi capire dai ragazzi anche con un semplice sguardo, è stato uno di loro. E la squadra ha imparato a vincere, sempre divertendosi, anche quando la promozione è diventata un fatto sicuro*».

Una sola volta la Clavesanese dovette soffrire e successe a Robilante. Non per demeriti suoi o perché avesse incontrato una squadra alla sua altezza, ma perché incontrò sulla sua strada un arbitro in vena di protagonismo. «Ci espulse due giocatori — ricorda Araspi — e poi anche il portiere, che si era voltato a dire qualcosa ai tifosi lo bersagliavano di pietre. Nonostante fossimo rimasti in otto, al 90' credevamo di aver*cela fatta: vincevamo 3-1. Ma l'arbitro fece continuare la partita fino al 98': ci segnarono due gol e allora, dopo il 3-3, fischiò fine della partita*».

Uno degli altri pareggi invece voluto, sul Belvedere. «*Lì ogni anno ci capitava qualcosa* — interviene Fenocchio — *allora siamo andati in campo abbottonati, con l'intenzione di fare almeno zero a zero. E' stata l'unica volta che abbiamo cercato la vittoria*».

I trionfi in serie hanno portato naturalmente un buon pubblico sul campo di Clavesana, a dispetto della spietata concorrenza del pallone elastico, della presenza di una squadra in Promozione, il Farigliano, a meno di chilometri di distanza, e del che il paese conta soltanto 950 anime, in maggior parte anziane. «*Questo costituisce handicap anche per il settore giovanile* — sottolinea il presidente Gallo — *non ne possiamo avere uno nostro. Dal 1981 però abbiamo creato un settore giovanile completo con altre quattro del dintorni, Farigliano, Carrù, e Dogliani e l'abbiamo chiamato Interlang. Ogni porta ragazzi proprio posto e poi se li riprende quando hanno finito la trafila giovanile. Credo proprio l'anno prossimo esordirà nella Clavesanese un ragazzo uscito questo vivaio*».

Gli artefici della straordinaria annata invece vengono soprattutto dal vivaio dell'Alba e squadre Promozione dei dintorni. «Ma — ci tiene a precisare Araspi — *tutti proprietà, non è nostra abitudine avvalerci prestiti*».

Molti si meritati l'interessamento da squadre delle categorie superiori, ma e Araspi faranno tutto per convincerli a restare alla Clavesanese. «*E' prematuro parlare, ma la squadra non sarà rivoluzionata* — precisa Araspi — *e crediamo l'organico attuale possa garantirci un tranquillo campionato metà classifica in Prima Categoria*».

La promozione non porterà un grosso aumento delle spese. «Ci saranno parecchi derby e le entrate aumenteranno», ma la Clavesanese è in trattativa, pare avviata, con uno sponsor.

Il sarà dotato dell'impianto di illuminazione consentire la disputa di partite in notturna.

E, adesso, via alle feste. Ma gli impegni agonistici non sono finiti: per la Clavesanese, come per squadre vincenti i gironi della Seconda Categoria, c'è la regionale. Il titolo di campione piemontese è platonico, ma la Clavesanese si ha preso gusto: vinto campionato, ha in palio... Coppa dei Campioni.

Renato

IL CLUB IN SINTESI

La Clavesanese è nata nel 1980. Nel 75/76 salita in Seconda Categoria, l'anno ha fallito il salto Prima. L'età media della squadra si aggira sui 20-21 anni.

La «rosa» dell'84/85 - Portieri: Giordana e Bongiovanni; difensori: Rissiro, Martinotto, Pettini, Coro e Bertolina; jolly: Farinetti, Borenida, Sandri; centrocampisti: Barullo, Secco, Barbiero, Cunso, Ventura (capitano); attaccanti: Diaria, Giacco, Carena e Bruno (capocannoniere con reti).

Martina elogia il comportamento del Torino nel campionato che sta per finire

A pochi giorni dalla fine del campionato il Torino è una squadra Felice ma molto all'erta, perché c'è ancora mezzo partita contro Roma, decisiva per la Coppa Uefa. I tifosi promettono per domenica fuoco, che Serafino Geninatti, regista della curva Maratona, avverte: «*Domenica allo Stadio ci dovranno turare orecchie, perché bacconi che faremo sarà una mai sentita: abbiamo preparato un'accoglienza che i giocatori non potranno dimenticare*».

Che mai pensano i giocatori? Silvano Martina è quello che più tutti l'urlo della curva. Come giudica?

«*Io arrivo da una città nella quale un grande era proverbiale, quindi sono sempre stato preparato all'affetto pubblico. Eppure qui a Torino sono stato stupito, naturalmente in senso favorevole. Non posso che che i tifosi granata mi hanno conquistato e mi sono stati vicino quando ho avuto bisogno loro*».

— Come la partita Roma? Difficile oppure ordinaria amministrazione?

«*La posta in palio grossa, logico che sarà una partita difficile. Sicuramente la Roma cercherà crearci dei problemi, anche perché non ha alternative: deve vincere a tutti i costi*».

— Di solito, portiere della squadra che gioca in casa non ha troppo occasioni di mettersi in mostra e neppure corre troppi pericoli...».

«*Stavolta le cose potrebbero andare in maniera differente, visto che la Roma può far altro che cercare vittoria. Penso quindi che attaccherà. Ebbene, se la Roma attacca sono pronto. Siamo squadra caricata, nessuno sinora è riuscito a metterci non credo proprio che tutto possa cambiare all'ultima giornata di campionato, anche se si tratta di una gara molto delicata*».

— Come finirà questa per raggiungere la qualificazione in Coppa Uefa?

«*Per parlarne in termini definitivi bisognerà aspettare domenica sera, ma penso che la nostra situazione ottima già sin d'ora. Per essere esclusi dovrebbero accadere troppe cose contrarie. Ciò non toglie che il Torino dovrà lottare fino in fondo e lo farà. Perché ci interessa il secondo posto, che sarebbe il più bel risultato ottenuto dal Torino dopo la conquista dello scudetto. E perché vogliamo dare un bel saluto ai nostri tifosi che meritano tanto dalla squadra*».

— Quindi, una conclusione campionato che si presenta piena di cose positive?

«*Se stranno cose positive lo sapremo soltanto domenica dopo nostra eventuale vittoria. In ogni mi sembra che il comportamento della squadra finora stato più che soddisfacente*».

Beppe

Pallanuoto — Campionato di B

TORINO '81 UN COLPACCIO A GENOVA?

I piemontesi galvanizzati contro l'Andrea Doria. In serie C grande sfida tra «Dino Rora» e Mobisol. Difficile impegno del Cus Torino ad Albissola

Ancora un weekend [illegible] stanta tranquillo e, almeno sulla carta, [illegible] di [illegible] emozioni per il campionato di pallanuoto di serie B. La se[illegible] giornata di ritorno in [illegible] dovrebbe offrire infatti due scontri testa-coda tra le capolista, Arenzano e [illegible], e gli ultimi del gruppo, Mestrina e Cus Milano.

I biancoverdi di Parmeggiani riceveranno la formazione lombarda, rimasta an[illegible] a quota zero in classifica, mentre i granata [illegible] no a far visita ai veneti, impegnati [illegible] un accanito duello-salvezza [illegible] la Triestina. Proprio i triestini saranno ospiti dell'altra «grande», l'Etah Pegli, che vanta ancora numerose speranze di salvezza.

Le attenzioni maggiori saranno quindi puntate sulla piscina di Sampierdarena, dove l'Andrea Doria riceverà la visita di una Torino '81 galvanizzata [illegible] sonante vittoria di sabato scorso contro il Lerici. I piemontesi si presenteranno di [illegible] in formazione rimaneggiata, non potendo quasi certamente disporre ancora di Michele Russo, bloccato [illegible] alcune [illegible] muscolari. Ritroveranno tuttavia Druetta, che ha scontato la squalifica e soprattutto un Fernat in continuo progresso di forma.

Il morale di Macchia e compagni, dunque, sembra ritornata abbastanza normale, dopo essere andato declas[illegible]to terra in seguito alle due sconfitte consecutive con le quali avevano concluso il girone di andata. Ma il merito di Mattia Averaa e dei suoi ragazzi è quello [illegible] non aver deposto le armi e di aver saputo invece [illegible] al momento particolarmente difficile, dal quale stanno lentamente uscendo.

L'Andrea Doria, quindi, dovrà stare molto attenta, perché avrà [illegible] squadra disposta a tutto e nuovamente fiduciosa nelle proprie possibilità. La Torino '81, insomma, nonostante tutto. È convinta di aver ancora qualcosa [illegible] da dire in questo campionato e, dopo aver sommerso di gol il malcapitato Lerici, ha intenzione di proseguire, [illegible] tentativo di disputare un girone di ritorno che le faccia dimenticare tutte le amarezze della prima parte della stagione.

Intanto, la squadra juniores, guidata dal tecnico Davide Godina, [illegible] aggiudicato il torneo [illegible] qualificazione alla fase interregionale del campionato di categoria, che [illegible] vedrà impegnata nel prossimo mese di giugno contro [illegible] formazione ligure.

La serie [illegible], invece, [illegible] a compiere il giro di boa. L'ultima giornata dell'andata propone un'interessantissima sfida tra Libertas Dino Rora e Mobisol Imperia (ore 18,30 piscina stadio Comunale), nella quale i ragazzi di Nigro cercheranno di [illegible] il passo falso di Livorno. Il Cus Torino invece giocherà in trasferta contro la Rari Nantes Albissola. Una partita abbastanza difficile, in cui i ragazzi di [illegible] non hanno assolutamente nulla [illegible] dere. Proprio questa potrebbe però essere [illegible] loro arma vincente.

[illegible]zio Pignata

Moto e auto in gara dal 1° giugno

AL RALLY DI SARDEGNA CON TANTI BRIVIDI

Sul tormentato percorso 185 piloti in gara. Concorrenti famosi e già collaudati dalla Parigi-Dakar. Presenti i «torinesi» Cecconi e Grassotti

Nella foto a fianco Cecconi e Grassotti con la [illegible] Gilera

Parte il 1° giugno il Rally di Sardegna, l'affascinante «ride nel Mediterraneo» aperta a motociclisti e automobilisti che [illegible] il fuoristrada e la gara massacrante, [illegible] Parigi-Dakar.

Tremila chilometri, 7 tappe, sbrattante prove speciali per un totale di [illegible] chilometri, il Rally di Sardegna alla sua seconda edizione ha registrato un bel «tutto esaurito», onorandosi della presenza di prestigiose case motociclistiche quali Gilera, Cagiva, Aprilia, Yamaha e Honda.

Centocinquantacinque partenti in sella alle moto, 30 al volante di auto a 4 ruote motrici. Tra loro si [illegible] trovano nomi di piloti di grande richiamo, [illegible] il fuoriclasse della Cagiva Hubert Auriol (vincitore della Parigi-Dakar) e i nostri campioni Balestieri (Honda), Fiorenzo (Yamaha), Alberghetti (Gilera). [illegible] si possono notare anche nomi di personaggi conosciuti nel *jet-set* internazionale come Vittorio Missoni (figlio del noto stilista), Herman Lamos (titolare della Usag Utensili), Giorgio Vila (ex campione del mondo di *offshore*), Patrizia Pichard (star di Canale 5), Vincenzo Lancia (rampollo della celebre famiglia automobilistica torinese) ed altri ancora.

Questi rally o raid-agonistici attirano infatti l'interesse di molti e l'attenzione di tutti, rappresentando non [illegible] un fatto [illegible] moda [illegible] anche un nuovo irrinunciabile sistema per vivere [illegible] una ricca di sicure emozioni.

E di avventura, in questo caso, si può proprio parlare nel senso vero della parola. Il concorrente deve possedere molta doti e soprattutto sapersela cavare in ogni situazione. E' necessario, dunque, che sia un buon meccanico e almeno [illegible] qualcosa, che sappia «improvvisare» una riparazione per [illegible] riparlo il suo mezzo, che sappia orientarsi guardando le stelle o usando la bussola o seguendo le tracce, che sappia vincere la fatica, la paura, lo sconforto, [illegible] si adatti a dormire per terra e a non dormire, a mangiare male, poco o niente, a bere quel tanto [illegible] sopravvivere, a sopportare [illegible] solitudine ed ogni genere di disagio senza perdere di vista il traguardo finale.

Il Rally di Sardegna già l'anno scorso si era assestato su un [illegible] duro e molto impegnativo; d'altr[illegible], la Sardegna ha [illegible] caratteristiche geografiche notoriamente ostiche. Terra arsa, pietrosa, rocciosa, strade impervie, sentieri che [illegible] verso ripide montagne costeggiati da profondi dirupi, boschi fittissimi di lentischi, pianure simili a deserti africani. Il clima, poi, può variare sconfinatamente passando dal caldo torrido, afoso, al freddo umido e ventoso a seconda delle zone o dei cambiamenti improvvisi del tempo.

Dunque, il Rally di Sardegna è una vera avventura che entra giustamente nell'olimpo dei grandi rally [illegible], con l'augurio che l'organizzazione della Cai Promotion dei fratelli Zocchi, Renato e Guido, superi anche alla seconda edizione la dura prova.

Quest'anno, grande è l'attesa per l'esordio del [illegible] Team Gilera che avrà fortissimi avversari con cui misurarsi. Sarà composto dall'ex campione [illegible], Ivan Alberghetti, dal giovane pilota [illegible]sso Grasso e dai due piloti di punta del GR Team di Torino, Baldi Grassotti e Maurizio Cecconi.

Qualche parola merita spendere sulla compagine piemontese: il GR Team si è costituito lo scorso anno per volontà di Baldi Grassotti, titolare del più grande concessionario di moto e ricambi [illegible]. Grassotti organizzò [illegible] squadra per partecipare al Rally [illegible] Faraoni con altri aspiranti torinesi fanatici di moto, Marco Rocca, Maurizio Arioudo [illegible] Emilio Osterero (15 volte campione italiano di motocross).

Il GR Team ottenne il miglior piazzamento assoluto di una squadra privata al «Faraone», piazzando [illegible] primi dodici posti [illegible] suoi uomini: Osterero, [illegible] (a Rocca si fratturò una gamba mentre era quarto assoluto).

Si delinea, dunque, un impegno più preciso e sostenuto per la stagione '85: il [illegible] Team verrebbe così diviso (solo per motivi organizzativi) in due squadre. La prima composta da Grassotti e Cecconi in sella alle Gilera ufficiali, la seconda composta da una decina di piloti (tra i quali Rocca, Arioudo, Camerana) quasi tutti in sella a moto Aprilia, con l'assistenza ufficiale della Casa motociclistica di Noale.

Grassotti, torinese, 36 anni, sposato e padre di due bimbi, non a caso lavora [illegible] settore delle due ruote. La sua passione per la moto è viscerale, senza limiti, e l'amore per l'avventura lo ha convinto a dedicarsi a questo genere di gare. Maurizio Cecconi, bergamasco, 27 anni, scapolo, di professione fioraiolo e pilota (chissà quale nascosto legame esiste fra la passione per i fiori e quella per le moto?!) vanta illustri prestigiosi nel suo passato [illegible] agonistico, con due medaglie d'oro su tre partecipazioni alla Sei Giorni internazionale di regolarità.

Grassotti e Cecconi sono così gli unici piloti privati a cui la Gilera ha affidato due moto ufficiali per correre il Rally di Sardegna e quasi certamente anche la «Dakar 500» (in programma in Tunisia dal 20 al 29 settembre).

La fiducia che la Gilera ha riposto nel GR Team sarà un valido e sentitissimo motivo di sprone per Grassotti e Cecconi e [illegible] l'intera organizzazione della squadra.

Ormai [illegible] pochi giorni al «via» del Rally di Sardegna, l'avventura per il GR Team anche quest'anno sta per cominciare. Cecconi e Grassotti sono pronti a tutte [illegible] fiducia!

Mario Bignamini

Giro Valsesia

I MIGLIORI DILETTANTI CARREGGIANO NELLA VALLE DEL M. ROSA

BORGOSESIA — Giro della Valsesia, atto sesto. Si disputerà dal 7 al 9 giugno la corsa a tappe per dilettanti, a carattere internazionale, l'unica in calendario quest'anno in Piemonte e una [illegible] undici [illegible] in [illegible]lia.

Il percorso, le sedi [illegible] tappa, i mille chilometri della gara sono stati ufficialmente presentati dai dirigenti del Pedale Valsesiano, la società organizzatrice, un sodalizio che da quasi trent'anni (è sorto nel 1957) organizza con [illegible] grande livello tecnico e spettacolare.

Tre sono le frazioni in programma: Borgosesia-Varallo di 121 chilometri, Quarona-Maggiora di [illegible] e Borgosesia-Borgosesia [illegible] 149, per un totale di [illegible].

Per [illegible] prima volta, da quando [illegible] il Giro [illegible] trasformò da corsa in linea in gara a tappe, la competizione valsesiana è aperta ad ogni tipo di [illegible]zione. Spie[illegible] Nanni Grazioli, uno dei promotori di [illegible] manifestazione che non è solo sportiva, ma che coinvolge l'intera valle del Rosa: «Nelle altre edizioni gli scalatori hanno avuto un pizico di chances [illegible] più, in quanto quasi sempre il Valsesia si è concluso in un passo di montagna. Questa volta, pur con qualche [illegible] impegnativa, anche i passisti possono dire la loro».

Il Giro '85, come nel passato, sarà una passerella di [illegible]. Quasi sicuro, a tre settimane [illegible] via, è la presenza di cinque formazioni estere: due quartetti [illegible] slovacchi (la nazionale e un club), una società polacca, la rappresentativa svizzera del Canton Ticino e una selezione francese.

La partecipazione italiana sarà come sempre nutritissima, a cominciare dalla Vinagri di Italo Zilioli, squadra che con Giovanni Fedrigo nell'80 e '81, si è [illegible] imposta due volte in questa manifesta[illegible].

r. cyn.

CERVINIA: lo sci estivo più alto d'Europa con la funivia e le piste del Piccolo Cervino.

Cervinia d'estate vuol dire anche 50 km. di piste, 6 skilifts a grande portata, 100 maestri [illegible] sci per corsi o [illegible] i livelli... Tutto questo per vacanze nove di sogno. Splendide settimane bianche con quote a partire da L. [illegible] comprensi [illegible] bagno e skipass. Riduzioni per ragazzi fino a 15 [illegible].

Se desideri ricevere gratis il depliant illustrativo invia questo tagliando (preciso) nome, cognome e indirizzo a: CERVINO S.p.A. - 10123 Torino - Piazza Bodoni, 3 - Tel. 011/549166

SCUOLA SCI CERVINIA ESTIVA

Finali regionali della categoria «Ragazzi»

LE NUOVE LEVE DELLA PALLAVOLO PIEMONTESE DI SCENA A NOVARA E VERCELLI

Il Cus Torino e il Mondovì sono ancora una volta favoriti fra i maschi, il Pavic (unica squadra presente delle finaliste dello scorso anno) fra le ragazze

Le migliori espressioni, individuali e collettive, della pallavolo giovanile piemontese si confrontano domenica a Novara e a Vercelli in occasione delle finali regionali della categoria «Ragazzi» (atleti [illegible] atlete del 1969 e anni seguenti). E' questo, da alcune stagioni, l'appuntamento più importante per tutto il settore, che vede uscire dalla lunghissima [illegible] eliminatorie provinciali ed interprovinciali le tre formazioni più brave, composte da alcuni degli elementi più promettenti [illegible] nostro volley.

E' un appuntamento que[illegible] ancora [illegible] interessante perché, confermando in pieno una tendenza che aveva già cominciato a manifestarsi nelle ultime edizioni, tutte le squadre che si contenderanno il titolo «Ragazzi» rappresentano vivai di società di serie nazionali, a testimonianza della sempre maggior attenzione [illegible] la quale i nostri club di vertice seguono la crescita delle loro nuove leve. Fino all'atto conclusivo di questo campionato so[illegible] quindi arrivate, tutte assieme, Cus Torino (A1), Mondovì (A2) e Pinguin Novi Ligure (O1) in campo maschile; Bistefani Casale (A2), Sa.Fa Libertas Torino [illegible] e Pavic Ponti Romagna[illegible] (O1) [illegible] quello femminile: un campo di partenti qualificatissimo che assicura, a livello tecnico e spettacolare, l'esito positivo delle [illegible] finalissime.

[illegible] — Il «dett-mat[illegible]» è sempre il solito: Cus Torino contro Mondovì ovvero le [illegible] migliori «scuole» della pallavolo piemontese di fronte [illegible] volta per conquistare [illegible] supremazia che ultimamente si sono palleggiate di anno in anno, lasciando solo le briciole alle altre rivali.

Domenica a Novara il ruolo del terzo incomodo lo ricoprirà il Pinguin Novi (vittorioso in semifinale sull'Altiora Pallanza) che molto probabilmente [illegible] [illegible] a tentare di contenere i danni [illegible] confronti delle due «big». Campione uscente [illegible] il Mondovì ma il Cus Torino di Bergese e Tornar ha tutti i mezzi per ritornare in possesso del [illegible] tra gli addetti ai lavori, addirittura, [illegible] qualcuno che vede i torinesi (o i monregalesi, [illegible] capaci [illegible] batterli) [illegible] buone possibilità anche a [illegible] nazionale.

FEMMINILE — [illegible] tra finaliste dell'[illegible] scorso [illegible] vittorioso Pinerolo, il Pavic [illegible] il Vallemosso), solo il Pavic è riuscito a ripetersi, qualificandosi nella [illegible] rocambolesca maniera di dodici mesi fa (successo, grazie al quoziente-punti, nel confronto dell'Ivrea [illegible] e della Bistefani ieri). A sfidare [illegible] romagnoli giungeranno a Vercelli per una «poule» finale che si preannuncia assai incerta, le torinesi della Sa.Fa (in via Pilo si comincia[illegible] a raccogliere i primi frutti del grosso lavoro iniziato alcune [illegible] orsono) e le [illegible] saleai [illegible] Bistefani, accreditatissime ma in difficoltà nella semifinale vinta col [illegible] (3-0 in [illegible] e 1-3 [illegible] trasferta).

IL PROGRAMMA — Sia a Novara che a Vercelli il titolo verrà assegnato al termine di un mini-girone all'italiana [illegible] partite di solo andata al meglio dei cinque set. La vincente otterrà anche la qualificazione alla finale nazionale di categoria. Ecco i due calendari. Maschile (Novara, palestra Bollini): ore 9, Pinguin-Cus Torino; [illegible] 11, Cus Torino-Mondovì; ore 15, Mondovì-Cus Torino. Femminile (Vercelli, via Donizetti): ore 9, Bistefani-Pavic; ore 11, Sa.Fa-Pavic; ore 15, Sa.Fa.-Bistefani.

Roberto Condio

Domani gara di ritorno dei «play-off» di pallavolo

LE RAGAZZE DEL CUS TORINO A PORDENONE PER LA BATTAGLIA-SALVEZZA

Dopo aver vinto nettamente a casa la [illegible] favorita, L'allenatore De Luca: «Abbiamo i mezzi per prevalere o almeno per conquistare il diritto a giocare la bella sul nostro campo»

Dopo [illegible] [illegible] bocciate, [illegible] pur senza gravi danni psicologici, all'esame-rodaggio contro il Ferrocarril Oeste, mercoledì sera al Palasport, le ragazze del Multitecnica Cus Torino si apprestano ad affr[illegible]tare la delicata trasferta di Pordenone, nel «ritorno» dei play-off per la [illegible] nella A 2 di pallavolo femminile.

Le piemontesi infatti [illegible]no domani [illegible] Friuli con la forma intenzione di ripetere, [illegible] lo meno nel risultato finale, quanto è già successo nell'incontro di andata in via Braccini.

Questa volta, però, vogliono giocare molto meglio di quanto hanno fatto sabato [illegible] quando hanno dimostrato di avere qualche problema di affiatamento, dovuto soprattutto alla [illegible] di ritmo-partita.

E, proprio in questa chiave, il *match* [illegible] il Ferrocarril è servito a rodare le re[illegible]. Non a caso la Di Bella ha fatto ulteriori progressi, così [illegible] la [illegible] Tibaldi e la Giordano, apparse un tantino [illegible] [illegible] del loro abituale standard nella partita con il Pordenone.

Tutti problemi comunque che dovrebbero essere ormai risolti, in modo da consentire a [illegible] Luca [illegible] schierare [illegible] squadra [illegible] perfettamente a tecido per affrontare quella che molto probabilmente sarà una grossa battaglia.

Certamente, la formazione friulana cercherà di sfrut[illegible] al massimo il fattore campo per strappare almeno il diritto a disputare la «bella», se non quello di giocarla in casa a Pordenone. Ma di questa possibilità le torinesi non vogliono assolutamente sentir parlare, essendo loro intendimento [illegible] chiudere il discorso [illegible] domani.

«Andiamo a Pordenone per vincere per 3-0 così come abbiamo f[illegible] nella partita di andata — commenta l'allenatore Antonio De Luca — *anche se certamente non sarà facile. Diversamente, cercheremo almeno di guadagnarci la possibilità di giocare il terzo incontro martedì a casa nostra. Io sono comunque fiducioso e spero che le ragazze non si smarriscano come hanno fatto in alcuni momenti l'altra volta».*

C'è quindi un gran desiderio di andare presto in vacanza e di pensare già al futuro, ma in mezzo c'è ancora questo calcolo rappresentato dalle ragazze del [illegible] Pordenone, una squadra che tutto [illegible] ha saputo mettere in difficoltà Romagnolo e compagne in trasferta e potrebbe, a maggior ragione, farlo ancora di più dinnanzi al pubblico amico.

Ma la sensazione [illegible] [illegible] stavolta avranno [illegible] di Cus Torino ben diverso da quello che si [illegible] trovato di fronte sui parquet di via Braccini [illegible] settimana scorsa.

m. pig.

GT SARDEGNA
GENOVA - PORTO TORRES

FERIE D'ESTATE
è meglio pensarci SUBITO!
PARTENZE GIORNALIERE DAL 10 LUGLIO ALL'11 SETTEMBRE
GT GRANDI TRAGHETTI SPA DI NAVIGAZIONE
GENOVA - Via Fieschi 17/7/78 - TEL. 010/391703-585693 - Telex 271122
Chiedete il biglietto alla Vostra Agenzia di Viaggi

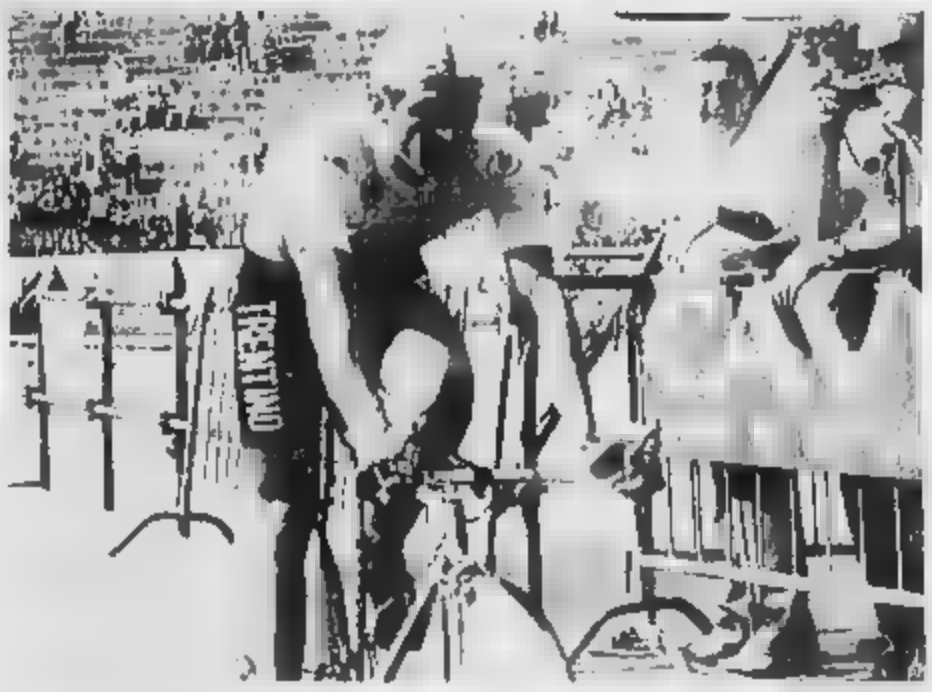
Salone LA STAMPA
Via Roma [illegible] - Torino

Abbonamenti La Stampa	[illegible] 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65311
Copie arretrate	Tel. 6568.334
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 517.958
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 517.958
Vendita (Edicola Internazionale)	Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. 6568.333

Giro d'Italia: a Verona prologo a cronometro come da copione

MOSER SI RIPRESENTA ALLA GRANDE

(MA VISENTINI E UN RINATO SARONNI GLI SONO ADDOSSO)



VERONA — Una conferma, due piacevoli novità e una parziale delusione nella [illegible] di prologo del 69° Giro d'Italia. La conferma, manco a dirlo, viene [illegible] Francesco Moser che, nella specialità più congeniale alle sue grandi doti di passista, ha subito sferrato la zampata del leone aggiudicandosi la prima maglia [illegible]. Le novità sono rappresentate da Visentini e Saronni che sembrano tornati in grado di lottare nelle posizioni di vertice. La parziale delusione è quella offerta da Rinault piazzatosi [illegible] con 15 [illegible] di distacco [illegible] vincitore.

Moser, dunque, [illegible] ricominciato... da dove era rimasto, dalla vittoria a cronometro di Ve[illegible] che nell'edizione scorsa gli aveva consentito di superare proprio sul filo di lana il francese Fignon e vincere il Giro. Ieri praticamente non ha fatto altro che sostituire la ma[illegible] rosa '84 con quella [illegible].

«*Solita bicicletta, solita calzettina* — taglia corto Moser a chi gli chiede conto di questa sua nuova impresa (del resto non così straordinaria, visto che dei sette cronoprologhi di Giro fino ad ora disputati [illegible] vinti quattro, fra cui quello dello [illegible] anno) —. *Tutto normale per quel che mi riguarda: sono partito forte e sono arrivato ancora più forte. C'era un po' di vento ma non tale da impedire l'impiego delle ruote lenticolari. Ma, sentendo i tempi, mi sembra che ci siano due sorprese: una è quella di Rinault, l'altra quella di* [illegible]ni».

Saronni, appunto. Il capitano della Del Tongo-Colnago ha corso veramente bene, all'altezza dei tempi in cui aveva creato con Mo[illegible] un dualismo degno [illegible] quello Coppi-Bartali. Tanto più tenendo conto che il cronometro non è la sua specialità preferita. «*Diciamo che ho disputato una buona prova* — replica il corridore lombardo —. *Un giudizio più generale sarà bene rimandarlo all'arrivo della tappa di Selva di Val Gardena: i distacchi, ora, sono irrilevanti ed alcuni sicuri protagonisti, in prologhi di questo tipo non riescono a mettersi nella giusta luce*».

Rinault se l'è [illegible] po' presa col [illegible], così rilevando, del resto, comunque una cronometro breve come quella di ieri non può certamente essere considerata un test valido [illegible] valutarne [illegible] condizione. Come Saronni ha sminuito l'importanza della prova («*troppo facile e troppo corta*») rimandando ogni discorso alle tappe alpine.

Visentini, infine. Protagonista [illegible] una breve polemica alla partenza per una bicicletta un [illegible]' troppo fantascientifica (carenatura, ruote a [illegible] trottole schiacciate e altre diavolerie varie), ha scaricato [illegible] gara tutta la sua rabbia e il secondo posto a 7 secondi da Moser testimonia propositi decisamente [illegible]

L'azzurro Mezzadri ieri ha sconfitto Vilas

LE SPERANZE DELL'ITALIA TENNISTICA RESTANO AFFIDATE A UN BABY

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — C'è ancora un italiano nei quarti [illegible] finale degli [illegible] d'Italia. Non è il campione tricolore Francesco Cancellotti, elimi[illegible] dallo svedese Henrik Sundstrom testa di serie numero 5 del torneo, ma il più giovane Claudio Mezzadri che, dopo avere superato De La Pena e McNamee, ha [illegible]minato anche [illegible] declinante [illegible] Vilas mettendo in mostra un diritto [illegible] notevole rapidità di [illegible]ne [illegible] ec[illegible] precisione, e per l'occasione, anche un discre[illegible] rovescio, il suo colpo più deficitario, ma suscettibile di notevoli miglioramenti così come il servizio.

«*Tutti mi dicevano [illegible] stare calmo, ma io [illegible]rvo. Non c'era alcun problema ad affron[illegible] un campione carico di gloria come l'argentino. Ero convinto di poter fare la mia partita ed anche di potere arrivare al successo*», afferma Claudio [illegible]. «*In campo penso [illegible] avere giocato la mia partita più bella, di [illegible] messo in mostra il mio tennis migliore, anche [illegible] passato avrei giocato partite più difficili*». Questa sera, nei quarti, lo attende la rivelazione cecoslovacca, Miroslav Mecir, un gigante di un metro e novanta, con gambe un po' [illegible] ma una notevole dose di [illegible] che alterna clamorosi successi come quelli [illegible] Rotterdam e [illegible] Amburgo (dove ha battuto [illegible] Nystrom, Wilander e Sundstrom) [illegible] eliminazioni al primo turno.

Dice Mezzadri: «*Contro Mecir ho giocato due anni fa, proprio qui a Roma, in* [illegible] *del torneo del* [illegible] *ed ho vinto in due set 7-5, 6-4. Lui ora* [illegible] *fatto progressi, forse più di me, ma io sono convinto di poterlo battere*».

Mentre stava parlando, Mezz[illegible] non sapeva però che il suo *match* sarebbe stato messo in [illegible]ramma nella serata. E giocare alla luce artificiale per il giovane atleta è un *handicap* visto che [illegible] a contatto. [illegible] la presenza in campo [illegible] [illegible] è sinonimo di secondo incasso sicuro per [illegible] organizzatori e così si rischia per [illegible] piatto di lenticchie l'eliminazione [illegible] superstite della pattuglia azzurra.

Cancellotti, [illegible] Sundstrom, [illegible] in partita e [illegible] pieno merito [illegible] i primi cinque *games*: poi, sbagliati un paio di «diritti», [illegible] intercettatasi l'unica [illegible] che [illegible] per impensierire lo svedese, ha finito per giocare [illegible] in difesa, mentre l'avversario [illegible] [illegible], seduto dopo le deludenti prove fornite contro Pistolesi e Stefan Simonsson, aumentava la gittata dei propri colpi [illegible] a [illegible] a segno una serie di ben sette «giochi» consecutivi prima [illegible] concedere all'azzurro il *game* [illegible] bandiera nel secondo set.

Nino Cacioppo

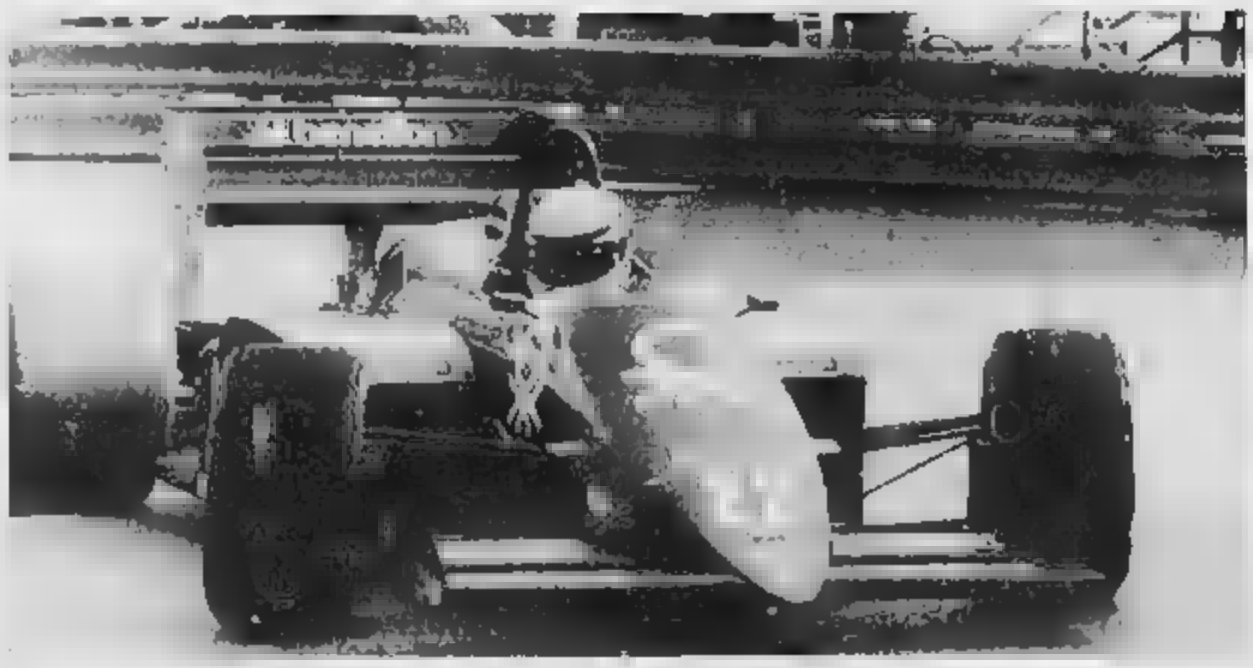
Cancellotti non [illegible] potuto nulla contro il forte Sundstrom

Il pilota padovano, secondo nella giornata inaugurale di prove, intenzionato a dare battaglia

PATRESE VUOL FAR RISORGERE L'ALFA

Dice Riccardo: «A questa pista sono [illegible] legato, chissà che [illegible] mi porti fortuna». Le macchine della casa milanese hanno preceduto anche le Ferrari. Entusiasmo dei tifosi che hanno sventolato enormi bandiere

Riccardo Patrese sarà protagonista sulla difficile pista del Principato?



DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — Questa sarà la volta buona? L'Alfa Romeo si lancia, finalmente, ai vertici della Formula 1. Il secondo posto ottenuto ieri da Riccardo Patrese, alle spalle del fenomenale Senna, ha dato probabilmente inizio alla riscossa della casa milanese.

E' meglio non farsi delle facili illusioni ma le prestazioni ottenute dalle vetture preparate dall'Euroracing, danno delle buone indicazioni.

A parte il risultato conseguito dal padovano, c'è anche il sesto posto di Eddie Cheever a dare una dimostr[illegible] della competitività delle monoposto color verde e rosso.

L'Alfa Romeo ha dato anche [illegible] dispiacere alla Ferrari anticipando, sullo schieramento di partenza provvisorio, sia Alboreto sia Johansson con le due macchine.

Era una situazione questa che non si verificava da parecchio tempo e che riporta alla ribalta antichi duelli.

Ma non è alla rivalità probabile ma non effettiva con la scuderia di Maranello che l'Alfa Romeo sta pensando in questo momento: i problemi sono altri. E Riccardo Patrese lo ricord[illegible] "[illegible] stiamo cercando [illegible] noi stessi — afferma con molta umiltà il padovano — *e credo che siamo sulla buona strada. Abbiamo lavorato parecchio e tutti ci hanno dato addosso nelle prime tre corse della stagione perché [illegible] rispondevamo alle aspettative.*

«*Ora non dico che tutto è stato risolto ma posso affermare senza aver paura di sbilanciarmi troppo che nel [illegible] di quest'anno ci prenderemo alcune soddisfazioni. Non dico di vincere [illegible] gara, di arrivare [illegible] subito al primo posto ma sarebbero sufficienti alcuni piazzamenti*».

Riccardo Patrese ricorda le sue precedenti esperienze a Montecarlo dove disputò la sua prima corsa in Formula 1, ormai parecchi anni fa. Nello stesso giorno nacque suo figlio Simone e proprio [illegible] questa pista ha conquistato una delle due vittorie in Formula Uno. «*Non voglio sedermi su questi allori* — continua il padovano — *ma vi assicuro che [illegible] perfettamente in forma e che [illegible] la macchina risponderà esattamente alle mie esigenze domenica farò certamente una bella gara. La pista mi piace, mi trovo a mio agio, [illegible] partendo eventualmente [illegible] prima fila, [illegible] riuscirò a mantenere questa posizione, non ci saranno rivali ad impensierirmi. Senna va fortissimo e soprattutto è veloce in sua Lotus. La McLaren, [illegible] Ferrari, le Williams sono macchine di tutto rispetto ma datemi una vettura a buon livello e [illegible] deluderò chi crede in me*».

Siamo [illegible] assistere, dunque, [illegible] resurrezione dell'Alfa Romeo? E' una domanda che si pongono in molti. La [illegible] milanese correrà, proprio domenica, il suo centesimo [illegible] premio [illegible] quando [illegible] iscritta in Formula 1. Sarebbe [illegible] festeggiare questo anniversario con una bella prestazione in modo da riunire vicino al *team* di Arese i tifosi che [illegible] erano allontanati. Ieri, ieri lungo il circuito, alcuni *fans* agitavano i bandieroni con gli stemmi dell'Alfa Romeo, quasi sepolti dagli stendardi della Ferrari.

Ora poi[illegible] bisognerà attendere [illegible] responso delle prove di domani, dell'ultimo turno di qualificazione. [illegible]trese a questo punto è esplicito: [illegible] [illegible] migliorare, [illegible] [illegible] tenere duro. Sono convinto che parecchi rivali cercheranno di superarci per partire davanti nella griglia. [illegible] partenza. [illegible] farò certamente un dramma se non sarò più [illegible] prima fila, accanto a Senna. Ma mi piacerebbe molto partire bene e soprattutto avere la possibilità [illegible] disputare tutta una gara senza problemi. Al risultato [illegible] penseremo domenica [illegible].

Cristiano Chiavegato

Nel Circuito di tennis femminile

PIEMONTESI E' DI LOANO LA LEADER

E' in pieno svolgimento [illegible] campi di alcuni circoli pie[illegible] il Circuito Nazionale di tennis femminile per gio[illegible] [illegible] categoria B organizzato dal Comitato Regionale della Federazione.

Il Circuito, che comprende [illegible] tornei di singolare più un Master finale fra le prime otto tenniste nella classifica complessiva, è riservato a giocatrici di categoria B e C e ad under 18 e 16 segnalate dal Settore Tecnico. Di fatto il Circuito [illegible] tutte le migliori tenniste nazionali ad eccezione delle 16 classificate nella prima categoria e concentra in Piemonte, unica regione ad avere una manife[illegible] del genere, tenniste provenienti da ogni parte d'Italia.

Attualmente è in pieno svolgimento il torneo p[illegible] l'A.S. La Selva Chitta di Verbania, cui seguiranno quelli al T.C. Cannottieri Tanaro di Alessandria (20-26 maggio), al T.C. Green Park di Rivoli [illegible] maggio-2 giugno) [illegible] infine al T.C. Nord Tennis di Torino (3-9 giugno). Il Master finale è previsto per [illegible] 14-15-16 giugno presso il Circolo della Stampa Sporting [illegible] Torino [illegible] avrà un montepremi [illegible] 5 milioni [illegible] lire, circa il doppio [illegible] ogni singolo torneo [illegible] Circuito.

Finora si sono già [illegible]sputati i primi due appuntamenti della manifestazione previsti dal programma: dal 29 aprile al 5 maggio si è giocato presso il T.C. Ambuschetto di Chieri mentre subito dopo (6-12 maggio) [illegible] [illegible] passati al T.C. Match Ball di [illegible].

A Chieri [illegible] è [illegible] la diciannovenne emiliana Stefania Della Valle, testa di serie n. 2 [illegible] quel torneo e sicuramente una delle [illegible] per il successo finale. Non bene si [illegible] comportata le pi[illegible]ntesi, presenti nei quarti con la sola [illegible] Rosa Bruno che peraltro [illegible] dovuto cedere [illegible] ligure Isabella Sogno.

Proprio quest'ultima ha poi vinto subito dopo [illegible] secondo torneo al T.C. Match Ball, disputatosi fra mille [illegible] per la pioggia ininterrotta.

Per ora si sono disputati due tornei all'Ambuschetto di Chieri e al Match Ball di Torino ed è in testa la tennista ligure Isabella Sogno. Master finale a metà giugno al Circolo della Stampa-Sporting

[illegible] conclusosi regolarmente, grazie al prodigarsi degli organizzatori. La tennista [illegible] T.C. Loano, che all'Ambuschetto [illegible] giunta in semifinale, guida così la classifica parziale dopo i primi due tornei con 21 punti contro i 18 di Dalla Valle e i 13 della [illegible]nese Brera. Ancora nelle posizioni di rincalzo le piemontesi, cadute negli ottavi al Match-Ball e solo al nono posto nella graduatoria generale [illegible] la Bruno ferma a 8 punti.

Giorgio Viberti

• ANNULLATA GARA D'ARCO. La maxigara di tiro con l'arco prevista per i giorni 18 e 19 maggio non si terrà. Un comunicato della Fita, la federazione italiana del tiro con l'arco, comunica che la competizione è stata rimandata sine die, causa la pratica impossibilità di reperire un campo adatto su cui svolgerla. I soci Fita riceveranno per tempo la comunicazione relativa al calendario delle prossime competizioni.

Bocce «tricolori»

DA DOMANI LA COPPA «NOVARA»

Sul bocciodromo comunale [illegible] verrà disputata, domani [illegible] domenica, la nona giornata del Campionato italiano di società a quadrette, con in palio la ventu[illegible] coppa «Città di Novara». A metà strada, la massima prova nazionale si [illegible] mantenuta in perfetto equilibrio, facendo registrare qualche exploit da parte di formazioni staniche ormai di [illegible] assoggettate [illegible] spietate leggi del [illegible] classifica. Risalendo alle primissime posizioni, le [illegible] capo[illegible] C. Colombo, [illegible] e Biellese, dovranno nuovamente mettersi in [illegible]ista, dopo aver osservato un t[illegible] «di riposo». E proprio a Novara ci auspichiamo che il terzetto di punta possa riaprire [illegible] ostilità, [illegible] evitare che il campionato scivoli sui binari [illegible] imprevista [illegible] noia. [illegible] fermanto, invece, [illegible] registra a metà classifica. L'Auxilium, sulle ali dell'entusiasmo, tenterà ad ogni costo di mantenere saldi i contatti [illegible] il [illegible]ppo [illegible] aspiranti [illegible] qualificazione finale; altrettanto farà la Cesano-Alimentari, chiamata in primo luogo [illegible] [illegible] il proprio prestigio davanti al pubblico locale. I novaresi, naturalmente, potranno contare sulle brillanti prestazioni di Radice e Cabasio.

La Fruttero-Olimpia e la Madonna dei Pilone dovranno soprattutto badare a non compiere passi falsi: in caso contrario no trarrebbe vantaggio il tandem delle inseguitrici (Auxilium e Cesano) alla caccia ormai d'una posizione avanzata. La Fissa e la Stronese, ancora, hanno iniziato un po' a «desiderare» con soli quattro punti, difatti, dovranno correre immediatamente ai ripari se non vorranno essere definitivamente tagliate fuori dalla qualificazione finale.

Il Roverino, partito in sordina, non mancherà di infastidire anche avversari di grido; il quartetto di Agnesini [illegible] ha dimostrato [illegible] dall'inizio di campionato cogliendo risultati sensazionali. Dalla Cairese e dalla Morando non si pretende certo [illegible] miracolo; da entrambe ci si aspetta [illegible] sensibile risveglio che [illegible] in parte cancellare lo sciatto prove del passato.

Cesare Odorizio

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

VENERDI' 17

Una festa per togliersi la paura

Accade

Chi [illegible] 17? Serata organizzata [illegible] Arcidonna che propone [illegible] sica, magia, lettura [illegible] rocchi, bricolage, Sicilia, ballo e tortura. Ingresso, lire 8 mila; [illegible] Arci, lire 5 mila.

La scienza e la colpa. Prosegue alla Mole Antonelliana l'esposizione su *Crimini, criminali, criminologi: un volto dell'Ottocento*. Ingresso, lire 2 mila. Orario: feriali, 9-19; festivi 10-13; 14-19.

Esperimenta. La mostra di laboratori ed esperienze [illegible] mondo della scienza e della tecnica si inaugura domani alle ore 17, presso la Villa Gualino, [illegible] Settimo Severo 65.

Lo Spazio indiscreto. All'Intimaginazione, in via Assarotti 2, prosegue la [illegible] fotografica realizzata dal gruppo Fotodiversoduevuno.

VisitazioniSonoVisibre. Prosegue fino al 28 [illegible] in via [illegible] 28, l'esposizione *Terre vive* a variabili di Tommaso Tosco.

Circolo della stampa. Alle ore 21 a Palazzo Cisterna-Maynieri, [illegible] Stati Uniti 27, *I disegni di Escher e il mondo [illegible] cristalli*. Conferenza, con proiezioni, del prof. Gennaro Rigaun, ordinario di mineralogia all'Università di Torino.

Libreria Comunardi. [illegible] segue in [illegible] Bogino 2 la mostra [illegible] Galiop à Turin» che comprende oltre 50 pannelli articolati [illegible] 4 sezioni principali. La rassegna [illegible] concluderà il 25 maggio.

Patrick Nagel. Alla galleria La Rocca, in via Maria Vittoria angolo via [illegible] Rocca, prosegue [illegible] [illegible] del più importante grafico americano.

Centro di attività sociali Fiat. [illegible] sala mostre, [illegible] so Dante 107, [illegible] la mostra fotografica realizzata dagli allievi delle scuole medie inferiori [illegible] Torino e provincia [illegible] hanno partecipato al secondo concorso *Difendiamo la natura e l'ambiente/Il patrimonio naturale e artistico illustrato dai ragazzi*. Orario: feriali, 17-19; sabato e festivi, 16-19. Ingresso libero.

Centro Culturale Jules Lalorgue. Alle ore 21,30, in via Barolo 9 bis, conferenza sul tema «Ipnosi: terapia medica o condizionamento mentale?», a [illegible] del [illegible] Orazio Marietta.

Informa Giovani. Dal [illegible] maggio [illegible] 1° giugno [illegible] sarà aperta al pubblico presso [illegible] del Centro in via Assarotti 2, la mostra «Aperto o chiuso? - Condizione giovanile [illegible] lavoro» cui farà seguito, dal 4 al 18 giugno, la mostra «Il vecchio e il nuovo - Il lavoro e le nuove tecnologie», entrambe prodotte dall'assessorato al Lavoro e Formazione Professionale della Regione Piemonte. Orario di apertura: tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle [illegible] alle 19. Le due mostre, allestite a cura di Radio Torino Popolare, sono costituite da materiali fotografici ed audiovisivi, [illegible] tratti da una documentazione scritta e [illegible] supporti informativi con dati sul mercato [illegible] lavoro. La esposizioni, dedicate ai complessi e spesso contraddittori rapporti tra giovani e [illegible], [illegible] pluralità dei linguaggi impiegati, forniscono informazioni [illegible] fenomeni presenti [illegible] inquadrandoli [illegible] voce all'inquietudine della nuova generazioni, alle loro domande, al loro interrogativi, che [illegible] poi in larga parte anche quelli del mondo adulto.

Teatro

Progetto Teresa. Alle ore 21, in via [illegible] Nizza 16/a, *La Faccia*, una performance di Dario B. Brondello; *I.L.V.A.L.C. (Il y a la cendre)*, una cultperformance di Alan Cormeno, da [illegible] pensata di Jacques Derrida. Allestimento a cura del gruppo di sperimentazione teatrale «L'Androide».

Concerti

CarnevaZero. Alle [illegible] [illegible] 20,30, [illegible] Palasport, concerto con Renato Zero, [illegible] anni, [illegible] propone tutti i [illegible] suoi canori della sua carriera di cantante. Prevendite [illegible]: Bina & Spaghetti, [illegible] Shopping, Fiorucci, [illegible] Point, [illegible] Point [illegible] Master Sound, New York Now York, Nipper Dischi, Ottica Bonino, Ricordi, Rock & Folk, Tam Tam Radio Italia 1.

Gli [illegible] **orchestre sinfoniche a Torino.** Alle [illegible] 21, all'Auditorium [illegible] — nell'ambito [illegible] [illegible] organizzata [illegible] [illegible] la Cultura della Città di Torino, dal Consiglio cittadino per le celebrazioni [illegible] [illegible] della Liberazione, [illegible] Rai Radiotelevisione Italiana [illegible] Regionale per il Piemonte e dall'Unione Musicale — l'Orchestra Sinfonica [illegible] Torino della Radiotelevisione [illegible] eseguo brani tratti [illegible] Schuller (Salto [illegible] su temi [illegible] Paul Klee) e Mahler (Das Lied von der Erde/Il canto della terra/, sinfonia per contralto, tenore e orchestra [illegible] [illegible] tratti da «Die Chinesische Flote» [illegible] Hans Bathge). Direttore: Gunther [illegible]. [illegible]: Rose Taylor, Tenore: Kenneth Woollam. Biglietti per [illegible] abbonati, lire [illegible] mila (poltrona numerata) in vendita [illegible] presso l'Unione Musicale, piazza Castello 29.

Amsterdam Club. Alle ore 21,30, in via Giulio [illegible] Barolo 11: *Il Jazz*. [illegible] programma l'esibizione [illegible] gruppo milanese *Stefano Colnaghi Quartet* (S. Colnaghi, [illegible] [illegible]. Camarca, chitarre; [illegible] Travaglini, contrabbasso; D. Graziano, batteria). Per informazioni, tel. 839.6737.

Cinema

Sartara d'Essai. Alle ore 21, al cinema Major, corso Giulio Cesare [illegible], proiezione del film [illegible] [illegible]. La manifestazione [illegible] organizzata dall'Associazione [illegible] [illegible] e il Comune di Torino. Ingresso, lire 1600. Abbonamento a quattro film, lire 5 mila.

In poltrona davanti alla TV

S'AGAPO'

Il caso Renzi - Aristarco

Raiuno

[illegible] **20,30: I tre moschettieri,** [illegible] avventuroso 1948. Gene Kelly diede ogni [illegible] possibile delle sue doti acrobatiche [illegible] film di [illegible] sera, datato 1948, firmato dallo specialista dei musicali [illegible] Sidney che [illegible] nell'impresa della pellicola di cappa e spada il grande rivale di Fred Astaire stimolandone la vanità d'attore e di interprete di un genere popolare e nati dal cinema che trovava linfa vitale e sempre nuova nel romanzo di Dumas.

Questa favolosa, trascinante e sentimentalmente fedele edizione dei *feuilleton* francesi schierava subito schermi [illegible] compimenti gli [illegible] degni [illegible] gran'attore: il bello June Allyson, la conturbante Lana Turner, il rude Van Heflin.

Il film costituisce per molti versi un vero repertorio di cinelesca, esempio [illegible] quelle produzioni Metro Goldwyn Mayer capaci [illegible] [illegible] di conquistare il grande pubblico. Il [illegible] [illegible] alza [illegible] lumifotose Parigi in cui il cadetto D'Artagnan [illegible] sa tenere a freno la lingua e si procura, appena [illegible] un duello [illegible] tutte le [illegible] gilde [illegible] regno di Francia: Athos, Porthos e Aramis. Sopraggiungono [illegible] guardie del cardinale Richelieu [illegible] i quattro [illegible] trovano solidali in nuove avventure. Salveranno i gioielli della regina, sventeranno il complotto [illegible] Milady e del cardinale e scherzeranno con donne, [illegible], tradtori e potenti.

Raitre

Ore 20,30: L'arcata «s'agapò». [illegible]. [illegible] finalmente [illegible] visto lo [illegible] reggiato di Antonio Seguenza e Pino Passalacqua interpretato da Arturo Dominici, Gianluca Favilla e Lolo Loddi che la scorsa settimana era stato rinviato in quanto uno dei protagonisti si era candidato alle elezioni e la trasmissione avrebbe potuto risolversi in un'ora di propaganda televisiva fuori programma.

Il fatto storico narrato risale all'ottobre del 1953, quando il Tribunale militare di Milano giudicò due giornalisti Renzo Renzi e Guido Aristarco, autore [illegible] un articolo il primo, direttore del periodico «Cinema Nuovo» il secondo, accusati [illegible] vilipendio alle [illegible] armate italiane. Nell'articolo (più [illegible] premonito [illegible] saggio [illegible] matografico dal [illegible] «Cinema Nuovo» aveva [illegible] [illegible] rubrica in cui [illegible] presentavano spunti e [illegible] per film [illegible] mai [illegible] sarebbero realizzati) Renzi raccontava le sue esperienze di ufficiale di fanteria e le condizioni dei nostri soldati e della popolazione greca durante l'occupazione italiana nell'ultimo conflitto mondiale.

Per l'accusa Aristarco era colpevole, in quanto responsabile della rivista, di aver consentito la pubblicazione del pezzo dal significativo titolo (l'arcata s'agapò («s'agapò» in greco significa «ti amo»)

Per rappresentare il programma il regista Passalacqua (per inciso uno [illegible] migliori e più sottovalutati registi Rai) si è basato sul racconto orale e scritto [illegible] due protagonisti, sui [illegible] del dibattito in tribunale, [illegible] su quello [illegible] Renzi apparso su *Il Contemporaneo* poco dopo [illegible] scarcerazione e sui resoconti dei giornali che seguirono [illegible] molta attenzione le giornate del processo.

Il racconto procede «per *flash*» più che seguire la cronologia degli avvenimenti ed è legato dalla voce narrante di uno dei protagonisti: Renzo Renzi. Proprio all'interno la sua figura si è inteso ritagliare un dramma di una generazione che, andando a combattere in Grecia, aveva visto rapidamente cadere ogni illusione riscoprendo la crisi con una radicale presa di coscienza civile. Seguendo la formula del Tribunale la ricostruzione con attori si mescola ad altrettanto con i contributi forniti in prima persona da cineasti (Carlo Lizzani), giornalisti (Livio Zanetti), giuristi (l'attuale giudice costituzionale Ettore Gallo allora avvocato del collegio di difesa) che furono diretti testimoni della vicenda e da esperti, il Professor Bellocchio, ordinario [illegible] [illegible] le, e il dottor Bellissario, magistrato militare, che pubblicizzano a distanza di oltre trent'anni [illegible] dei motivi [illegible] significativi dell'intera vicenda.

Rete 4

Ore 20,30: Viva le donne, varietà, il gioco iniziale, quello della *Candid Camera*, [illegible] concorrere Giusi, professione procuratrice, [illegible] fumatrice, ma [illegible] di 400 pacchetti [illegible] sigarette [illegible] marche diverse. Giusi [illegible] dare prova di abilità seduttiva convincendo uno sconosciuto a rinunciare all'autobus in arrivo, per tenerle compagnia fino al [illegible] mo.

[illegible] [illegible] troviamo Lucilla, aspirante architetto d'interni, che [illegible] riuscire [illegible] a far sollevare un [illegible] so legato [illegible] una [illegible] a forma di cappio, e ad appoggiarlo sul muretto [illegible] [illegible] ponte sul Tevere.

Prova alquanto rischiosa, tanto da [illegible] intervenire la polizia.

[illegible] ad un pubblico di [illegible] [illegible] dell'aeronautica militare, per la gara di bellezza stiano quattro [illegible] ragazze napoletane, mentre all'appuntamento fisso col telefono nemico [illegible] Amanda Lear seguirà la sfilata intitolata *La parola alle donne*. [illegible] della settimana: [illegible] meglio prendere una laurea o finiti gli studi, iniziare subito a lavorare? [illegible] scopriamo Beatrice, naturalista, amante del mondo vegetale, sposata con due figlie, che, non a caso ha chiamato Melissa e Erica, e Giulia, matricola in economia e commercio, che si autodefinisce «felice vittima del consumismo».

La Gara delle bravure vede in scena il canto. Si presentano Paola con *Yesterday*, Claudia con *Grande grande e Patrizia* con *Let it Be*. Terminate le gare, le finaliste, devono cimentarsi in una danza hawayana dedicata a Walter Zenga, il giovane e prestante portiere dell'Inter. Capiti saranno Corinne Clery e la cantante Viola Valentino.

Un'occhiata alla scaletta della trasmissione forse spiega perché la stessa incontra poco successo.

Lea [illegible] alle 18,55

Rai Uno

Lana Turner alle 20,30

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1** [illegible] minuti di...
14,05 **Pronto Raffaella,** l'ultima telefonata
14,15 **Primissima,** attualità culturali [illegible] Tg1
14,30 **Roma: Tennis, campionati internazionali d'Italia**
15,15 **Sessantottesimo Giro d'Italia**
16,30 **Roma: Tennis, campionati internazionali d'Italia** — Nel corso del pr[illegible] (ore 17): **Tg1 flash**
18,50 **Italia sera,** fatti, persone e personaggi presentati in diretta da Roma. Conducono Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

FILM 20,30 I tre moschettieri, [illegible] George Sidney, con Lana Turner, Gene Kelly, Van Heflin, Angela Lansbury, [illegible]na Allison, Patricia M[illegible]a. Usa avventuroso 1948 — *La più celebre e bella* [illegible] *moltissime versioni cinematografiche del romanzo di Dumas. Si intrecciano amori e intrighi nella lotta dei moschettieri contro il truce cardinale Richelieu*
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Linea diretta - Trenta minuti dentro la cronaca,** con Enzo Biagi
23,25 **Temi della questione psichiatrica oggi,** documenti
0,15 **Tg1 notte**
0,25 **Roma: Tennis, campionati internazionali d'Italia**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 Chip, appuntamento con l'informatica**
13,30 **Capitol,** sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem,** attualità, giochi e curiosità. Con Roberta Mantredi, Carlo Sorrentino, Marco Danè e Fabrizio Frizzi. Regia di Salvatore [illegible]
14,45 **Ognuno al suo posto,** gioco a premi
15 — **Il cucciolo,** cartoni animati
16,25 **Corso [illegible] lingua inglese**
16,55 **Due e simpatia - Uno sceneggiato al giorno: I fratelli Karamazov,** con Salvo Randone, Lea Massari, Corrado Pani. Regia [illegible] [illegible] chi
17,30 **Tg2** [illegible]
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **In diretta dallo studio 3 di Roma Vediamoci** [illegible] **due,** attualità. Con [illegible] Della Chiesa
18,25 **Tg2 sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore,** telefilm. Con Stefanie Powers, Robert Wagner, Lionel Stander
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **Abbocceperta,** [illegible] **collegamento** [illegible] **tutti gli italiani che hanno qualcosa** [illegible] **dire,** con Gianfranco Funari. Telefonare al numero 02/65.006
21,45 **Tuono blu,** telefilm. Con Jame Farentino, Dana Carvey
22,35 **Tg2** [illegible]
22,45 **Quelli della notte,** spettacolo [illegible] varietà con Renzo Arbore, Andy Luotto, Silvia Annichiarico, Giorgio Bracardi, Antonino Frassica, [illegible] Marchini, Riccardo Pazzaglia, Marisa Laurito, Massimo Catalano, Maurizio Ferrini
0,15 **Tg2 stanotte**
0,20 **Tuttocavalli,** telecronaca [illegible] Tris della settimana [illegible] presentazione del Gran Premi della domenica ippica

Eurotv Canali 24, 36, 65

14 — **Marcia Nuziale,** sceneggiato
14,30 **Mama Linda,** sceneggiato
15 — **Victoria Hospital,** sceneggiato
16 — **Star Trek,** telefilm
17,05 **Dr. Slump e Arale,** cartoni animati — **L'Ape Maia,** cartoni animati — **Isidoro,** cartoni animati — **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati — **Candy Candy,** cartoni animati
19,30 **Cuore selvaggio,** sceneggiato
20 — **Marcia nuziale,** sceneggiato
20,30 **Illusione d'amore,** sceneggiato
FILM 21,30 La [illegible] **Mary,** [illegible] James Robertson, [illegible] James Houghton, Alberi Salmi. Usa. horror 1981 — *Nei pressi di una spettrale* [illegible] *in decadenza avvengono misteriosi incidenti mortali. La polizia indaga e scopre che gli antichi proprietari della casa avevano lasciato in dono la stessa alla Chiesa permettendo però ad un subnormale di restarvi dentro, il subnormale è accusato di* [illegible] *causato gli incidenti, ma la verità è un'altra*
22,30 **Tuttocinema — Eurocalcio**
0,30 **Star Trek,** telefilm
FILM 1,30 [illegible] **rivale di mia** [illegible] di Sergio Gobbi, [illegible] [illegible] Anderson, J. Piat. Il [illegible] comico
2,30 **Selvaggio West,** telefilm

Italia 1 Canali 49, 70, 58, [illegible]

13 — **Chips,** telefilm
14 — **Dee Jay Television,** musicale
14,30 **La famiglia** [illegible], telefilm
15,30 **Sanford and son,** telefilm
16 — **Sim Bum Gam**
18 — **L'uomo da sei milioni di dollari,** telefilm
19 — **Charlie's Angels,** telefilm
20 — **Lady George,** cartoni animati
FILM 20,30 Scanners, di David Cronenberg, con Jennifer O'Neill, Patrick McGoohan. Canada fantascienza 1902 — *Durante un esperimento di telepatia* [illegible] *una potente multinazionale, il conduttore muore. Viene allora rivelata l'esistenza degli* [illegible] *nera, individui* [illegible] *potenti carica telepatica*
22,30 **Azzurri, storia della nazionale di calcio,** documenti
23 — **I servizi speciali** [illegible] **Italia 1**
[illegible] **23,30 I perversi,** di Arthur Lubin, [illegible] Stewart Granger, Jean Simmons. Gran Bretagna giallo 1955 — *La giovane domestica Lily scopre che la sua padrona, che tutti pensavano essere deceduta per cause naturali, è stata invece assassinata* [illegible] *marito Stephen. Lily inizia a ricattare Stephen, che* [illegible] *di ucciderla ma sbaglia persona. E' l'inizio* [illegible] *una catena di delitti*
1,10 [illegible] **Squad I ragazzi** [illegible] **Greer,** telefilm

Canale 5 Canali 69, 43, 50, [illegible]

13,25 **Sentieri,** sceneggiato
14,25 **General Hospital,** sceneggiato
15,25 **Una** [illegible] [illegible] **vivere,** sceneggiato
16,30 **La fuga di Logan,** telefilm
17,30 **Truck Driver,** telefilm
18,30 **Help!,** gioco musicale a premi presentato [illegible] Fabrizia Carminati [illegible] Marco Columbro
19 — **I Jefferson,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** quiz
20,30 **Dynasty,** telefilm
21,30 **Hotel,** [illegible]
22,30 **Lottery,** telefilm
23,30 **La grande** [illegible]
0,30 **Previsioni,** sellilhangle [illegible] cinema
0,45 **Strike Force,** telefilm

Retequattro Canali 32, 25, 45

13,15 [illegible]**ry Tyler Moore,** tel[illegible]
13,45 **Tre cuori in affitto,** telefilm
14,15 **Brillante,** telefilm
15,10 [illegible] **Ciao: Batman,** cartoni animati — Fl[illegible] **Gordon,** cartoni animati
16,10 **I giorni di Brian,** telefilm
17,05 **All'ombra** [illegible] **grande quercia,** sceneggiato
18 — **Febbre d'amore,** sceneggiato
18,50 **Piume e paillettes,** sceneggiato
19,25 **M'ama non m'ama,** quiz. Con Marco Predolin, Ramona Dell'Abate
20,30 **Viva le donne,** varietà. Con Andrea Giordana, Amanda Lear
FILM 23 — Malesia, di Richard Thorpe, [illegible] Spencer Tracy, Jame Stewart, [illegible] guerra [illegible] — *All'inizio della guerra contro i giapponesi, l'America è preoccupata per la penuria di* [illegible] *e decide* [illegible] *requisire* [illegible] *scorte che i coltivatori malesi sono riusciti a nascondere.* [illegible] *questi non vogliono saperne*
0,50 **L'ora di Hitchcock,** telefilm

Raitre

16,10 **Le professioni del terziario avanzato,** documenti
16,40 **Viaggio nel mondo** [illegible] **piante,** documenti
17,10 **Galleria di** [illegible], antologia [illegible] varietà televisivo: [illegible] **Tre,** con Gianni Morandi
18,15 **L'Orecchiocchio,** quasi un quotidiano tutto [illegible] musica
18 — **Tg3**
19,35 **La testa nel pallone,** il calciatore nuovo fra mito e realtà. Attualità
20,05 [illegible] **allo specchio,** documenti
20,30 **Teatro storia: L'armata S'Agapò — Il caso Renzi - Aristarco,** documenti
21,45 **Tg3**
[illegible] **Le avventure del buon soldato Svejk,** sceneggiato

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,36 Mar[illegible] La musica giorno per giorno
15 — Tu mi senti... Tra le 15,45 e le 17 68° Giro d'Italia 1ª tappa: Verona-Busto Arsizio
17,03 Il Pegliese a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Jazz '85 a cura di Adriano Mazzoletti
18 — Europa spettacolo, varietà
18,30 [illegible] Domenico Scarlatti)
19,37 Audiobox Lucus Spazio multicodice di Pinotto [illegible]
20,30 L'Immaginifico Gabriele di Gaio Fratini. Commentario della vita di Gabriele d'Annunzio con Eros Pagni
21 — In contemporanea con Raistereouno Nell'ambito delle manifestazioni per il quarantennale della Liberazione
RAISTEREOUNO
15 — Tu mi senti...
19,25 Superstereouno
21 — In contemporanea [illegible] Raistereouno [illegible] il quarantennale della Liberazione
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,5)

12,45 Tanto [illegible] un gioco. Ovvero un po' di sale e pepe per mandar giù anche il resto con l'aria che tira. Testi di Cerlcelli, Domina, Roderi, Siaraco
15 — Il Gruppo MM diretto [illegible] Orazio [illegible]lia Giovangigli presenta i promessi sposi [illegible] Alessandro Manzo[illegible]. Lettura integrale a più voci
16,42 Omnibus. Itinerario del pomeriggio senza meta, biglietto e relais.
17,32 L'Accademia nazionale d'Arte Dramma[illegible] «Silvio D'Ami[illegible] compie 50 anni diventarono famosi
18,32 Le ore della musica a cura di Laura Padellaro
19,50 Speciale GR2 Cultura
21 — Radiodue sera jazz a cura di Paolo Paduta
21,30 Dalla sala F di Roma Paolo Taggi conduce Radiodue 3131 notte. Programma di intrattenimento in diretta
15 — Studio [illegible], in diretta notizie, [illegible] gi e musica [illegible] alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. [illegible] Notizie e dischi [illegible] successo

TRE (FM 5,6)

12 — Pomeriggio musicale. Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre Musica e attualità culturali presentato da Elisabetta Mondello
19 — Dall'Auditorium di Napoli dell Rai [illegible] gioni [illegible] Pubblic [illegible] Direttore [illegible] Ceracchiolo
21,10 Concerti pianistici internazionali - Vincitori 1984
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica
RAISTEREONOTTE
[illegible] e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17 — Discoring, musicale
17,45 La schiava Isaura, sceneggiato. Con Lucelia Santos
18,40 Un concerto al giorno, musicale
19,10 Telemenù, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19,30 Il fantastico ranch del piccolo gigolo, sceneggia[illegible]
20 — Il Paese di c'era una volta, cartoni animati
20,30 Chopper Squad, telefilm. Con Robert Coleby
21,30 Tennis: campionati internazionali d'Italia
23 — Ciclismo: Sessantottesimo [illegible] d'Italia, [illegible] tappa — Al termine: [illegible] flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico

Svizzera R1 tv

15 — Giro d[illegible]
16,30 Telegiornale
16,35 Rivediamoci insieme
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
19,55 Il Regionale — Telegiornale
20,30 Winston Churchill
22,45 [illegible] gali della [illegible] d'or[illegible]
23,35 Telegiornale

Capodistria

15 — Le cinque stagioni, sceneggiato
16,40 Gianni e Pinotto, cartoni animati
17 — Delta, rubrica medica
18 — Sport
19 — Spazio sereno
19,30 Telegiornale - Punto d'incontro
19,50 Con noi...in studio
20,25 Mosè, sceneggiato
21,35 Telefilm
22,35 Telegiornale
22,25 [illegible] [illegible] capelli — Alta pressione

Telecupole

Canali 64, 57, 21

13,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
14 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
14,30 — Veronica Il volto dell'a[illegible] sceneggiato
15,30 cartoni animati
15,35 Dotakon, cartoni animati
17 — Woobinda, telefilm
17,20 [illegible] spie, telefilm
18,30 [illegible]
18,30 [illegible]
19,55 I cento giorni di Andrea, sceneggiato
20,30 Veronica Il volto dell'amore, sceneggiato
21,30 Ciao Piemonte
22 — Fra l'amore e il potere, sceneggiato
[illegible] incontro [illegible] [illegible] Vigilone
23,30 Videocar
23,45 Barnaby Jones, telefilm
FILM 0,30 Stangata in famiglia

G.R.P. (Ant. 3)

Can. 66, 42, 20

15 — Edgar Wallace, telefilm
15,50 — Gloria, telefilm
16,40 — Taxi driver, telefilm
17,35 Cartoni animati: Super mouse — Gigi — Il cartonissimo
19 — Grp Monitor
19,45 Boys and girls, telefilm
20,20 Incrocia la fortuna, varietà
23,45 Nice price
FILM 2 — Il settimo fagello. Storico 1969
FILM 3,30 Notte [illegible] morte, con Joan Hackett, Ed Begley, Patrick Macnee, Horst Buchotz. [illegible] horror 1977 — *Antologia di vicende orrorifiche. Compaiono ragazzini resuscitati [illegible] vampiri e spediti in giro a [illegible] quasi nonché macchine del tempo*
FILM 5 — Il rosso e l'oro
FILM 6,30 La morte [illegible] [illegible] l'uovo, di Giulio Questi, con Jean-Louis Trintignant, Gina Lollobrigida, Ewa Aulin, Jean Sobieski. [illegible] drammatico 1968

Primantenna

Canali 21, 37

14 — Le auto della settimana
14,30 Daktari, telefilm
15,30 Telemarket
17 — [illegible] donna
[illegible] — [illegible] animali
18,30 Furia, [illegible]film
19 — Superclassifica show
19,30 Telesera
19,45 Giorno per giorno, telefilm
FILM 20,20 Camorra, di Pasquale Squitieri, con Fabio Testi,
22 — Le auto della settimana
22,30 Salotto [illegible] Primantenna
23,30 [illegible]
0,10 Daktari, telefilm

Tele Subalpina

Canale 46

14 — Cultura e vita
14,35 Il [illegible] degli affari
FILM 16,30 Minnesota Clay, di Sergio Corbucci
[illegible] Orizzonti sconosciuti
19 — Vita della [illegible]
19,35 Il regionale
19,50 Domani [illegible]
20 — Appu[illegible] con l'energia
FILM [illegible] Il sorriso [illegible] vergine, [illegible] Robert Rodriguez
[illegible] Società e paesaza
23,05 Il regionale
23,30 Gel smart

Videouno

Canali 53, 39, 26

18,30 [illegible] [illegible] flash
17,30 Documentario
18 — [illegible] mondo [illegible] [illegible] Braccio [illegible] Ferro, Superman, e i loro amici. [illegible]
18,30 Salute e [illegible]
19,20 Videouno notizie
19,45 Cinema stu[illegible]
20 — Nel mondo [illegible] cartoni: Braccio di Ferro, Superman e i loro amici, cartoni
20,20 Juventus, Torino [illegible]
21 — Superclassifica show,
22,30 Le auto della settimana
23 — Barnaby Jones, telefilm

Rete Canavese

Can. 21, 56, 68

[illegible] 15 — Guerra di gangster, di F. McDonald, con Barry Sullivan. Usa poliziesco [illegible]
17,16 All music
18,30 Cartoni animati
19,05 [illegible] dopo giorno, alma[illegible]
19,15 Canavese oggi
FILM 20,15 L'intrusa, di Raffaello Mala[illegible] [illegible] Amedeo Nazzari, [illegible] Padovani. Italia [illegible] matico 1955
22,30 La fanciulla di Avignone, [illegible] telfilm
FILM 24 — Titolo non pervenuto

Videouno

Canali 53, 39, 26

18,30 [illegible] [illegible] flash
17,30 Documentario
18 — [illegible] mondo [illegible] [illegible] Braccio [illegible] Ferro, Superman, e i loro amici. [illegible]
18,30 Salute e [illegible]
19,20 Videouno notizie
19,45 Cinema stu[illegible]
20 — Nel mondo [illegible] cartoni: Braccio di Ferro, Superman e i loro amici, cartoni
20,20 Juventus, Torino [illegible]
21 — Superclassifica show,
22,30 Le auto della settimana
23 — Barnaby Jones, telefilm

Videogruppo

Can. 52, 54, 57

14,30 Tra [illegible] e il potere, sceneggiato
15 — Auto show
15,30 Curro Jimenez, telefilm
16 — Mommy fa per tre, telefilm
17 — [illegible] Benjamin, telefilm
17,30 Furia, [illegible]
18 — Videonotizie
18,05 Andrea Celeste, sceneggiato
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Trentaminuti
20 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
[illegible] Povera Clara, sceneggiato
21,20 Andrea Celeste, telefilm
22,15 [illegible] [illegible] il potere, [illegible] neggiato
22,45 Ruota in pista
23,15 Le auto della [illegible]
23,45 Videonotizie
24 — Primo piano
0,15 Free time
0,45 L'assedio delle sette frecce, [illegible] Joh Sturgess, con William Holden, Eleanor [illegible]r. [illegible]. Usa western 1953 — *Un capitano sudista è prigioniero in un forte nordista che viene assediato dagli indiani. Con l'aiuto [illegible] [illegible] tenta la fuga e [illegible] comporta da [illegible] salvando i nordisti.*

Rete A

Canali 31, 62, 33

14 — [illegible] il diritto di [illegible] sceneggiato
FILM 15 — Titolo non pervenuto in tempo utile
16,30 Aspettando il domani, [illegible] neggiato
17 — The doctors, telefilm
17,30 [illegible] perduta, telefilm
18 — Cartoni animati
18,30 Il mio amico fantasma, telefilm
19,30 The doctors, telefilm
20 — Aspettando il domani, sceneggiato
20,25 Mariana II [illegible] [illegible] re, sceneggiato
[illegible] 21,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 23,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

Canale 68

Canali 68, 57

FILM 13,10 Il segno di Zorro,
15 — Promenade
15,40 Gli uomini della Rai, telefilm
FILM 16,45 L'uomo del Colorado
18,15 Cartoni animati
19,15 Spazio Ovest
19,50 Weekend sport
20 — Documentario
FILM 20,35 West point
22,10 Due stanze e cucina, programma in lingua piemontese
24 — Videocar
0,30 Rouge

Retepiemonte

Can. 32, 60, 37

FILM 14 — Carlow
15,45 L'impareggiabile Lady Gomma, telefilm
19,15 Curro Jimenez, telefilm
FILM 17,30 [illegible] per [illegible] di Henry Levin. [illegible] Clifton Webb, Jane Wyman. Usa commedia 1959
19,30 L'impareggiabile Lady Gomma, cartoni animati
20,10 Today News
20,25 Soldato Benjamin, telefilm
21 — Curro Jimenez, telefilm
22,15 Platino: spettacolo e quiz
[illegible] 24 — La via dei babbuini.

Telecity

Canali 63, 38, 36

14,30 Capriccio e passione, sceneggiato
15 — Cara a cara, sceneggiato
18,15 Viva, [illegible] i ragazzi: Ugo [illegible] judo, cartoni [illegible] — Gordian, cartoni animati — [illegible] baseball, cartoni animati — Sampei ragazzo pescatore, cartoni animati — [illegible] fighter, cartoni
18,45 [illegible] l'amore e il potere, [illegible] neggiato
19,15 Disperatamente lui, sceneggiato
19,45 Brothers and sisters, telefilm
20,20 Capriccio e passione, telefilm
[illegible] 21,20 Piccoli omicidi, [illegible] Alan Arkin, [illegible] Elliot Gould, Alan Arkin. Usa [illegible] 1971 — *Un film paradossale e oscuro tratto [illegible] commedia dei cartoonisti e umoristi Jules Feiffer: [illegible] giovane fotografo sposa la grintosa aneddotista Paley. Quando [illegible] moglie viene uccisa da un colpo di fucile sparato da un misterioso cacciatore, [illegible] che il fotografo compra un fucile e [illegible]re sulla gente*
23,20 Un gioiello [illegible] vol...

Retecapri

Canali 22, 35, 23

13 — [illegible] motori
14 — Star trek, cartoni animati
14,30 Le auto della settimana
15,30 New York Police Department, telefilm
16 — Lassie, telefilm
16,30 Lacrime di gioia, [illegible]
17,30 Gianni e Pinotto, cartoni animati
18 — Supercobol, cartoni animati
18,30 Doris Day show, telefilm
19 — Le auto della settimana
19,30 — Trend speciale
20 — Boys and girls, telefilm
20,30 New York Police Department, telefilm
FILM 21 — Rosso nel buio, [illegible] Claude Chabrol, [illegible] Donald Sutherland, Lisa Langlois, Stéphane Audran. Canada - Francia drammatico 1977
23 — Edgar Wallace, telefilm
24 — Westside medical, telefilm
FILM 1 — Arcana, di Giulio Questi, con Lucia Bosé, Tina Aumont. Italia [illegible] 1972
2,30 Le auto [illegible] settimana
FILM 3 — Le amanti [illegible] mostro, di Sergio Garrone, [illegible] Klaus Kinski, Katia Christina. [illegible] horror 1974
4,45 Edgar [illegible] telefilm
5,20 Lacrime di gioia, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

[illegible] 13 — Il re [illegible] jazz, [illegible] Valentina Davies, con Steve Allen, Sammy Davis, Donna Reed. Usa biografico 1955
14,45 Medical center, telefilm
[illegible] — Phantaman, cartoni animati
16,30 Gli gnomi delle montagne, cartoni animati
17 — Superbook, cartoni animati
17,30 Gollon, cartoni animati
18 — The monkey, telefilm
18,30 Laura, sceneggiato
19 — Medical center, telefilm
20 — Luisana mia, sceneggiato
FILM 20,30 Fischia il sesso, di [illegible] Luigi Polidoro, con Rita Tushingham, Aldo Maccione. Italia commedia 1974
FILM 22,15 La [illegible] degli stregoni, di A. D. Ossorio, [illegible] Simon Andrew, Kali Hansa. Spagna horror 1974
FILM 24 — Le calde [illegible] [illegible] Caligola, [illegible] Roberto Bianchi [illegible] ro, [illegible] Carlo Colombo, Cinzia Romanazzi. Italia sexy 1977 — *L'imperatore Caligola deve dimostrare la sua virilità dinanzi al popolo durante la festa di Priapo. [illegible] impotente e allora ricorre alle cure di [illegible] specialista che lo guarisce*

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroOlga

[illegible] (21 marzo - [illegible] aprile) [illegible] caratterizzato da fortuna in campo sentimentale e da ottimi rapporti sociali. Programmi ricchi di animazione che offrono la possibilità di conoscere persone [illegible] dal contrasto e stimolanti al massimo. [illegible] non [illegible] di tutti ad occhi [illegible].

TORO (21 aprile - 21 maggio) Favorite le attività intellettuali e le gite in compagnia di amici. Possibilità di commettere piccoli di gola senza che il fegato ne risenta troppo, a patto di non [illegible] nel cadere alle tentazioni. I problemi esistenti rimangono [illegible] piano.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Ottimi rapporti [illegible] il [illegible] opposto e armonia nei legami [illegible] sentimentali. Ma la diminuita [illegible] lezza di riflessi sconsiglia i lunghi spostamenti in automobile o in motocicletta. La tendenza a infrangere le regole potrebbe costarvi la multa.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Cercate di dimenticare il lato serv[illegible] della vostra vita che continua ad essere deludente e frequentate gli amici congeniali con i quali è possibile fare dei programmi che vi piacciono. Non rimanete da soli: sprofondereste nella morbosità di pensieri.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Fortuna facile con il sesso opposto e tendenza a sperperare forze vitali e denaro. Crisi nei rapporti [illegible] amicizia e delusioni in [illegible] sociale, per [illegible] della vostra presunzione. Affrontate le circostanze difficili con un po' di [illegible] destra.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) [illegible] di commettere [illegible] imprudenze con le parole e con le azioni, a causa di una eccentuata tensione nervosa. Frequentate i nati in [illegible] e [illegible] Capricorno perché vi porteranno fortuna, o almeno vi daranno dei buoni suggerimenti.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.) Vi sentirete come trascinati nella fantasia per colpa di un partner che non conosce i valori della discussione e che vi sottopone problemi noiosissimi e privi di gusto. Cercate di dedicarvi in un ambien[illegible] diverso la fortuna diventa tecni[illegible].

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Manca l'armonia con il prossimo e questo nuoce al vostro equilibrio. Se volete instaurare un dialogo, siate meno contorti e valutate gli altri con ragionamenti concreti. Non distorcete cervellotticamente i dati forniti da un sicuro [illegible].

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Colpo di fulmine e ritorno di fiam[illegible] che [illegible] l'entusiasmo. Ma occorre gestire gli [illegible] [illegible] la stabilità, affinché il partner non si senta [illegible] [illegible] in[illegible] attenzioni. L'eccessiva agitazione nuoce alla riuscita: cercate di moderarvi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Riceverete una telefonata che vi farà molto piacere, nonché un invito stimolante dal punto di vista sociale. Accettatelo, anche perché i rapporti d'amore sono ancora deludenti e quindi sarebbe meglio dimenticarsi per tutto il giorno.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Sabato di successo vissuto all'insegna di un'improvvisazione fortunata. Ma dimenticherete un impegno preso in precedenza e un amico si offenderà con voi sentendosi tradito e tradito. Cercate un [illegible] se non [illegible] la incrinare un rapporto.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) Qualcuno cercherà di accollarvi delle responsabilità che non vi competono. Invece di mascherare il nervoso con atteggiamenti aggressivi, rifiutatelo con tatto e simpatia. Potrete [illegible] [illegible] con [illegible] dei familiari.

Temperatura a Torino ore 6 +15

TEMPO PREVISTO cielo sereno a poco nuvoloso. VENTI: calmi VISIBILITA' buona. TEMPERATURA: senza variazioni. TENDENZA DEL TEMPO: permangono condizioni di tempo buono

Regioni ore 8

Aosta	+ 7
Alessandria	+ 9
Asti	+11
Cuneo	+10
Novara	+ 9
Vercelli	+14
Genova	+16
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30

Venezia	+20
Milano	+15
Bologna	+17
Ancona	+18
Roma	+18
Napoli	+17
Bari	+17
Reggio C.	+18
Palermo	+18
Cagliari	+16

All'estero ieri

Atene	+18	+31
Berlino	+12	+20
Bruxelles	+12	+23
Buenos Aires	+11	+23
Ginevra	+ 9	+19
Lisbona	+12	+15
Londra	+ 9	+19
Mosca	+ 4	+19
New York	+10	+17
Parigi	+10	+17
Tokyo	+15	+22

CANNES / Film di George Butler sul culturismo femminile

CARA, CON QUEI BICIPITI

LEI PUO' DIRE (E FARE) TUTTO CIO' CHE VUOLE

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Poiché il concorso ha pescato [illegible] nel [illegible] mare [illegible] produzione internazionale, cerchiamo [illegible] di [illegible] dell'ufficialità i motivi d'interesse dell'edizione più [illegible]ria degli Anni Ottanta.

Abbiamo detto ieri tutto il [illegible] possibile del [illegible] di Woody Allen e [illegible]guriamo a [illegible] rosa [illegible] Il Cairo un [illegible] itinerario nel circuito [illegible] mercenario. Abbiamo visto ieri «Adieu [illegible]parte» [illegible] sapere [illegible] Youssef Chahine che [illegible] spedizione in Egitto del 1798 non fu solo un atto d'imperio del giovane Napoleone ma un atto d'amore verso l'Oriente di umanisti e [illegible] [illegible] Il generale Caffarelli impersonato da Michel Piccoli. Una radicata antipatia verso l'Empereur, impersonato con totale nullità dal regista lesbico [illegible] Chereau, [illegible] [illegible] minimo d'indulgenza per un film dalle troppe ambizioni.

[illegible] chi ha voluto divertirsi non [illegible] è certamente perso «Pumping Iron - [illegible] II», [illegible] e spettacolo sul culturismo femminile che il regista George Butler ha ideato sulla falsariga [illegible] «Pumping Iron», un «cult movie» in bilico tra il kitsch e il buonumore che nel '77-'76 lanciò Arnold Schwarzenegger verso le parti alla «Conan» e [illegible]lla «Terminator». Senonché le generazioni si rincorrono veloci, i gusti [illegible] bianco e la gente protesterebbe [illegible] se si proponesse la solita frittata che un [illegible] di classe rivolterebbe magari in chiave sexy dai muscoli [illegible] femminilità.

George Butler, inglese di [illegible] e [illegible]ricano di adozione, parte [illegible] un dubbio non poi grossolano: «Possibile che [illegible] principali differenze tra i sessi [illegible]sia nella muscolatura? Dopo tutto le leonesse e [illegible] giumente in questo senso non [illegible] troppo diverse rispetto a leoni e stalloni. Nelle fototeche [illegible] trovano alcune immagini del passato con donne muscolose, i successi del body-building [illegible] Lisa Lyon e Patsy Chapman mi ossessionano. [illegible] pochi mesi scrissi [illegible] libro sull'argomento e ora giro 'Pumping Iron II': [illegible] numero 1 era un documentario, il n. 2 [illegible] il procedimento di Truman Capote in 'A sangue freddo'».

Entusiasmo [illegible] pubblico maschile per le atletiche protagoniste del film «Pumping Iron, Part II», [illegible] scena [illegible] al Festival

[illegible] — Una [illegible] sorpresa per i [illegible] italiani, [illegible]o esauriti alle proiezioni [illegible] [illegible] «Un certain regard» [illegible] «Il diavolo sulle colline», che accanto a Daniela Silverio schiera attori quali Cervino, Accornero, Fontana e Barberini i quali non hanno [illegible] rilievo internazionale.

Il regista Vittorio Cottafavi, sarà bene ripetarlo una volta per tutte, non è [illegible]le per il filone mitologico ma si di là di biodi del tipo «Ercole alla conquista di Atlantide». Colto, riservato, di scrittura ombrosa e ribalda, trova un'inconsueta ispirazione in Cesare Pavese, che fortunatamente in Francia conoscono [illegible].

Siamo negli Anni Trenta a Torino, con tre amici che fanno le notti bianche a parlare e parlare. Poro, Pieretto e Cesare maturerranno improvvisamente durante un'estate trascorsa [illegible] poggi [illegible]lle Langhe, nella magnifica villa d'un [illegible] ricco, perverso e malato che la moglie ama a modo suo con estrema ritrosia. L'ambiente sociale, diversissimo [illegible] i [illegible] amici e la coppia, si definisce attraverso una serie di colloqui, passeggiate, [illegible]sidiche che si scontrano con una realtà politica sorda e remota.

Pur non ottenendo il massimo dagli attori spesso impreparati [illegible] [illegible] Pavese, il Cottafavi de «Il [illegible] sulle colline» [illegible] conferma narratore nato. Basterebbe pensare, [illegible] rimanere a casa [illegible], come sembri vivo le Torino del passato [illegible] nel «Cuore» di Comencini risultare assente in [illegible] modo.

Quanti sguardi dall'alto per decifrare ideali che sfuggono a prospettive che crollano... Così il cinema salda un debito di riconoscenza nei confronti di Cesare Pavese

p. per.

[illegible]es — Questi i film in [illegible] oggi. Selezione ufficiale: «Poulet au vinaigre» (Pollo all'aceto) [illegible] Claude Chabrol, Francia; «Joshua then and now» (Joshua allora e adesso) di Ted [illegible]cheff, Canada, [illegible] certo sguardo; «Mystère Alesina» (Alesina del mistero), di René Feret, Francia. Quindicina dei registi: «Impiegati» [illegible] Pupi Avati, Italia; «Crossover Dreams» (Sogni incrociati) [illegible] Leon Ichaso, Usa.

Sangue freddo, sangue caldo. Quando le attrezzi protagoniste [illegible] campionati mondiali hanno attraversato [illegible] Oralsette in [illegible] [illegible] spregiudicati e pertinenti, l'intenso traffico [illegible] [illegible] è bloccato. Per l'anteprima del film era stato affittato il vecchio Palais che non conobbe mai nella sua storica esistenza un tale trionfo [illegible] vitalità. Le ragazze arrivavano alla ri[illegible] cercate affannosamente dalla luce dell'«occhio di bue». [illegible] posa e [illegible] [illegible] de[illegible] dallo sport ne facevano qualcosa di più che delle statuine. Nella sala si avvertiva la bonaria eccitazione di certe serate di catch, quando tutti [illegible] convinti che [illegible] d'un grosso affare ma [illegible] pronti [illegible] fronte alle prodezze più vistose.

[illegible] film [illegible] cominciato in piena frenesia [illegible] adagiarsi su ritmi quieti. Le ragazze venivano inquadrate [illegible] riposo prima delle esibizioni, un panorama con [illegible] diga simboleggiava una forza repressa pronta a esplodere (sono procedimenti detti del montaggio [illegible]lle attrazioni [illegible] a Ejzenstejn e Pudovkin, ma quanto funzionano tuttora di fronte a una platea sveglia...). Infine prendeva sviluppo l'operazione di Butler, il quale sarebbe [illegible] [illegible]pe del cinema-verità, [illegible] tecnica che induce i protagonisti a simulare perfettamente la realtà attraverso la costanza della ripetizione. Perciò, [illegible] [illegible] riprese documentarie dei campionati a New York e Singapore. Butler interviene da pigmalione sulle sue mise durante la Coppa Mondiale a Las Ve[illegible]. L'ambiente [illegible] Caesar's Palace [illegible] [illegible] tradizione virile [illegible] [illegible] mondo, [illegible] centinaia di mondiali [illegible] boxe disputati sotto l'occhio delle tv e con il ricordo di Joe Louis, [illegible] leggendario campione dei massimi che ricevera i clienti raccontando le care favole del ring.

In questo mondaccio che lascerebbe di per [illegible] filtrare [illegible] minimo di dileggio nei confronti delle intruse, Butler piazza una «parade» di donne forti e affascinanti. Una sola, l'australiana Bev Francis, risulta scontrosa e mascolina però nel film assume la parte che nel genere avventuroso [illegible] il cattivo, il «villain». Bev proviene [illegible] sollevamento pesi e [illegible] [illegible] colossali mangiate; non ha quasi petto e rifiuta di non essere in gara per Miss America. Durissima, destinata a perdere nonostante un'anatomia da fenomeno.

La sua rivale, Rachel [illegible], [illegible] texana dalla bocca golosa e dall'andatura provocante, sostiene la parte della fatalissi[illegible]. Nel film, all'istruttore che polemizza perché la [illegible] troppo dolce e femminile, risponde di [illegible] [illegible] e femminile, con [illegible] muscolatura [illegible] [illegible] greca in più. Nella realtà, all'intervistatore che [illegible] un complimento per il [illegible] inconsueto, sibila [illegible] labbra socchiuse: «Ci [illegible] altre cose da valutare in una donna [illegible] l'estensione dei [illegible]». [illegible] una croce in argento che occhieggia dalla scollatura e conclude: «Se geneticamente ne hai di meno, allora devi mostrare qualche cos'altro».

Carla Dunlap, negra trentenne dall'espressione dolce, [illegible] [illegible] vincente per definizione. Accompagnata da [illegible] famiglia di tutte donne fierissime [illegible] [illegible] successi, [illegible] [illegible] serenità e dice che loro culturiste non devono dimostrare niente: «Ci si stupisce [illegible] vedere i muscoli su un corpo di donna? Ebbene [illegible] si stupisce anche a ogni nuova creazione dell'arte moderna».

Ribadiscono le culturiste: «Non siamo mostri. Non parliamo, please, [illegible] chimica con il solito discorso sugli [illegible] se [illegible] prendessimo saremmo uguali alle altre. Primeggiare in uno sport così provocatorio significa lottare, scegliere, in ultima analisi fare persino politica. Non diventiamo passe di gioia per avere [illegible] una libbra in più, [illegible] vantiamo di sollevare [illegible] il peso necessario per avere [illegible] muscolature armoniose».

La distributrice del film *Joy Pereta* insinua un ulteriore dubbio [illegible] [illegible] ragazze tornano seminude in passerella: a chi [illegible] piacerà questo [illegible] Culturisti e sportivi ne vanno pazzi, i tipi che leggono «Penthouse» effettuano importanti scoperte, gli omosessuali cominciano a [illegible] ai loro modelli.

D'accordo, d'accordo. Intanto Bev, l'au[illegible] cattiva, ha preso in braccio il presentatore e ruggendo annuncia che non lo mollerà più.

Piero Perona

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSO	●●●
★★	DISCRETO	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007

Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Color) — Un bimbo di otto anni [illegible] a un omicidio, dei killers lo cercano e un poliziotto tenta di salvarlo, anche a costo della sua stessa [illegible]. Non visto.
Drammatico
[illegible]: 17,55; 20,10; 22,30 Prima [illegible]

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 887.190

[illegible] (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Color) — Una scatenata squadra viene edotta a [illegible] York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non visi. Commedia
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 74 Tel. [illegible]

Urla del silenzio, di Roland [illegible], con Sam Waterston, Haing S. Ngor (Oscar 85), Craig Nelson (Gli I - Colori) — La crudele storia dei profughi vietnamiti e dei campi di raccolta in una ricostruzione drammatica e tutta vera. Non visi. Drammatico
14,25; 17,20; 19,55. [illegible] ★★★/●●●●

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 37 Tel. 546.110

Reuben reuben (Acchiappagonnelle), di Elis Miller, [illegible] Conti (Usa-Colori) — Con ben due nominations [illegible], sceneggiata da [illegible] Epstein, storia di un poeta dissoluto. Vist. 14
Commedia
16,40; 18,40; 20,40; 22,30 Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E Tel. 848.245

Il mistero del cadavere scomparso, di Carl Reiner con William S. McEuen, Raquel Ward (Usa b.n) — Avventure di un detective privato praticamente da cinema del passato. N.V.
Giallo
17,30; 19,20; 20,55; 22,40 ★★/●●●
Ore 16 Film d'animaz. di J. Szasz

[illegible] CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E Tel. [illegible]349

Je vous salue, Marie, di Jean-Luc [illegible], con Myriam Roussel, Thierry Rode, Philippe Lacoste (Francia-Col.) — In chiave moderna la storia del miracoloso concepimento. V. 14
Drammatico. Preceduto il libro [illegible] Marie, da A. M. Miravilla (30 min.)
14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,50 ★★★/●●●●

CRISTALLO
via Gobetti 5 Tel. 650.71.00

Il ritorno dei morti viventi, di Dan O'Bannon, con Clu Gulager, James Karen, Don Calfa (Usa-Color) — Si nutrono di cervelli umani, possono vivere anche decapitati. Gli spaventosi zombi tornano nel passino e seminano morte e terrore. Vist. 18 Horror
[illegible], 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 Non recensito

DORIA
via Cramari 6 Tel. [illegible]

Teachers, Arthur Hiller, con Nick Nolte, Joberth Williams (Usa-Color) — Un insegnante di un liceo americano tenta di combattere il malcostume e il cattivo esempio di alcuni suoi colleghi. Non visi.
Drammatico
16; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino Tel. 447.9241

La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (Usa-Color) — Con l'autore nelle sole vesti di regista arriva l'ultima opera di Allen in contemporanea con la presentazione a Cannes. N.V.
Commedia
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Oggi in prima

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.9241

La medulla, con Valeria Kaprisky, B. Giraudeau (Germania Occ.-Color) - La nuova star è lei rossa stavolta va sulla spiaggia [illegible] Azzurra e fara, anche metaforicamente, strage di uomini. Vietato 18
Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino Tel. 447.9241

Amadeus, di Miloš Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Color) — Il genio di Mozart in una biografia non farisaica che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V.
Commedia
15,45; 18,45; 21,45 ★★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 Tel. 272.057

Casablanca, Casablanca, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Prosegue gli sforzi d'amore tra la nuvolista e il giocatore di biliardo protagonisti di «Io Chiara e lo Scuro». Non visi. Ingresso 4000
Commedia
20,30; 22,30 ★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 500.740

Il gioco del falco, di John Schlesinger, con Timothy Hutton, Sean Penn (Usa-Color) — Due amici, legati dalla passione per la caccia con il falco e dallo smercio della «coca», diventano due accaniti ed accaniti spie. Non visi.
Avventuroso
15; 18,05; 20,10; 22,20 Prima visione

IDEAL
corso Siccardi 4 Tel. 541.892

Shining, di Stanley Kubrick, [illegible] Jack Nicholson, Shelley Duvall (Usa-Color) — Dal maestro della fantascienza e dell'orrore una storia allucinante di terrore con un Jack Nicholson scatenato e satanico come mai. Vist. 14
Horror
1[illegible], 20,20; 22,30 Replica

[illegible] KING CINECITTÀ
via Po 21 Tel. 839.73.02

Nuova del cinema fantastico. Ore 17 **Meteor**, di R. Neame, [illegible] S. Connery, N. Wood (Usa 1980); [illegible] **18 Minuten zero**, di P. Hyams con S. Connery (G.B. 1982); ore 21 **Android**, di A. Lipstadt (Usa 1983); ore 22,50 **Tutti defunti tranne i morti**, di P. Avati (it. 1976). Ingresso 3000
Rassegna

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis Tel. 537.150

Il fiume dell'ira, di Mark Rydell, con Sissy Spacek, Mel Gibson (Usa-Color) — Un fattore americano e sua moglie lottano contro un intraprendente spirito e l'indomenza della natura per salvare la loro fattoria. Non visi L. 4000
Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

LUX
Galleria S. Federico Tel. 841.293

Per piacere ... non salvarmi più la vita, di Richard Benjamin, con Clint Eastwood, Burt Reynolds (Usa-Color) — Un poliziotto e un detective privato nell'America degli Anni Trenta scatenati contro i gangsters. Non visi.
Poliziesco
15,35; 17,20; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 519.550

China blue (Crime di passion), di Ken Russell, con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Laughlin (Usa-Color) — Una storia di sfrenata passione sfocia nel crimine. Un film folle, dal toni forti e dal l'erotismo al massimo. Vist. 18
Drammatico
16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA
via Arsenale 31 Tel. 332.448

Beverly Hills cop (Un poliziotto a Beverly Hills), di Martin Brest, [illegible] Eddie [illegible]rphy (Usa-Color) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e sconfiggere alla polizia che la malavita. N.V. L. 6000
[illegible]
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 521.420

Blade runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori) — In una Los Angeles plumbea [illegible] angosciante del futuro, un agente speciale dà la [illegible] a robot, fuori identici all'uomo, ma dentro macchine perfette. Non visi.
Fantascienza
16; 18,10; 20,20; 22,30 Riedizione '84

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 519.165

Micki & Maude, di Blake Edwards, con Dudley Moore, Amy Irving, Ann Reinking (Usa-Colori) — Un divertente quiproquo di «10», una nuova commedia impeccabile sulla storia di un uomo [illegible] (diviso l'altare) fra due donne. Non visi.
Commedia
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 3 Tel. 830.521

C'è ... un fantasma tra noi due, di R. Mulligan, con Sally Field, James Caan, Jeff Bridges (Usa-Color) — Giovane vedova trova un nuovo amore e si risposa, ma il marito defunto fa di tutto per mettersi fra lei e lui. Non visi.
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 328 Tel. 511.709

Tutto in una notte, di John [illegible], [illegible] Jeff Goldblum, Michelle Pfeiffer, Irene Papas (Usa-Color) — Un uomo dalla vita tranquilla è noioso, decide una sera di andarsene da casa e da quel momento giorno cambiano di tutti i colori. Non visi.
Giallo
16,35; 18; 20,45; 22,30 Prima visione

PROSEGUIMENTI

[illegible] TEATRO
via G. Sabula 27 Tel. 287.197

[illegible] **parlà Gallavista**, di Luciano De Crescenzo (Italia-Colori). Non visi
Commedia
20; 22,30 ★★★/●●●●

FARO
via Po 39 Tel. 832.214

Decisi a morire (Lui, lei e il computer), di S. Barron (Usa-Colori). Non visi.
Fantascienza
15; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 434.880

L'attenzione, di Giovanni Soldati, con Stefania Sandrelli, Amanda Sandrelli, Sam Cree (Italia-Colori). Vietato 18
Drammatico
20,30; 22,30 ★/●●●

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 788.980

Innamorarsi, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Colori). Non visi.
Commedia
20,30; 22,30 ★★★/●●●

NUOVO [illegible]ON
via Venaria 8 Tel. 748.2582

Chiamarsi Aquila, di Steven Spielberg e Bernie Brillstein, con John Belushi (Usa-Color).
Commedia-Riedizione
Ore 20; 22,20

ALTRE VISIONI

ADELHEID D'ESSAI
(v. Belgio 53, tel. 874.171)

La storia infinita. Ore 20; 22,30
Avventuroso

ANTARTIDE STUDIO
(c. Cosenza 90, Mirafiori 300.722)

Oggi chiuso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
[illegible] tel. 544.077)

[illegible] Segreteria provinciale e informazioni Studio Martini via Cavour 19, tel. 547.177. I soci sono invitati a rinnovare la tessera 1985 a L. 7000 come forma di sostegno al Movie Club. Dal 22 al [illegible] maggio, in collaborazione con l'as[illegible] alla Cultura [illegible] Regione, «Retrospettiva completa di Carl Theodor Dreyer» al cinema Romano e al cinema teatro [illegible] Giuseppe (via Andrea Doria 18/a).

[illegible] (via Maria Ausiliatrice 32, tel. 687.644)

Pauvi d'ottano a pranzi [illegible] sospe, di Walt Disney. Ore 19,30. 22,15
[illegible]mmedia

AGNELLI
(c. P. Sarpi 117, tel. 612.538)

Oggi chiuso

[illegible] (v. Tanaro 30, tel. 262.19.66)

Phenomena, di [illegible]o Argento, con Daria Nicolodi, Dalia Di Lazzaro. Vist. 14
Horror

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA
(via Bacchi 16, tel. 511.203)

La moglie vidiosa, con John Leslie, Lisa George. Ore 14,05; 16,55; 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ANICO
(c. P. Cosenz 21, tel. 464.621)

Nido [illegible] e Vizio [illegible] non Ap. 14,30 ult. 22,30.

CINECLUB
(v. Fr. Cavendra 18, t. 831.662)

Dalle 14,30 alle 23 continuato **Der Killer vollfreischer**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 108, t. 851.604)

Black erotic stallon, con Marina Frajese, Guillia Fornello «Transex meeting. Tutti i giorni (anche no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MAFFEI
(via P. Tommaso 6, tel. 668.334)

Operazione sesso nella casa di piacere di Las Vegas, con Lisa La Morte. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MOON
(largo G. Cesare 106, t. 267.624)

Calda nuda nera. Ap. 15. Ore 21 per il Quotidiano Barriera di Milano The wall

METROPOL
(Via Principe Tommaso 6, tel. 660.34.70)

Deliziosa ragazza di [illegible] cugina, con John Holmes, Deirdre Countess. Ap 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 8, tel. [illegible])

Tentazioni super perse a Carlos Jupening. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, t. 743.087)

Bevete la schiava del sesso e Lesbica games (2 hard color 2). Novità. Ingresso L. 4000 Ap. 15; ult. 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, t. 530.483)

[illegible] proposta: Lyla profumo di [illegible]mina, con Veronica Hart, Jessie St. James. Ap. 14,30; ult 22,30 Ingr. [illegible] ridotto 3000 / 2000

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 487.746)

I segni segreti di mia zia, con Susan Nero, Kinny Hollyday (american movie hard color). Ap. 15, ult. [illegible] Ingresso L. 3000.

[illegible] (via Bezzecca 6, tel. 330.583)

The devil in Miss Jones part II (Belle Usa '85). Con Joanna Storm, Sarah[illegible] Fox, Georgina Spelvin. Ap. ore 10, ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO
(Galleria Vittorio Veneto 5, tel. 671 847)

Josephine e Queste vicious di buona famiglia No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI

AUDITORIUM - I [illegible] DI [illegible]
NO: stasera, ore 21, nell'ambito delle manifestazioni per il quarantennale della Liberazione: direttore Guntner Schuller, complesso Rose Taylor, tenore Kenneth Woollam. Schuller: Beethoven su temi di Paul Klee, Mahler: Il canto della terra, sinfonia per contralto, tenore e orchestra, su testi tratti da «Die chinesische Flöte» di Hans Bethge. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Fortuna numerata L. 15.000 in vendita presso l'Unione Musicale, p.zza Castello 20

CABARET VOLTAIRE - TORRAT: stasera, ore 21, «prima» LI.T.A.L.C.I.A. Favola di A. Carmeno e G. Brandello. Compagnia Androide di Torino al Teatro Carlistino (Via delle Rosine, 18/a). Per inf. e pren. obbligatorie al Cabaret Voltaire tel. 515.045-541.438.

AQUA-ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO, in collaborazione e presso la Libreria Comper. Una stagione di poesia: tracce in versi tra autori e attori, a cura di Gian Luca Favetto; ore 21: lunedì 29-5 Nanni Ghetti; 27-5 Gian Piero Bona; 3-6 Edoardo e Sergio Marin. 10-6 Mario Luzi. Per informazioni tel. 274.2275.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA, in collaborazione con enti di Gestine Torinese -Assessorato alla Cultura e ISTMO Da mercoledì 22-5 a sabato 25-5, ore 21, alla Casa del Popolo, via Maiperdì 8, Settimo Torinese, il Gruppo della Rocca presenta Stan Ivanoff ed una novità, biografia musicale. E' vietato l'abbonamento. Adulti Gruppo della Rocca. Per informazioni tel. 274.3275 - 501.1748

PUNTO ROSSO. 20-25/5 Stage di tecniche di improvvisazione. Int. Teatro Movimento (Massaua 43 - t. 382.206)

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARCHERO: Fai il ritorno dei morti viventi. Vist. 18

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Marina e la sua bimba. V. 18
SPLENDOR: L'avventura degli Exodus.

CHIVASSO
CINECITTA': Indagine.
MODERNO: Blues metropolitano.
POLITEAMA: La bella addormentata nel bosco.

CIRIE'
CATALANO: Il buono, il brutto.
ITALIA: Cobra blue di Ken Russell con A. Perkins, K. Turner, colore. Vist. 18.
NUOVO Harry & Sue con Paul Newman, Joanne Woodward, colori. Non visibile.

CUORGNE'
PERONA: L'avventura degli Exodus.
MARGHERITA: Brazil.

IVREA
ABCinema d'Essai: Il mistero del coltello scomparso.
POLITEAMA: Per piacere... non salvarmi più la vita.

MONTANARO
VITTORIA: Parlo sei operai. Vist. 18

ORBASSANO
MODERNO: Una del mistero.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Per piacere... non salvarmi più la vita.
ITALIA: Amadeus.
RITZ: L'avventura degli Exodus.

RIVOLI
NUOVO: Nini per adulti.

VALPERGA
ARENA: Flash Point.

Cinema con Harrison Ford in programma a Torino

TORINO
VIA ALFIERI 24 TEL. 511382
MILANO ROMA GENOVA AOSTA
FIRENZE BOLOGNA PADOVA

STAMPA SERA
sette giorni di spettacoli

TV

Dal 19 al 26 maggio

TUTTO CIO' CHE I TORINESI SCRIVONO PER STRADA

Fino al 18 maggio è aperta una mostra fotografica («LO SPAZIO INDIFESO») via Assarotti 2

Nel decennale della fondazione l'Associazione culturale «Fotoalternativa» ha promosso la mostra di fotografia «Lo spazio indifeso». Aperta sino al 18 maggio presso la sede di «Informagiovani» (via Assarotti 2, orario: 10-18), la rassegna, curata da Massimo Centini, è imperniata su una scelta di fotografie realizzate da Mauro Chiorelli (che è anche presidente dell'Associazione), Beppo Ronco e Daniele [illegible] che hanno tema conduttore le «scritte murali metropolitane», dalle quali emerge «la rabbia, la [illegible] la delusione la poesia, il sesso e l'ironia» degli ignoti autori.

Attraverso una precisa [illegible] conoscitiva sono scaturiti gli aspetti inquietanti ed i mali di una Torino che le scritte graffite sui muri dei palazzi denunciano con incisività e violenza. [illegible] frasi spezzate e sferzanti, parole che nello spazio urbano bruciano [illegible] e [illegible] sono talora richiami, esclamazioni, messaggi d'amore e dall'amore sottendono trepidanti attese o inesauste rincorse; sono versi incompiuti, volgari, urlati nel silenzio [illegible] notte e trascritti con bombole [illegible] anonimi pedoni e [illegible] nobilitati.

Messaggi e frammenti d'identità che a tratti ricordano la poesia americana della «beat generation»: «Declamiamo versetti di bibbie trovate / agli angoli delle strade», scrisse Lawrence Ferlinghetti in «Coney Island della mente», e ancora: «E' la stessa gente / soltanto più lontana da casa / su autostrade larghe cinquanta corsie / su un continente d'asfalto / spazieggiato [illegible] invitanti / cartelli stradali / [illegible] illustrano [illegible] illusioni di felicità», mentre Allen Ginsberg rinnova attraverso la magia della parola interiori sensazioni, rivelazioni che legano in un unico momento [illegible] testimonianze esistenziali «...scarabocchiavano [illegible] la notte in [illegible] and roll / [illegible] incantesimi alchimi destinati a diventare / nella [illegible] gialastra strofe d'assurdo...».

Da queste strofe il segno di [illegible] diversa, di allucinazioni o dolore: la malinconia e l'urlo liberatorio, [illegible] della morte, [illegible] bellezza di un fiore, [illegible] ricerca del sesso, l'inconfessato desiderio di [illegible] fuga dal quotidiano: «Quando ti fai / non sai la tua sorte / te ne freghi di tutto e però la senti la morte / Che ti prende X mano / e ti [illegible] andiamo!» (Lele). La fotografia [illegible] viene in questo caso esigenza fondamentale per cogliere le immagini [illegible] territorio e raccontarle, diffonderle con puntuale efficacia.

Assume perciò un ruolo determinante nell'attuale società e la sua dimensione, ha scritto Cornell Capa, fondatore del prestigioso museo [illegible] l'«International Center of Photography» di New York, il quello di «documentare» e descrivere il mondo [illegible] cui viviamo. Insomma è un commento o un'evocazione [illegible] bellezza o della miseria della vita.

«La realtà è il suo oggetto: da [illegible] non si scappa». In questa stessa direzione si sono mossi, in questi anni, [illegible] esponenti del gruppo «Fotoalternativa» che da sempre credono nella «fotografia-documento», nel «reportage», nella ricerca di un'immagine che [illegible] misura del nostro tempo, richiamo, espressione di un dato reale che costituisce l'essenza di un discorso emerso con tutta la sua inquietante amarezza anche dalle precedenti [illegible] segna: «Immigrazione: condizione [illegible] vita o di sopravvivenza?» e «Gente, fotoappunti per un viaggio nel quotidiano», [illegible] «Raccontare un fiume: il Po a Torino» e «Nel paese della danza».

appuntamenti

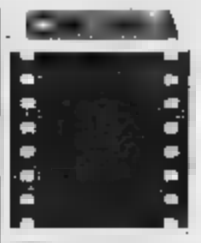
CINECLUB

Organizzata dal Movie Club arriva la preannunciata retrospettiva dedicata a Carl [illegible] Dreyer.

DISCHI

«On Ice» è il titolo del nuovo singolo di Natasha K[illegible], del quale Natasha oltre [illegible] interprete è [illegible]

CINEMA



All'Ambrosio «Il [illegible]» di Wajda e al Romano «La rosa rossa [illegible] Cairo» di Allen, entrambi direttamente dal [illegible] di Cannes. Prossimamente «Flashpoint», «Overdose» e [illegible] in una notte». [illegible] al Chaplin «La memoria di una nazione»

TEATRO

Annunciati il Festival Internazionale di Teatro per Ragazzi, in giugno e «Machinazione», a luglio a Torino dal 24 maggio al 2 giugno. Prossimamente un convegno con spettacoli al Massaua su «Teatro e dialetto»

DANZA

In tutto il mondo si celebra il centenario della nascita della mitica étoile dei «Balletti Russes», Tamara Karsavina.

CLASSICA

Tre [illegible] digitali [illegible] - Grammophone» [illegible] Shlomo [illegible] giovane musicista israeliano ha inciso Sonate e Partite per violino solo di Bach.

INVETTIVE, SARCASMI, OSCENITA' E SCAMPOLI DI SAGGEZZA QUANDO IL «METROPOLITANO» LANCIA MESSAGGI ALLA CITTA'

Il particolare taglio delle fotografie permette, in questo caso specifico, di analizzare lo scritto, di coglierne l'intrinseca denuncia: «W l'io, libero, ribelle e creatore», «Siamo buffi e belli». «Vogliamo vivere non sopravvivere», «Rompere il silenzio uscire dalla gabbia», «Niente è più triste del niente».

Non vi sono regole o consuetudini o particolari momenti per esprimere ed esprimersi, ma gli autori delle scritte [illegible]tropolitano rappresentano la [illegible] malessere, di un sovvertimento dell'ordine precostituito, di una rabbia che esplode a [illegible] in poche [illegible] essenziali parole lo sfogo [illegible] miseria della propria esistenza, [illegible] incomprensioni, alle sopraffazioni oppure, e ciò viene in molti casi, è solamente il gesto [illegible] un [illegible] solo, disperatamente solo con le proprie [illegible] i silenzi, [illegible] notti consumate nell'attesa [illegible] un'alba senza storia.

La mostra propone, quindi, uno spaccato di queste immagini, di questo [illegible] per scritto e testimonianze di [illegible] tradita, derisa, violentata dal linguaggio o dalle umane frustrazioni.

Angelo Mistrangelo

Domenica

MATTINA

8,30 **Canale 5** Attualità: Campo aperto
Rete 4 Film: Un albero cresce a Brooklyn. Commedia
Italia 1 Cartoni: Chappy

9,30 **Canale 5** Attualità: Rubrica religiosa

9,45 **Raitre** Film: La sonnambula. Con Paola Bertini. Musicale

9,55 **Raiuno** Attualità: Santa Messa

10 — **Raidue** Musicale: Omaggio a Bach

10,15 **Rete 4** Film: Dagli Appennini alle Ande. Con Marco Paoletti. Commedia
Italia 1 Film: L'assedio di fuoco. Con Wayne Morris. Western

10,30 **Canale 5** Varietà: Nonsolomoda.

10,35 **Raidue** Attualità: [illegible] suni, più belli

11 — **Raitre** Attualità: Telecronaca diret[illegible] del cinquantottesimo raduno nazionale degli Alpini

11,10 **Raidue** Film: Sono un disertore. Con Tyrone Power. Drammatico

11,30 **Canale [illegible]** Musicale: Superclassifica show

11,55 **Raitre** Sport: Diretta sport

12 — **Rete 4** Telefilm: Vegas

12,15 **Italia 1** Attualità: Bit

12,20 **Canale 5** Attualità: Punto 7

13 — **Raiuno** Attualità: Tg l'una
Rete 4 Varietà: The Muppet Show
Italia 1 Sport: Domenica sport

13,20 **Raitre** Documenti: Casta diva

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 c'è da salvare

13,30 **Raidue** Varietà: Piccoli fans
Canale 5 Varietà: Buona domenica

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Domenica In
Rete 4 Telefilm: Amici per la pelle

14,05 **Raitre** Sport: Diretta sport. Seconda parte

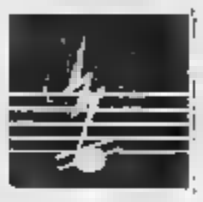
14,30 **Raidue** Varietà: Gran Premio varietà
Canale 5 Telefilm: Orazio

14,50 **Raiuno** Sport: Notizie sportive
Canale 5 Varietà: Buona Domenica

15 — **Rete 4** Telefilm: Attenti a quei due

15,10 **Raidue** Automobilismo: Gran Premio di Formula 1 di Monaco

15,25 [illegible] Musicale: Discoring



16 — **Raiuno** Ciclismo: Giro d'Italia
[illegible] 1 Musicale: Deejay television
Rete 4 Film: Cinque settimane in pallone. Avventuroso

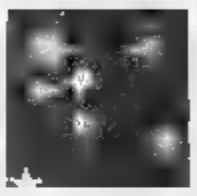
16,55 **Raiuno** Sport: Notizie sportive

17,15 **Canale 5** Varietà: Buona Domenica

17,30 **Rete 4** Film: L'assassinio del senatore Long. Con Edward Asner. Drammatico

17,45 **Raidue** Sport: Risultati finali e classifiche

17,55 [illegible] Sport: Notizie sportive



18,10 **Raidue** Calcio: Sintesi di un tempo di una partita di serie B

18,20 **Raiuno** Sport: Novantesimo minuto

18,30 **Raitre** Musicale: Discoinverno

18,40 **Raidue** Sport: Tg2 gol flash

18,50 **Raiuno** Calcio: Cronaca registrata [illegible] un tempo [illegible] una partita di serie A

19 — **Canale 5** Telefilm: Signore e signori buonasera
Italia 1 Telefilm: Hazzard

19,20 **Raitre** Sport: Sport regione

19,30 **Canale 5** Varietà: Buona domenica
Rete 4 Telefilm: Bravo Dick

19,40 **Raitre** Musicale: Rockline

SERA

20 — **Raidue** Sport: Tg2 domenica sprint
Rete 4 Telefilm: Con affetto, tuo Sidney
Italia 1 Cartoni: Mister T.

20,30 [illegible] Film: Spartacus. Con Kirk Douglas. Storico
[illegible] Varietà: Shaker
Raitre Sport: Domenica gol
Canale [illegible] Sceneggiato: Così scorre il fiume
Italia 1 Varietà: Drive In
Rete [illegible] Film: Una notte [illegible] vostro onore. Con Walter Matthau. Commedia

21,30 [illegible] Documenti: Prima guerra mondiale

21,50 **Raidue** Documenti: Tg2 dossier

22 — **Raiuno** Sport: La domenica sportiva

22,20 **Italia 1** Film: Frenzy. Con John Finch. Giallo

22,30 **Canale 5** Attualità: Speciale sui risultati delle elezioni
Rete [illegible] Telefilm: Vegas

22,40 **Raitre** Calcio: Campionato [illegible] calcio serie A

22,50 **Raidue** Medicina: Tg2 tecnatre

23,15 **Raiuno** Telefilm: Sulle strade [illegible] California

23,20 **Raidue** Attualità: Sorgente di vita

23,25 **Raitre** Musicale: Dancemania

23,30 **Canale 5** Attualità: Punto 7
Rete [illegible] Film: I cacciatori. Con Robert Mitchum. Guerra

0,30 **Canale 5** Telefilm: Chicago Story
[illegible] 1 Film: Salto mortale. Con Frederic March. Drammatico

1,30 **Rete 4** Telefilm: L'ora di Hitchcock

Raiuno: ore 20,30

KIRK DOUGLAS
in «Spartacus»

Raiuno [illegible] 20,30: Spartacus, di Stanley Kubrick. [illegible] Kirk Douglas, Laurence Olivier, Jean Simmons, Tony Curtis. Usa storico 1960 — *Spartacus [illegible] un gladiatore della Tracia che organizza una rivolta con l'intenzione di raggiungere un paese libero [illegible] giogo di Roma. L'esercito degli schiavi comincia a dare preoccupazioni al senato e Antonino avverte Spartacus della presenza [illegible] [illegible] legione che marcia verso [illegible] lui. Gli schiavi sconfiggono la legione, ma non riuscendo a imbarcarsi non possono evitare lo scontro aperto con i rinforzi romani*

Italia 1 Ore 22,20: Frenzy, di Alfred Hitchcock, con John Finch, Barbara Leigh-Hunt, Alec McCowen. Gran Bretagna giallo 1972 — *Un verduriere londinese preso da raptus violenta le donne e le strangola. I sospetti cadono su un ex pilota della Raf, [illegible] il colpevole viene individuato mentre si sta disfacendo del corpo [illegible] [illegible] vittima. Un classicissimo*

Lunedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: L'uomo da [illegible] milioni di dollari

8,50 **Rete 4** Novela: Brillante

9,30 **Canale 5** Film: I cari parenti, con John Lund. Commedia
Italia 1 Film: Gli incensurati. Con Peppino De Filippo. Commedia

9,40 **Rete 4** Telefilm: All'ombra del grande cedro

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue/Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 **Rete 4** Novela: Piume e pailettes

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and [illegible]

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,30 Film d'animazione: Buon viaggio Charlie Brown

12,45 **Rete 4** Telefilm: Alice
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 c'è [illegible] vedere
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre [illegible] in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti [illegible]...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 **Raiuno** Documenti: Civiltà

14,25 **Canale [illegible]** Telefilm: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Cartoni: Le meravigliose storie del professor Kitzel

15,10 **Raidue** Gioco a premi: Paroliamo
Rete [illegible] Cartoni: Ciao Cino

15,15 **Raiuno** Ciclismo: Giro d'Italia

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Italia 1** Telefilm: Sanford and son

15,15 [illegible] Calcio: Campionato A e B

16 — **Raidue** Cartoni: Il cucciolo
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,25 **Raidue** Attualità: Corso di inglese

16,30 **Raiuno** Sport: Lunedì sport
Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia: I fratelli Karamazov

17 — **Canale 5** Telefilm: Due onesti fuorilegge

17,05 **Raiuno** Attualità: Pomeridiana
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,35 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

18 — **Canale 5** Telefilm: Il [illegible] amico Arnold
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: L'uomo da [illegible] milioni di dollari

18,10 **Raiuno** Attualità: L'ottavo giorno
[illegible] Attualità: Spaziolibero

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,25 **Raidue** Sport: Tg2 sportiera

18,30 **Canale 5** Quiz: Help

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Piume e pailettes

19 — **Canale [illegible]** Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Raitre** Sport: Sport regione del lu[illegible]
Canale 5 Quiz: Zig Zag

SERA

20 — [illegible] 1 Cartoni: Il grande sogno [illegible] Maya

20,05 **Raitre** Documenti: Artisti allo specchio

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: Spartacus. Con Kirk Douglas. Storico. Seconda parte
Raidue Attualità: Di tasca nostra
Canale [illegible] Film: Il buono, il brutto, il cattivo. Con Clint Eastwood. We[illegible]
Rete 4 Film: Il viaggio. Con Sophia Loren. Drammatico
Italia 1 Varietà: Zodiaco

20,45 **Raitre** Musicale: Rossini!

21,25 **Raidue** Telefilm: Colombo

22,20 **Raiuno** Documenti: Il [illegible] degli uccelli

22,30 **Canale 5** Attualità: Jonathan dimensione avventura
Rete 4 Telefilm: Quincy

22,35 **Raitre** Sport: Il processo del lunedì

22,50 **Raidue** Varietà: Quelli della notte
Italia 1 Telefilm: College

23 — **Raiuno** Attualità: Linea diretta - Trenta minuti dentro la [illegible]

23,20 **Italia 1** Attualità: Bit

23,30 **Canale 5** Sport: Golf
Rete 4 Film: L'uomo dell'Est. Avventuroso

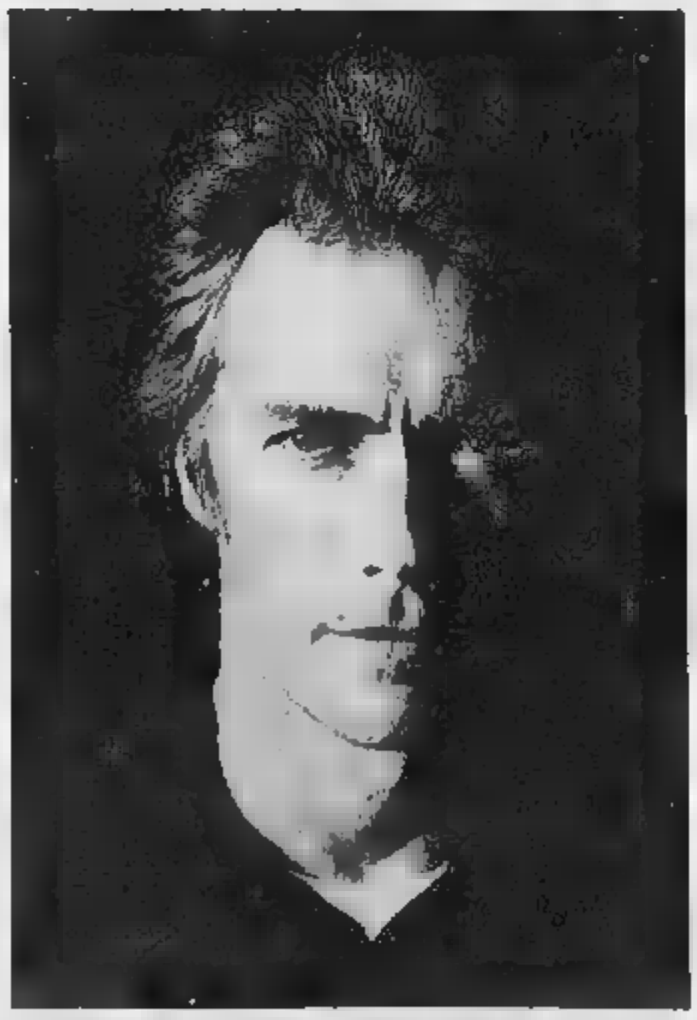
24 — **Italia 1** Film: La costanza della ragione. Con Catherine Deneuve. Dra[illegible]

0,30 **Canale 5** Telefilm: Chicago Story

1,10 **Rete 4** Telefilm: Hitchcock

Canale 5: ore 20,30

CLINT EASTWOOD
«Il buono, il brutto, il cattivo»



Canale 5 Ore [illegible]0: Il buono, il brutto, il cattivo, di Sergio Leone, [illegible] Clint Eastwood, Eli Wallach, Lee [illegible] Oloff, Aldo Giuffré. Italia-Spagna western [illegible] — [illegible] *Biondo», gelido bounty killer, il «Tuco», simpatico fuorilegge, conoscono l'ubicazione del cimitero di guerra in cui è r[illegible] un favoloso tesoro, l'altro il nome della tomba in cui il tesoro è sepolto. Costretti a divenire inseparabili, i due cadono nelle mani del colonnello «Sentenza», [illegible] pure interessato al tesoro, si scontrano con la sua gang, senza riuscire a incontrarlo e scappano distruggendo [illegible] ponte [illegible] al quale sudisti e nordisti stanno ammazzandosi da mesi inutilmente. Arrivati al cimitero ritrovano Sentenza. Un duello a tre deciderà a chi andrà l'oro*

Rete 4 Ore 20,30: [illegible] viaggio, di Vittorio De Sica, [illegible] Richard Burton, Sofia Loren. Italia drammatico 1974 — *Adriana ama Cesare, ma è costretta a sposare suo fratello. Quando [illegible] il marito la donna inizia trascurarsi, ma Cesare la induce a reagire e si fa accompagnare da lei in una struggente [illegible] Venezia. Si tratta dell'ultimo film di De Sica, terminato dal regista a sette mesi [illegible] morte. L'autore fu accusato di non essere stato fedele al racconto di Pirandello a cui la pellicola si ispira*

Martedì

MATTINA

9,30 **Canale 5** Film: I millionari. Con Marjorie Main. Commedia
Italia 1 Film: Un ladro in Paradiso. Commedia

10 — **Rete 4** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Novela: Piume e pailletes

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 difendere i handicappati
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 **Raiuno** Documenti: Civiltà
Rete 4 Novela: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,45 **Raidue** Gioco a premi: Grand Prix
Raitre Documenti: Le professioni del terziario avanzato

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao ciao

15,15 **Raiuno** Ciclismo: Giro d'Italia

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Italia 1** Telefilm: Sanford and son

16 — **Raidue** Cartoni: Il cucciolo
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,15 **Raitre** Documenti: La casa di Salomone

16,25 **Raidue** Documenti: Scene da I promessi sposi

16,30 **Raiuno** Cartoni: Richie Rich
Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,45 **Raitre** Varietà: Galleria di Dadaumpa

16,55 **Raidue** Sceneggiato: I fratelli Karamazov

17 — **Canale 5** Telefilm: Due cowboy fuorilegge

17,05 **Raiuno** Attualità: Pomeridiana
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,35 **Raidue** Attualità: Il Parlamento

17,40 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

18 — **Canale 5** Telefilm: Il mio amico Ricky
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,05 **Raiuno** Varietà: Ciap Ciap

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,30 **Raiuno** Attualità: Spaziolibero
Canale 5 Quiz: Help!

18,40 **Raidue** Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Piume e pailletes

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Raitre** Attualità: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: L'incantevole Creamy

20,05 **Raitre** Documenti: Artisti allo specchio

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Attualità: Quark
Raidue Film: Zulu. Con Michael Caine. Drammatico
Attualità: I sette
Canale 5 Telefilm: Dallas
Italia 1 Telefilm: A-Team
Rete 4 Film: Sesso e volentieri. Con Laura Antonelli. Commedia

21,30 **Raiuno** Sceneggiato: Un foro nel parabrezza
Musicale: Music bianca e nera
Canale 5 Film: Finché c'è guerra c'è speranza. Con Alberto Sordi. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

22,30 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

22,40 **Raiuno** Attualità: Linea diretta - Trenta minuti dentro la cronaca

22,50 **Raidue** Varietà: Quelli della notte

23,05 **Raitre** Sceneggiato: Theodor Chindler

23,25 **Raiuno** Documenti: Aspetti della vita nel Nord Europa

23,30 **Rete 4** Film: Infedelmente tua. Con Linda Darnell. Drammatico
Italia 1 Sport: Baskel

0,15 **Canale 5** Film: Le ragazze di Piazza di Spagna. Con Marcello Mastroianni. Commedia

0,50 **Italia 1** Film: Perché, Patricia? Con Natasha Parry. Giallo

1,10 **Rete 4** Telefilm: Hitchcock

Canale 5: ore 21,30

ALBERTO SORDI

«Se c'è guerra c'è speranza»

Canale 5 ore 21,30: Finché c'è guerra c'è speranza. Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Silvia Monti. Italia commedia 84 — *Un commerciante d'armi vive vendendo partite di micidiali mezzi d'attacco ai governi di tutto il mondo e mantiene così la famiglia nel lusso. Un giorno un giornalista con l'inganno lo fa raccontare da lui stesso i suoi metodi di lavoro e pubblica ogni cosa. Amici, conoscenti e familiari gli voltano le spalle. Lui è felice perché odiava quel mestiere e lo faceva solo per mantenere nel lusso moglie e figli. Ma questi combinano guai e lo costringono a ricominciare a vendere armi*

Raidue Ore 20,30: Zulu, di Cyril Enfield, con Stanley Baker, Jack Hawkins, Jacobsson. drammatico 1964 — *1879: Il pastore protestante Witt assiste alla figlia Margherita sposa al cerimonio Zulu. Alla notizia di una strage compiuta da soldati inglesi, gli Zulu però un'improvvisa rivolta. Il sacerdote e la figlia cercano di avvertire il comandante della vicina missione di quanto sta per accadere. Ci riescono, e la difesa approntata dai bianchi merita il rispetto degli stessi ribelli*

Mercoledì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Quella casa nella prateria
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

8,50 **Rete 4** Novela: Brillante

9,30 **Canale 5** Film: Milionari a New York. Con Marjorie Main. Commedia

9,40 **Rete 4** Telefilm: All'ombra del grande cedro

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Novela: Piume e pailletes

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 i libri
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 **Raiuno** Documenti: Civiltà
Rete 4 Novela: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Cartoni: Le meravigliose storie del professor Kitzel

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,15 **Raiuno** Ciclismo: Giro d'Italia
Raidue Gioco a premi: Parodiamo

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Italia 1** Telefilm: Sanford and son

15,50 **Raitre** Documenti: Le professioni del terziario avanzato

16 — **Raidue** Cartoni: Il cucciolo
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,28 **Raitre** Documenti: Vivere la musica

16,25 **Raidue** Attualità: Corso di lingua inglese

16,30 **Raiuno** Cartoni: Richie Rich

16,50 **Raiuno** Varietà: Galleria di Dadaumpa

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia - I fratelli Karamazov

17 — **Canale 5** Telefilm: Due cowboy fuorilegge

17,05 **Raiuno** Attualità: Pomeridiana
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,40 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

18 — **Canale 5** Telefilm: Webster
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,10 **Raiuno** Attualità: Tg1 cronache
Raidue Attualità: Spaziolibero

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,25 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,30 **Canale 5** Quiz: Help

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Piume e pailletes

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag

19,35 **Raitre** Documenti: Architettura del lavoro

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Il grande sogno di Maya

20,05 **Raitre** Documenti: Artisti allo specchio

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Cartone: Grisù il draghetto
Raidue Film: Grandi manovre, Michèle Morgan. Commedia
Film: Fiamme sull'Inghilterra. Con Laurence Olivier. Drammatico
Canale 5 Film: Il gigante. Con James Dean. Drammatico
Italia 1 Quiz: OK il prezzo è giusto
Rete 4 Varietà: Maurizio Costanzo show

20,55 **Raiuno** Calcio: Madrid - Videoton

22,05 **Raitre** Documenti: Della

22,20 **Raidue** Telefilm: Il brivido dell'imprevisto
Italia 1 Telefilm: Cassie and company

22,45 **Raidue** Varietà: Quelli della notte

22,50 **Raiuno** Attualità: Linea diretta - Trenta minuti dentro la cronaca

23,30 **Raitre** Documenti: animali parlano
Rete 4 Film: Prigionieri del passato. Con Greer Garson. Drammatico
Italia 1 Sport: Football americano

23,45 **Canale 5** Attualità: Canale 5 news

0,45 **Canale 5** : Le bianche scogliere di Dover. Con Irene Dunne. Drammatico

Canale 5: ore 20,30

JAMES DEAN

E' «Il gigante»

Canale 5 Ore 20,30: Il gigante, di George con James Dean, Elizabeth Taylor, Hudson. Usa drammatico 1958 — *La storia del Texas nei primi trent'anni del secolo e il suo passaggio dal bestiame al petrolio le vicende della famiglia di ricco ranchiero e quelle di un bracciante che diventa miliardario estraendo il greggio. L'accesso finanziario non compensa il bracciante nevrotico e ambizioso mentre il ranchero anche se vede crollare il suo mondo può contare su una bella e affezionata famiglia. L'ultimo film di James Dean dove il divo, morto nel 1955, soccombe nella gara di simpatia e di resa cinematografica di fronte ai colleghi Taylor e Hudson. Il regista Stevens riesce ad evitare tutte le trappole sentimentali del soggetto*

Ore 20,30: Fiamme sull'Inghilterra, di William K. Howard, con Laurence Olivier, Vivien Leigh. Gran Bretgna storico 1939 — *Un giovane soldato inglese che combatte contro gli spagnoli per la gloria regina Elisabetta, viene catturato assieme a suo padre. Riuscito a salvarsi miracolosamente grazie ad alcuni amici, torna in Inghilterra e viene ricevuto dalla regina che gli affida un importantissimo incarico*

Grande rassegna di film di Laurence Olivier su Raitre

UN RE IN SCENA

«*Laurence Olivier:* re in scena» è il titolo di una rassegna di film e programmi televisivi dedicata al grande inglese, in onda su Raitre a partire da mercoledì 8 maggio alle 20,30.

Nel corso del ciclo, a cura di Vieri Razzini, sarà anche trasmessa una lunga intervista all'attore realizzata tre anni fa dalla BBC inglese: il programma, dal titolo «*Laurence Olivier: a life*», andrà in onda in due puntate giovedì 6 e 13 giugno alle ore 22 circa. Le colonne originali dei film presenti nella rassegna saranno trasmesse in sincrono da radiotre.

Questi i film in programma:

mercoledì 8 maggio: «*Fuoco sull'Inghilterra*» (Elisabetta d'Inghilterra) - 1939. Regia di William K. Howard. Interpreti: Laurence Olivier, Vivien Leigh, Flora Robson, Raymond Massey.

8 maggio: «*Rebecca*» (La prima moglie) - 1940. Regia di Alfred Hitchcock. Interpreti: Laurence Olivier, Joan Fontaine, George Sanders, Judith Anderson, Nigel Bruce, C. Aubrey Smith.

8 giugno: «*Orgoglio e pregiudizio*» - 1940. Regia di Robert Z. Leonard. Interpreti: Laurence Olivier, Greer Garson, Mary Boland, Edna May Oliver, Maureen O'Sullivan, Marsha Hunt, Edmund Gwenn.

8 giugno: «*Lady Hamilton*» - Regia di Alexander Korda. Interpreti: Vivien Leigh, Laurence Olivier, Alan Mowbray, Gladys Cooper, Sara Allgood, Henry Wilcoxon.

13 giugno: «*Zio Vania*», di Anton Cecov. Regia di Laurence Olivier (1963). Regia cinematografica di Stuart Burge. Interpreti: Michael Redgrave, Laurence Olivier, Joan Plowright, Rosemary Harris, Sybil Thorndike, Max Adrian. Produzione del Festival di Chichester.

20 giugno: «*Amleto*» - 1948. Regia di Laurence Olivier. Interpreti: Laurence Olivier, Jean Simmons, Eileen Herlie, Basil Sydney, Felix Aylmer, Norman Wooland, Terence Morgan, Peter Cushing, Anthony Quayle.

3 luglio: «*Riccardo III*» - 1955. Regia di Laurence Olivier. Interpreti: Laurence Olivier, Claire Bloom, Cedric Hardwicke, John Gielgud, Alec Clunes, Ralph Richardson.

4 luglio: «*La collezione*», di Harold Pinter (1976). Regia di Michael Apted. Interpreti: Laurence Olivier, Alan Bates, Malcom McDowell, Helen Mirren.

10 luglio: «*I ragazzi venuti dal Brasile*» - 1978. Regia di Franklin J. Schaffner. Interpreti: Gregory Peck, Laurence Olivier, James Mason, Lilli Palmer, Uta Hagen, Denholm Elliot, John Rubinstein, David Hurst.

17 luglio: «*Viaggio intorno a mio padre*». John Mortimer (1982). Regia di Alvin Rakoff. Interpreti: Laurence Olivier, Alan Bates. Questo originale televisivo è centrato sul rapporti fra un uomo ricco e che nonostante questo continua la sua carriera di grande avvocato, e suo figlio che dopo molti dubbi finirà per seguire la sua strada.

24 luglio: «*Torre d'ebano*» - 1984. Regia di Robert Knights. Interpreti: Laurence Olivier, Greta Scacchi, Roger Rees, Tuyah Wilcox.

INTERVISTA - Il nuovo film è una storia vera

ANN MARGRET: OK!

DIECI FIGLI ED UN MALE INCURABILE

Ann Margret candidata all'Oscar due film («Conoscenza carnale» di Mike Nichols e «Tommy» di Ken Russell) è la protagonista di «Chi amerà i miei bambini?», un film americano di John Erman ispirato a una vicenda realmente accaduta: la vicenda di Lucile Fray, una madre condannata da un male incurabile che prima di morire trovò il coraggio di sistemare i suoi dieci figli per assicurare loro un futuro.

«Ho letto la storia durante la scorsa estate, me ne sono subito innamorata e sono stata molto grata alle persone che me l'hanno sottoposta: pochi mesi dopo mi hanno inviato la sceneggiatura definitiva e mi offrirono di interpretare il ruolo di Lucile».

«Io e mio marito Roger Smith abbiamo passato tutta la notte a leggere e rileggere il copione, e all'alba eravamo convinti che fosse una storia stupenda anche se io non mi sentivo adatta a quella parte. Una donna con dieci figli e un marito alcolizzato, che bada ai bambini, fa i vestiti da sola, cucina e lavora per tutti... Per me era proprio fantascienza».

«Non ho mai avuto bambini e mia madre ha vivamente tentato di insegnarmi a fare le polpette da quando avevo sei anni. No, non sembrava proprio una parte per me. Il regista John Erman, però, era convinto che io fossi la protagonista ideale per il film e alla fine è riuscito a convincermi».

Per Ann Margret è stata una delle prove più difficili della carriera, tanto che prima di affrontare le riprese ha voluto documentarsi in ogni modo possibile.

«Mi sono consultata con numerosi medici, ho parlato con donne che hanno vissuto personalmente il dramma di un tumore e che si sono sottoposte a interventi chirurgici, ho conosciuto i figli di Lucile Fray. Per me, una volta sul set, è sarebbero stati cinque diversi stadi di trucco, a seconda del progredire della malattia di Lucile».

«Agli inizi lei era in ottima forma, poi pian piano la situazione precipitava. Quando sono arrivata al terzo stadio la mattina, appena mi guardavo allo specchio prima di cominciare a girare, mi sentivo veramente malata. Ma in questa storia è tutto il triste: il carattere eccezionale di questa donna coraggiosa e altruista è stato con noi durante ogni giorno di lavoro, e Lucile Fray è rimasta dentro di me finché non sono riuscita a vedere il film finito».

«Spero, comunque, di essere riuscita a trasmettere tutto il suo amore e tutta la sua incredibile forza di volontà».

A riprova conclusa il rapporto di amicizia di Ann Margret con la famiglia Fray è continuato e i nove figli sopravvissuti (uno morì all'età di 28 anni) hanno avuto con lei un incontro ripreso dal programma della Abc Televisione «That's Incredible».

In una sequenza del film, trasmessa in tv, Lucile e i bambini cantano la loro canzone preferita, «San Antonio Rose», e assistendo a questa scena tutti quanti, Ann Margret compresa, si sono messi a cantare e a piangere insieme.

«Vivere quel momento è stato per me una grande emozione: tutti quei ragazzi hanno nei confronti della vita un atteggiamento meraviglioso, senza dubbio ereditato dalla madre. Lucile, quando sentì che stava per morire e capì che il marito non sarebbe stato in grado di prendersi cura dei figli, fece conto che sarebbero finiti in un orfanotrofio e quindi si mise a cercare per loro dei nuovi genitori. Fece tutto lei sola, preparò persino un questionario che faceva compilare a ogni potenziale famiglia, e prima di morire trovò una casa per tutti».

«Spero solo che il film riesca a rendere giustizia a questo personaggio straordinario, che non potrò mai dimenticare».

Il film, che è interpretato anche da Frederic Forrest, sarà presentato nei prossimi giorni in Italia.

Cineclub

Il Movie Club organizzerà nei prossimi giorni a Torino la più volte preannunciata retrospettiva dedicata a Carl Theodor Dreyer, il regista danese considerato uno dei più grandi registi del cinema.

Dreyer iniziò la sua carriera di regista negli Anni Venti, dirigendo in Danimarca, Svezia, Norvegia e Germania numerosi cortometraggi e alcuni lungometraggi, tra i quali *Il presidente* (1919, il suo primo film), *Pagine del libro di Satana* (1920), *Amatelo l'un l'altro* (1922) e *L'angelo del focolare* (1924). «Questi ultimi due preannunciano, nell'analisi dolorosa e profonda dell'interiorità umana e dell'ambiente e nell'uso di caratteristici intensi primi piani, quello stile asciutto, quasi ascetico, che Dreyer poi chiamato «realismo d'atmosfera».

«Tra il 1927 e il 1928 realizza quello che viene considerato il suo capolavoro e in assoluto uno dei capolavori della storia del cinema, *La passione di Giovanna d'Arco*, che verrà presentato qui a Torino nella versione integrale recentemente ritrovata alla Cineteca Danese.

In questo film «l'uso dei primi piani, il montaggio alternato, delle didascalie in funzione drammatica e sonora, d'un linguaggio insomma strettamente cinematografico, applicato a un testo quanto mai «letterario» e discorsivo, come il processo di Giovanna ricostruito sulla base degli atti, è strettamente funzionale al dramma, tanto che quest'ultimo nasce e prende vita da quelle immagini, da quei ritmi, da quei «dialoghi», e non sarebbe concepibile altrimenti che sullo schermo, come Dreyer l'ha presentato.

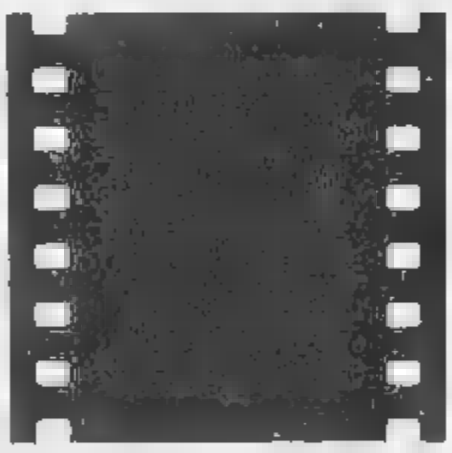
Ma *Giovanna d'Arco* — prosegue il critico Gianni Rondolino — non è soltanto un eccellente esercizio di stile, il punto più avanzato del cinema muto in direzione d'un superamento puramente visivo e dinamico del «silenzio»; esso è anche, o forse soprattutto, il primo capitolo d'un romanzo ininterrotto sull'esistenza, che si articolerà in altri capitoli, autonomi anch'essi come *Giovanna d'Arco*, ma legati l'un l'altro da una continuità di ricerca tanto sul piano dei contenuti quanto su quello delle forme».

Dopo alcuni documentari girati per il governo danese, Dreyer fu premiato alla Mostra di Venezia del 1955 con *Ordet* «una lunga meditazione sulla morte, provocata dal fatto che in una famiglia di contadini luterani la moglie del figlio maggiore, poi resuscitata grazie al verbo divino e all'intervento miracoloso del figlio minore, che ha perso la ragione e vaga per le stanze della grande casa rustica e per la campagna circostante».

L'ultimo film di Dreyer, *Gertrud*, venne realizzato nel 1964, dopo un altro silenzio di dieci anni, durante il quale il regista cercò invano un produttore per realizzare il film al quale aspirava da molti anni, *Jesus*, «I miracoli e la predicazione di Gesù visti per arrivare a un'interpretazione poliedrica e polivalente del significato dell'uomo, attraverso l'uso della fede e dell'amore, componenti essenziali, per Dreyer, nella formazione di una autentica comunità umana».

a. b.

Cinema



Negli alti e bassi della stagione cinematografica questa è la settimana che segnala un «alto». Capita infatti che, a somiglianza di Parigi e Bruxelles, anche nella nostra città i titoli prestigiosi reduci dal Festival di Cannes passino immediatamente in prima visione. Godono pertanto di un'indiretta pubblicità attraverso i servizi di giornali e televisioni, che fanno a gara per lanciare l'avvenimento. Nella mente — e nella coscia — dello spettatore è curiosità è ancora viva e si prevedono facilmente code quanto meno per i due spettacoli che riassumiamo.

Il testimone (The witness) appare indubbiamente originale. Dicono con un certo orgoglio le note di produzione che, in un'epoca di magie computanti negli effetti speciali e di formule che ripercorrono storie famigliari, *The witness* della Paramount Pictures percorre una strada diversa: «*E' un film con un tema ben definito — un poliziotto dei giorni nostri entra in contatto con una società pacifista, immutata sin dal diciottesimo secolo — che drammatizza la scelta tra la violenza e la non violenza nella nostra vita.*

Il film descrive una comunità — gli Amish — mai prima d'ora apparsi sugli schermi, e segna l'abbandono da parte del suo protagonista Harrison Ford di ruoli come quello di Indiana Jones o di Guerre stellari. Inoltre costituisce il debutto americano del regista australiano Peter Weir (Picnic ad Hanging Rock)».

Un ragazzo Amish di otto anni nella finzione assiste a un omicidio collegato per uomini della sicurezza ferroviaria di Filadelfia. Il capitano della polizia, Harrison Ford, nell'indagare sul caso, intuisce che gli assassini sono degli agenti che vogliono sviare le attenzioni da un crimine che avviene in capisce che, con la propria vita, sono in pericolo il ragazzo sia sua madre, un giovane vedova. Ne nasce un thriller, che secondo il lancio del film, oscilla tra la storia d'amore e la storia di conflitti culturali.

Kelly McGillis, che appare in *Reuben, Reuben* inedito a Torino, e il ballerino sovietico Alexander Godunov affiancano Ford in *Testimone*, diretto da Weir con le musiche di Maurice Jarre e la produzione di Edward S. Feldman (*Salvate la tigre* di Avildsen con Woody Allen).

Entusiasmo puro per *La rosa rossa del Cairo* di e con Woody Allen, divertente citazione delle classiche pellicole d'avventure girate in studio dalla Rko negli Anni Trenta. Tom Baxter è un bellimbusto di Hollywood interpretato da Jeff Daniels che in *Provaci ancora, Sam* faceva il marito schiavo del telefono, il quale scende dallo schermo in platea per premiare l'amore di una cameriera depressa, Cecilia, che il marito impiegato non sa sollecitare.

Woody Allen, che conosce e ama il nostro teatro, cita persino Luigi Pirandello allorché gli spettatori della pellicola rumoreggiano per riportare il personaggio nella finzione mentre al contrario Tom Baxter chiede soltanto all'innamorata di insegnargli a essere una figura in carne e ossa, capace davvero di andare al di là delle convenzioni dello spettacolo; con un guizzo di ironia in ogni modo Woody dimostra al divo che il pubblico ci sa fare e poi così dal momento che il primo contatto con un semplice bordello nella vita di tutti i giorni il povero mr Baxter va in bianco.

Come estremo tocco d'ironia Woody Allen chiama a una caratterizzazione Maureen O'Sullivan, madre della sua compagna e protagonista Mia Farrow.

p. par.

Dischi

Real Life — Per presentare i Real Life bastano alcune cifre: 110 concerti in 3 giorni, un ritmo massacrante che ha recentemente portato questo gruppo in vetta alle classifiche australiane con il singolo «Send me an Angel» e l'album «Heartland», ora pubblicati anche in Italia; i Real Life sono una band di Melbourne, diventata famosa in breve tempo e composta da quattro elementi.

David Sterry — Ha iniziato a suonare la chitarra classica a dieci anni per poi formare e animare molte rock'n'roll bands nella sua città.

Richard Zatorski — Incontra Sterry nell'80 rispondendo a una inserzione su un giornale che cercava un paroliere. Zatorski ha studiato il violino al Victorian College of Arts e ha girato molto l'Australia e l'Asia per concerti. Suona anche le tastiere.

Allan Johnson — E' l'unico membro del gruppo non di Melbourne. Viene da Adelaide e suona il basso e le tastiere. Dichiara di essere stato subito impressionato dalla musica di Zatorski.

Danny Simele — Ha iniziato la carriera in gruppi di cabaret per poi passare al rock'n'roll. Nell'82 ha partecipato alle audizioni per il ruolo di batterista nei Real Life. Era lì per la prima e la caduta proprio su di lui.

Ora i Real Life guardano al mercato internazionale. Il successo oltre negli Stati Uniti rock australiano avviamento il

* *

Break Machine — La break-dance è un fenomeno americano che ha ormai invaso il mondo e la Break Machine è una delle formazioni più spettacolari e significative di questa arte povera nata nelle strade di New York City dalla mescolanza razziale.

Momento importante nella vita delle formazioni di break-dance sono le gare nelle quali le varie bande si sfidano proponendo i passi più divertenti e spettacolari della loro «produzione». Proprio durante una di queste gare, al Roseland di New York City, Jacques Morali e Henry Belolo (produttori di Village People, Ritchie Family, Eartha Kitt) hanno visto Lindsay Blaire, Lindell Blake e Cortez Jordan, i tre Break Machine.

Dance, il primo disco di questa formazione registrato nel famosissimo Power Station Studios. Più recentemente il trio ha inciso l'album «Break Dance Party» che contiene sette canzoni tutte ispirate naturalmente sulle caratteristiche del gruppo ormai famoso anche in Italia (il loro video «Street Dance» è stato uno dei più trasmessi nei mesi scorsi).

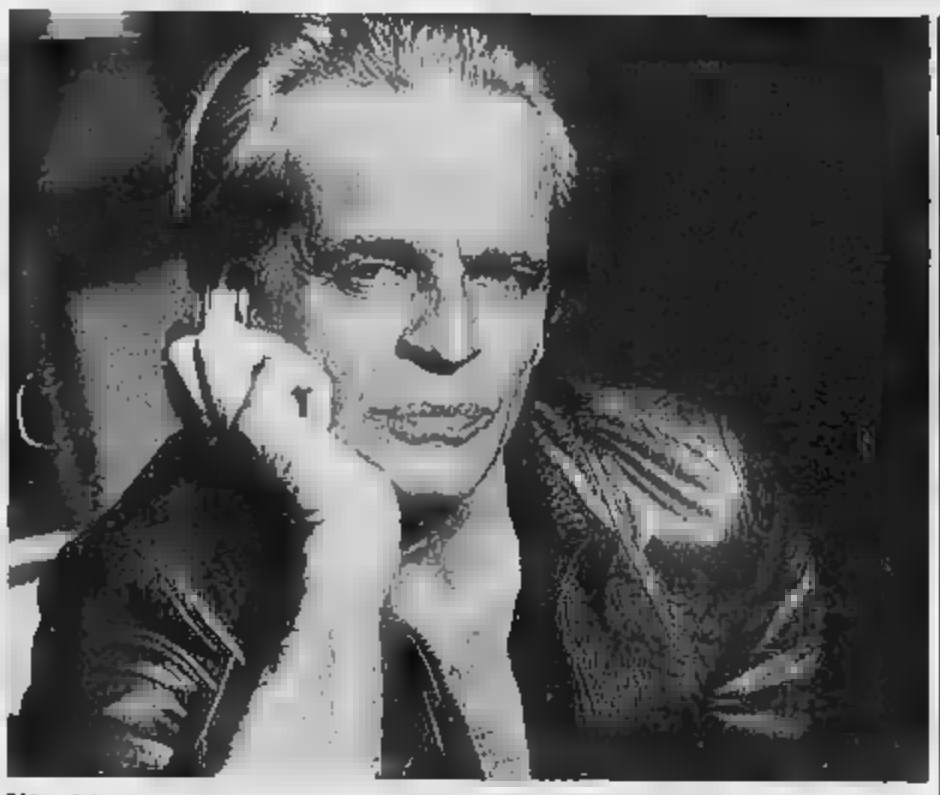
Naturalmente il disco è la colonna sonora principale loro grafia e fornisce il ritmo giusto a passi di danza come il Robot, Popping, Electric Boogie, Moon Walk — quest'ultimo è il più spettacolare e consiste nel l'impressione di camminare in avanti andando indietro (o viceversa). Con l'album «Break Dance Party» i Break Machine dimostrano di non essere solo la trovata di ma un trio di artisti spettacolari e

* *

Natasha King — E' a New York il 10-10-1963, madre tedesca e da padre italo-americano; ha sorella, Jasmine, 20 anni, che fa l'indossatrice. Ha vissuto ai quindici anni tra New York e Washington, dove ha frequentato la Mary Mount International School. Poi ha a Roma, continuando a frequentare le scuole americane.

Ha iniziato a studiare danza classica sin da piccolissima negli Stati Uniti per poi continuare con il tap, a Roma, nella scuola di Umberto Purgola, e danza jazz con Paul Stephen. Già protagonista nei Colleges di Music Hall come «My Fair Lady», «The Sound of Music», «West Side Story», ha alternato lo studio del canto sotto la guida di Pierluigi Giombini (autore di tutte le musiche delle canzoni di Gazebo) e la Scuola di Recitazione nel famoso Actor's Studio di Lee Strasberg.

Nell'83 è uscito il suo primo 45 giri «AM PM». «One for» è il titolo del suo nuovo singolo, del quale Natasha, oltre che interprete, è autrice del testo.



Kinski: attore «maschera» difficile dirigere

IL TERRIBILE KLAUS

Lo hanno attore unico, inscalfibile, inimitabile, il «principe nero» dell'orrore, uno dei pochi entrati nella storia del cinema mondiale nel quale ha lasciato il segno della sua potenzialità espressiva, indomabile e sprezzante, disperata e folle, è Klaus Kinski, protagonista nell'ultimo trentennio di oltre film nei quali ha saputo imporre la sua immagine di psicopatico, gangster, vampiro, sadico assassino, schizoide paranoico, nazista pazzo, drogato in allucinante del «mostruoso» nella quale bastava anche una sua breve apparizione per dare brivi- in film.

ormai alle soglie assai tarantanni, Klaus Kinski ha assunto l'aspetto un signore d'altri tempi, un aristocratico polacco abituato a vivere tra fantasmi e vampiri ai quali ha dato il suo volto creando la illusionistica imperscrutabile di attore indomabile e sprezzante ma soprattutto linea suo protagonismo che gli ha perfino consentito di rifiutare nel tempo allettanti proposte registi del calibro di Fellini, Visconti, Russell e Spielberg.

«E' pur vero — ci confessa l'attore —, che ho sempre considerato i miei film "orribili" più che dell'orrore anche se ora mi consola pensare che con il recente "Android" riuscito ad protagonista di film che può essere visto anche dai bambini e per me più grande cosa del mondo poter fare qualcosa per i bambini».

Tornato capitale nella veste di ospite d'onore al 5° Fantafestival, Mostra internazionale dei film di fantascienza e fantastico, organizzata anche quest'anno da Adriano Pintaldi ed Alberto Ravagnoli, patrocinio dell'assessorato alla Cultura del comune di Roma e della Regione Lazio, Kinski farà parte della giuria festival mentre sullo schermo ritorneranno i suoi migliori e più significativi film: «Nosferatu principe della notte» del regista Herzog, «Aguirre furore di Dio» dello stesso regista, «La porto dalle sette chiavi» di Vohrs, «Il conte Dracula» Jesus Franco, «L'artiglio blu» ed infine il recente «Android» di Lipstadt.

Ed a proposito di Dracula non va ignorato che Kinski è stato l'unico attore interpretare tanto il Dracula «Nosferatu, il principe della notte» quanto il suo servo Renfield nel «Conte Dracula» in cui il vampiro Christopher Lee.

Figlio un d'opera fallito di origi- polacca, nato infatti a Zoppot. Nicolaus Ohunter Kaszynski arte Klaus Kinski, anche autore un'autobiografia che ha il singolare titolo «Creare per vivere» nella quale spiega le ragioni del suo «carattere scorbutico» dovuto un passato disperata lotta sopravvivenza fino al debutto in teatro, quando la fortuna di incontrare Jean Cocteau che disse di «il volto di Klaus Kinski giovane come quello di un bambino e i suoi occhi sono quelli di un vecchio un attimo dopo il contrario. Non ho, ancora visto viso simile».

n. c.

Il regista di «Starman» e la fantascienza

BASTA CON L'HORROR!

E CARPENTER MOSTRA IL LATO BUONO USA

John Carpenter, evidentemente stanco del genere horror, è passato alla regia di un film di fantascienza, d'avventura e d'amore perché racconta di un movimentato rapporto che nasce e si sviluppa tra un extraterrestre e una donna americana.

E tuttavia non sarà forse un addio definitivo al genere che lo ha fatto conoscere in tutto il mondo, con film come *Halloween*; *La cosa*; *Il Signore della morte*; *1997, fuga da New York*; *Gli occhi di Laura Mars*; *Christine, la macchina infernale*.

E dire che i suoi primi interessi erano indirizzati verso il genere western, tant'è che nel 1970 aveva vinto l'Oscar con il cortometraggio intitolato *The resurrection of Broncho Billy*, che fu appunto uno dei primi personaggi cinematografici della leggenda della prateria e dei suoi pionieri.

Il nuovo film, intitolato *Starman*, è prodotto da Michael Douglas, figlio di Kirk, che si è fatto la sua brava strada nel cinema americano come attore, regista e produttore. Gli interpreti principali sono Jeff Bridge (precedenti film *I cancelli del cielo* e *Tron*); Karen Allen (precedenti film: *Animal House*; *I nuovi guerrieri*; *I predatori dell'Arca perduta*); Charles Martin Smith (*Mai gridare al lupo*); Richard Jaeckel (*Torna piccolo Sheba*; *Sfida senza paura*). Direttore della fotografia; Donald M. Morgan (*Christine, la macchina infernale*); montatrice Marion Rothman (*Provaci ancora Sam*; *Arriva un cavaliere libero e selvaggio*). Le musiche sono di Jack Nitzsche (*Qualcuno volò sul nido del cuculo*; *Cruising*; *L'esorcista*) e che ha vinto l'Oscar per la migliore canzone nel film *Ufficiale e gentiluomo*. Bruce A. e Raynold Gideon sono autori della sceneggiatura.

Spiega John Carpenter: «Il fatto che abbia diretto fino a questo momento film dell'orrore non è detto che io per tutta la vita debba continuare a farne, racchiudendomi nel genere. Credo che ogni artista ad momento della sua vita senta il bisogno di tentare strade diverse. Eppoi il soggetto questo film mi è subito piaciuto non appena mi stato sottoposto».

Il progetto avrebbe dovuto essere realizzato quattro anni fa, ma Michael Douglas, visto il successo de *I predatori dell'Arca perduta* di Spielberg, aveva deciso di bruciare i tempi e realizzare a tambur battente *All'inseguimento della pietra verde*, altro progetto che del resto gira a sua volta in zona parcheggio da un paio di anni.

«Solo al termine della lavorazione di questo film e dopo averne constatato il buon avvio, Michael ha dato l'okay a *Starman*».

E in *Starman* racconta alieno (Jeff Bridges) che ha missione studiare la Terra e va a cadere nel Wisconsin a due passi dalla casa Jenny Hayden (Karen Allen) donna rimasta vedova poco tempo prima.

«L'astronave — spiega Carpenter — verrà riprenderlo giorni dopo un cratere meteorite che 2000 miglia, in Arizona. Egli ha assunto le sembianze Scott Hayden, marito Jenny, la quale dapprima crede che sia risuscitato. A volta l'alieno innamora della donna anche se sa che dovrà presto abbandonarla».

Comunque i due mettono in viaggio per raggiungere il luogo in l'uomo venuto dalle dovrà essere prelevato per tornare al suo pianeta. Ma il viaggio si trasforma in una fuga attraverso gli Stati Uniti perché l'esercito ed altri organismi pseudoscientifici vogliono catturare l'extraterrestre.

«Durante questa fuga — spiega Carpenter — ho occasione mostrare il lato migliore dell'America e, questo, in contrasto con la maggior parte dei film che per solito mostrano i suoi lati peggiori. A piace scovare gli aspetti migliori della gente, dell'umanità genere, perché sono convinto che ci dei buono dappertutto».

Lamberto Antonelli

Teatro

Mentre Compagnia di Anna Bolena rappresenta *Il pesciolino d'oro* da Puskin nelle scuole ma- e mentre Torna T-Cabaret Voltaire conferma l'appuntamen- il Gran Teatro-Nicolini di Carlo Cecchi, una comunicazione notevole importanza quanti (e saranno presumibilmente un migliaio di persone) hanno esaurito i tagliandi della stagione in abbonamento del teatro Stabile di Torino.

La situazione, con la chiusura di parecchie sale, si era fatta balenante perché a una richiesta immutata corrispondeva una vistosa diminuzione nell'offerta. Chi perciò riservato in primavera parecchi tagliandi sfruttare, non ne ha approfittato perché richieste di tutti gli appassionati di prosa concen- in tre sale, le uniche che avessero in permanenza una programmazione teatrale.

Ecco allora il Stabile di Torino venire incontro ai suoi abbonati predisponendo che i tagliandi non utilizzati siano validi per spettacoli nel cartellone della Festa Internazionale di Teatro per Ragazzi. La manifestazione, che sarà in seguito presentata in una conferenza-stampa, si svolgerà tra il 9 e il 24 giugno, alcuni appuntamenti da non mancare.

Tra di essi *Peer Gynt* del Teatro Briciola di Parma, in prima assoluta all'Alfieri dal 10 12 giugno e le *Storie portate dal vento* del Zenshin-Za (Giappone) all'Alfieri il 21 e 22 giugno.

nuova manifestazione, detta *Macchina*, viene presentata da Regione Piemonte assessorato alla Cultura, Provincia di Torino alla Cultura, Comune di Ivrea, Comune di Torino, Teatro Stabile di Torino, Ente Autonomo Teatro Giocosa e Rai-tv. E' una rassegna improntata all'incontro tra teatro, tecnologia e rappresentazione, che non limiterà a presentare serie per quanto completa realizzazioni bensì costituirà un percorso dove macchina non Il risultato di un ciclo inventivo conclusi- ma supporto di una nuova creatività.

Illusioni? Polemiche? *Machina* in ogni modo messaggio a quanti la visiteranno nelle due sedi principali di Ivrea e di Torino, 24 maggio al 2 giugno pi-mi; non spaventarsi per l'irruzione delle moderne tecnologie nel mondo del teatro. Un arco con due statue-cariatidi Marilyn Monsi attenderà infatti i visitatori secondo un riferimento alla fantasdel passato in ogni modo occorre rigenerare.

Trascurando per i singoli momenti sperimentali, ricordiamo il settore torinese *Macchinazione*, che vedrà in scena sia artisti bambini trasmissione di immagini filo. Fra gli artisti invitati, i Giovanotti Mondani Meccanici che per la serata dell'inaugurazione eseguiranno loro progetto multimeappositamente preparato per l'inaugurazione.

Nell'ultima serata invece artisti dialogheranno per immagini con Parigi, Toronto, Vienna (e tuttora in definizione del collegamento località). *Macchinazione* avrà comunque un gemello nel progetto *Amico Telefax*; serie perfordedicato agli studenti che ovviamente di pomeriggio.

Ivrea e Torino, che non ridurranno secondo le dichiarazioni del comunicato-stampa a un «fuma pork filuriomistico», godono della collaborazione Cecato, Paolo Portoghesi, Sergio Ariotti, Enrico Carleal, Grazia Mattei, Franco Mello, Franco Torriani e Giorgio Albertello.

p. per.

Danza

In tutto il mondo celebrando il centenario della nascita di Tamara Karsavina, la mitica étoile del Balletà di Diaghilev nata a Pietroburgo il 9 1885 e spentasi a Londra dopo un'intensa vita offerta danza ballerina insigne maestra.

Omaggio reso con spontaneità e commozione mediante spettacoli, film, articoli e conferenze dalle più prestigiose personalità del balletto e della stampa. Anche Carla Fracci, nel recentissimo spettacolo *Reminiscenze*, ha fatto rivivere una scelta gamma delle sue più acclamate creazioni.

Patinato dalla reverenza delle generazioni che l'hanno ammirata sulle scene, il ricordo ha conservato anche per uno smalto luminoso e ancor oggi, sfogliando l'iconografia dei programmi originali, riusciamo ad intuire di questa grande artista la connaturata eleganza, il brillante virtuosismo e la soave musicalità che scatenarono tanto duraturi entusiasmi.

Bastano i tre fotogrammi ritraggono in *Sylphides*, in *Giselle* e in *Le Spectre de la Rose*, per immergerci romantica che l'avvolgeva. Quella del che si dona, esemplato nella triade delle *Grazie*: dare, ricevere, restituire.

Ciclo platonico dall'amore dato all'uomo, che lo riceve sentimento e lo restituisce, danza, in rapita contemplazione, guardi l'istantanea della *Giselle*, col capo reclinato sulla spalla Albrecht come un celebrante sul calice dell'offertorio, quasi ad esprimere un sacrificio, e ci sorprenderemo a bloccarci la mano per non fare, d'istinto, il segno della croce.

Stravinsky riferisce nella memoria il seguente aneddoto: *Ti ringrazio* — disse un giorno Diaghilev il pittore Konstantin Korovin — *Ti ringrazio del fatto che tu esisti. Ma dimentica* giungere che la risposta di Diaghilev fu: *Ringraziamo entrambi che esiste la Karsavina*. Il fascino donna, un misto di maliziosa femminilità e limpido candore, fu infatti pari al suo raffinato virtuosismo.

Persino Marcel Proust ruppe per lei sua misoginia rimanendone conquistato; il coreografo Mikail Fokine se ne innamorò a tal punto venire alle mani col critico Robert Brussel sorpreso a corteggiarla. Il suo successo fu così strepitoso che la stessa Anna Pavlova le fece rubare per gelosia del costume dell'*Uccello di Fuoco* ideato lei da Leon Bakst, calzandoselo nel 1910, prima in poi a Londra, abito identico.

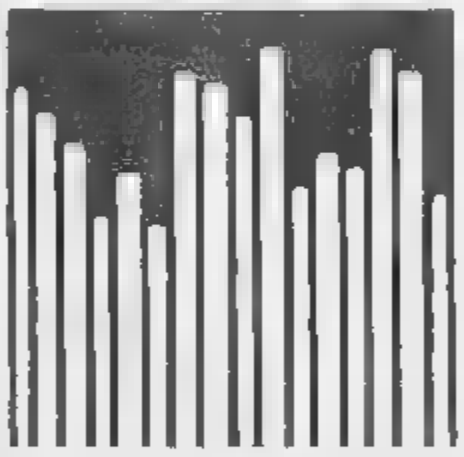
Questo fatto provocò un articolo scandalistico del londinese *Daily Mail* in data 4 novembre 1911, guito da lettera di pubblico risentimento di Marie (sarto di entrambe ballerine), che si sentì ingiustamente accusata riprodotto per lo stesso Karsavina.

Tanto più che realtà prestigioso capo d'abbigliamento, per ventiquattr'ore, era misteriosamente scomparso dal teatro cui la Karsavina si calzava.

Chiuderemo l'album ricordi con un aneddoto, assiduo ammiratore solito ad accompagnarla a casa dopo lo spettacolo, sempre di da lei trattenuta, danzatrice una sera una rosa dicendogli: «*Prendetela, è ginale che sia la Karsavina*». «*E sia*, rispose il pretendente, *ma mi dicherà del vostro rifiuto ignorandola*». «*Attento alle spine quando l'abbraccerete*» fu la maliziosa risposta Tamara. E l'indomani: «*Mi abete deluso. Spernco che il vostro corpo fosse una ferita sanguinante. Non è che mi amate*». Così, canzonandolo, si liberò lui.

Gianni Secondo

Classica



Una incisione di più delle Sonate e Partite per violino solo Giovanni Sebastiano Bach potrebbe sembrare, specialmente in questo anno bachiano, perfino scontata, ma nel caso specifico non è così: si tratta anzi di una buona occasione per ripensare al nostro modo di ascoltare queste celebri composizioni. Il pretesto viene dalla recentissima incisione effettuata per *Deutsche Grammophon* in tre dischi digitali dal violinista Mintz.

Questo giovane e talentosissimo musicista israeliano formatosi Until ha avuto coraggio di andare un poco contro corrente, clamorosamente, ma sottigliezza capace di rimettere in discussione le consuetudini interpretative accreditate.

Sono monumentali e stupende queste sei Suites e Partite che ben presto su loro è posata una vernice di classicità che ne rende più smagliante ma anche un poco più rigido il profilo. Tra i sedimenti della tradizione interpretativa va anche annoverata l'inclinazione al virtuosismo; si tratta infatti di pagine talmente ardue da costituire un test insuperato per qualsiasi interprete.

La tentazione di quanto è bravo nel percorrere trionfalmente questi labirinti sonori ci impedirebbe di qualsiasi interprete e non vi è in ciò nulla di male, ma la stessa tentazione induce ad accelerare un poco i tempi, ad inseguire in ogni istante un'immagine di perfezione e se il violinista un fuoriclasse nasce un'interpretazione che possiede durezza inscalfibile pietre preziose.

Shlomo Mintz nella sua interpretazione ha in primo luogo il coraggio di allentare alquanto i tempi e così l'immagine questa musica si fa un po' meno metallotellica per acquistare talvolta una sorta di umanissima fragilità.

I di danza della Suite — Sarabande, Giga, Gavotta, Minuetto — riacquistano all'improvviso una fragranza pressoché pelosa essere momentaneamente restituiti a quella sorgente popolare dalla quale derivano, grazie non solo al cedimento del tempo ma anche e soprattutto ad una mobilità inflessione resa possibile proprio da quell'allentamento stretta virtuosa. Sembra una cosa da nulla ma il risultato è sorprendente perché quella logica dei contrasti che trama profondamente questa Bach risulta meravigliosamente esaltata.

Nello scrivere questi capolavori Bach sembra essersi preoccupato non poco dell'ascoltatore: il principio dell'alternanza viene infatti scrupolosamente applicato di danza alle pagine in stile i passi monodici diradano all'improvviso l'intrico dei procedimenti polifonici. Questo sapiente dosaggio non è però suggerito da un puro sentimento di cortesia; l'obiettivo che il compositore si propone è molto più sublime.

Il diradarsi improvviso dell'intrico polifonico e l'affiorare di nudi passi melodici lumeggia i meccanismi della memoria e tacciata silente si avvolgono intorno filo della melodia.

Naturalmente ciò avviene perché Bach ha la capacità di forgiare il filo della sua melodia in maniera tale da suggerire continuamente snodi e germogli invisibili che quel filo ai diparioni. Tecnicamente criterio chiama contrappunto virtuale.

Non basta suonare bene, avere un'intonazione ineccepibile ed un'assoluta correttezza fraseggio; bisogna anche la capacità di i suoni con la delicatezza allusiva di un mimo e Shlomo Mintz ci pare che in questa impresa colga risultati veramente lusinghieri.

Restagno

Giovedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Quella casa nella prateria
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

8,50 **Rete 4** Novela: Brillante

9,30 **Canale 5** Film: Arrivederci Roma. Con Mario Lanza. Commedia
Italia 1 Film: Sempre più difficile. Commedia

9,40 **Rete 4** Telefilm: All'ombra [illegible] grande cedro

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Novela: Piume e pailletes

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and [illegible]

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai mangi?

12 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 [illegible] Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo [illegible] servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 ambiente
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

14,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

14,15 **Raiuno** Documenti: Civiltà
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 **Raiuno** Documenti: Civiltà
Rete 4 Novela: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane
[illegible] Quiz: Indovina [illegible] sono io

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Cino

15,15 **Raiuno** Ciclismo: Giro d'Italia

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raitre** Pallanuoto: Italia - All Stars
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

16 — **Raidue** Cartoni: Il cucciolo
Raitre Documenti: Le professioni del terziario avanzato
Italia 1 Ragazzi: [illegible] Bim Bom Bam

16,25 **Raidue** Documenti: Nova

16,30 **Raiuno** Cartoni: Richie Rich
Raitre Documenti: Ascolto dunque penso
Canale [illegible] Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,55 [illegible] Sceneggiato: Due e simpatia - I fratelli Karamazov

17 — **Raitre** Varietà: Galleria di Dadaumpa
Canale 5 Telefilm: Due ometti fuorilegge

17,05 [illegible]no Attualità: Pomeridiana
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,35 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

18 — **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,10 [illegible] Attualità: Tuttilibri

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Help

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
[illegible] Novela: Piume e pailletes

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,25 **Rete 4** Quiz: [illegible]'ama non m'ama

19,30 **Raitre** Attualità: Tv 3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: L'incantevole Creamy

20,05 **Raitre** Documenti: Artisti allo specchio

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Loretta Goggi In Quiz
Raidue Film: Momenti di gloria. Con Ben Cross. Biografico
Raitre Documenti: Prima guerra mondiale
Canale 5 Quiz: Superflash
Rete 4 Telefilm: Matt Houston
Italia 1 Film: Mia moglie è una strega. Con Renato Pozzetto

21,30 **Rete 4** Telefilm: Mike Hammer investigatore privato

21,50 **Raitre** Film: Il serpente. Con Henry Fonda. Spionaggio

22,10 **Raiuno** Attualità: Mister O

22,30 **Italia 1** Telefilm: Cin-Cin
Rete 4 Sport: Caccia al tredici

22,45 **Raidue** Sport: Tg2 sportsette

22,50 **Rete 4** Gli eclusi. Con Burt Lancaster. Drammatico

23 — **Raiuno** Attualità: Linea diretta - Trenta minuti dentro la cronaca

23,15 **Raidue** Varietà: Quelli della notte
Canale [illegible] Attualità: Prima pagina
Italia 1 Film: [illegible] tempio degli [illegible] mini talpa. Fantascienza

23,45 **Canale 5** Sport: Calcio internazionale

0,50 **Canale 5** Telefilm: Strike Force
Rete 4 Telefilm: Hitchcock
Italia 1 Film: Arrivano gli avvoltoi. Con Steve Brodie. Drammatico

Raidue: ore 20,30

IAN HOLM

In «Momenti di gloria»

[illegible] Ore 20,30: **Momenti** [illegible] **gloria**, di Hugh Hudson, con Ian Holm, Ben Cross. Usa biografico [illegible] — *Agli inizi degli Anni Venti due atleti si mettono particolarmente in* [illegible] *nelle gare podistiche. Il primo è lo studente ebreo Harold, che corre per* [illegible] *sorta di rivalsa contro il razzismo strisciante che lo circonda.* [illegible] *secondo è il figlio* [illegible] *un missionario scozzese che punta alle Olimpiadi di Parigi*

Italia 1 Ore 20,30: [illegible] **moglie è una strega**, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi. Italia commedia 1980 — *La strega Finiziella, bruciata sul rogo al tempo dell'Inquisizione, ottiene di poter tornare dopo secoli sulla* [illegible] *per vendicarsi* [illegible] *un discendente dell'uomo che l'ha fatta bruciare viva.* [illegible] *discendente si chiama Emilio, ed è un imbranatissimo milanese in procinto* [illegible] *sposarsi. La strega comincia a fargli ogni sorta di dispetti, ma alla fine se ne innamora* [illegible] *e cerca* [illegible] *diventare sua moglie*

Venerdì

MATTINA

8,50 **Rete 4** Novela: Brillante

9,30 **Canale 5** Film: Policarpo ufficiale di scrittura. Commedia
Italia 1 Film: Senza [illegible]. Commedia

9,40 [illegible] 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Novela: Piume e pailletes

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,45 **Raitre** Attualità: televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Italia 1** Telefilm: Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri
Raidue Attualità: Tg2 Chip — Appuntamento [illegible] l'informatica

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto [illegible]

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Deejay Television

14,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

14,15 **Raiuno** Documenti: Civiltà
Rete 4 Novela: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,45 **Raidue** Varietà: Ognuno al suo po- [illegible]

15 — **Raiuno** Attualità: Primissima

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Tennis: Torneo internazionale maschile di Firenze
Italia 1 Telefilm: Sanford and [illegible]

16 — **Raidue** Cartoni: Il cucciolo
Raitre Documenti: Le professioni del terziario avanzato
Italia 1 Ragazzi: Bim Bom Bam

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,25 **Raidue** Documenti: Corso di inglese

16,30 **Raitre** Documenti: Viaggio nel mondo delle piante
Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia - I fratelli Karamazov

17 — **Canale 5** Telefilm: Due [illegible] fuorilegge

17,05 **Raiuno** Attualità: Pomeridiana
Raitre Varietà: Galleria di Dadaumpa
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,35 **Raidue** Attualità: Vediamoci [illegible] Due

18 — **Raiuno** Varietà: Clap Clap
Canale 5 Telefilm: Zero in condotta
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,30 **Raiuno** Attualità: Spaziolibero
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Help

18,40 **Raidue** Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Rete 4 Sceneggiato: Piume e pailletes

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag

19,35 **Raitre** Attualità: La testa nel pallone

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Il grande sogno di Maya

20,05 **Raitre** Documenti: Artisti allo specchio

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: La grande guerra. Con Alberto Sordi. Drammatico
Raidue Musicale: Poker di maggio
[illegible] Documenti: Teatro storia
Canale 5 Musicale: Superazzurro
Rete 4 Varietà: Viva le donne
Italia 1 Film: Alla trentanovesima eclisse. Con Charlton Heston. Drammatico

22,30 **Italia 1** Sport: Azzurri, storia della nazionale di calcio

22,35 **Raitre** Sceneggiato: Il buon soldato Svejk

22,40 **Raidue** Varietà: Quelli della notte

22,50 **Raiuno** Attualità: Linea diretta - Trenta minuti dentro la cronaca

23 — **Canale 5** Sport: Boxe
Rete 4 Film: Devi essere felice. Con Joan Fontaine. Commedia

23,30 **Raitre** Musicale: Concerto del duo Marco Di Marco-Mike Melillo
Italia 1 Attualità: I servizi speciali di Italia 1

23,45 **Raiuno** Attualità: Temi della questione psichiatrica

24 — **Italia 1** Film: Appuntamento con l'assassino. Con Jean-Louis Trintignant.Giallo

0,15 **Canale 5** Telefilm: Strike Force

0,20 **Raidue** Attualità: Tuttocavalli

1 — **Rete 4** Telefilm: Hitchcock

1,45 [illegible] 1 Telefilm: Mod Squad I ragazzi di Greer

Rete 4: ore 23

JOAN FONTAINE

In «Devi essere felice»

[illegible] **1 Ore 20,30: Alla trentanovesima eclisse.** [illegible] Mike Newell, con Charlton Heston, Stephanie Zimbalist. Gran Bretagna drammatico 1979 — *Un archeologo entra nella solita tomba* [illegible] *cui nessuno deve entrare a contatto ad* [illegible] *tutto a rotoli. La moglie lo piange e la figlia sparisce. Quest'ultima torna anni dopo e mostra* [illegible] [illegible] *pure lei vittima della maledizione. Assieme i due cercano* [illegible] *sconfiggerla*

Rete 4 Ore 23: Devi essere felice, di Henry C. Potter, con Joan Fontaine, James Stewart. Usa commedia 1943 — *Giovane miliardario si pente di essersi sposato e fugge con un pilota. I due si innamorano, ma lui saputa* [illegible] *verità, cerca di dissuaderla* [illegible] *continuare*

Sabato

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

8,50 **Rete 4** Film: Ti amo, addio. Drammatico. Prima parte

9,30 **Canale 5** Telefilm: Phyllis
Italia 1 Film: Piange il telefono. Con Domenico Modugno. Drammatico

9,40 **Rete 4** Novela: All'ombra del grande cedro

10 — **Raiuno** Cartoni: C'era una volta lo spazio
Raidue Attualità: Giorni d'Europa
Canale 5 Film: Angeli con la pistola. Con Bette Davis. Commedia

10,30 **Raidue** Documenti: A confronto con l'autore

10,45 **Raiuno** Attualità: Concistoro pubblico per la creazione di 28 nuovi cardinali

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11 — **Raidue** Prosa: Vertu

11,20 **Rete 4** Novela: Piume e paillettes

11,30 **Italia 1** Telefilm: Sanford and son

11,50 **Canale 5** Attualità: Campo aperto

12 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,30 **Raidue** Attualità: Tg2 start

12,45 **Raiuno** Medicina: Check Up
Rete 4 Telefilm: Alice

12,50 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 I consigli del medico

13,30 **Raidue** Attualità: Tg2 Bella Italia

13,45 **Rete 4** Novela: Brillante

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Prima
Raidue Attualità: Scuola aperta
Canale 5 Film: Il coraggio. Con Totò. Commedia
Italia 1 Sport: Basket

14,15 **Rete 4** Film: Io ti amo, addio. Drammatico. Seconda parte

14,35 **Raidue** Lotto: Estrazioni

14,40 **Raidue** Tennis: Torneo Internazionale maschile di Firenze

14,45 **Raiuno** Attualità: Speciale Parlamento

15 — **Raitre** Attualità: Trentini in convention

15,15 Ciclismo: Giro d'Italia

Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

15,25 **Raitre** Film: Gli intoccabili

15,35 **Raitre** Documenti: Maschi e femmine

16 — **Canale 5** Film: Gianni e Pinotto gli eroi dell'isola. Comico
Italia 1 Ragazzi: Bum Bum

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,20 **Raidue** Varietà: Sereno variabile

16,30 **Raiuno** Cartoni: Richie Rich
Raitre Film: Il sorriso del grande tentatore, con Glenda Jackson. Drammatico

17,05 **Raiuno** Varietà: Il sabato dello Zecchino
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,35 **Raidue** Varietà: Sereno variabile. Seconda parte

17,50 **Raidue** Sport: Numero

18 — **Canale 5** Sport: Record
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Musicale: Musica è

18,05 **Raiuno** Lotto: Estrazioni

18,10 **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,35 **Raiuno** Documenti: La straordinaria storia d'Italia

18,40 **Raidue** Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 **Rete 4** Novela: Piume e paillettes

19 — **Italia 1** Telefilm: Charlie's Angels

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag

19,35 **Raitre** Attualità: Geo

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: L'incantevole Creamy

20,15 **Raitre** Anticipazioni: Prossimamente

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Al Paradise
Musicale: Poker di maggio
Raitre Musicale: I concerti di Santa Cecilia
Rete 4 Film: Un tranquillo. Con John Wayne. Commedia
Canale 5 Varietà: Risatissima
Italia 1 Telefilm: Supercar

21,30 **Italia 1** Telefilm: Manimal

22,20 **Raiuno** Attualità: Speciale Tg1

22,30 **Raidue** Film: Controsesso. Con Nino Manfredi, seconda parte
Italia 1 Telefilm: Automan

22,35 **Raitre** Sceneggiato: La verità non si dice mai

23 — **Canale 5** Quiz: Superrecord

23,10 **Raiuno** Sceneggiato: Crociera d'inverno

23,20 **Rete 4** Telefilm: Hec Ramsey

23,30 **Italia 1** Sport: Grand Prix

24 — **Canale 5** Film: L'occhio caldo del cielo. Con Kirk Douglas. Western

0,30 **Italia 1** Musicale: Deejay television

Rete 4: ore 20,30

MAUREEN O'HARA

«Un uomo tranquillo»

Canale 5 ore 14: Il coraggio, di Domenico Paolella, con Totò, Gino Cervi, Gianna Maria Canale. Italia commedia 1955 — *Un ricco industriale salva dall'annegamento un poveraccio che gli sistema in casa insieme alla numerosa famiglia e pretende essere mantenuto tutto e per tutto. L'ospite indesiderato tuttavia si dimostra prodigo quando libera l'industriale dalle manovre losche di alcuni dei loro famiglia*

Rete 4 Ore 20,30: Un uomo tranquillo, di John Ford, con John Wayne, Maureen O'Hara. Usa commedia 1952 — *Un pugile americano d'adozione provoca la morte avversario, abbandona la boxe e l'America e torna nella natia Irlanda. Qui si sposa, e sopporta pazientemente un cognato insolente. La moglie lo accusa di avara, finché una bella rissa rimette tutto a posto*

Stasera e domani sera concerti per «sorcini» al Palasport

TORNA RENATO ZERO

A soli quattro mesi di distanza dal suo concerto al teatro Alfieri, ritorna a Torino Renato Fiacchini, meglio Renato Zero. Ad capitario, questa sera e domani al Palasport (dove la Commissione Vigili ha fissato un numero massimo di 3500 posti) e Stadio Italia I, con l'intervento finanziario di una maga, la cartomante Krishna, e di un negozio di dischi, l'«Hot Point».

Come noto ai soliti «sorcini», il tournée di quest'anno segnato, per Renato Zero, un punto di svolta: dato un taglio netto a tutto il guardaroba, ridotto a «minimo indispensabile» piume e paillettes, ingaggiata una vera orchestra in smoking nero, riveduto e corretto il «look», il cantante ha infatti ritenuto che fosse giunto il momento «di venire considerato una figura un po' più complessa di quella conosciuta fi

L'esteriorità che diventa una gabbia, insomma, nella quale conviene non rimanere intrappolati. Tanto più che, nota Zero, «*Il mondo artistico sta vivendo di rendita, e tutti i livelli, rischiando pericolosamente di accartocciarsi su se stesso*».

Ecco, allora, il tentativo di dialogare il pubblico procedendo per temi: la città, l'emarginazione, la droga, i condizionamenti, in un trionfo sentimenti e buoni consigli non esenti qualche paternalismo. «*Forse mi sento un padre — spiega il cantante — perché sono ala figlio. Cerco di aiutare i giovani, consigliarli. Però oggi ogni volta che fai un discorso sono e igienico ti criticano: automaticamente passi dalla parte di chi vuol fare il moralista per forza. Ti dico che c'è ancora troppa poca gente che ha il coraggio di fare certi discorsi, e ce n'è troppa che ne altri*».

La scaletta musicale è grosso modo quella già sentita all'Alfieri e contenuta nell'ultimo 33 giri «Identikit Zero»: un *remake* tutti i brani più famosi, da «Periferia» a «Mariciapiedi», con l'inserimento di due pezzi inediti: «Io qui», e «La gente noi». Il tutto inframmezzato molti monologhi e da una divertente disponibilità al «botta e risposta» con il pubblico, che si preannuncia come sempre numeroso e innamorato.

Filo conduttore il convinzione che «*oggi l'uomo è molto più animale di tempo, è quindi molto più solo*».

«*Vedo città tante gabbie — spiega Zero — nelle quali a capito anche di gioire, solo se il domatore lo ritiene opportuno. E il domatore quasi mai è così generoso con i suoi animaletti. Io cerco di dare, con questo disco, una botta di speranza: la speranza la gente riesca a rivalutare la vita nella sua verità, nei suoi momenti e nei suoi rapporti più spontanei. La speranza, per me, di continuare essere quello che il suo cantori cerca ancora cambiare qualcosa. Amarezza? No, rabbia: ma è la rabbia che si tuffa nel futuro*».

Stefania Miretti

ARRIVA CANDIDO CANDIDO

Liberamente da Voltaire, arriva al Circolo Culturale Amsterdam lo spettacolo «Candido, Candido», presentato dal gruppo Fantateatro per la regia di Raimondo Cesa.

All'interno della rassegna «Rinnovati esperimenti», lo spettacolo (andrà in scena domenica 19 e martedì 21 maggio alle 21,30) si avvale di una narrazione tutta condotta sui toni dell'ironico e del grottesco, procedendo per malizie e allusioni.

Ne sono interpreti Giulio Pepe (nel ruolo di Candido, instancabile viaggiatore) e Carla Corradi (nel ruolo della damigella Cunegonda), Michela Caterina Ottaviano, Claudio Cravero, Ariella

Quello il circolo culturale Amsterdam di Giulia di Barolo è diventato un appuntamento fisso per Fantateatro, nato a Torino cogliendo l'eredità di Teatro Ottanta.

DJ Parc
IL VERO SALOTTO DI TORINO
Una serata diversa
prolungata - show

IL RISTORANTE BIRRERIA
Löwenbräu
ricorda lo sposo del paese
CENA L. 25.000
Venerdì 17 e sabato 18
V. Arsenale 24 - To - Prot. tel. 542.554

GARDEN St. Valentino 4/a Tel. 65 56 82
21 NINO GALLO invita al
VENERDI' GAN
Sabato e domenica 15,30 e 21
SUPERTRATTENIMENTI

marvin
Via Lagrange 45
SEZIONE CULTURALE:
Fino a sabato 1° giugno
«Come fotografare il cielo»
esposizione di astrofotografia a cura dell'Ass. spettatori Astrofili di Torino
ORARIO DI AP

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

RENATO ZERO
PALASPORT
Questa sera ore 20,30
Si replica anche sabato 18/5
Prevendite:
Birra e spaghetti-Discoteque
Fiatucci-Hot Point-Master Sound
New York New York-Nipper
Ricordi-Rock and Folk
Tam Tam-Queen Music
A Rivoli: Astel
A Settimo: Disco Shop

Teatro STABILE Torino
Da oggi si prenota per
GLI SPETTRI
di IBSEN - Regia B. NAVELLO
del Teatro Stabile dell'Aquila
con CARMEN SCARPITTA LUCIANO VIRGILIO
Teatro Carignano dal 21/5
Spettacolo in abbonamento
Orario Biglietteria (Via Rossini 4/b) dalle ore 15 alle ore 19 - Tel. 54 45 62 - 65 52 48

Teatro
Piazza Martiri 9
Sabato 18 ore 10
PRIMO CONVEGNO
21,15 RECITAL di
GIPO

MILLELUCI TUTTE LE SERE
FRANCO TARANTINI presenta l'orchestra LOS CARLOS
Stasera d'intrattenimento dalla Romagna orch. spettacolo
GIANFRANCO BORTOLOTTI

discoteca PRINCIPE
Venerdì elegante
MINI SHOW
ROCK ACROBATICO
Orch. ROMY

OGGI al Grande
IDEAL
L'onda di terrore che ha spazzato
E'QUI

SHINING
UN FILM DI STANLEY KUBRICK
JACK SHELLEY DUVALL
ORARIO: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato 14

8° AUTOMOTOR
15-18 maggio
COMPONENTI ACCESSORI RICAMBI PER L'AUTOVEICOLO
ore 9,30-18
LINGOTTO

OGGI attesissima PRIMA al
grandeliseo
Il Woody Allen che ieri ha deliziato il pubblico di Cannes oggi inizia il suo trionfale cammino a Torino

Orario spettacoli: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40

RAITRE
Teatro, storia, mito e protagonisti del XX secolo.
L'Armata S'Agapò.
Il caso Renzi - Aristarco.
Regia di *Pino Passalacqua*.
STASERA IN TV ALLE

ECONOMICI

Gli annunci si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 84; FIRENZE, viale Matteotti 94; GENOVA, via Cesarea 1/14; LIVORNO, via Montebello 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 12/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giuseppe Garibaldi 9; PARMA, via Mentana 1; REGGIO EMILIA, viale delle Abbadesse 6; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gibelara 47, oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino. Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 34 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 2300 la riga. Rubrica lavoratori impiegati L. 1900, operai L. 2100, dirigenti L. 3000. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1650. Avvisi urgenti (data fissa o numeri) il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un sopplemento di L. 300. Coloro che desiderano ricevere risposte ai fermo posta usufruiscono il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la dicit. «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino». All'importo del ricco cassetta è di L. 500 per decade, oltre un deposito di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unico destinatario delle corrispondenze indirizzate alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle riconosciute inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o schede di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se insufficienti o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli aventi persone munite ordinari conto bancario o libretto di risparmio di tutte queste Banche potranno inviare gli annunci economici a mezzo assegno bancario.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per la Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650-2183 (linea ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni di sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. ATTENZIONE! Prestiti subito a tutti tutta Italia. Ampia possibilità di rateizzazioni, aperto sabato, tel 011 650 3061

A.A. OGGI a qualsiasi importo concediamo a casalinghe, operai, impiegati e commercianti lunghe dilazioni. Aperti il sabato. Telefonare 011 836 386

A. CONCEDIAMO finanziamenti Rateali, revisi ipotecari con minima trattativa al 6%! 247. Aperto

A. TUTTI i tipi di finanziamento anche in 24 ore. Rateali, leasing. Locazioni, via T. Rossi 3 angolo Lagrange tel. 532.625.

AVETE capitali da investire? Ottimo tasso variazioni. Scrivere: «Publikompass 648 — 10100 Torino».

CEDO formula leasing G.FIN GE si finanzia in 24 ore. Telefonatemi al n. 538.704 - 538 447 in corso Re Umberto 12, Torino

FINANZIARIA TORINESE presenti a commercianti, artigiani, studenti. Via Foligno 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 832.430 - 831 304 ore ufficio

FINDEL FINANZIARIA cessioni del 3° a dipendenti, accordi immediati, regole burocratiche. Corso Unione Sovietica 321, telefoni 618.245 - 618.880.

LIBECO Finanziaria concede in 2 giorni finanziamenti personali e autoveicoli. Condizioni e serietà ai migliori tassi di interesse. Interpellateci senza impegno per qualunque necessità al n. 733.105 - 758.227.

PERLA FIDI presenti per rapidi, mensa interessi, minimi contanti, rateali attività locazione. Telefonare 011 694 200, corso Re Umberto 64 - Torino

PRESTITI rapidi a bassi e lunghi termine fino 15% annui, esempio: L. 5 milioni rateali 36 rate da L. 200 mila mese. Tel. 839 8440 - 835 478.

SCONTIAMO cambiali e tratte provenienti da vendite di aziende commerciali e da fatturazioni. Tel. 531 583.

SERIA presta i suoi primi! Prestiti da L. 200 mila a 3 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis, tel. 011 749 6431.

SOGERIM. Ad impiegati commercianti dipendenti professionisti presso in 24 ore direttamente proprietari, locazioni corso Vittorio 22. Tel. 547.758 - 562.231.

3 Aziende, negozi

BAR 511.501 cessione libero negozi. Visita in loco per valutazioni commerciali senza spese.

B. AZIENDAL MARKET società gruppo Cischarcuterie (011) Operiamo vende aziende di ogni genere e prezzo.

ABAMEC 511.501 liberazione di cultura Torino, tutti avviamenti, 19 posti lavoro, cede a prezzo affare.

AFFARE vende negozio latteria bar ampio caso almeno incluso mobilio Mirafiori Sud L. 32 milioni. Tel. 605 0780

BAR Sulzer affare alloggio 4 camere incluso L. 400 mila cedo a L. 110 milioni causa salute. Tel. 637 213 - 517.240

5 Locali e negozi

domande

CERCO per 400/600 da affittare signorile. Telefonare ore ufficio: Sabatini immobiliare 692.948.

offerte

AFFITTIAMO negozietto centralissimo mq 140 con passo carraio L. 350 mila mensili. Tel. 543.372.

CORSO Susa fronte mercato fiori libero capannone su 3 piani adatto vari usi G.R. L'immobiliare vende, 320.524.

LOCALI deposito o commerciali centralissimi da 40 a 3000 mq serviziati da L. 1500 mq. Tel. 56 811.

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

SOCIETA' consulenza operante Piemonte cerca giovani da avviare alla progettazione computers per insegnamento centri e uffici locali. Per colloquio in zona. Telefonare 02 873.0729-02 294 3318.

Finanziaria 30anni proficuo lavoro ufficio. Tel. 516.049.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola e grossa cilindrata e furgoncini e fuori serie diesel o benzina. Corso Umbria 65, tel. 481 674.

ALFA ROMEO Giulietta 2.000 turbo Delle giugio scuro metallizzato mod 83 tetto apribile perfette vende Lancia Dedi via Colombo 45, tel. 506 247 - 694.788.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO urgentemente libero 3 camere cucina servizi zona S. Rita Crocetta o S. Donato no agenzie. Tel. 643.330.

APPARTAMENTI, locali anche vuoti, vita cassetta in Torino Cassamercato paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio 011 5565 corso Re d'Angeri 33, Torino.

PIEMONTESI acquistano libero non lungo grande con giardino vicinanze Torino. Tel. 749.3726.

19 Vendita alloggi

A. OFFRE A 506.481 via Ardea (Vanchiglia) libero salonchino 2 camere cucina servizi mq 100 L. 37 milioni.

AFFARE 518.986 libero prossimi via Stradella stabile con ampio cortile camere cucina bagno pag.mento facilitato.

AFFARE 518.960 vende prossimi piazza Risorgimento camere cucina ripost bagno 5° piano ascensore L. 24 milioni ratealmente.

AFFARE privato vende Galleria Subalpina centro 3 camere cucina senza bagno L. 56 milioni. Ottimi. Tel. 714.037.

ALLOGGIO di 3 camere tinello cucinino servizi zona S. Rita. Stanno vende Ristrutturato. Tel. 548 908 - 548 534.

CASAMERCATO A 5286 libero angolo corso Peschiera signorile 2 ingressi salone 4 camere studio ristrutt. Ottimi rifiniture. Prezzo discutibile. Permuta.

CASAMERCATO A 5586 libero corso Racconigi privilegiato ingresso vetro ascensore 2 camere cucina tinello servizi 2 ingressi. Ampie dimensioni Permuta.

CASAMERCATO B 5560 liberi 1-2-3-4 camere tinello cosa semiarredata quasi cantina Aperto senza pomeriggio

CENTRALE via Cesare Alfieri miniappartamento mansardato libero elegante terrazzo ascensore L. 65 milioni. 745.663.

CENTRO CASA 515.831 libero via Sallo (porta Palazzo) 3 camere cucina ingresso tetto termo stufa rialzo L. 70 milioni

CORSO Matteotti libero signorile salone mq 70 cucina 4 camere camerata doppi servizi soffitte sovrastanti ottimo anche uso ufficio. Ettagi 502.603.

CORSO G. Domenico libero signorile 3 camere tinello cucinino mq 120 piano alto L. 67 milioni. Manticone 561.332.

CROCETTA via Condove libero: salotto, 3 camere, tinello, cucinino, riservati, cantina, G.R., L'immobiliare 320.524.

EREDI A vendono libero via Cibrario 72 ottimo appartamento 5 locali cucina bagno ripostiglio cantina ascensore riscaldamento centrale. Tel. 776.000.

FIRPAO Fiduciaria G. Paolo S.p.A. in esecuzione di incarico ricevuto vende libero in torre Campidoglio in stabile signorile appartamento composto due salonì 3 camere cucina tripli servizi cantina ma 200 circa. Tel 512 222 - 615.661.

LIBERO salone 3 camere doppi servizi zona Valentino vendesi causa partenza pensata. Telefonare 011 529 519.

LIBERO/AMO via Pomba 7: 2 camere cucina bagno prezzo L. 30 milioni. Luis Casavendo, tel 544 100.

MONCALIERI libero vendesi alloggio 3 ingressi 6 vani più terrazze. Intendente 741.3122-23.

PIRO Torinese zona Parrocchia ampia villa ottimamente costruenda posizione unica. Ripamuta 642.508.

PIRO Torinese ingressi vende ultima villa indipendente ampio giardino piscina in corso costruzione. Tel. 642 637.

SANATELLI IMMOBILI 545.368 libero centrale via Milano mansardato 3 camere cucina L. 8 milioni dilazioni.

SIGNORILE corso Francia Collegno alloggio di mq 120 più 2 box auto in condominio residenziale con parco di 3000 mq. (10 vendo. Tel. 530.093.

TAIT 508 607 libero in corso Re Umberto (Crocetta) signorile adiacente 4 camere cucina ripostigli 3° piano.

UBAV 747.749 vende liberi corso Orbassano 2 alloggi attigui: 2 camere tinello e 1 camera tinello servizi.

UTIP 518.988 libero via O. Vigliani camere libero angolo cucina bagno buono accettiamo L. 18 milioni.

UTIP 518.958 vende libero primi via Cigna camere tinello cucinino bagno buono accettiamo L. 20 milioni. Prezzo interessante

UTIP 547.828 libero spettacolo 9. Rita metà con termo centrale soggiorno 3 camere cucina bagno ampie dilazioni

UTIP 547.828 vende attico libero primi corso Agnelli 5 camere, cucinetta, bagni, terraz, ascensore. Facilitazioni.

UTIP 547.828 vende libero via Borgaro in stabile elegante 2 camere cucina tinello bagno 3° piano ascensore

VIA Madama Cristina occupato: 2 camere, cucina, servizio, cantina, L. 27 milioni. G.R. L'immobiliare 320.524 - 529.0471.

VILLA in Pecetto posizione panoramica ristrutturata con materiali di pregio impresa vende. Telefonare 547.0644.

VILLA zona Chieri finitissima 150 mq mansarda interessa 2500 mq giardino impresa vende anche dilazioni. Tel. 698.822.

AFFITTASI deposito stoccaggio cartoni, finestra, cucinino, uso ripostiglio a non residenti. Telefonare 542.929.

MANSARDA arredata stessa casa zona Arcivescovado uso pied-à-terre no cucina L. 170-180 mila. Tel. 518.018.

UFFICI arredati centrali parcheggio interno, telef., segreteria. Tel. 58.811.

VIA S. Secondo 31 piano 2° ufficio ristrutturato 5 locali ingresso doppi degni 180 mq platì suddivisibili. Tel. 501.032.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. AFFARE privato vende in Cravesco borgata Baronera villa nuova ottima posizione 2 piani mq 140 giardino ampio terreno cintato. Tel. 741.2550.

A.A. CASTAGNETO Po Casamercato 3586 tetto pollinaio soleggiata cisterna abitabile subito camere cucina 2 bagni, 6000 mq terreno, L. 22 milioni minimo anticipo dilazioni 48 mesi.

A.A. PORTE di Pinerolo rustico indipendente abitabile subito camere cucina giardino L. 19 milioni minimo anticipo dilazioni 48 mesi. Casamercato 5586.

A 20 km da Torino in posizione ottimale zona residenziale vendo casetta indipendente con 1000 mq di terreno. Tel. 0141 34.822.

ALASSIO a 150 mt dal mare direttamente dall'impresa vendiamo monolocali completamente arredati tenuti ottimamente a partire da L. 45 milioni Tel. 0182 460.044-5.

Albenga 300 mt dal centro mare, 4 milioni, pagamento 24 mesi senza interessi, prezzi vantaggiosi imprese vende direttamente mono-bi-trilocali in accessoriata e servita. Ampie dehors e giardini con giardino, termoautonomo, posto auto Tel. 0182-542.290 - 011 756.002.

ARUBARCO bisogna investire capo nuovo giardino orto codice L. 29 milioni rata 2 anni. Tel. 204.132 288.783.

CASA indipendente abitabile Val Chisone Pinerolo 4 vani servizi terreno L. 46 milioni. Tel. 0121 501 277 ore pasti.

CASAMERCATO A 011 5586 compravendo rustici, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA panoramica richiesta Pinerolo da ristrutturare terreno mq 1200 L. 23 milioni 500 mila Tel. 0175 26 648.

CENTRALE 400 metri mura ingresso Cso Ga.Ba. vendo alloggi viste ragni tre 2% mutuo disponibili. Tel. 0182 931.228 - 80.932, Milano 538.7701, Alessandria 443.928.

FINALE Ligure Pia sul mare finitissimi 3 camere soggiorno cucina bagno 2 balconi giardino. Tel. 019 600.539.

IMPRESA vende vera occasione alloggi ogni comfort 100 mt mare Borghetto S. Spirito. Telefonare 0182 970 877.

LOANO cooperativa vende vicino mare bilocali terzo autonomo minimo accanto saldo 18 mesi senza interessi. Tel. 011 554.038.

S. STEFANO Aljas impresa vende signorili bilocali cucinino arredato 100 mt mare in residenziale immersa nel verde. Vista impareggiabile, giardino posto macchina gratuito. 5% prenotazione, 30% compromesso e consegna chiavi, 35% mutuo 8. Paolo, salvo dilazionato fino 5 anni. Tel. 019 30.250 - 30.470.

TORRE Pellice vende villa da ristrutturare 4 vani mansarda scantinato terreno prezzo accessibile. Tel. 0121 91.900.

UTIP vende Canelazzo (AL) castello di 8 vani accessori L. 26 milioni. Tel. 0141 35.675.

UTIP vende Vallarena (AL) villa nuova panoramica con bel giardino L. 115 milioni. Tel. 0141 55.575.

46 Ville, app., per vacanze, Italia

AL mare estate 85 affittiamo alloggi dal giugno L. 250 mila, luglio L. 450 mila, agosto L. 750 mila, settembre L. 350 mila. Affittiamo anche 15 giorni. Agenzia La Bergantina, piazza Libertà 4, tel. 0182 970 024 - 970 875 - 17000 Borghetto S. Spirito.

47 Alberghi, pensioni residence

FINALE Ligure pensione Villa Chiara mare tranquilla giugno L. 23 mila ottima cucina. Tel. 019 681 371.

49 Informazioni

ALLA Holmes direttive qualificati svolgono investigazioni, indagini matrimoniali private e riservate. Garanzia di serietà e riservatezza. Telefonare 506.483 - 501 478, Via Umberto 63.

20 Domande affitto

A. UFFICIALE in pensione abbisognerebbe appartamento molto arredato 5-12 mesi corso signorile. Tel. 540 777.

MARIO tecnico in cerca in stabile alloggio prestigioso 130-160.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento vuoto arredo in Torino corso Francia abitazione ufficio personale/impiegatizia Tel. 545.526.

A.S. Savigno affittasi alloggio 3 vani servizi box L. 310 mila mensili. Tel. ore uff. 988.0188 - 988.0173.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro d'ogni genere monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334 832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria preziosa gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel 870.327 via Massimi 27.

A.A. ACQUISTO ora argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Filamonte 47, tel. 828.0501.

A. SOMMERO acquisti camere salotti salotto mobili e simili vari maggiore valutazione contanti. Tel. 200 108.

ACQUISTA antichità rapidi Rinascimento e stili 600 del 1° 900 anche arredamenti completi. Tel. ore R.S. 257.264.

IL NUOVO SERVIZIO RICHARD-GINORI E' UN COMPUTER CHE ELABORA LA TUA LISTA DI NOZZE IDEALE.

Hai una casa piccola piccola in riva al lago? Il tuo colore preferito è il rosa? Il tuo principe azzurro corre in sella a una otto cilindri? Hai una camera arredata in stile tardo Rococò? Se stai per sposarti e stai pensando alla tua lista di nozze, non perdere tempo. Fatti accompagnare dal tuo lui in uno dei negozi Richard-Ginori e rispondete insieme alla breve serie di domande che il computer vi sottoporrà. I vostri dati serviranno ad elaborare una lista di nozze ideale per voi e per la vostra casa. Questo servizio gratuito vi è offerto da Richard-Ginori, un che è sinonimo di esperienza e prestigio nel campo delle porcellane.

Richard Ginori
1735

I nostri negozi RICHARD-GINORI - BARI Via A. da Bari, 23 - Tel. - BOLOGNA via Rizzoli, 10 - Tel. 051/228640 - CATANIA via Etnea 195 - Tel. 095/311736 - FIRENZE via Rondinelli, 17r. - Tel. 055/210041 - GENOVA via Settembre, 3n - Tel. 01 r35 - MESSINA v.le S. Martino is. 101 - Tel. 090/2933450 - MILANO c.so Matteotti, 1 - Tel. 02/702256 - Via Dante, 9r11 - Tel. 02/800811 - c.so Buenos Aires, 1 - Tel. 02/2058[illegible] - NAPOLI via G. Verdi, 35 - PADOVA c.so Garibaldi, 9 - Tel. via , 309 - Tel. PESCARA c.so Umberto, 50 - Tel. 085/395133 - ROMA via Colo Di Rienzo, 222 - Tel. 06/352136 - via del Tritone, 177 - Tel. via - Tel. 06/6781013-6784151 - TARANTO via D'Aquino, 38 - Tel. 099/20095 - TORINO via Roma, 95 - Tel. 011/519267

LA CONFCOMMERCIO CHIEDE PROROGA PER LA DICHIARAZIONE-REDDITI

ROMA — La proroga [illegible] scadenza per la presentazione della dichiarazione annuale [illegible] redditi è stata chiesta dalla Confcommercio con [illegible] telegramma inviato [illegible] presidente Giuseppe Orlando al ministro [illegible] Finanze Bruno Visentini.

La pro[illegible] è stata [illegible]ata «in considerazione delle estreme e oggettive difficoltà per il contribuente ad adempiere tempestivamente l'obbligo fiscale, soprattutto a [illegible] delle recenti e impegnative incombenze dovute alla nuove disposizioni in materia». «Notevoli sono le difficoltà — prosegue Orlando — avvertite dalle associazioni di categoria impossibilitate a fornire ai propri soci la consueta assistenza per l'incremento della mole di lavoro, per la complessità degli adempimenti e per gli impedimenti tecnici conseguenti alle nuove norme fiscali. A tale situazione vanno aggiunti infine — conclude il presidente della Confcommercio — i disguidi che già si sono verificati nella distribuzione dei modelli necessari per la dichiarazione». —

[illegible] richiesto di far slittare la dichiarazione dei redditi [illegible] maggio al 30 giugno è stata avanzata anche in sede alla commissione Finanze e Tesoro del [illegible]ato e il ministro Visentini farà [illegible] sua opinione in merito nei prossimi giorni.

Il vice presidente della [illegible] commissione, il democristiano [illegible], [illegible] ha sottolineato che bisogna tener presente due necessità, quella delle categorie interessate e quella dell'erario per il gettito che deriva [illegible] versamenti che accompagnano le dichiarazioni dei redditi. L'opportunità del rinvio è stata sostenuta, nella commissione, dal senatore pci Pollastrelli e dal senatore pli Fiocchi.

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 115

BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, [illegible] MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126.
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE [illegible] ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 17 maggio [illegible]

Crack per insolvenza / Continua il deflusso dei depositi

35 BANCHE FALLITE IN USA IN CINQUE MESI

Il governatore della Riserva federale Volcker

WASHINGTON — Altre due banche, la Energy Bank di Dallas nel Texas e la Bank of Newcastle nell'Oklahoma, sono state dichiarate fallite dalle autorità federali per insolvenza. Salgono così a 35 i crack bancari di quest'anno. In tutti i casi si [illegible] banche di piccole dimensioni, e spesso di recente creazione [illegible] Energy Bank nacque nel 1982, ma le [illegible] rispecchia un fenomeno più ampio, come conferma il caso della Continental Illinois [illegible] Chicago, che salvata dall'orlo della bancarotta [illegible] un'ingente infusione di fondi da parte del governo federale, naviga ancora in cattive acque ed è ancora lungi dal poter camminare [illegible] le [illegible] sole gambe.

Tutte e due le banche fallite, comunque, sono [illegible] state rilevate da istituti maggiori per [illegible] venerdì [illegible] hanno riaperto [illegible] la [illegible] proprietà.

Intanto resta sempre burrascoso l'orizzonte per le 102 casse di risparmio del Maryland che sono assicurate [illegible] privatamente. Il loro caso ricalca sempre più [illegible] vicino quello di 70 casse di risparmio dell'Ohio.

Come nel caso dell'Ohio, il governo del Maryland ha predisposto [illegible] pacchetto di misure [illegible] comprende [illegible] copertura assicurativa dei depositi tramite la creazione di [illegible] apposito fondo statale a carattere temporaneo e un'emissione di obbligazioni per 200 [illegible] di dollari per finanziare l'intera operazione. Il governatore [illegible] Stato, Hughes, ha [illegible] non aver nessuna fretta di abolire il divieto da lui imposto ai titolari di depositi di ritirare più di mille dollari al mese dalle casse in crisi. Egli chiede anche ampi poteri di emergenza.

Ciononostante, il [illegible] dei depositi continua. Il sistema della Riserva federale ha reso noto che da quando scoppiò la [illegible] delle casse dell'Ohio a marzo, ha erogato [illegible] 102 istituti del Maryland crediti per 413 milioni di [illegible]. Altri 90 milioni sono stati [illegible] fondo privati di assicurazione del Maryland.

Si ritiene che, come è avvenuto nell'Ohio, [illegible] crisi o almeno la fase più calda, potrà rientrare abbastanza presto, ma essa denuncia il nervosismo dei piccoli risparmiatori di fronte alla [illegible] indotta in molti istituti dagli elevati tassi di interesse e dall'insolvenza di molti titolari di mutui e prestiti vari.

Volcker, governatore [illegible] Riserva federale, ha [illegible] che i casi dell'Ohio e del Maryland indicano l'opportunità di estendere sempre più l'autorità di vigilanza degli enti federali anche in settori finora lasciati alle autorità dei singoli Stati.

DOLLARO SCENDE A 1968

MILANO — Dollaro [illegible] ribassi in apertura [illegible] in Italia — comunica Radiocor — è stato fissato a 1968,75 lire contro le 1977,50 del fixing precedente. Sono stati trattati 12.500.000 dollari.

L'offerta Marzotto di rilevare il Gruppo

SI' O NO PER BASSETTI ENTRO LA FINE DEL MESE

MILANO — «*L'ipotesi tecnica avanzata informalmente dal sistema bancario per il consolidamento dei* [illegible] *del gruppo Bassetti può essere considerata positiva, anche se richiede qualche aggiustamento: resta comunque il dato di fatto che fine mese rappresenta* [illegible] *termine ultimo entro il quale trovare un'intesa sia con le banche e con il sindacato, altrimenti la Marzotto ritirerà l'offerta di rilevamento del gruppo Bassetti*». [illegible] la valutazione [illegible] da [illegible] Marzotto, presidente [illegible] gruppo tessil[illegible] (presente all'assemblea della Snia-Bpd, società della quale è consigliere) in merito allo [illegible] delle [illegible] trattative [illegible] il sistema bancario e [illegible] l'organizzazione [illegible] dei lavoratori per giungere [illegible] perfezionamento [illegible] l'offerta di acquisto [illegible] [illegible] Bassetti.

«*Al momento* — ha aggiunto Marzotto — [illegible] *si può ancora parlare di una proposta dell'Assobancaria per il consolidamento dei debiti Bassetti; il sistema creditizio infatti ha* [illegible] [illegible] *ipotesi tecniche, valutate dal nostro gruppo in maniera favorevole anche* [illegible] *qualche aggiustamento* [illegible] *renderà necessario in considerazione degli aggravi che* [illegible] *comporta rispetto all'ipotesi originaria di trasformazione del debito* [illegible] *gruppo Bassetti*».

Pietro Marzotto ha ammesso che «la questione è diventata *più complessa di quanto non pensassi*».

L'industriale [illegible] ha infine ribadito la [illegible] [illegible] ipotesi industriale [illegible] ristrutturazione della attività Bassetti, concentrando quindi le attività a [illegible] e fermando invece gli impianti [illegible] [illegible].

Seduta comune il 24 giugno

LA CORSA PER IL QUIRINALE

Fortani — Cossiga — Spadolini

Sono tre i rebus che il governo deve risolvere, stanco l'esofo [illegible] *per i buoni risultati del voto di maggio: evitare il referendum-poi sui punti di scala mobile cancellati dal decreto di San Valentino; ricontrattare l'alleanza a cinque (si parla con i* [illegible] *ritenza di rimpasto ministeriale) e quindi la presidenza* [illegible] *Consiglio; accordarsi sul nome del futuro Capo dello Stato (la data del 24 giugno, quando si aprirà a Montecitorio la seduta* [illegible] *plenaria* [illegible] *Camera è vicina).*

Per le due prime questioni — sia pure tutt'altro che prive d'insidie — è sufficiente che il pentapartito trovi un'intesa al [illegible] *interno, nel vertice che s'annuncia imminente. Non* [illegible] *per il Quirinale. Il segretario del pri Spadolini ha già detto che l'elezione del Presidente «è materia istituzionale». Quindi «esige un dialogo* [illegible] *tutte le forze che* [illegible] *riconoscono nella Repubblica». Compreso, dunque, il pci.*

Trov[illegible] *un nome che raccolga l'unanime consenso non è facile, soprattutto in tempi in cui i rapporti fra le forze politiche —* [illegible] *tra psi e pci — sono avvelenati da antiche rivalità e recenti invidie portelettorali.*

Craxi, durante [illegible] *campagna per le amministrative, ha detto che i socialisti avrebbero deciso «a tempo* [illegible]*o» chi* [illegible] *per la più prestigiosa carica dello Stato. Una risposta sibillina che farebbe pensare a un psi già orientato a* [illegible] *appoggiare un Pertini-bis (a meno che il consenso per il Presidente uscente sia unanime). Meglio restituire il Quirinale alla dc e tenersi Palazzo Chigi sino* [illegible] *termine della legislatura.*

Tanto più che in via del Corso hanno già pronto il dc [illegible] *votare: Arnaldo Forlani, vicepresidente del Consiglio, l'uomo che negli ultimi due anni ha parten*[illegible] *ricucito gli strappi tra gli irrequieti Craxi e De M*[illegible].

Forlani, però, [illegible] *è ben visto dai comunisti: lo etichettano come «craxiano di ferro» e lo accusano di avere nascosto le liste P2, quando era alla guida del governo. La dc dovrebbe estrarre dal cilindro un altro nome. Ma chi?*

L'onesto Zac, della sinistra dc, avrebbe le carte in regola. Oppure si potrebbe puntare su Elia, ex presidente della Corte Costituzionale. Entrambi, però, sono guardati con sospetto dal psi che li ritiene «ostili» al nuovo corso socialista. Elia, fra l'altro, è stato bersagliato di feroci critiche da Martelli, dopo che l'Alta Corte ha giudicato ammissibile il referendum.

[illegible] *questa ridda di «papi incrociati» si rischia* [illegible] *paralisi. E si ritorna al nodo di fondo:* [illegible] [illegible] *candidato universalmente gradito (il presidente del Senato Cossiga?). Tanto più* [illegible] *a Piazza del Gesù non* [illegible] *intenzione di a*[illegible] *a* [illegible] *duro scontro con il pci anche per il Quirinale, ma vogliono* [illegible] *una «convergente soluzione». De Mita non collima impostazioni da parte* [illegible] *Natta, ma neppure ritiene* [illegible] *potergli imporre un candidato sgradito. In piena sintonia con Spadolini, quando afferma che «nessun democratico responsabile ha interesse a respingere i comunisti verso tipi d'opposizione che la lunga e saggia stagione berlinguerian*[illegible] *riuscita a superare».*

Roberto Bellato

Pci / Il dibattito sulle elezioni

LAMA NON ACCETTA IL RUOLO ANTI-NATTA

Rifiuta la candidatura avanzata da Colajanni

Luciano Lama non accetta il ruolo di anti-Natta. Anzi tiene a precisare che, dietro le dure critiche di Napolitano Colajanni [illegible] linea [illegible] litica della segreteria, non [illegible] alcuna [illegible] dell'ala cosiddetta riformista del partito «guidata» da Napolitano, Jotti e Pajetta. Il segretario uscente (per sua stessa ammissione) [illegible] [illegible] lo avrebbe [illegible] in [illegible] lettera inviata [illegible] Botteghe Oscure ieri sera, mercoledì.

Lama ha voluto così agomberare il [illegible] da ogni equivoco, dopo la [illegible] d'interpretazioni che si era voluto dare all'intervista rilasciata dal [illegible]tore Colajanni a *l'Europeo* («*Credo nella necessità che un uomo* [illegible] *Lama si impegni in un momento come questo, in cui è necessario che la capacità di rischiare faccia premio* [illegible] *prudenza*»).

Così, almeno ufficialmente, la polemica è rimasta fuori della stanza in cui la Direzione si è riunita a porte chiuse fino a tarda notte. I lavori sono ripresi stamane e si concluderanno con un comunicato. Tra l'altro, non era presente neppure il diretto interessato, perché Colajanni non fa parte del [illegible] dirigente.

Luciano [illegible]

Nella riunione-fiume il vertice del pci ha analizzato la situazione politica che [illegible] è creata dopo [illegible] voto. Natta [illegible] [illegible] nascosto [illegible] difficoltà origi[illegible] dall'esito elettorale del [illegible] maggio e [illegible] è confermato soprattutto sui rapporti fra i partiti e sul futuro delle giunte. Soltanto stasera (o domattina), [illegible] do verrà diffusa la nota finale, si potrà sapere qualcosa di più. Successivamente sarà convocato il Comitato centrale, forse a metà della settimana prossima, e comunque prima [illegible] referendum.

Dopo la [illegible] dell'«amendoliano» Colajanni, ogni altro espo[illegible] pci di [illegible] nazionale [illegible] è ben guardato dal commentare l'insuccesso elettorale. Ma, scendendo [illegible] il basso [illegible] piramide [illegible] partito, affiorano malcontento e inquietudine. Renato Nicolini, [illegible] forse più noto [illegible]lla giunta di sinistra che regge Roma da nove anni, ha rilasciato a un quotidi[illegible] della capitale dichiarazioni di fuoco contro la dirigenza [illegible] Botteghe Oscure.

I comunisti [illegible] promesso che si sarebbero battuti per i programmi — ha detto l'assessore alla Cultura — e poi sono stati i primi, [illegible] l'offensiva [illegible] il *pentapartito*, a portare tutto [illegible] dibattito preelettorale sulle formu[illegible].

PECHINO INVASA DA RIVISTE PORNO

[illegible] — La polizia ha sequestrato a Pechino in questi giorni 700 mila copie [illegible] riviste e giornali pornografici pubblicati [illegible] Cina che avevano [illegible] la città e ha scoperto il nuovo [illegible] della pornografia cinese. Ke Yongsheng, un [illegible] detenuto, è stato arrestato quando le autorità hanno scoperto alla stazione ferroviaria [illegible] Pechino [illegible] copie [illegible] [illegible] giornaletto illegale pubblicato nella provincia vicina [illegible] [illegible]. Il foglio conteneva articoli erotici.

Un funzionario del governo municipale ha detto all'agenzia «Notizie cinesi» che 76 simili giornali sono stati messi [illegible] bando a Pechino. La maggioranza [illegible] veniva dalla lontana provincia meridionale [illegible] Guangxi Zhuang, dove sono stampate 23 testate diverse. [illegible] funzionario [illegible] giornale [illegible] rivista [illegible] questo tipo [illegible] stampato nella capitale.

BRUCIA UN ALTRO STADIO IN INGHILTERRA

[illegible] — A soli sei giorni dal terrificante [illegible] dello stadio calcistico di Bradford, nell'Inghilterra settentrionale, in cui più di 50 per[illegible] rimasero [illegible] a centinaia ferite, [illegible] altro stadio [illegible] calcio ha preso fuoco poco dopo le due di stamane (3 ora italiana). Questa volta è la struttura di legno delle tribune [illegible] stadio [illegible] Torquay United, nell'Inghilterra di sud-ovest, che hanno preso fuoco. Data l'ora, lo stadio [illegible] deserto e i vigili del [illegible] prontamente intervenuti sono [illegible] ad avere ragione delle fiamme.

Le autorità hanno detto che non esiste, [illegible] momento, alcuna [illegible] che possa indicare un'origine dol[illegible]. A Bradford, [illegible] è stato [illegible] noto ieri, l'incendio nello stadio gremito di folla sarebbe stato provocato da una sigaretta o mozzicone di sigaret[illegible] lasciato cadere sul pavimento [illegible] legno della tribuna centrale coperta.

Infatti, secondo uno spettatore sopravvissuto al tragico rogo (che ha provocato [illegible]to la morte di 52 persone) a scatenare le fiamme sarebbe stato [illegible] mozzicone di sigaretta abbandonato in [illegible] bicchiere di plastica da tre [illegible] siani spettatori, [illegible] testimone dice [illegible] aver avvertito [illegible] [illegible] plastica prima del [illegible].

Il governo conservatore della si[illegible] Thatcher ha [illegible] di [illegible] un contributo di 250.000 sterline al fondo costituito in favore [illegible] figli delle vittime.

L'incendio di una settimana fa a Bradford

Decisione unanime del Csm su Ferraro, divisa sulla Carpinteri

SONO TRASFERITI D'UFFICIO I DUE GIUDICI IL PROCESSO TANGENTI SI FARA'?

Vincenzo Ferraro

Franca Viola Carpinteri

La decisione del Consiglio superiore della magistratura, di trasferire d'ufficio la dottoressa Franca Viola Carpinteri, giudice a *latere* al processo delle tangenti, non ha segnato definitivamente la sorte del dibattimento giornato al 4 giugno.

Innanzitutto il trasferimento del magistrato diventerà esecutivo solo dopo che la terza commissione del Consiglio superiore della magistratura avrà convocato la dottoressa Carpinteri e il dottor Ferraro (del quale ieri è stato deciso anche il trasferimento) per chiedere loro in quale sede desiderino trasferiti. La convocazione dovrebbe essere notificata entro due settimane, ma potrebbe anche superare la data del 4 giugno. Inoltre la dottoressa Carpinteri ha confermato quanto aveva già annunciato alcuni giorni fa e cioè che ricorrerà al Tribunale amministrativo regionale contro la decisione del Consiglio superiore della magistratura.

Nel ricorso la dottoressa Carpinteri chiederà l'immediata sospensiva del trasferimento. Qualora il Tribunale amministrativo accogliesse la richiesta di sospensiva, il giudice a *latere* «processo tangenti» potrebbe tornare al suo posto per la prosecuzione del dibattimento.

Il dottor Zagrebelsky, che in parte del Consiglio superiore della magistratura, ha definito impraticabile questa linea perché «il collegio non ha più la credibilità necessaria».

L'intero collegio del «processo tangenti» è stato accusato da una serie di indagini. Chi ne è uscito indenne è stato il presidente, dottor Dapirossi, nei confronti del quale ogni iniziativa è archiviata dopo aver sentito le sue giustificazioni. Per gli altri due giudici, la dottoressa Carpinteri e il dottor Tribisonna, le sorti continuano, invece, a peggiorare. Entrambi imputati in un processo penale istruito dalla magistratura di Milano e che vede Franca Viola Carpinteri accusata di interesse privato in atti d'ufficio e il dottor Tribisonna, di corruzione.

I fatti che hanno determinato l'apertura del procedimento penale riferiscono al processo alcuni spacciatori droga. Ad uno quasi, secondo le dichiarazioni di un pentito, il dottor Tribisonna avrebbe concesso libertà provvisoria in di un mobile d'epoca.

Il 17 aprile scorso il «processo tangenti» era stato sospeso nel bel dell'udienza perché erano arrivati da Milano sostituti procuratori generali per interrogare il dottor Tribisonna la posizione del quale non è stata ancora discussa dal Consiglio superiore della magistratura.

Stando così le cose appare quasi impossibile che il «processo tangenti» possa reggere fino in fondo con lo stesso collegio giudicante. Anche se ciò fosse possibile, presterebbe il fianco a pesanti critiche.

La classe politica torinese è stata decapitata, due anni fa, dalla magistratura e non certo disposta a fare concessioni, specie gli amministratori accusati di corruzione devono essere giudicati da magistrati imputati, anch'essi, dello stesso reato. Per ora i giochi sono ancora aperti e possono verificarsi colpi di scena.

Qualche chiarimento si è avuto, sede accusa lanciata, mercoledì dal dottor Ferraro nel corso dell'udienza pubblica del Consiglio superiore della magistratura. Il magistrato aveva detto di essere vittima di una vendetta parte di alcuni pentiti per i quali, nella sua veste di pubblico accusatore, aveva chiesto aumento delle pene.

Il 7 ottobre dell'82 era stato carcere. Il pianificatore Giuseppe Lo Casto che collaborato con gli inquirenti contribuendo all'arresto di alcuni rapinatori. Interrogando i duecento detenuti del braccio in cui era avvenuto l'omicidio, il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Marcello Maddalena, aveva individuato i responsabili dell'omicidio, in Giovanni Sorbo, Raffaele Panebianco e Francesco D'Elia. Questi ammette che l'intenzione era quella di «dare una lezione» al pianificatore e che è stato Giovanni Sorbo ad arrivare alle estreme conseguenze.

Al processo di primo grado il dottor Maddalena chiede l'ergastolo per Sorbo e la condanna a sedici anni per i complici. La corte d'assise condanna rispettivamente a 30 e dodici anni.

In Appello la pubblica accusa è sostenuta dal dottor Ferraro che chiede l'ergastolo per Sorbo e trent'anni per D'Elia e Panebianco.

La corte conferma e anni per Sorbo aumenta quelle degli altri due imputati portandole rispettivamente a 31 e 20 anni.

Il difensore, avvocato Zancan, si lascia scappare la frase «pazia sunt servanda» e il dottor Ferraro fa una relazione di servizio al procuratore generale denunciando l'esistenza di questi fatti.

Il dottor Maddalena, interpellato dal procuratore generale, respinge l'esistenza di qualunque patto e aggiunge che sarà fatto presente a chi abbia intenzione di collaborare che non tutti i giudici sono disposti a fare concessioni.

Cosimo Mancini

Arrestato un rivenditore di Grugliasco «amico» dei boss della mala e della vittima d'un delitto insoluto

UN PICCOLO NEGOZIO, UNA VILLA A TRANA E SOTTO LA LEGNAIA ANNI FORSE UNITE PER UCCIDERE

I guadagni che un piccolo negozio ricambi a Grugliasco poteva procurare a Michele Tortorelli, anni, sposato e padre di due piccoli non potevano certo permettergli costruirsi una bella villa a Trana. La polizia lo sapeva e lo teneva d'occhio anche i suoi precedenti giudiziari e le sue conoscenze nel campo della malavita. Fra l'altro era quel Riccardi Cesare ucciso l'anno scorso a colpi di lupara in corso Francia a Leumann: un delitto rimasto insoluto.

Ma Tortorelli non interessava alla Questura di Torino. Anche quella di Aosta stava indagando di lui. Nei giorni scorsi il dottor di Guida per Torino e il dottor Zingales per Aosta hanno deciso di intervenire insieme, due perquisizioni, prima nella abitazione in IV Novembre a Grugliasco, e poi nella villa a Trana, strada

Tortorelli

Qui i poliziotti hanno trovato un fucile a canne mozze, la stessa arma con cui giustiziato Cesare Riccardi; una 7,65 Beretta, pistola adoperata alcuni regolamenti conti nella zona di Rivoli-Orbassano; numerosi punzoni per immatricolare auto Fiat e Alfa Romeo. Tutto era nascosto sotto una catasta di legname. Michele Tortorelli, che seguiva le ricerche e aveva fatto di tutto per allontanare i poliziotti dalla legnaia, finito di cadere dalle nuvole. Ha avanzato ipotesi che potesse trattarsi di roba abbandonata. Ma necessario era lo stato di conservazione delle armi, tutte ben Fra l'altro sono state le munizioni, e proprio la 7,65 presenta un caricatore con soli 4 colpi.

Per Michele Tortorelli sono subito scattate le Ora il perito balistico dovrà stabilire se la Beretta è stata adoperata per uccidere.

Rapinatori cortesi naturalmente armati semaforo

«FORSE GENTILMENTE LA BORSA» Assalto portavalori via angolo via

«Buongiorno ci porga gentilmente quella : , tono cortese, ma perentoriamente sottolineato dalla minaccia di pistola, un rapinatore, accompagnato da tre complici, si è impossessato della borsa di un portavalori. Bottino 20 milioni.

Giuseppe Airaudo, 53 anni, residente in Sebastopoli 217, questa mattina si è recato alla Centrale del Latte per ritirare 20 milioni che avrebbe dovuto depositare in banca. Ma qualcuno sapeva del trasporto, o lo seguiva da tempo, aspettando l'occasione per scipparlo.

L'occasione si è presentata questa mattina, quando Giuseppe Airaudo si è fermato con la propria vettura ad un semaforo rosso. Temendo che succeda quel che di solito gli scippatori si impadroniscono delle borse appoggiate sul sedile accanto a quello del guidatore, il portavalori teneva la borsa con il danaro tra le gambe. L'espediente non è servito.

I quattro rapinatori hanno seguito la vettura della vittima prescelta subito dalla uscita dello stabilimento di via Filadelfia. Al primo semaforo rosso, in via angolo via Cuneo, l'Airaudo si è trovato imbottigliato con una vettura davanti ed una di dietro: gli sarebbe così stato impossibile tentare una per fuggire ai rapinatori. L'automobile con i quattro uomini si è affiancata alla sinistra di quella Giuseppe Airaudo ed il rapinatore seduto a fianco del pilota, appoggiando la canna di un revolver al finestrino dell'altra auto, ha intimato di consegnargli la borsa. Il portavalori non ha avuto scelta: ha dovuto abbassare il finestrino e consegnare il danaro. A questo punto i rapinatori hanno svoltato a sinistra allontanandosi tranquillamente.

oggi & domani

● Stasera alle 21 a Condove, presso il mercato coperto (ingresso 2 mila lire), proiezione dell'audiovisivo (dapposito in dissolvenza incrociata) «Australia '84 free-climbing» di Marco Semedi. L'ingresso andrà per la ristrutturazione del cinema condovese. Prossima il 24 maggio con «Valsusa climbing» di Lorenzo Bordoni, arrampicate su ghiaccio e roccia.

● Domani alle 18,30 in Lungo Stura Lazio angolo strada di Settimo, inaugurazione del monumento in ricordo dei Caduti della seconda guerra mondiale e della Resistenza, realizzato scultore Milena, in collaborazione con l'Anpi e la Circoscrizione Regio Parco, Barca Bertolla.

● Per gli iscritti all'Università della terza età, la Regency School, via Archivescovado 7, organizza una vacanza studio in Inghilterra, presso Studio School di Exeter e la Studio School di Cambridge. Inizio corsi il 16 e 29 giugno. Gli «studenti» saranno ospitati in famiglia. Il costo è 460 mila lire a persona.

● Domani si apre al Palazzo del Lavoro, di via Ventimiglia, la seconda Automoda Show, mercato di auto d'e- e . Ingresso 4 mila lire. Nei mattina dalle 9 alle 11 redumo supercars/ fuoristrada in piazza Sab Carlo. dalle 9 alle 10, sempre in piazza San Carlo raduno veteran cars.

● Domani sera alle 21,15, al Palazzetto dello Sport di Pinerolo, saggio di fine anno della Civica Scuola di danza di Pinerolo, con la partecipazione della Compagnia di danza del Teatro Nuovo.

● Domenica alle 9 al Centro incontri della Cassa Risparmio, in corso Stati Uniti 23, si terrà l'annuale assemblea dei Mutilati e Invalidi di guerra della provincia di Torino.

● Domani alle 18 a Rivoli presso la Galleria Civica in via 27, inaugurazione della mostra personale di acquerelli del pittore Giorgio Bulla.

● Stasera alle 21 a Carmagnola alla cascina Vigna, nell'ambito delle manifestazioni del «Progetto Vigna», dibattito su «Carmagnola, obiettori di coscienza e servizio civile. Esperienze di giovani carmagnolesi», a cura del Collettivo obiettori di coscienza. Domani sera alle 21 concerto «nucleare» dei Cantambanchi: «Lettera al presidente», a cura dell'Auci; ingresso lire.

● Domani alle 17 alla Villa Gustavo, in collina, viale Settimio Severo 65, inaugurazione della mostra «Esperimenta», fenomeni ed esperienze dal mondo della scienza e della tecnica.

● Domani con inizio alle 16 in piazza San Carlo, «Lindenberg Flying School Air Show», con gli sbandieratori di Asti, la Filarmonica di Chieri con banda e majorettes, la banda di Collegno, e le ginnaste di Moncalieri, Mappano e San Maurizio Canavese. In piazza ci saranno anche un «ultraleggero» e una mongolfiera. alle 13, all'aeroporto di Caselle, manifestazione aeronautica.

● Domani alle 10 nell'aula della pediatrica dell'Ospedale , incontro da via Zuretti, tavola rotonda su «In ospedale si gioca». Moderatore il dott. Ferraroni.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21
ARLECCHINO: ore 21 danze
BELLE ARTI: chiuso per lavori
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze
DU PARC: 21 Armandino e Raffaele
FARO: ore 21 Rocky e Vito
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero e scioltezza Armando; ore 21 serata elegante. Sinosecchia ci offre cordialità, simpatia e tanti piatti piemontesi
GARDEN: ore 21 ballo Gaia invita al ventesimo elegante, ciao John vera a blu scuro, donne da sera lunga.
LA LUCCIOLA: 21 ballo elegante.
LA PERLA del Valentino. 21 danze.
LE PARADIS (p. Massaua 14, 890.718): 21 Danilo, pianta Carmen Rizzi
LE ROI ore 21 Dal
PRINCIPE ore 21 orch. Remy.
TROCADERO: 21 Gli Okay Gang

ODEONCICLO - Piano Bar (via Virginio 1 ang. via Po, tel. 834.713).
OREGON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
S. - Ristorante - Cenare - Ballare. Trio Luciano, canta Albertano.
SHAREN CLUB - PIANO BAR (C. Belloni 3, 832.492): R. Galiano, Nadia.
SHAREN CLUB DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (tel. 687.940):

GALLERIE E MUSEI

ANTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel 815.824), disegni antichi.
ANTE CLUB (via Belfiorte 3): Il Quattro
CASTELLO DI - Arte contemporanea: Mostra Guerdiure. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì; orario continuato 9-20. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000, gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 858.18.47
DAVICO: personale Franco Bemari
HELIGON (Mazzini 20): Ilaria Richini.
IL CALAMO (via Rocca 4): Goya incisioni
L'AFFICHE (via C. Alberto 30) Manifesti originali e grafica. Maggio-giugno 4000 immagini all'insegna dell'arte contemporanea.
LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca): Patrick Nagel - Manifesti originali e grafica
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Aquelli di arte contemporanea. Orario 10-12; 16-19,30.
PONTICI (tel. 885.478): Mario Fumo. Orario 15,30-19,30.
STORELLO - Pinerolo (via del Pino 34): personale Mario Borgna.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Arnaldo Bahrame.
A.I.D. (877.857): Novella Pangino.
ARTEVIC (via 11): personale Carlo Rosetti.
BERMAN: Tra '900 e '000.
CAVOUR - Mercatelli Franco Agosti.

CITTADELLA (via Bertola 31): Anna Volpi e Mario D'Amelio
FOGLIATO (via Mazzini 9): Zucca.
LA BUSSOLA (via Po 9): Giuliano Ghelli.
LE IMMAGINI: Disegni italiani '70-
MARCUBO: Futurismo a Torino (Fillia, Dalgherot, Nino Rossa, Farfa).
PIANA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): pittori italiani e francesi.
PURA CERAMICHE (tel. 877.810): Tra vaso terra e blu - A. Mazzi.
(IND (tel. 535.963). A grande richiesta continua la mostra dei quattro grandi: Carena, Campelli, Levi, Mendia. Ore 10-13, 15-20.
TUTTAGRAFICA (piazza Castello 19, tel. 838.7381): Marco Reggio. Disegni.
VIOTTI: esposizione promozionale.

BASILICA DI SUPERGA E DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12, 15-18, domenica 9,30-12, 15-19, lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; sala fumetti chiusa.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiusa.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica: 9,30-12,30 15-19 Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITÀ: chiuso per riallestimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI - **NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da Ivrea)
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14
MUSEO PATRIO BOCCA (v. Guicciardini 7), dal martedì al sabato 9-12 e 15-18 Domenica 9-14 Chiuderà lunedì e festività civili e religiose
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, feriali i giorni 9,45-12,15; 14,45-18,15

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

MOLE (via 4): «La scienza e la colpa - Criminali, criminalisti: un volto dell'Ottocento» dal marzo al 16 giugno 1985. Dalle feriali 9-19; festivi 10-13; 14-19 Chiusura lunedì. Ingresso L. 2000

STAMPA SERA

Michele Tons direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fasol, Giovanni Giacobini, Carlo Massenzi, Francesco Paolo Mattioli - Alberto Ferrero (), Luigi Demartini, Giovanni Ferdonini - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 EDIT. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 8-12-1984

BINGO GRAN FINALE

L'appuntamento con i vincitori è alle 17 di oggi al salone Fiat via Roma 305

STAMPA LANCIA - LA

presenzieranno all'incontro durante il quale verranno consegnati i 50 Superpremi

Una coppa di Arturia Cirzano a tutti i partecipanti

RAPTUS IN CORSO MASSIMO

Voleva strangolare una prostituta

LA PENA: 3 ANNI E 4 MESI

Sentenza mite per il giovane di Carmagnola che nel dicembre scorso tentò di strangolare una prostituta dopo averla abbordata lungo i viali di Torino. La seconda corte d'Assise l'ha condannato a 3 e 4 mesi complessivi, concedendogli addirittura gli arresti domiciliari. Lo stesso pubblico accusatore, il dottor Ferrando, del resto non se l'era sentita di infierire Ezio Alberto Tiozzo, 23 anni, incensurato e definito seminfermo di mente da una perizia medica: ha proposto una pena di 4 anni e 6 mesi che la corte ha ulteriormente ridotto.

La testimonianza chiave del processo è stata quella della prostituta, Nicoletta Pascazio, 27 anni, aggredita dal Tiozzo nel «pied-a-terre» dove si erano recati. La Pascazio ha confermato che Alberto Tiozzo, difeso dall'avvocato Andrea Grosso, aveva realmente idee omicide. «*Mi ha preso alle spalle ed ha cominciato a stringermi il collo* — ha ribadito la donna — *Non come sono a liberarmi, mi si stava già appannando la vista. Dopo essermi divincolata mi buttata giù dal letto e*

Un giovane di Carmagnola, dopo aver abbordato la donna, l'aveva aggredita. «Non che mi successo. Quando mi sono trovato lei ho provato vergogna». Seminfermo di mente, avrà gli arresti domiciliari

lato terrorizzata».

Come si è difeso Alberto Tiozzo in tribunale? Durante il suo interrogatorio il giovane ha confermato lo stato di confusione mentale che probabilmente l'ha portato al tentato omicidio. Le sue risposte al presidente Bonu state confuse ed incerte. A stento è riuscito a borbottare: «non in casa mi è capitato, non ricordo bene. So quando mi sono trovato in quella stanza, con quella donna, mi sono vergognato. Io al paese avevo una ragazza. Dopo che siamo andati a letto è avvenuto».

Come mai il tribunale, pur avendo inflitto una pena molto mite al giovane di Carmagnola, l'ha ritenuto colpevole di tentato omicidio e non ha derubricato il suo reato in «lesioni personali»? Una perizia medica fatta eseguire subito dopo il fatto sul collo di Nicoletta Pascazio ha confermato il racconto della prostituta. I lividi lasciati dalle dita del Tiozzo sulla pelle così netti da far pensare, senza dubbi, ad un raptus omicida. All'avvocato Del Grosso non è rimasto che puntare, successo, ad ottenere le attenuanti.

Il tempo previsto: finalmente ci si sta avviando verso la normalità

UN'ALTRA SETTIMANA DI SOLI E DI TEMPERATURE PER IL WEEK-END

Per le regioni settentrionali c'è ancora però qualche incertezza. Il cielo sul Piemonte dovrebbe essere, ancora per oggi, parzialmente nuvoloso, ma tendenza è verso schiarite sempre più ampie

C'è n'è voluto, ma alla fine il tempo sembra avviato verso la normalizzazione. Per le regioni settentrionali c'è ancora qualche incertezza poiché queste più delle altre restano sotto l'influenza di una circolazione depressionaria che sebbene poco attiva conferisce al tempo un carattere di variabilità. I sistemi nuvolosi che si alterneranno non saranno intensi e duraturi ma non si può escludere che lascino cadere poche gocce di pioggia. Ciò non toglie che ci sia spazio per delle schiarite. Tutto sommato il fine settimana consentirà delle evasioni più franche al mare che in montagna. La temperatura poi si è ormai assestata sui valori stagionali ed a parte qualche temporanea locale non dovrebbe subire variazioni.

Per oggi comunque su tutto il settore nord occidentale, dalla Val d'Aosta alla Liguria e dal Piemonte alla Lombardia, il cielo si presenterà irregolarmente nuvoloso a temporaneamente nuvoloso e non si esclude la possibilità di qualche sporadica e breve pioggia più probabile Liguria. I venti si ranno deboli meridionali ed il mar Ligure sarà poco mosso.

Domani e dopodomani la nuvolosità sarà più localizzata e con una tendenza ad addensamenti nelle ore centrali della giornata con possibilità di qualche piovasco o temporale localizzato sulle zone alpine ed appenniniche. Nel corso della giornata di domenica comunque la tendenza sarà verso schiarite sempre più ampie. I venti tenderanno ad orientarsi da nord-est con qualche rinforzo sul mar Ligure che tenderà a mosso ma oltre la fascia costiera. Ci sarà spazio dunque per i primi approcci con il mare e la possibilità della prima «tintarella».

Insieme contano 20 seggi, con dc e psdi alleati arrivano a 42

GLI UOMINI DEL TRIPARTITO (PSI-PRI-PLI) AL LAVORO PER LA GIUNTA IN COMUNE

Sarà il tripartito — pli, pri e psi — che negli ultimi tre mesi ha governato il Comune a valutare il programma da svolgere nei prossimi cinque anni. Insieme le tre forze [illegible] su 20 consiglieri, tanti quanti la dc, che con il psdi (3 seggi), ha garantito l'appoggio [illegible] per concludere [illegible] tornata amministrativa.

Socialisti e repubblicani sono [illegible] fatto il [illegible] di ogni nuova possibile alleanza. Dalla loro intesa [illegible] nascere i nuovi governi. Ed è a livello nazionale che certi nodi devono essere sciolti. Sul tappeto ci sono appuntamenti come il referendum, l'elezione del Presidente della Repubblica; sembrerà paradossale ma la formazione delle giunte nelle grandi città e nelle più importanti regioni non può non subire gli umori di chi è alla ricerca di accordi globali. Se questi ci fossero, la ripartizione degli incarichi di vertice, con la dc, diventerebbe [illegible] gioco di geografia-politica: Roma all'uno, Venezia all'altro, Milano o Torino al terzo.

Non tutto sul piano locale [illegible] essere, peraltro, ribaltato dall'alto. Ci [illegible] problemi oggettivi per [illegible] formazione di un pentapartito organico in Comune. La maggioranza avrebbe 42 consiglieri, [illegible] tra questi ci sono i vicesegretari del pri La Malfa, [illegible] dc Bodrato, il ministro socialdemocratico Romita, il penalista Chiusano, il presidente dell'Ina Longo, gente che ha mille impegni: saranno sempre presenti in sala rossa? Vero che l'opposizione missina potrebbe essere meno dura di quella vista contro le giunte di sinistra, ma... è meglio non rischiare.

Secondo problema: molti uomini della maggioranza dei «100 giorni» non sono stati rieletti. In particolare il psi [illegible] e il dc Montanaro: chi si occuperà e con quali idee della politica urbanistica in queste forze?

Il segretario provinciale [illegible] psi Marziano Marzano: esistono questi problemi? *«Lunedì abbiamo l'attivo di partito, si faranno le prime valutazioni. Parlerò io, poi Curletti, La Ganga. Ci sarà anche Amato. Faremo, poi, l'esecutivo [illegible] settimana».*

[illegible] formazione delle nuove giunte dipende da Roma? *«Certo c'è il problema di omogeneità con le altre giunte piemontesi e contemporaneamente [illegible] di intesa per le grandi città».*

Con chi inizierete a discutere qui a Torino? *«Con pri e pli, indubbiamente. Il primo incontro [illegible] fatto [illegible] colleghi della giunta uscente».*

Problemi per il [illegible] gruppo? *«Certo qualcuno importante non è stato rieletto, ma avrà l'apporto di [illegible] consiglieri presenti come Lorenzo Matteoli, il preside [illegible] Facoltà di Architettura».*

Il segretario cittadino del pri Emilio Lombardi ha [illegible] i direttivi a partire da lunedì prossimo. *«Conclusa questa fase, cominceremo gli incontri [illegible] le forze che hanno fatto parte della giunta, [illegible] psi e pli dunque — dice Lombardi —. C'è [illegible] programma da aggiornare affinché [illegible] divenire lo schema [illegible] lavoro per i prossimi 5 anni. In una fase successiva parleremo [illegible] delle possibili alleanze e poi del sindaco».*

Il pci vi invita all'alleanza di sinistra? *«E' no per tre motivi: in campagna elettorale abbiamo detto: pentapartito; il pri a livello nazionale è per il pentapartito; il voto del 12 maggio ha dimostrato che la sinistra è in calo, che [illegible] ha forzato?».*

Il segretario provinciale del pci Piero Fassino esaminerà la situazione stasera al comitato direttivo. Da martedì si discuterà nelle sezioni. Si va verso qualche assemblea straordinaria? In autunno potrebbe esserci una conferenza organizzativa, ma era già prevista.

I militanti comunisti sono abbattuti? *«Non siamo certo contenti — dice Fassino —, ma abbiamo la volontà di reagire. L'opposizione ci spaventa? No, ci andremmo con lo spirito di chi ha il 35 per cento, un capolista con 124 mila preferenze, uomini capaci di proporre. La mancanza [illegible] potere ha ridimensionato la dc, non sarà così per noi che abbiamo un'altra concezione del potere».*

l. bor.

Piero Fassino, segretario provinciale pci

Marziano Marzano, segretario psi

LETTERA APERTA A COLAJANNI

E' di Nello Pacifico, giornalista, candidato pci alle elezioni del 12 maggio. «Mi avevi detto: questa volta sento che conseguiremo una grossa vittoria». «Un militante non può, tanto più [illegible] così attento studioso, non solo nascondere, ma addirittura stravolgere la verità»

Napoleone Colajanni

Nello Pacifico, giornalista, tra i responsabili della emittente torinese «Videouno», candidato [illegible] alle elezioni [illegible] 12 maggio, ci invia una lettera [illegible] a Napoleone Colajanni (il [illegible]ore comunista che ha clamorosamente criticato la campagna [illegible] del gruppo dirigente delle Botteghe Oscure); volentieri la pubblichiamo.

«Caro Colajanni,

il tempo indispensabile per percepire il significato delle prime proiezioni del voto e davanti alle telecamere di Videouno mi è toccata [illegible] la ventura di intervistare decine di capi che, trafelati, rincorrevano [illegible] un'emittente all'altra. E la maratona è [illegible] giorni. Molti i compagni e gli amici e alcuni personaggi con i quali, durante la campagna elettorale, il confronto aveva assunto i toni della scontro, altre [illegible] quota del "tepido".

«Credimi avvertivo l'attenuarsi della tensione (ore e ore sotto il calore di quelle [illegible] lampade, alla nostra età) pensando che tu [illegible] a Roma e [illegible] dovevi, come tanti altri dirigenti comunisti, sottoporti al fuoco di [illegible] domande, a volte imbarazzanti [illegible] impietose, e, come [illegible] documentato, davanti al plotone di esecuzione, appellarti alla lealtà dell'avversario (del nemico?) con il ritualo "mirate al petto"! Ero contento essenzialmente [illegible] non dovere [illegible] conto [illegible] rimbrotti. Ci saremmo incontrati l'ultima [illegible] nel giorno [illegible] chiusura [illegible] campagna [illegible] dietro il palco di piazza San Carlo, [illegible] stava cantando Occhetto (e non stavamo soli) e [illegible] in mezzo al passeggiano che prevedeva 31 seggi nella [illegible] Rossa [illegible] Palazzo Civico invece [illegible] "soltanto" 32, tu mi [illegible] rispondi con benevola ruvidezza osservando che non potevo disporre ragionevolmente di elementi premonitori di una [illegible].

«Sono sempre stato pessimista» mi avevi detto «ma questa volta sento che conseguiremo una grossa vittoria [illegible] — [illegible] ari [illegible] chiesto — l'elettorato comunista [illegible] [illegible] vallare le spalle?»

«Tanta — di fronte a tanta sicurezza — di [illegible] lineamenti ad alcuni segnali che [illegible] esempio, Diego Novelli aveva [illegible] svolgendo il suo "porta a porta" (a di questa [illegible] avremo anche discusso davanti ai microfoni di Videouno) [illegible] tu avevi contrapposto l'esperienza del tuo "porta a porta". In quella tua "avventura" avevi scoperto (facilitato forse dalla conoscenza di alcuni dialetti) il contrario delle cose riferite dall'ex sindaco di Torino. Non ti scrivo per dirti: hai visto chi aveva ragione?, anche [illegible] una discussione al riguardo non avrebbe per merito oggetto, ma per [illegible] contare a tutti noi, ogni "addetto", come [illegible] bene o nel male siamo sempre gli stessi) ci avete [illegible] un modesto privilegio che spetta [illegible] una [illegible] due volte ogni cinque anni!

«Ti scrivo invece [illegible] aver [illegible] la tua attenta e puntuale [illegible] del voto, così sapientemente sintetizzata sulle pagine dell'Europeo e — per quanto [illegible] riguarda più da vicino — ripresa giustamente a tutta pagina da "Stampa Sera". Non però però un militante [illegible], tanto più se così attento studioso [illegible] con così speciale [illegible] didattica, non [illegible] nascondere ma addirittura stravolgere la verità. Sai quanti [illegible] rio, [illegible] fronte alla tua sicurezza, [illegible] [illegible] ore [illegible] angoscia? Noi a macerarci nel dubbio e tu così sicuro, pacato, [illegible] alle spalle [illegible] così razionale sicurezza.

«Non ti [illegible] Colajanni il diritto — in qualsiasi sede — di individuare [illegible] [illegible] una flessione così cocente, anzi mi pare proprio [illegible] tuo dovere (come militante e [illegible] studioso) analizzare tutte [illegible] ragioni [illegible] sono (ma gli dicevamo) a monte della questione comunista».

«Mi pare di poterti negare il diritto di essere, almeno questa volta, il primo della classe... [illegible]

Ciao [illegible]

Nello Pacifico

Parlano un ex [illegible] ed un [illegible] consigliere che hanno scelto [illegible] municipalità

DALLA PROVINCIA E DALLA SALA ROSSA AI QUARTIERI

Valente: «Non è una ritirata». Gattini: «L'idea di tornare in mezzo alla gente»

Quasi una vita trascorsa sui banchi del Consiglio comunale, mille confronti a suon d'argomenti con gli «avversari» comunisti (prima per respingerne i tenaci assalti alle proprie mura di governo, poi per stanarli dal loro munito castello di giunta), e ora una serena, [illegible]vole ritirata sui più tranquilli terreni circoscrizionali.

E' così che si può definire la candidatura (e conseguente elezione, con [illegible] preferenze, in San Donato-Borgata Parella) del medico Renato Valente — [illegible] anni di sala rossa alle spalle per i colori scudocrociati, [illegible] serie [illegible] rali, [illegible] responsabilità di capogruppo — per una «circoscrizione amministrativa» invece che al Comune?

«Non la definirei una ritirata verso compiti meno impegnativi — risponde gentile e loquace Valente —, *soprattutto ora che i quartieri, con la [illegible] definizione territoriale e istituzionale (le dieci «municipalità» hanno appena sostituito [illegible] 23 circoscri[illegible], coprendo [illegible] solo [illegible] fetta più ampia di città [illegible] acquistando anche, in prospettiva, maggiori poteri decisionali), stanno avviandosi a costituire davvero il punto nodale del futuro amministrativo dei grandi Comuni. Ci sarà parecchio da lavorare anche qui e non mi sentirò affatto messo in disparte, quasi [illegible] incarico vale l'altro. E poi l'esigenza di rinnovamento [illegible] partito era palpabile, ho ritenuto giusto contribuire, lasciando spazio [illegible] altri, più giovani: del resto non [illegible] mai considerato [illegible] politica una carriera».*

Il nuovo assetto dei «quartieri» lo soddisfa in modo particolare perché, ricorda, *«fui proprio io nel '73, quando ero assessore al decentramento, a presentare in delibera che istituiva i primi tre quartieri, 'sperimentali' del [illegible]mento che mancava [illegible] legislazione in merito, con ammissione al voto, altra novità per allora, anche [illegible] diciottenni. La delibera fu poi ritirata per l'esposto di un cittadino, ma intanto il seme era stato piantato. Ritengo che la giunta di sinistra non abbia finora attuato il decentramento vero, ma deve dare [illegible] che l'istituzione delle dieci municipalità è stato un [illegible] positivo: ora ci sarà molto da fare, [illegible] poiché [illegible] potere lavora chi [illegible] ce l'ha preso che sarà meno duro superare le difficoltà».*

Il comunista Fernando Gattini, [illegible] anni, di cui [illegible] passati [illegible] Provincia come assessore (al [illegible] prima, all'Assistenza poi), ha «lasciato» analogamente in [illegible] volontario ma anche per «disciplina di partito», come del [illegible] Filiberto Rossi, [illegible] anni [illegible] in Comune), presentandosi nella circoscrizione Nizza-Lingotto dove è risultato primo eletto con 1788 preferenze. Ora inizia [illegible] nuova fase, da molti ritenuta «minore». [illegible] sua esperienza politico-amministrativa. Come si sente?

«Né vecchio né superato. Certo, il rinnovamento dei quadri è stato deciso dal partito, [illegible] io mi sono subito [illegible] disponibile per portare la mia recente esperienza in [illegible] circoscrizione come Nizza-Lingotto, sede di molti ospedali e dei mercati generali ad esempio, dove potrò metterla a frutto nel modo migliore. Tra l'altro, presto molte competenze in campo sanitario e assistenziale dovrebbero essere [illegible] attribuite proprio alle municipalità».

«Inoltre mi ha affascinato l'idea di tornare finalmente [illegible] mezzo alla gente — continua l'ex assessore —, *[illegible] cambiare ruolo [illegible] assurdo restare più [illegible] dieci anni sulla cresta dell'onda, l'avvicendamento [illegible] essere [illegible] rale, fisiologico».*

Appunto in Consiglio provinciale è stata portata una vera raffica di nomi nuovi...

«Io avrei fatto anche qualche cambiamento [illegible] più, ma è [illegible] un'opinione personale», scherza Gattini. *«Piuttosto, mi troverò anche nella circoscrizione all'opposizione, proprio come sarebbe successo se fossi rimasto in Provincia, a quanto pare. E' un'esperienza che mi mancava».*

Per quanto risicata, una giunta provinciale di sinistra nei numeri c'è ancora...

«Sì, ma non sono per avere la maggioranza ad ogni costo. [illegible] c'è accordo profondo sui programmi, [illegible]penso, di idee, men'è [illegible] a lungo fra noi e i socialisti, oppure [illegible] inutile tentare di rimettere insieme i cocci per finire poi a lavorare nel piatto degli altri. Comunque il pentapartito [illegible] avrà vita facile: oltre all'opposizione di 15 pci dovrà vedersela con i due verdi, un dp e anche uno di Piemonte».

Maurizio Spatola

Renato Valente

Fernando Gattini

Filiberto Rossi

Con 2400 preferenze è il primo assoluto fra i candidati

A [illegible] UN [illegible] PERSONALE PER IL [illegible] SOCIALISTA [illegible]

A Moncalieri, il sindaco so[illegible] Francesco Fiumara è il più soddisfatto dei risultati delle elezioni comunali, e lo è doppiamente: con 2400 preferenze è il primo assoluto fra i candidati e il suo partito ha conquistato un seggio in più, passando da 9 a 10 consiglieri. «Questo mi ripaga dei tanti problemi e delle difficoltà affrontate [illegible] cinque anni [illegible] amministrazione», commenta. Lo seguono [illegible]rid Perla, assessore uscente e, fatto insolito per il psi moncalierese, due indipendenti: Giovanni Ianna e Maria Luisa Grilli. [illegible]a futura composizione po[illegible] Fiumara lascia intendere che si dovrà considerare attentamente il calo dei psi (12 seggi, dieci in meno) e dei psdi (1 seggio, 1 in meno), in giunta con il pci nella legislatura [illegible]na conclusa, ma soprattutto l'avanzata dei pri in consiglio con 3 seggi (2 in più).

Se il pentapartito [illegible] buona possibilità, non si esclude nemmeno un nuovo schieramento di sinistra e su questo in casa pci sembrano fiduciosi. «Ci sono le condizioni per ricreare una giunta di sinistra che permetta, con qualche variante, di operare bene», sostiene l'on. Teresa Migliasso, prima eletta [illegible] 1884 preferenze. «Pur riflettendo la situazione nazionale — dice l'assessore [illegible] Modesto Pucci, commentando [illegible] il calo del pci — si tratta comunque di una battuta d'arresto che arriva inaspettata a livello locale, anche se il pci rimane il primo partito di Moncalieri».

La dc, intanto, che è scesa da 11 a 10 consiglieri, ha [illegible] chiesto un incontro ufficiale con il psi. «Un'offerta di collaborazione — l'ha definita il segretario provinciale Silvio Lega, deputato al Parlamento europeo — che si basa su due punti essenziali: la ne[illegible] di non considerare più la gestione di Moncalieri solo in termini amministrativi ma [illegible]endo una impostazione che affronti i problemi politici, e una precisa richiesta di chiari intendimenti sulla futura organizzazione politica della città». E' chiaro il riferimento alle precedenti giunte che si [illegible] [illegible] ad affrontare problemi connessi soprattutto allo sviluppo urbanistico che [illegible] è rivelato non sempre coerente, penalizzando la dc.

Il psi esce rafforzato [illegible] consultazione elettorale [illegible] entra in Consiglio con [illegible] Gastaldi, Maria Vaccari Scassa e Danilo Poggiolini. «Il rafforzamento a livello nazionale è [illegible] confermato in ambito locale [illegible] [illegible] buona crescita — [illegible] Gastaldi —, [illegible] eredità il pri critico del nostro predecessore [illegible] Giuseppe Cuttugno che ha incontrato la fiducia degli elettori».

Graziella [illegible]

SANTENA: TRA DC E PCI C'E' UN TERZO INCOMODO 5 SEGGI A LISTA CIVICA

A Santena, dove si è votato per eleggere 30 consiglieri rispetto ai 20 delle precedenti elezioni, la novità più grossa è rappresentata dalla lista civica Nuova Santena che ha conquistato 5 seggi. Capeggiata dall'ex sindaco de Elio Ollino (626 preferenze), è diventata il terzo partito di Santena dopo dc (12 seggi) e pci (9 seggi). Tre seggi sono andati al pci, 1 al psdi e 1 al pri. «Per una lista indipendente, i risultati ottenuti sono lusinghieri», commenta Franco Cauda, neo eletto di Nuova Santena insieme all'ex sindaco dc Mario Domenino. Forse per scaramanzia non azzarda ipotesi sulla composizione della nuova giunta. Lo imita il sindaco democristiano Francesco Cima (ha guadagnato il più alto numero di preferenze: 883), che però ammette: «Il pentapartito rappresenterebbe la soluzione ottimale, essendo rappresentato anche il pli da un consigliere che si è presentato con la dc. Comunque tutto è ancora da decidere. Certo che il risultato è notevole a livello personale, ma come partito forse abbiamo segnato un po' il passo».

Per il pci la situazione è chiara: «No al pentapartito — dice il neo eletto Gianfranco Bordini —, possibile una giunta di sinistra con Nuova Santena e psi. Siamo soddisfatti anche se i seggi, per pochi voti, potevano essere 6. E' evidente l'arretramento della dc, in precedenza partito di maggioranza assoluta che ora è diventata relativa». Il psi è cauto. «Non ci siamo ancora trovati con gli altri partiti — dice il primo eletto Luigi Corbetta — comunque non è [illegible] che il pentapartito rafforzato a livello nazionale sia proponibile in [illegible] locale. In Santena abbiamo avuto un aumento netto, [illegible] 1 un consigliere su [illegible] 3 su 30 attuali».

Trattative difficili per formare il pentapartito

CARMAGNOLA: T[illegible] LA DC QUADAGNA IL PCI + 1

Conferme per i [illegible] maggiori partiti di Carmagnola. Il pci mantiene 7 consiglieri, [illegible] dc 15. La lista dei democratici popolari, capeggiata dall'ex pci Giuseppe Arcuri, per un solo voto non è riuscita a conquistare [illegible] seggio. Il psi perde 1 consigliere (da 3 a 2 seggi) guadagnato invece [illegible] psdi che passa da 1 a 3. Mai e più mantengono il seggio che avevano. [illegible] seggio al pri. La situazione non è facile: si prospetta [illegible] sorta di pentapartito che escluderebbe il psdi, in giunta [illegible] socialisti e comunisti nella passata legislatura, con l'appoggio esterno dell'msi.

Le trattative tra dc e psdi non si annunciano facili: già durante la campagna elettorale [illegible] partiti si sono scambiati pesanti attacchi. «Abbiamo iniziato le consultazioni [illegible] i partiti per trovare una formula che garantisca [illegible] città [illegible] governo stabile — dice il dc Felice Giraudo, primo eletto —. Siamo soddisfatti dei risultati, considerando anche la presenza di ben due liste civiche. La tenuta è [illegible] a titolo storico qui a Carmagnola, governata, prima dell'80, da un monocolore democristiano».

In casa pci non si nasconde il malcontento.

«Pur mantenendo il numero di seggi, riteniamo insoddisfacente il risultato rispetto al lavoro che si è [illegible]», commenta l'assessore [illegible]te Renato Tuninetti, senza avanzare ipotesi [illegible] futura giunta.

Anche il psdi (confermati il sindaco e gli assessori uscenti Tuninetti e Curletti) seguiti da [illegible] nomi nuovi, Giorgio Becchio e Renato Novarese, non si sbilancia. «Parlando a titolo personale — tiene a precisare Curletti — mi chiedo solo cosa bisogna fare per smuovere la situazione di stallo nella quale si trova da anni Carmagnola».

A fine mese Torino-ufficio

UN SOGNO POPOLATO DI SCRIVANIE

Tutti a timbrare il cartellino a Torino Esposizioni sognando una fantascientifica scrivania, dal 29 maggio al 2 giugno prossimi, in occasione della quarta «Mostra ... *sistemi, macchine e arredamento*» per l'appunto dedicata a «Torino *Ufficio* '85» che sta ... cogliendo in questi giorni le adesioni dei più importanti nomi operanti nel settore.

... rassegna, destinata a chiudere il calendario primaverile delle grandi mostre specialistiche allestite nei celebri padiglioni ospitati tra il verde del Valentino, risponde secondo gli organizzatori di To Esposizioni, «*al sempre maggior interesse che, in questi ultimi anni, ha determinato il nuovo profilo dell'ufficio, inteso sempre più quale ... centrale operativa nel cui ambito l'immediatezza e la precisione dell'informazione costituiscono ... degli elementi dominanti*».

E' da qui ... efficienza, infatti, «*che dipende oggi una competitività aziendale il cui fattore costituisce uno sfida continua e sempre più agguerrita tra le varie imprese legate al mondo della produzione e del commercio*».

Lo dimostra l'interesse che accompagna gli ultimi preparativi di «*Torino Ufficio*», dove risulta ... d'ora ufficiale l'adesione dei ... più prestigiosi, (Honeywell, IBM, Hawlett Packard, Siemens Data, Olympia Italiana, E.T.S., SIP, International Computers, Gnatelier, Olai e molti altri ancora), abbinata alla ... tutte le nazioni più industrializzate, da Stati Uniti e Giappone sino alla Germania ed ... Paesi nordici).

La mostra, che durerà cinque giorni, osserverà ... orario continuato dalle 11 ... 20 e sarà aperta a tutti, rispondendo così ... interesse che attualmente ... allarga dal settore degli operatori specializzati al mondo della scuola e della distribuzione commerciale. In abbinamento ... inoltre prevista una fitta cornice ... convegni, giornate ... viste di gruppi di lavoro e di operatori economici particolarmente interessati agli ultimi sviluppi dell'informatica e della telematica.

Sono quindicimila i metri quadrati destinati ai circa 230 espositori che verranno ospitati nei padiglioni 2 e 2B in base ad un'articolatissima mappa espositiva in cui, accanto all'arredamento per ufficio, all'editoria specializzata sul tema, ai registratori ... cassa e alla ... per disegno tecnico nonché ai sistemi ... sicurezza, controllo ed identificazione, ... presente ogni futuribile tipologia di macchina.

Tra queste ultime, ogni ... vità in fatto di macchine per calcolare e per scrivere, per copiare o dettare, per duplicare, microfilmare, trattare la corrispondenza, elaborare messaggi, comunicare, stampare oppure organizzare archivi.

... precisa a Torino Esposizioni: «*Il parco informatico italiano vale attualmente 14 mila miliardi ed ha registrato l'anno scorso, secondo i rilevamenti dell'Assinform cui fan capo i costruttori, una notevole crescita*». Un ottimo sintomo visto che, secondo gli esperti del ramo, l'espansione ... domanda ... informatica si lega soprattutto alla ripresa economica dei Paesi più avanzati. Va invece ridimensionata la fase di rallentamento che, secondo recenti notizie, starebbero attraversando i comparti degli elaboratori ... categoria inferiore come *home e personal computers*, e che in realtà resta circoscritta ad una realtà americana decisamente più evoluta ... quella italiana. Sottolineano a Torino Esposizioni: «*Nel nostro Paese, di fronte ad una domanda di personal computer raddoppiata l'anno scorso, ... da escludere paventati fenomeni di saturazione anche se, ... dimostrerà la prossima rassegna, il futuro apre le porte a work-station ed a elaboratori ... collettivo*».

L'avvocato si supera e fa una professione di fede

DOVETE ASSOLVERE MAMMA EBE VUOL SOLO FAR DEL BENE

La parola ai difensori. L'avvocato Concini non ha ... dubbio: «E' innocente, non è una donna avida». Tutte montature lo yacht, i gioielli, i soldi. La folla ... perde una battuta dell'udienza. E lei ride e piange per la commozione

Tra pianti, ... risi ... uno dibos appassionato dei ... avvocato, «mamma Ebe» ... si commuove e si rifiuta di parlare

Pare che l'arringa ... un difensore è una professione ... fede, ... ancora, incondizionata. ... Concini, avvocato di mamma Ebe, non è soltanto il legale della maggiore imputata ... processo per truffa e ... reati contro organizzatori e dipendenti della Pia Opera di Ospiti Misericordioso. Concini è un adepto, non solo, un amico di Ebe Giglioli Giorgini, da trent'anni. E si vede.

All'indubbia capacità oratoria, che ha spaziato ... difficili argomenti di carattere religioso e di rapporti tra diritto canonico e diritto penale, ha aggiunto un'appassionata difesa della libertà religiosa, con particolare riferimento al bisogno, che si manifesta sempre di ... in ... parte del mondo, di costituire comunità religiose autonome.

L'obiettivo è, fin dall'inizio dell'arringa, uno solo: assoluzione con formula piena ... la sua protetta. Non ci devono essere dubbi. Mamma Ebe è, per i suoi difensori e per i fedeli che stanno in fondo all'aula e nei corridoi in ... sa attesa, innocente. Una santa.

E ieri la «santa» ha ritrovato il sorriso, frammezzato anche a composte lacrime di ... zione quando l'enfasi oratoria del suo avvocato toccava il culmine. «La Pia Opera — ha ribadito più volte Concini — ha soltanto buone intenzioni: nessun fine criminoso». E, ... l'avvocato, non c'era assolutamente avidità da parte della donna, nessun intento di lucrare.

E i gioielli? E i soldi? E lo yacht? Tutte montature. Il presunto yacht è ... barchetta. Il resto sono donazioni di fedeli per i poveri.

Prima ... ... parlato un altro avvocato di parte civile, Dario Casalini cui è toccato il compito di ... una «supra» della Pia Opera e alcuni «seminaristi». Casalini aveva cercato ... dalle ... spalle le responsabilità che i giudici del tribu... di Vercelli avevano riconosciuto, in primo grado, ai ... prelati. Aveva tracciato di questi giovani ... ritratto benevolo, tentando di accentrare l'attenzione ... corte sulla loro sostanziale buona fede. «Certo, è lecito domandarsi: perché? E' lecito osservare che questi giovani hanno fatto una scelta discutibile. Ma allora — aveva poi domandato rinforzando il tono della ... — dovremmo anche chiederci quante vocazioni nella Chiesa non ... discutibili».

E proprio ... Chiesa, o meglio, alcuni suoi illustri rappresentanti, sono la maggior delusione di ... e discepoli. I discorsi, colti al volo nelle pause del dibattimento, sono tutti in una direzione: «La Chiesa ... e approvava». E, aspetti ... cosa diceva il cardinale Poletti e quelli della Pia Opera? «Operate, operate...». E celebrava anche messe con loro. «Già, ma soltanto fino al '78. Poi la Chiesa ha cambiato rotta e allora Poletti ha incominciato a misconoscere...».

Insomma: è tutta una montatura. Invidia, paura che il potere della santa riuscisse ad offuscare qualcuno? Chissà. Casalini, nel suo intervento, aveva anche posto l'accento sul clima che si era venuto a creare al processo di Vercelli. Un ... nettamente colpevolista. Una seguace di mamma Ebe, ieri, ha ribadito che «per i giornalisti è già tutto deciso: il verdetto è di colpevolezza».

Una persecuzione. Ma perché? E che senso ha la lettera che alcuni genitori, tra i quali quelli di due cugine del calciatore Tardelli, avevano ... al regista Lizzani che sta girando un film sulla vicenda?

«La san... — scrivevano — dice di avere il dono dell'ubiquità, può trovarsi contemporaneamente in posti diversi. Secondo noi chi crede a ciò reca grave offesa alla propria e all'altrui intelligenza».

E' possibile ... il dono dell'ubiquità? Chissà, forse. Magari qualche santo c'è riu..., facendo andare a passeggio in viaggio astrale la propria anima staccata dal corpo. Ma per mamma Ebe c'è chi avanza seri ... bi. Una delle ... è quella di aver fatto piazzare microspie nelle camere delle suorine. Se questi fatti sono veri, allora, con tali aggeggi a disposizione mamma Ebe non avrebbe fatto fatica a dimostrare, sapendo «tutto», di poter ... «qui», ma anche «là».

Daniela Daniele

Da stamattina in Assise 13 imputati di Venaria accusati d'omicidio

LA BANDA REINA HA PUNITO LO SGARRO

«Bullo» ammazzato perché voleva far carriera ...

Aurelio Milazzo, la vittima, e Roberto Saporito

Vincenzo Usai e Maria Fortunata ...

Aurelio Milazzo, ... anni, pregiudicato di Venaria ... la fedina penale fitta di furti e di arresti, tentava ... intrufolarsi nel giro delle rapine e del piccolo racket (tangenti per la «protezione» di negozi e bar) egemonizzato dalla banda di Vitale Reina. Per questa ragione fu ritrovato, ... notte del ... aprile '83, crivellato di colpi ... lupara e pistola dentro una Golf abbandonata in una stradina a pochi chilometri da Superga.

Stamattina è iniziato presso la seconda sezione penale (presidente Bono, pubblico ministero d'Alosio) il ... alla «gang» che i carabinieri di Venaria hanno accusato dell'omicidio dopo indagini ... mesi. Sul banco degli imputati ... tredici imputati, tra cui alcune donne, che a vario titolo sono rimasti implicati nel «regolamento di conti».

I principali accusati ... Vincenzo Usai, 21, anni, ... berto Saporito, 23 ..., Salvatore Speranza, 27 ... Vitale Reina, 31 anni, Nicola Sorbo, 23 anni, e Cirillo Di Salvo, ... anni. A questi nomi vanno aggiunti quelli di Antonio Ciraddu, Roberto Per..., Luigi Cometto, Maria Fortunata Arduca accusati di reati minori. La ... ai esempio nascondeva nella sua cantina il fucile usato per l'omicidio.

Terribile è stato nella sua banalità il motivo dell'esecuzione del Milazzo: uno «sfregio», come ... chiama nel gergo della mala una provocazione. Aurelio Milazzo è un bullo di periferia che vorrebbe ... «posto ... sole» nel giro ... racket. La *gang* di Vitale Reina viene a saperlo, i suoi componenti minacciano il Milazzo tutte le volte che ... incontrano.

Aurelio ... replica, non vuol darsi ... ... La *gang* di Reina decide ... intimorirlo sul serio. La notte prima dell'omicidio qualcuno spara contro casa sua. Perché la vittima capisca gli viene ... l'A112 di uno della banda posteggiata davanti ... porta d'ingresso. ... ... in effetti ... solo capisce, ma replica sfoderchiando di proiettili l'A112.

Uno «sfregio» del genere viene considerato troppo da parte del Reina e dai suoi uomini. In sei (Reina, ... Saporito, Speranza, Sorbo e ... Salvo) lo sorprendono la sera del primo aprile '83 e lo caricano a forza sulla sua Golf (risultata poi rubata). Aurelio Milazzo viene «processato» e la sentenza è «*morte*». I killers raggiungono una zona isolata tra Baldissero e Superga e ... tre armi ... sparano interi caricatori sul giovane.

Com'è stato scoperto l'omicidio? I carabinieri di Venaria hanno risolto il caso indagando sulle attività ricattatrici della banda Reina. Informandosi su di loro vennero a conoscenza di una singolare circostanza di cui, pochi mesi prima, ... stati protagonisti Salvatore Speranza, Cirillo Di Salvo, Nicola Sorbo e naturalmente Vitale Reina. I quattro, per punire alcuni giovani che avevano chiesto ad un ... «*avrai otica paura della banda Reina?*», sequestrarono i «colpevoli» a casa e li portarono nel bar. ... costrinsero a baciar loro i piedi ... fronte al barista, poi li perseguitarono finché non consegnarono 3 mil... I carabinieri, conosciuto l'episodio, si chiesero se Reina e soci non avessero avuto a che fare anche con la ... di Milazzo. E la risposta è stata ben presto positiva.

Sembra una biro, ma è un tester

ED ORA ARRIVA PENNA ELETTRONICA

E' ... penna. Ma è anche ... cercafase. E' ... giocattolo. Ma anche uno strumento di lavoro. L'ha inventata Giovanni Tornello, perito industriale, e l'ha regolarmente brevettata. Si tratta, ... dirla con il linguaggio arido degli uffici tecnici, di un «dispositivo scrivente e rilevatore di segnali elettrici». Come funziona? Avete presente ... normale cacciavite cercafase? Bene, sostituite alla punta del cacciavite un normalissimo «refill» da penna biro ed avrete la piccola, ma geniale invenzione di Tornello.

Si usa come ... penna qualsiasi, ma se la si appoggia su un circuito in tensione (da 1,5 a ... volt) ... diodo emettitore di luce, più ... Led, ... accende alla sommità del cappuccio segnalando la presenza della corrente. Data la particolare costruzione, è ovvio che durante il lavoro non è necessario ... posare continuamente il tester per annotare ... la penna i risultati delle rilevazioni. Lo stesso attrezzo consente di fare l'una e l'altra cosa.

Inoltre la penna di Tornello (che è rappresentato a livello commerciale dall'ing. Antonio Fratto) serve anche per tutti quei giochi elettrici basati ... tracce conduttrici (ad esempio i quiz per bambini nei quali per fornire la risposta occorre appoggiare ... puntale elettrificato su determinati spazi ... (a lavagna gioco) ed altre applicazioni ... Insomma, una piccola cosa, certamente, ma utile. Può essere utilizzata in hobbystica o a livello professionale, ... elettrauto, citofonisti, tecnici di distributori automatici, telefonici e più in generale ... chiunque operi ... circuiti a bassa tensione. Anche lo stato di carica delle piccole batterie ... calcolatrici, orologi ed altri apparecchi, può essere verificato ... la «elettropenna». Con in più il vantaggio non indifferente di poterci anche scrivere.

Sta in un taschino, l'aspetto e l'ingombro non superano quello ... una biro qualsiasi. Ha un futuro. L'inventore è sicuro di sì, d'altra parte non potrebbe esprimersi diversamente, parlando ... sua «creatura». Il brevetto, ... comunque, è stato depositato presso la Jacobacci-Casetta & Perani, società specializzata in brevetti e marchi il 3 novembre scorso.

dal 1912
RAGNO D'ORO

VIA GARIBALDI 6
Tel. 541.406 - TORINO
TESSUTI ALTA MODA
Confezioni su misura:
ABITI SPOSA - SERA

... INVESTIGAITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
... Emanuele, 107

ULTIMA ORA

UCCISO A CHIATTE

Mortale incidente alle 12.10 di oggi in Valle di ... un'auto, forse una «500», ... schiacciata ... un'auto gru da 33 tonnellate che ... va transitando ... e 23, sulle ... che portano a Gr... Alle 13 passate un cadavere, probabilmente di un ragazzo, era ancora imprigionato tra le lamiere, e non era stato possibile identificarlo. Due gru pesanti dei vigili del fuoco hanno lavorato a lungo, in condizioni difficili, poiché il mezzo investitore è rimasto in bilico sullo strapiombo che guarda l'abitato di Susa.

Il traffico è rimasto interrotto a lungo; sul posto la polizia stradale di Susa e una squadra specializzata dei vigili del fuoco di Torino. Non si conoscono ancora i dettagli dell'incidente, anche secondo le prime informazioni, pare che la macchina, sfrizzolata dall'enorme peso del tir... fosse ferma.

Per il 1984 il primo premio al dottor Luigi Garosci

I TORINESI DELL'ANNO PREMIATI AL CARIGNANO

Sono 236 i lavoratori pensionati e ancora in attività e 29 i fondatori di aziende od eredi di fondatori insigniti del riconoscimento «*per la fedeltà al lavoro e per il progresso economico*», con cui, da 33 anni, La Camera di Commercio di Torino vuole «*testimoniare, a nome dell'intero sistema economico della provincia, la propria stima a chi ha voluto caratterizzare la propria esistenza con un quotidiano impegno operativo*», afferma il presidente Salza. La premiazione avrà luogo domenica mattina al Teatro Carignano.

Nell'occasione il dott. Luigi Garosci, torinese, ... anni, sposato, due figli, laurea in economia e commercio, noto per la sua attività nel settore della grande distribuzione commerciale, riceverà il premio «... *torinese dell'anno*» per — precisa la motivazione — «*il rilevante contributo di idee innovative e di realizzazioni concrete dato all'ammodernamento della distribuzione commerciale a Torino e in Italia*». Nelle ultime dieci otto edizioni del premio erano stati insigniti don Luigi Ciotti, l'ing. Vittorio Ghidella e la prof. Rita Levi-Montalcini.

Il dott. Garosci ha iniziato la carriera nel 1939, inserendosi nell'azienda del padre. Sei anni dopo entrava nel consiglio di amministrazione, divenendone il direttore generale nel 1978 e in seguito l'amministratore delegato.

Ma anche tra i 236 che ricevono il riconoscimento «*per la loro fedeltà*» spiccano dei primi «*inter pares*»: sono, tra i pensionati, il rag. Giuseppe Demattels di Ogliarico Canavese, per più di 41 anni alle dipendenze dell'istituto bancario San Paolo, e, tra i lavoratori ancora in attività, il signor Vittorio Foieri di Lanzo, da 41 anni dipendente della Silmax spa.

Presi con alcuni sacchetti di eroina in via Cesana 65 : valore 15 milioni

... DELLA POLIZIA SUI SPACCIATORI ... LI BECCHI SU UNA 127

Spacciare droga rende ma c'è il pericolo dei controlli di polizia. Specialmente per chi è già stato pizzicato e ha alle spalle precedenti per rapina, estorsione e sfruttamento. Alfredo Russo, 29 anni, residente in via Cesana 65, credeva di poter continuare il suo commercio, usando l'auto per confezionare le dosi d'eroina per i clienti.

E' cascato un'altra volta nella rete della polizia assieme al suo fornitore Giuseppe Bandera, un cal... di Piati, con doppia residenza: a Succinasco, nove chilometri da Milano e nella nostra città in una pensione di via Ugo Foscolo.

Gli uomini dell'antinarcotici li hanno bloccati sotto la casa del Russo. Erano scesi ad una «127» metallizzata. Prima di intervenire hanno potuto osservare i due che si scambiavano dei sacchetti trovati subito dopo nascosti sotto il cruscotto. Si trattava di 130 grammi di eroina del valore di 14, 15 milioni. Nella «127» gli agenti ... della speciale sezione della «mobile» hanno sequestrato anche un bilancino di precisione e tutto il materiale necessario per il confezionamento delle dosi.

«Non ha fatto molta strada il rapinatore che ieri pomeriggio ha aggredito un suo coetaneo sotto i portici di via Sacchi. Una volante l'ha potuto bloccare subito dopo con l'aiuto dei passanti. Il derubato è il sedicenne Luca Mella. Stava tornando a casa quando è stato bloccato da Fabio F., stessa età, residente nelle case popolari di Mirafiori Sud. Con minacce il giovane rapinatore ha chiesto al Mella di consegnargli tutti i soldi. E gli avrebbe forse portato via anche il giubbotto se non fossero intervenuti alcuni coraggiosi passanti e subito dopo gli uomini di una «volante» per prenderlo e portarlo in questura.

RALLY DI SCI ALPINISMO

Domani e domenica si correrà sui ghiacciai del Monte Rosa, con partenza da Alagna, il 15° trofeo «Carlo Mariaglia», rally internazionale di sci-alpinismo, organizzato dallo Ski Club Torino con patrocinio della Fis. Partecipano 25 squadre di cinque nazioni: Svizzera, Francia, Spagna, Germania e Polonia.

La gara, a punteggio, si svolgerà su un percorso che tocca Punta Indren (3150 metri), Punta Vincent (4215) e la Punta Gnifetti a 4556 metri; sul ghiacciaio è obbligatoria la corda... Tra gli italiani le squadre più forti sono quelle degli alpini della Taurinense e della Guardia di Finanza.

«Automoda Show» al Palazzo del Lavoro

MANNEQUIN & MOTORI

OVVERO: L'ABITO FA L'AUTOMOBILISTA...

Al «mercatone» dell'usato decine di occasioni Fiat, Alfa Romeo, Rolls-Royce, Jaguar, Lancia, Maserati, Rover, Volvo e Citroën. In vendita anche vetture [illegible] due soli giorni di vita

Uno dei padiglioni [illegible] Automoda Show, grande [illegible] d'occasione

Non mancano all'appello dell'Automoda Show le «vecchie signore» molto [illegible]n tenute nonostante la loro veneranda età. [illegible] le auto tanto ambite dai collezionisti che nei tempi andati con calma e dignità hanno circolato senza conoscere gli ingorghi paurosi [illegible] del traffico urbano odierno e tanto meno ignoravano il lessico poco esaltante, comune alla maggioranza degli automobilisti moderni.

I focosi centauri o aspiranti tali possono trovare dalla Ghibor le r[illegible] Honda e nello stesso tempo vestirsi da capo a piedi con le [illegible] scientifiche tute in materiale idrorepellente completate dai caschi avveniristici a prova di caduta e [illegible] arroganti stivaletti di pelle chiusi da veloci zip o da intriganti lacetti.

I legami dell'auto con la [illegible] [illegible] fortissimi tant'è che i più celebri stilisti quali ad esempio Missoni, [illegible]e rallegra gli interni delle vetture con le sue fantastiche composizioni cromatiche impresse su tessuti pregiati, si è trovato in pieno accordo con Ferré, Laura Biagiotti, Trus[illegible] ed altri leaders dello stilismo, nell'affermare [illegible] oggi non può assolutamente esistere un abbigliamento tipico per guidare la macchina perché l'auto [illegible] oggetto di uso comune.

Il concetto [illegible] proporre un ab[illegible] creato appositamente per [illegible] in automobile non ha alcun senso [illegible] Il più bello [illegible] l'idea [illegible] vestito fatto per donne e uomini che lavorano e occupano il tempo libero [illegible] la macchina. «Si può guidare — dicono anche [illegible] gli stilisti — *tanto con l'abito da sera quanto col bikini; indossando il costume da sci e la pelliccia*». Vengono considerati come una «*seconda pelle*» quegli indumenti incollati al corpo come adesivi mentre la vera «*seconda pelle*» della umanità appartenente alla civiltà industrializ[illegible]a è [illegible] l'auto, più tenace di [illegible] adesivo [illegible] quale è impossibile, nemmeno immaginabile poterci staccare.

Auto, moda, spettacolo [illegible] di [illegible] [illegible] domani fino [illegible] 28 maggio al Palazzo [illegible] Lavoro. Organizzata [illegible] Promark, questa seconda edizione intitolata appunto «*Automoda Show*» regalerà la presenza di molte case automobilistiche italiane ed estere quali la Fiat, [illegible] Romeo, Lancia, Citroën, Jaguar, [illegible], Rover, Volvo [illegible] ed altre ancora che offrono l'occasione (da non perdere) [illegible] la macchina avvalendosi [illegible] una vasta e ricca scelta di modelli di seconda mano abbelliti, ringiovaniti, lustrati da cima a fondo tanto da apparire come nuovi ed infatti alcune auto hanno [illegible] due giorni di vita.

Spiega Andrea Francone, direttore della Promark: «*Cifre più che rappresentevoli rivelano la dimensione del volume degli affari che ruota attorno al "mercatone" dell'usato [illegible] continua espansione poiché la clientela motorizzata è molto meno diffidente rispe[illegible] al passato... Automoda Show [illegible] [illegible] sua gigantesca vetrina di auto, moto, cicli e fuoristrada consente al pubblico [illegible] calutare, confrontare modelli [illegible] prezzi attraverso [illegible] visione pressoché simultanea della maggior parte delle quattro e delle due ruote*».

Una delle novità [illegible] trascurabili, graditissima per tutti i visitatori, è l'ingresso libero nei giorni feriali (orario d'apertura 17-24). Si paga il biglietto (4 mila lire) soltanto sabato e domenica (apertura alle 15 fino alle 24)

Nell'allegra parata delle auto, disposte cartograficamente alla maniera delle Blue-Bell attorno a scampoli di prati primaverili, si potrà ammirare la vettura del ma[illegible] mila la superba Rolls-Royce Silver Spirit [illegible] cui aristocratica bellezza senza tempo [illegible] dalle anteprime apparse nel lontano 1904 [illegible] oggi [illegible] incredibile fascino.

Gli appassionati delle grandi competizioni [illegible] staccheranno gli occhi [illegible] modelli Formula 1 in della mostra all'Alfa Romeo e all'Osella mentre coloro che amano l'avventura potranno sognare esotici viaggi lungo piste desertiche sfidando l'infuriare dei s[illegible] a bordo dei potenti fuoristrada corazzati [illegible] panzer.

I giovani managers in doppio petto firmato saranno invece assaliti dal [illegible] circa [illegible] scelta dei diversi eleganti modelli [illegible] della Jaguar, Mercedes e Maserati, [illegible] di prestigio che [illegible] inosservate, dotate di un [illegible] quoziente di seduzione [illegible] fare invidia alle più avvenenti delle mallarde. Meno [illegible] risaente ma estremamente confortevoli, spaziose [illegible] vagoni ferroviari nipponici, le vetture fatte proprio [illegible] misura [illegible] le famiglie [illegible] se presentate da diverse case.

Tutte le [illegible] caposaldo esibi[illegible] orgogliosamente la loro carta d'identità dove oltre al periodo di militanza trascorso nel traffico stradale, indicano con sincerità la data di nascita, ovviamente la paternità, il proprio valore stabilito dallo stato di conser[illegible].

Ai «pensionati» di fresco, gli esperti generalmente consigliano quale primo mezzo l'auto usata perché non mette soggezione quanto quella [illegible] e quindi permette di familiarizzare con disinvoltura, senza [illegible] cerimonia con la guida. Ebbene in questa rassegna [illegible] potranno concludere ottimi affari acquistando vetture semi-nuovo a prezzi oscillanti tra i due e i quattro milioni.

In vetrina i nuovi dettami della moda della prossima estate

«GRINTOSA» LEI, CANDIDISSIMO LUI

Sfilate e raduni di «fuoristrada» [illegible] «vetture corte»

Alcuni fra i divi del Drive-In (Gianfranco D'Angelo, Enrico Beruschi e Ezio Greggio) parteciperanno alla manifestazione con [illegible] spettacolo. Spazio anche per gli appassionati di automodellismo

A fianco: matrimonio ideale fra automobile di lusso e abito firmato. Sotto: pelle per uomo e donna. Giubbetto di morbida rappa e completo di camoscio

Moda e [illegible] comunque [illegible] a braccetto in qualsiasi ora [illegible] della giornata. E' quanto vie[illegible] sottolineato nel corso de[illegible] spettacoli [illegible] moda allestiti dalla Promark nelle sere di lunedì, martedì e giovedì 20, 21 e 23 maggio alle ore 21,30. Sulla ribalta di Automoda [illegible] si anticipano le frizzanti novità destinate alle grandi vacanze marine in un'esplosione di colori squillanti pennellati sulle esigue aree dei bikini, dei body caratterizzati da sfiziosi scollature; tutti costumi coordinati con soffiane svolazzanti e pantaloni eccentrici. [illegible] ra divertenti [illegible] quali copricostumi oltre ai completi da barca nei colori antinebbia, agli originali pull e caban nautici unisex, e a tutta quella serie divertente di capi vacanzieri [illegible] [illegible] Lancetti, Paul e Shark, [illegible] rucci ed altri noti creatori, suggeriti da Concorde.

[illegible] affinità elettive tra [illegible] bigiamento in pelle e la moto sono evidenziate [illegible] Bellaio con i grintosi giubbotti [illegible] lai e lui in morbida [illegible] lo rappata in armonia [illegible] pantaloni. In versione [illegible] aggressiva, decisamente elegante i classici blazer nei toni desertici della sabbia e in quelli dorati dei datteri.

La morbidezza della renna, dalla rappa si arrende facilmente alle soffiane ampie sovente traforate come pizzo San Gallo completate da leggiadri giacchini.

Per i momenti impegnativi Carlo Pignatelli ha ideato raffinati abiti in lino e seta nei colori preferenziali del bianco e grigio ravvivati da sfrecciate di colori intensi riflessi nello fuseiacche fuxia, verde smeraldo, giallo. Inedita l'interpretazione che questo giovane stilista ha dato allo spolverino estivo in gran voga. Si tratta di un aereo mantello in chiffon nero, ricco di movimento che veste abiti in crepe de Chine a tinte forti, drappeggiati lateralmente.

Accanto a questa donna seducente appare l'uomo tutto candore in seta a sfoggiare spencer o blazer con la nota di colore acceso del papillon [illegible] della cravatta a disc[illegible] cachemire.

Le sere estive sono scandite [illegible] splendide creazioni [illegible] Giovanna De Gembri in jersey di [illegible] di Scozia impreziosite da ricercate applicazioni in organza su [illegible] scintillano preziosismi ricamati. Privilegiando i coordinati, soffiane e pantaloni armonizzati ai sofisticati, morbidi 'blouson' sovente dotati [illegible] grandi collaretto profilato d'argento, questa creatrice presenta [illegible] teoria di [illegible] realizzati [illegible] per Ted Lapidus in una sinfonia di tonalità pastello alternate ai colori rubati al sole e al mare.

Per i gran galà sfolgoreranno lustrini e paillettes a delineare abiti di stile hollywoodiano reinventati dallo [illegible] Minnini per la boutique Riflessi. Le stars del cinema [illegible] accompagnate da chicconi partner in [illegible] cking, alcuni neri con giacca a spencer dominata da grandi spalle, altri bianchi [illegible] blu scuro.

Nella [illegible] panoramica della moda [illegible] ambizioni invernali [illegible] lo pellicce presentate [illegible] anteprima da Canali. Favorite per la futura[illegible] fredda le calde vaporose volpi Shadow, le argentate e quelle della Groenl[illegible] trasformate in ampi giacconi dalle maniche a gabbiano. Il re dell'inverno continua ad [illegible] il visone nelle sue varie colorature naturali: dai pregiatissimi selvaggi, [illegible] rossi sangue agli scurissimi black-glama.

[illegible] [illegible] dei [illegible] giorni di Automoda Show, oltre alle esibizioni dei modelli perfettamente accessoriati dalle calzature Crazy Shoes e [illegible] monili di Juel-Bi, il [illegible] [illegible] delle attrazioni [illegible] ricco di sorprese e di originali iniziative.

In primo luogo gli spettacoli sotto il segno dell'allegria che vedranno alla ribalta attori noti come Gianfranco D'Angelo, Enrico Beruschi, Ezio Greggio ed altri ancora. E poi il raduno di «supercars» e «fuoristrada» in apertura del Salone e quello [illegible] «vetture [illegible] cars» che domenica vedrà riunite le vetture storiche.

Per gli appassionati [illegible] automodellismo funzionerà, tutti i giorni, un circuito di [illegible] [illegible] motociclette radiotelecomandate.

Elsa Rossetti

Il 14 maggio si è spenta serenamente

[illegible] Viazzi [illegible]

A funerali avvenuti, Bruno Gianotti ingegnere che ha voluto essere di conforto al suo dolore. Un grazie particolare al medico e alle infermiere che tanto hanno fatto per alleviare le sofferenze della sua mamma: il prof. Chiesa, i dottori Barbera, Favro, Scalea, Tadeini; Bruna, Elena Fiorella, Florenza, Liliana, Maria, Paola della divisione [illegible]Medicina [illegible] Chieri di Ash, suor Costantina, il dott. Parodi, il dott. Baquero; il prof. Bannazzaro del servizio di radioterapia; il prof. Macchiorlo e il dott. Nalroni della divisione di Geriatria dell'Università di Torino

— Asti, 16 maggio 1985

Le Direzioni e la Redazione di La Stampa e Stampa Sera prendono parte al dolore di Bruno Gianotti per la morte della [illegible]

Adelina Viazzi Gianotti

— Torino, 16 [illegible] 1985.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale, i Dirigenti e Dipendenti tutti dell'Editrice «La Stampa» partecipano vivo parte al dolore di Bruno Gianotti per la scomparsa della mamma sig.ra

Adelina Viazzi Gianotti

— Torino, 16 maggio 1985

E' mancata a Dio

[illegible]aria Luisa [illegible] Massetti

Ne danno l'annuncio il marito Elso, il figlio Eugenio con la moglie Daniela, i nipotini Andrea e Ursula. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Gesù Nazareno.

— Torino, 17 maggio 1985

Elso, Livia, Anna Luciani sono affettuosamente vicini ad Eugenio e Elsa.

Rita e Gianni Carnevo piangono la cognata MARISA.

Renato Maria Alberto Lelli partecipano commossi al dolore di Elso ed Eugenio.

Chiudeva oggi la sua giornata terrena, circondata all'amore della famiglia e confortata da una fervente fede la signorina

Vittoria Germano

Ne danno il mestissimo annuncio il fratello Emilio con la consorte Alberta e la figlia Emanuela con il marito professor Roberto Comba, la cognata, nipoti e cugini. I funerali avranno luogo in Cappella mortuaria dell'ospizio Rosmini venerdì 17 ore 15 indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Ivrea alle ore 16,30. Una preca.

— Castellamonte, 16 maggio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Colenghi

Perito industriale

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli Claudia, Carla, Orietta, Renato; i generi Piero e Roberto, la nuora Maria Rosa, i nipoti Sonia, Nicola, Sara, Veronica, e parenti. Per ordine del funerale telefonare al numero 237 920.

Torino, 16 maggio 1985.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Ercole Savoia

di anni 75

Lo piangono la moglie Laura, i figli Maurizio, Alessandro, Claudia, la nipotina Maria, i fratelli, la sorella, cognati, cognate, nipoti, cugini tutti. Funerali sabato 18 ore 15 partenza Martiri 8.

— Pavone Canavese, 16 maggio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Basso in Micca

Addolorati ne annunciano il marito, figlio, nuora e nipotina. Funerali venerdì ore 14,30 dall'Ospedale Astanteria Martini. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 maggio 1985.

Sandra e Anna Cremonte Pastorello ricordano la signora

Carla Rietta

Partecipano con affetto al dolore di Ezio, Nadia e della loro famiglia.

— Torino, 16 maggio 1985

Il Gruppo Sportivi ATM partecipa al dolore della famiglia per il decesso del giocatore

Mario Baudi [illegible] Vesme

— [illegible], 16 maggio [illegible].

Amici/collaboratori condominiali del magnifico partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Antonio Losco

— Torino, 15 maggio 1985.

Il Presidente e il Consiglio Direttivo della Società Italiana di Diabetologia partecipano commossi al lutto che ha colpito il prof. Minuto per la perdita della cara mamma

[illegible] [illegible]

— Roma, 17 maggio 1985

Mariana e Carlo [illegible] sono sentitamente al dolore [illegible] prof. Gian Michele Molinatti e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Efrem Pasciuti

Ne danno il triste annuncio: moglie, figlio, nuora, figlie Renata, Luciana, Sandra, la sorella Elda, i fratelli Walter, Nello, Franco, le cognate e nipoti. Funerali oggi ore 15,30 partenza dalla Abitazione. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in [illegible].

— Torino, 17 maggio 1985.

Condomini, inquilini, amministratore e custode del condominio di via Giaglone 1-7 partecipano al dolore per la scomparsa di

Efrem Pasciuti

— Torino, 16 maggio 1985.

E' mancato

Umberto Girotto

di anni 79

Lo annunciano la moglie Ernestina, la figlia Frida col marito Giovanni Vivaro, le adorate nipoti Paola e Simona, nipote, nonna, cognata, nonni, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Bianco e al dottor Giancarlo. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro. Funerali in Collegno sabato 18 ore 10 da via Cravero 31.

— Collegno, 1[illegible]

La direzione della Società Metro partecipa al dolore di Federica Girotto per la perdita del PAPA'

I dipendenti della Società Metro sono vicini nel dolore della cara Frida per l'improvvisa scomparsa del PAPA'.

E' mancato

Giovanni Bordin

Addolorati ne annunciano la moglie, figli, nipoti, pronipote, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 partenza Istituzione Concentrino, via San Donato 21, la presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 16 maggio 1985.

Serenamente è mancato

Giuseppe Andriolo

artigiano

anni 71

Lo piangono la moglie Maria Cussetto, Isabella, Daniela, Angelina, nipoti, parenti e conoscenti. Funerali in Rivoli sabato 18 maggio ore 9,30 Parrocchia San Filiberto. La cara salma prosegue per Cervere Cimitero. Non fiori offerte Centro tumori

— T[illegible] 16 maggio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi [illegible]

rag. Giuseppe Zavattaro

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosanna Rabbone, il figlio Alberto, il fratello Piero, la sorella Teresina, nuoceri, cugini e parenti tutti. Funerale in Bra sabato 18 maggio ore 10 nella parrocchia di San Giovanni.

— Novi Ligure, 16 maggio 1985

Crematosi a Mondovì

Maria Carpinelli ved. D'Amelio

Ne annunciano l'avvenuto decesso e i funerali. Un particolare ringraziamento al personale tutto della Casa di riposo Beato Giuseppe Cottolengo. Funerali odierni ore 9,30 nella Casa di riposo Tumulazione in Torino. E' partecipazione e ringraziamento.

— Carrù-Torino Dott. Gotelli, 16-5-1985

ANNIVERSARI

1943 1985

COMM.

Adolfo Odiolo-Grassi

1900 1965

col. cav. Eugenio Grassi

Sempre nei nostri cuori.

— Torino-Valenza, 17 maggio 1985.

1963 1985

I Padri Giuseppini della Parr. N.S. della Salute ricordano con affettuosa riconoscenza il

COMM.

Adolfo Odiolo-Grassi

1900 1965

Con profondo rimpianto e dolcissimo

dott. José Zanatello

lo affettuosamente ricordano nel vivo anniversario della sua Maria.

1879 1965

Nel primo anniversario della scomparsa del

CAV. DI GRAN CROCE

Angelo Ricadonna

i figli cari lo ricordano con profondo rimpianto.

— Carisio, 17 maggio [illegible]

1963 1985

dott. Stanislao Senft

Caro ricordo infinito rimpianto Tua moglie.

1882 1964

dott. Giuseppe Amerio

Con infinito rimpianto un affettuoso ri[illegible]

Orario accettazione necrologie

Sportelli Salone LA STAMPA - [illegible] Roma, [illegible]
[illegible] 9-12,30; 15-18,30. Sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA - [illegible] Marenco, [illegible]
Tutti i giorni compreso il [illegible]
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

LIPU

LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI

PROGETTO WILDLIFE [illegible]

Una marcita a Crava-Morozzo

La L.I.P.U. raccoglie fondi per l'acquisto [illegible] 4,5 ettari di terreno, situato [illegible] centro dell'oasi L.I.P.U. [illegible] Crava-Morozzo, [illegible] trasformare la marcita per favorire la [illegible], durante [illegible] migrazione, dei Limicoli che [illegible] trovano un habitat adatto in altre [illegible] protette della provincia [illegible] Cuneo.

Il terreno comprende [illegible] rustico che verrà ristrutturato e utilizzato [illegible] Centro Accoglienza Visite.

Per l'acquisto sono necessari 112 milioni, aiutateci a raccoglierli

Acquistate simbolicamente un pezzo [illegible] terreno

versando 3000 lire per metro quadro [illegible] conto corrente postale n. 21231105 intestato a L.I.P.U. - [illegible] Torino, via Pastrengo [illegible] TORINO.

Parlano i segretari del pci e della dc

DOPO-ELEZIONI A SAVONA QUALI MAGGIORANZE

SAVONA — I politici savonesi, dopo quattro giorni, sono pronti a dare un giudizio sulle future composizioni delle varie giunte regionali e provinciali oltreché per gli enti locali. Oggi abbiamo iniziato con pci e dc, domani la volta di psi e psi. Ecco quali sono le proposte sul futuro assetto delle giunte savonesi di Carlo Ruggeri, segretario provinciale del Psi.

Comuni, Provincia, Regione. Che succederà nei prossimi mesi?

Una premessa: il risultato globale raggiunto dal pci è positivo, anche se la flessione è stata registrata anche da noi. Il fatto è che queste valutazioni sono state precedute da un clima emotivo particolare, con lo spettro del sorpasso, agitato ingiustamente in modo strumentale dagli altri partiti.

A Savona due sono i risultati più gravi: Cairo Montenotte e Spotorno, dove abbiamo perso voti e seggi. Hanno giocato fattori locali, personali, come succede nei piccoli centri.

Ma Savona, a differenza di altri capoluoghi italiani, il pci ha fatto registrare un lieve incremento che si è tramutato in un seggio in più. Quale sarà la formula per la futura amministrazione?

E' vero: la gente ha voluto premiare il monocolore comunista che ha saputo assumersi le responsabilità politiche in un momento molto difficile. La giunta ha lavorato bene, puntando a risolvere problemi concreti. E gli elettori hanno capito che il pci non tenderà ad aprirsi verso le altre forze laiche e di sinistra. Faremo tesoro di questa indicazione, per dare vita ad una amministrazione pci -psi-pri, e con il contributo della sinistra indipendente.

Questo il nostro programma: abbiamo speranze di riuscire a tramutarlo in realtà. Vorremmo far rilevare che il pentapartito, rispetto ai valori del '70, ha perso complessivamente l'8,1 %.

Vescovi e preti, per la prima volta dopo tanti anni, hanno chiesto agli elettori cattolici di impegnarsi a fondo nelle amministrative. Quanto ha pesato questo fattore a Savona?

Direi che qui da noi, ciò è un fatto peculiare, non c'è stato un tranello massiccio dei voti cattolici sulla dc. Anzi. Questa federazione da anni ha allacciato legami con i settori progressisti sia cattolici che di ispirazione cristiana. Nelle nostre liste erano molti gli indipendenti, e parecchi i cattolici. La stessa chiesa savonese si è comportata con molto equilibrio.

A Vado e Quiliano, le sinistre, in particolare il pci, hanno tenuto, nonostante una martellante campagna di gruppi ecologisti ed associazioni protezionistiche, che si sono trovate, per esempio per quanto riguarda la centrale Enel, fianco a fianco con la dc. Come giudicate questo attacco, a volte personali, rivolti agli amministratori, accusati di ogni nefandezza, non hanno minimamente inciso sugli elettori, i quali hanno riconfermato tutta la loro fiducia proprio a quelle persone che hanno guidato il partito in tutti questi anni. E' un fatto interessante, che dovrebbe far riflettere gli oltranzisti, quelli che hanno scelto la polemica fine a se stessa, come metodo di lotta.

Ed ora sentiamo Francesco Arcordino, segretario provinciale della dc.

Successi clamorosi, come a Spotorno, Andora, Cerialè, Cairo, Finale. Aumentiamo i seggi e le percentuali. Che succederà nel panorama politico? Quali formule proponete per gli enti locali savonesi, la provincia e la Regione?

Siamo davvero soddisfatti, e lasciami dire, un'avanzata del genere è l'aspettavamo proprio. Unico neo, il comune di Savona, dove abbiamo perso l'undicesimo seggio per una manciata di voti. Abbiamo fatto ricorso al Tar, perché, secondo noi, alcune schede sono state annullate in modo irregolare.

Siamo riusciti a dimostrare le nostre buone ragioni, i numeri in seno al consiglio cambierebbero. E' la città infatti bisogno di cambiare formula di governo.

L'age della bilancia è il psi! Cosa chiederete agli alleati a Roma, e agli ex nemici savonesi, fautori della giunta rossa?

Il rispetto per la maggioranza di governo, al quale si è richiamato lo stesso presidente del consiglio, on. Craxi. Niente più, e niente di meno. Savona merita amministratori migliori, più qualificati, e le idee chiare, con la voglia di abbandonare la fase recessiva dell'economia.

Il «rosso», dunque, secondo lei, avrebbe stancato. Eppure il pci ritiene così scontata la maggioranza pentapartita in Regione e in Provincia. Cosa ne pensi?

Beh, i numeri per formare il pentapartito ci sono. Sarebbe strano, a questo punto, andare a cercare altre formule, altre alchimie, magari riproponendo vecchie maggioranze che hanno stagliato il passato. La dc, che ha retto palazzo Nervi da sola in questi ultimi mesi, vuole aprire agli altri partiti. Ma spetta a loro l'ultima decisione. Per accordo chiaro, con psi, pri, pli e psdi, che non lasci spazio ad interpretazioni ambigue.

Un ultimo quesito. Anche per voi cattivo: i non eletti, quelli che una volta, si definivano i «silurati». Nella dc, c'è stata qualche vittima illustre, qualche esponente che pure si era impegnato allo spasimo, con dovizia di mezzi, di marmoree che alcuni siano stati abbandonati dal partito. E' vero?

No. Nella dc, a differenza del pci, dove si sa già quali saranno i silurati, c'è una competizione che sfugge ad ogni possibile combine. Giocano fattori imprendibili, come la simpatia personale, la capacità di convincere gli altri, i programmi di ciascuno... Certo, ogni volta ci sono gli insoddisfatti, ma è una situazione di tutta normale.

Massimo Numa

La dc diventa il primo partito, il pci perde ovunque

COME E DOVE CAMBIA LA MAPPA POLITICA DEI COMUNI NOVARESI

NOVARA — Il «calo» pesante del partito comunista è il denominatore comune di tutte le chiavi di lettura del voto di domenica e lunedì scorsi. Nelle «regionali» e nelle «provinciali» la flessione del pci è stata tale da riportare il partito al secondo posto dietro la democrazia cristiana dopo il «sorpasso» effettuato nell'83 e accentuato all'84 quando si è votato per le europee. Anche la dc perde nel complesso punti di percentuale rispetto alle amministrative dell'80 ma, e qui sta la soddisfazione dei democristiani, il partito dello scudo crociato guadagna rispetto alle più recenti consultazioni (politiche '83 ed europee '84) e risorpassa il pci.

Analizzando il voto anche a livello comunale (nel Novarese si rinnovavano civiche amministrazioni) ci si accorge che il crollo del pci è stato più netto nella parte ovest della provincia con punte massime di flessione a Verbania e a Domodossola, mentre ha fatto eccezione, fra i centri più di 5000 abitanti, solo Bellinzago dove i comunisti non hanno perso seggi rimanendo comunque in netta minoranza. Questo è proprio «feudo» dc dove il partito De Mita ha tradizionalmente la maggioranza assoluta. Ma vediamo cosa è successo nei consigli comunali dei più grossi centri della provincia, cominciando da Verbania, la seconda città dopo Novara. I gravi problemi occupazionali che da tempo travagliano l'operosa cittadina del Lago Maggiore e il diverso impegno dei partiti di fronte a questa pesante emergenza hanno indotto gli elettori (esasperati) a esprimersi in maniera inattesa e per certi versi sconvolgente. Dall'80 all'85 il pci ha perso il 6,6% dei voti e ben due consiglieri comunali passando da 13 a 11. Sorprendente l'exploit del movimento sociale-destra nazionale che proprio nella «rossa» Verbania ha raddoppiato i consensi e gli eletti che da 1 diventano quattro.

Alla domanda su quale giunta sarà possibile a Verbania dopo il «terremoto» elettorale si possono dare risposte: una giunta (è calato il pci ma è salito il psi da 5 a 9 consiglieri) o una pentapartitica che avrebbe 23 consiglieri su 40.

E veniamo a Domodossola. Anche qui i comunisti non hanno risparmiato sorprese. La più clamorosa è relativa al «calo» del movimento autonomista Uvpa che ha preso oltre il 10% dei voti e 1 seggi (ne aveva 5 e conserva solo 3). Anche capitale dell'Ossola il pci ha accusato una pesante sconfitta: oltre il 4% dei suffragi in meno con la conseguente perdita di due consiglieri comunali (da 10 a 8).

Ha vinto la dc che a Domo ha incrementato i voti del 4,8% conquistando 11 seggi (due in più rispetto all'80), ed ha vinto anche il psi che porta i suoi consiglieri da 3 a 4. Il governo della città non può più prescindere dalla dc che con oltre un terzo dei consiglieri diventa indispensabile. E' possibile un largo pentapartito (19 consiglieri su 30), praticamente impossibile una giunta «rossa».

A Galliate, dove fino alle elezioni, il comune era retto da una giunta «rossa», una delle poche rimaste ancora in vita, il calo del pci ha praticamente reso impossibile la ripetizione dell'alleanza con i socialisti. Questi ultimi, che hanno rinunciato a presentare in lista il sindaco Mirko Fornara, inquisito dal pretore per una questione di illeciti edilizi, a questo punto dovranno ripassare il Rubicone e riavvicinarsi alla dc. Questi i numeri emersi dalla consultazione elettorale: 10 dc, 10 pci, 5 psi, 2 psdi, 1 pri, 1 pli e 1 msi. Come si vede l'unico governo possibile è quello del pentapartito. Comunisti e socialisti assieme non raggiungono più i trentesimi e di conseguenza non fanno più maggioranza.

Si va quindi verso una astensione generale dell'alleanza «a cinque», anche ad Omegna (16 su 30), ad Arona (addirittura 23 su 30) e a Borgomanero, feudo dei psdi.

m. l.

In qualche piccolo centro della provincia, contro tendenza, hanno vinto i comunisti

LA SORPRESA DELLE URNE NELL'ASTIGIANO

il sindaco in carica

— *Se centri maggiori, dato costante delle ultime elezioni è stata sostanziale tenuta, se non la crescita dei partiti di centro e la contemporanea flessione particolare del pci. l'esempio più clamoroso viene da Canelli dove democrazia cristiana ha guadagnato se in più e il partito comunista ne ha persi tre piccoli paesi, specie del Sud Astigiano, si può dire che vi stata tendenza inversa.*

Spulciando tra i risultati elettorali dei Comuni dove si calato il sistema maggioritario (inferiori ai 5000 abitanti) possono scoprire curiosità e risultati che, nel loro ambito, rappresentano piccole «rivoluzioni». L'elenco può incominciare da San Marzano Oliveto, 1500 abitanti circa, tra Canelli e Nizza: qui dc ha sempre dirottato della maggioranza assoluta, ma il 12 maggio soverchiato questa «tradizione» premiando un raggruppamento di indipendenti di sinistra.

Risultato analogo a Vinchio, Belveglio, Montaldo Scarampi e Calamandrana, dove il pci questa volta si presentava da solo senza l'appoggio psi: sindaco sarà Claudio Solito. A Calosso, grosso centro nel cuore della zona tipica moscato, ha vinto lista del compromesso storico: dc-pci-indipendenti hanno conquistato la maggioranza battendo in concorrenza di una lista formata socialdemocratici e indipendenti. Sindaco sarà con ogni probabilità il presidente della Cantina Sociale Qualtiero Demichelis, democristiano.

Un sindaco che ricuramente ha battuto ogni record Cesare Torello, democristiano, 70 anni, agricoltore, è stato eletto per la prima volta consiglio comunale di Sessame (600 abitanti alle porte della Val Bormida) nel 1956 e da allora ha sempre ricoperto la carica primo cittadino. Anche questa volta la sua lista, sia pure per una manciata di voti, ha ottenuto maggioranza dei seggi ed è quindi candidato a vestire per la settima volta la fascia tricolore.

Lo segue a ruota in questa speciale classifica sulla longevità amministrativa, Carlo Formica, socialdemocratico, funzionario dell'Inps, che può vantare un'esperienza ventennale di sindaco a Castelnuovo Belbo.

Dopo il 12 maggio sarà sicuramente ancora lui il primo cittadino.

Fulvio Lavina

CASA DEL SALOTTO
pradotto
in corso Giulio Cesare, 58 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i mobili esposti

Le Sportsac
BARONIO
pelletteria - valigeria
via garibaldi, 46
ang. p.zza statuto

TORINO - ATENE
tutti i sabati con volo speciale diretto DC 9 ATI
OFFERTE VANTAGGIOSE
DI VACANZE E VIAGGI
1 settimana al Venus mezza pensione. L. 550.000
Prenotazioni uffici FRANCOROSSO o la Vostra Agenzia
Richiedete il catalogo «Vacanze FRANCOROSSO»

SOCIETA' DI LEASING
concede rapidamente lease-back (rifinanziamento macchinario già di proprietà) a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti, improtestati, per importi da 20 a 80 milioni, assicura la massima riservatezza.
Tel. 471.548

Società industriale di importanza nazionale cerca nel Mercato Industriale con prodotti tecnici ad alta tecnologia
RICERCA AGENTE
mono o plurimandatario
Per la provincia di TORINO
Si richiede: Diploma Tecnico Industriale o Media Superiore, auto propria residenza in zona.
Si offre: Portafoglio clienti. Provvigioni liquidate mensilmente. Inquadramento Enasarco. Concorso spese.
Inviare curriculum a: Casella Postale - Ufficio Centrale 19 - 28041 Arona (Novara)

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI
AVIS

Al nobile sarebbero stati sottratti 210 milioni

VECCHIO MARCHESE RAGGIRATO DA COPPIA DI ALESSANDRINI?

ALESSANDRIA — Il nobile Antonio Faà di Bruno, generale di brigata, discendente del generale che si coprì di gloria durante la sfortunata battaglia di Lissa, in cui morì). Il quale, lasciato l'esercito divenne, per hobby, attore cinematografico e aveva lavorato con notissimi attori) e che morì all'età di 70 anni in Alessandria dove viveva, a seguito delle ferite riportate in un incidente stradale, fu raggirato da una coppia di alessandrini.

Così, almeno, sostiene il giudice istruttore Alfonso Martinelli che ha rinviato a giudizio, per rispondere di appropriazione indebita, l'impiegata Rosalba Novelli, 41 anni, via Poligonia e l'artigiano Luciano Torchio, di 41 corso Roma, già sei in affari.

Secondo il magistrato i due si più riprese si appropriarono di 210 milioni, il ricavato, cioè, della vendita di alloggi di proprietà del nobile alessandrino.

A determinare l'incriminazione dell'impiegata e dell'artigiano che escludono qualsiasi raggiro (lei dice di consegnato tutto il denaro al Torchio, lui ammette solo di avere un debito nei confronti del defunto e che intenderebbe pagare, sempre che disponga del denaro) è stato un esposto alla magistratura dalla vedova dello scomparso, la marchesa Anna Maria Andreini.

In sostanza sarebbe successo questo: il generale Antonio Faà di Bruno non volendo e non potendo occuparsi dell'amministrazione del palazzo sito al numero della via che porta il nome del suo illustre antenato aveva deciso di venderlo.

Incaricata era stata la giovane impiegata (aveva ricevuto una procura speciale) e a lei era affiancato l'artigiano.

Il palazzo fu venduto a lotti, tutti gli appartamenti vennero acquistati da alessandrini ma della cifra pattuita e cioè 350 milioni il generale Faà di Bruno incassò solo milioni e nulla ricevette la vedova, nulla ebbero le due figlie ed eredi Costanza e Camilla che vivono a Grosseto dove pure l'anziana vedova.

Ecco perché Anna Maria Andreini si rivolse alla magistratura che ordinò un'inchiesta svolta dai carabinieri: conclusione l'odierna incriminazione dei due alessandrini.

Entrambi subiranno un processo in tribunale. La famiglia Faà di Bruno si riservata di costituirsi parte civile ma Luciano Torchio sembra non disponga di beni tali da poter risarcire i danneggiati.

E Rosalba Novelli? E'davvero, a sua volta, vittima Luciano Torchio o, come sostiene l'accusa, sua complice nell'operazione? Al giudice risponderà agli interrogativi. Il processo sarà celebrato prossimamente.

Emma Camagna

SCONTRO FRONTALE A GRAVELLONA TOCE 1 MORTO E 10 FERITI

GRAVELLONA TOCE — (a. m.) Un morto e dieci feriti sono il bilancio di un drammatico incidente stradale avvenuto ieri sera sulla statale 33 del Sempione alla periferia di Gravellona. Si sono scontrati frontalmente un pullman francese che aveva a bordo ventotto turisti diretti in Svizzera e un furgone «Fiat 242» adibito al trasporto di fiori (targato VA) proveniente da Domodossola.

Il violento impatto fra i due mezzi la cabina del furgone è rimasta schiacciata, l'uomo che era alla guida, Claudio Fusco, 35 anni, di Oggiate Olona, è morto sul colpo. Per liberare il corpo del poveretto imprigionato dalle lamiere contorte i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare alcune ore durante le quali il traffico è stato deviato via Mergozzo.

Dei feriti, tutti occupanti il pullman, ricoverati negli ospedali di Omegna e Verbania, il più grave è l'autista, Jean-Claude Henaux, abitante a Chalons-sur-Marne, in 32 rue Prieur de la Marne.

L'automezzo francese proveniva da Stresa, le occupano persone in gran parte anziane che stavano compiendo una gita in Italia. Dal Lago Maggiore erano giunte il giorno prima, avrebbero fatto tappa sul lago Lemano, in Svizzera, per rientrare poi a Chalons, capoluogo del Dipartimento della Marna.

La dinamica dell'incidente è al vaglio della polizia stradale di Verbania e Domodossola. Pare comunque che sia stato causato da un malore di Fusco.

«VERBANIA — Sono lievemente migliorate le condizioni del calciatore verbanese Giorgio Fasoli, 23 anni, in forza al Valeo Mondovì, duramente picchiato da alcuni scalmanati dopo l'incontro di domenica a Valenza. Fasoli è stato aggredito dagli scalmanati mentre ad un distributore di benzina attendeva una amico che lo doveva accompagnare a casa del fratello.

In occasione della 21' rassegna cinofila nazionale «Cani a congresso» che si svolgerà a Mango il giugno

PER I «TABUI» ANCHE UN CONCORSO NELLE SCUOLE

Una serie di manifestazioni in onore degli amici dell'uomo che non hanno pedigree

MANGO — Per la ventunesima edizione della rassegna cinofila nazionale «*Cani a congresso*», che si terrà il 16 giugno prossimo a Mango, nelle Langhe, il Coni e il Comune hanno indetto un concorso riservato agli alunni delle scuole elementari e medie sul tema «*Il tabù e la natura*».

I ragazzi delle scuole dell'obbligo (il concorso ha carattere nazionale) sono invitati a partecipare con disegni, vignette, cartelloni murali, *collages*, poesie, elaborati di ricerche individuali o di gruppo, fotografie o qualsiasi altra realizzazione artistica frutto loro fantasia, purché riguardanti il tema.

«*Il concorso* — dice Franco Filippa, presidente della Pro Loco di Mango, comitato cinofilo — *vuole come sempre stimolare, soprattutto nei giovani, sentimenti di amicizia e verso gli animali, ma con il titolo "Il tabù e la natura" si è voluto quest'anno trattare anche il tema dell'ecologia, in considerazione della grande attualità che l'argomento offre*».

Amicizia tra animali. Il cane ha adottato l'agnellino e provvede a nutrirlo con il

Le opere dovranno essere inviate alla segreteria del concorso Pro Loco e Comune di Mango) entro il termine dell'8 giugno. Tutti i lavori verranno esposti al pubblico nei saloni del secentesco castello. Sono in palio numerosi premi e riconoscimenti per i partecipanti.

La rassegna cinofila marchigiana si distingue dalle altre per la sua originalità. Infatti non è dedicata ai cani di razza, da sempre vezzeggiati, coccolati, ma a quelli «bastardi», spesso abbandonati, maltrattati, cani che a Mango chiamano «*tabui*» da «*Taccuino bastardi italiani*», il registro conservato nel castello nel quale questi animali senza pedigree, ugualmente cari e utili all'uomo, vengono annualmente iscritti.

Il momento culminante della rassegna del 16 giugno sarà proprio la proclamazione del «*Tabui 1985*», che sarà assegnato al cane di «*genealogia più ignota*», al termine di una simpatica sfilata in passerella durante la quale i bastardini saranno accompagnati dai loro padroni che racconteranno le storie, episodi umanitari e divertenti. In quell'occasione saranno conferiti anche i premi «*Amici del Cane*».

Infine, riconoscimenti ai cani che si sono maggiormente distinti in opere umanitarie, a quello che viene da più lontano, al cane più stravagante, a quello cui è legata la storia più singolare. La rassegna cinofila, sempre molto affollata, è ormai una tradizione per Mango, dove vent'anni fa con lo scoprimento di una lapide con le significative parole: «*Amo gli uomini senza distinzione di colore e di confini. Dico grazie a chi mi dà un pezzo di pane. Non odio, perdono e sono solamente un cane*».

Gianfranco Fiori

TORINO

Livelli massimi

TORINO — L'ultima riunione della settimana, la prima del nuovo ciclo operativo che vedrà la sua conclusione a metà giugno, è stata caratterizzata da un andamento vivace sostenuto e dinamico. Sin dalle fasi iniziali i compratori hanno forzato i corsi, facendo segnare alle quotazioni nuovi massimi. Tutto il listino ha beneficiato, come nei giorni scorsi, di una corrente di acquisti che ha portato le quotazioni a livelli che soltanto una settimana fa erano impensabili, e questa corrente non accenna a diminuire, anche se sulle punte massime si è registrata qualche presa di beneficio.

Le chiusure sono avvenute pressoché sulle punte maggiori delle quotazioni raggiunte nella mattinata. Ancora in evidenza gli assicurativi e i finanziari, in particolare le Generali e le Fiat, ma a questi valori si sono aggiunti i bancari e i finanziari, che non sono stati da meno. Migliorano inoltre gli immobiliari. Anche i valori locali dimostrano una notevole vivacità, con scambi attivi e prezzi migliori.

Ottimo, infine, il comportamento del reddito fisso, dove gli scambi sono stati molto attivi e i prezzi hanno fatto registrare plusvalenze abbastanza sostenute.

Fixing Fiat: ord. 3370, priv. 2900. Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Viscosa 3165, risp. 2240; Sip 2090, risp. 2210; Sasi 1575, risp. 2889; Fiat 3302, Warrant Fiat ord. 1965; Fiat priv. 2015, Warrant priv. 1685; Generali 48.000.

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (ufficiali)	
Dollaro Usa	1977,50-1978,50
Sterlina	2482-2683
Marco tedesco	637,75-638,25
Franco svizzero	739-759,50
Franco francese	208,80-209,10
Franco belga	31,7025-31,7075
Fiorino olandi.	584,30-585,70
Scellino	90,70-90,75
Corona	14,40-14,44
Peseta	11,31-11,33
Escudo	11,22-11,24
Yen	7,8575-7,8625
Ecu	1429-1430

MILANO

Ottimi affari

MILANO — Con un ulteriore balzo in avanti si è conclusa oggi una delle più positive ottave che la Borsa valori abbia registrato da mesi. In rialzo ulteriore l'indice generale, + 1,3 per cento (nel complesso della settimana si supera il 10 per cento), attraverso un volume di affari sempre più intenso. Quadro generale di rialzi affiancato da isolati assestamenti per realizzi di beneficio, ma in sintesi il mercato ha registrato anche una giornata attivissima.

Le voci alla ribalta sono più o meno sempre le stesse, dai grossi titoli assicurativi, finanziari e bancari, ai titoli industriali, con le Fiat a 3200 - 3300, Montedison 1680, Viscosa 3170. Sempre sostenuti i titoli della grande distribuzione e i valori del gruppo Pesenti. Finale anche oggi in ritardo, sui livelli massimi per quasi tutti i valori trattati. Molto attivo il mercato dei premi. Depositino molto stabile, con prezzi in linea di massima adeguati a quelli di chiusura, specialmente per le voci primarie.

Reddito fisso oggi quasi stabile per Cct e Bot, con attività normale; offerte le Enel indicizzate.

ORO

Lieve ribasso

LONDRA — L'oro apre stamane in Europa a 319,60-320,10 dollari, poco più di mezzo dollaro in ribasso rispetto ai 320,25-320,75 della chiusura londinese di ieri, che si è ripetuta poi invariata a New York.

L'argento apre stamane a 6,42-6,44 dollari contro 6,52-6,54 della chiusura londinese.

INTEGRATIVO ALLA FERRERO DI ALBA

ALBA — Il gruppo Ferrero ha rinnovato il proprio contratto integrativo aziendale, i cui contenuti non si discostano da quelli sottoscritti in queste settimane dal sindacato unitario alimentaristi alla Barilla, alla Unilever, alla Plasmon. L'azienda dolciaria di Alba conferma il suo stato di salute: 1400 miliardi di fatturato, incremento del 30% nelle esportazioni, due nuovi stabilimenti in realizzazione a Balvano e Sant'Angelo dei Lombardi. 63 miliardi investiti per l'immagine e la commercializzazione diretta.

Proposto un dividendo di 105 lire per azione

BILANCIO SAI 1984 29 MILIARDI DI UTILI

Rispetto all'anno precedente si è avuto un incremento di oltre 8 miliardi. Presto sarà convocata l'assemblea degli azionisti

TORINO — Il bilancio 1984 della Sai (Società Assicuratrice Industriale) si è chiuso con un utile di 29.001 miliardi di lire, contro i 20.282 miliardi dell'esercizio precedente. Il consiglio di amministrazione proporrà alla prossima assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo di 105 lire per azione, «*invariato rispetto ai precedenti ma su un capitale sociale aumentato in via gratuita del 10 per cento*»; e l'accantonamento alle riserve vita e danni di 24.814 milioni.

I premi complessivi dell'esercizio 1984 sono ammontati a 1060 miliardi; quelli del lavoro diretto italiano a 1.035 miliardi, con un incremento del 16,9 per cento rispetto al 1983, ripartiti in 60 miliardi ramo vita (più 38,8 per cento); 468 miliardi ramo rc auto (più 18,2 per cento); 450 miliardi altri rami (più 13,7 per cento). I risarcimenti liquidati sono ammontati a 582 miliardi; le riserve tecniche lorde sono salite a 1648 miliardi; 36 miliardi sono stati accantonati al fondo rischi catastrofici. Le consistenze patrimoniali hanno raggiunto l'ammontare di 1790 miliardi, ripartiti per 400 miliardi in immobili (più 39 rispetto al 1983), 1320 miliardi in titoli e partecipazioni (più 210), 70 miliardi in depositi presso istituti di credito (meno 22).

I mezzi propri della Sai raggiungeranno i 284 miliardi complessivi, e il margine di solvibilità del ramo danni presenterà un'eccedenza di 101 miliardi, pari al 71 per cento del fabbisogno. L'assemblea degli azionisti sarà chiamata in sede straordinaria a deliberare la fusione per l'incorporazione delle controllate «*Iniziative edili per il territorio "spa" e "Nova Sirio Immobiliare srl*"».

IMPRESIT COMMESSA DA 270 MILIARDI IN NIGERIA

ROMA — Il governo federale della Nigeria ha affidato alla Impresit (gruppo Fiat) la realizzazione del nuovo impianto di irrigazione di Jibiya, del valore di oltre 270 miliardi di lire.

Il progetto — rileva una nota — prevede l'irrigazione di oltre 3500 ettari di zona arida e l'approvvigionamento di acqua potabile a numerosi villaggi dove vivono circa 200 mila persone nell'area dell'emirato di Katsina, nel Nord della Nigeria.

La realizzazione del progetto, prevista in tre anni, comprende la costruzione di una diga sul fiume Gada che permetterà di invasare l'acqua durante la breve stagione delle piogge per utilizzarla nella lunga stagione secca, di una rete di canali e di impianti di potabilizzazione, ed infine lo spianamento delle aree coltivabili.

Il principale peso finanziario dell'operazione sarà sostenuto dal governo federale nigeriano.

Alla Impresit è stato richiesto di procurare il credito all'esportazione per i beni e i servizi (circa 100 miliardi) che saranno forniti dall'Italia. La garanzia per questo credito viene assunta dal governo federale.

ACCORDO FRA CONFAPI E SINDACATI

ROMA — Un accordo quadro per nuove relazioni industriali è stato firmato dopo molte ore di trattativa fra Confapi (Associazione delle piccole e medie imprese) e Cgil, Cisl e Uil. Le due delegazioni erano guidate dal vicepresidente della Confapi Rino Boscarini e dai segretari confederali Fausto Bertinotti (Cgil), Mario Colombo (Cisl), Silvana Veronese (Uil).

Questa intesa, i cui contenuti saranno approfonditi e puntualizzati in prossimi incontri, tocca i temi della riforma del salario e della scala mobile con l'attenuazione della dinamica del costo del lavoro e il mantenimento del salario reale, anche con la leva fiscale.

In 5 versioni la neonata che resta in linea con la tradizione della Casa del Portello

IN CASA ALFA ROMEO E' NATA LA «75»

Il nome della 'sportiva' per ricordare l'anniversario della fondazione

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Dopo l'Alfa 33 e l'Alfa 90 arriva la 75: vale a dire una berlina dalla chiara vocazione sportiva (e quindi in linea con la più autentica tradizione della Casa del Portello) che non cede al compromesso di automobile confortevole (la 33) o di rappresentanza (la 90). Tutto in funzione delle prestazioni, nell'esaltazione di un concetto che possa in qualche modo ricollegare — per quanto concerne la sportività — questa nuova macchina alle Giulietta degli Anni Cinquanta e Sessanta.

Cinque, per il momento, le versioni della 75: 1600, 1800 e 2000 catburatori a benzina; 2000 turbodiesel; 2500, sei cilindri a V, naturalmente a benzina. Le prime quattro disponibili dal giorno della commercializzazione, prevista per il 14 giugno; della quinta si parlerà a novembre e nemmeno — per quanto riguarda l'Italia — in grandi numeri, considerata l'alta incidenza dell'iva (38 per cento)

Versione 1.6.

Velocità massima 180 km/h; accelerazione da 0 a 1000 metri 32,5". Consumi: 6,9 litri per 100 km a 90 km/h; 9,4 litri a 120 km/h; 11,6 nel ciclo urbano.

Versione 1.8.

Velocità massima 190 km/h; accelerazione da 0 a 1000 metri 30,5". Consumi: 7 litri per 100 km a 90 km/h; 9,2 litri a 120 km/h; 12,2 nel ciclo urbano.

Versione 2.0.

Velocità massima 195 km/h; accelerazione da 0 a 1000 metri 30" netti. Consumi: 6,9 litri per 100 km a 90 km/h; 9,5 litri a 120 km/h; 12,8 nel ciclo urbano.

Versione 2.5.

Iniezione elettronica (quadrifoglio verde). Velocità massima 210 km/h; accelerazione da 0 a 1000 metri 29,5" (da 0 a 100 km/h, 8,2"). Consumi: 6,89 litri per 100 km a 90 km/h; 9 litri a 120 km/h; 13 ciclo urbano.

Versione 2.0 Turbodiesel.

Velocità massima 175 km/h; accelerazione da 0 a 1000 metri 34,5". Consumi: 5,5 litri per 100 km a 90 km/h; 7,9 litri a 120 km/h; 9 litri nel ciclo urbano.

e. fer.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	17/5	16/5
ALIMENTARI		
Alivar	8300	8300
Eridania	10100	10500
Florio	217	217
Milanagr. Vittoria	6600	6550
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	18000	17600
C. Ass. Milano risp.	11500	11400
Comp. Latina ord.	1400	1400
Comp. Latina priv.	1150	1150
Generali	48600	47650
RAS	71900	70500
SAI ord.	14200	14100
SAI priv.	13850	13900
Toro Ass. ord.	15250	15200
Toro Ass. priv.	11650	11650
BANCARI		
B. Comm. Italiano	19500	19800
Banco di Roma	15200	15500
Credito Italiano	2200	2270
Interbanca priv.	22500	22500
Mediobanca	98000	98000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	6300	6100
Burgo priv.	6400	6450
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	128	124
Pozzi-Ginori risp.	130	130
Unicem ord.	18000	17900
Unicem risp.	14500	14200
CHIMICI		
Italgas	1420	1790
Mira Lanza	38200	36700
Montedison	1689	1664
Paramatti	1412	1350
Pierrel ord.	1700	1700
Pierrel risp.	1130	1130
Saffa ord.	7850	7580
Saffa risp.	7600	7830
SAIAG	1190	1195
Snia B.P.D. ord.	3155	3120
Snia B.P.D. risp.	3240	3220
COMMERCIO		
Rinascente ord.	785	772
Rinascente priv.	685	670
Silos Ganzoni	1365	1355
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	893	900
Autostrade To-MI	4250	4250
Italcable	11900	11500
NAI	—	—
SIP ord.	2090	2160
SIP risp.	2250	2310
FINANZIARI		
Bastogi (RSI)	221	216
Bi-Invest	3750	3650
Bi-Invest risp.	3700	3620
Borgosesia ord.	10900	10900
Borgosesia risp.	3700	3700
La Centrale ord.	3400	3350
La Centrale risp.	3300	3250
CIR ord.	5300	5270
CIR risp.	5150	5150
Fidis	7150	7150
Finsider	100	100
Fiscambi	4830	4600

Titoli	17/5	16/5
GIM ord.	4200	4100
GIM risp.	2880	2820
IFI priv.	8350	8120
IFIL ord.	6700	6500
IFIL risp.	5350	5300
Mittel	1670	1660
Pirelli & C.	4200	4150
Pirelli SpA ord.	2505	2490
Pirelli SpA risp.	2800	2810
SERFI	3150	2970
Schlapparelli	380	382
SME	1480	1460
SMI ord.	2580	2700
SMI risp.	2250	2200
STET ord.	2870	2810
STET risp.	2880	2840
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	3000	3300
Cond. Acqua	110	115
I.P.I.	1725	1915
IGVIM	13000	13000
Risanam. Napoli ord.	8750	8850
Risanam. Napoli risp.	7300	7400
SIFA	2900	2930
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	3158	3158
Fiat ord.	3302	3241
Fiat Warrant ord.	1965	1950
Fiat priv.	2015	2050
Fiat Warrant priv.	1685	1599
Gilardini	20200	20200
Magneti Marelli ord.	2032	2100
Magneti Marelli risp.	2050	2140
Olivetti ord.	6650	6620
Olivetti priv.	5580	5650
Olivetti risp.	6850	6850
Olivetti r. n.c.	5700	5800
Saab	5500	5650
Saab priv.	5350	5650
Westinghouse	26100	26100
METALLURGICI		
Dalmine	595	595
Talco Grafite	10550	10550
TESSILI		
Cantoni	4150	4150
Fisac ord.	4800	4800
Fisac risp.	4050	4050
DIVERSI		
Acque Potabili	2600	2440
Ciga Hotels	8270	7950
Pacchetti	75	75
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 13% 81/88	350	340
Burgo 13% 81/86	118	114
Castagnetti 13,5% 82/91	207	207
Centrale 13% 81/88	—	152
CIR 13% 81/89	240	235
Fiorio 13% 82/89	—	—
Gilardini 13,5% 81/91	450	450
IFIL 13% 81/87	262	262
Italgas 14% 82/88	215	215
Mediobanca 14% 82/89	1050	1050
M. Fidis 13% 87/91	240	235
M. Snia 13% 90	250	250
Olivetti 13% 81/91	148	147
Pirelli 13% 81/91	175	172
SAIAG 14% 81/86	100 25	100 25
Unicem 14% 81/87	147	145
Unicem 15% 83/89	142	140

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	17/5	16/5
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	107 35	107 35
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	109 90	109 90
C.C.T. ECU 11 1/2% 83/90	105 25	106
C. Cr. Tes. 1-6-85	100	100
C. Cr. Tes. 10% 75/85	99	99
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 90	101 50
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 80	101 60
C. Cr. Tes. 1-4-86	105	106
C. Cr. Tes. 1-5-86	102 80	102 80
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	106	106
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	102 60	102 60
C. Cr. Tes. 1-7-86	102	102
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100 65	100 50
C. Cr. Tes. 1-8-86	102 30	102 30
C.C.T. 1-8-86 II	100 80	100 80
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 60	101 90
C.C.T. 1-9-86 II	100 60	100 55
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 80	101 80
C.C.T. 1-10-86 II	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-11-86	102	102
C. Cr. Tes. 1-12-86	103 50	102 75
C. Cr. Tes. 1-1-87	102 60	102 35
C. Cr. Tes. 1-2-87	103 55	102 55
C. Cr. Tes. 1-3-87	103 50	102 50
C. Cr. Tes. 1-4-87	102 45	102 45
C. Cr. Tes. 1-5-87	102 45	102 45
C. Cr. Tes. 1-6-87	102 50	102 80
C.C.T. 1-11-87	101	101 80
C.C.T. 1-12-87	101 80	101 80
C.C.T. 1-1-88	100 70	101 20
C.C.T. 1-2-88	101	101 30
C.C.T. 1-3-88	100 50	100 80
C.C.T. 1-4-88	100 60	100 80
C.C.T. 1-5-88	100 60	100 60
C.C.T. 1-6-88	101	101 50
C. Cr. Tes. 1-7-88	103 25	103 20
C.C.T. 1-8-88	103 05	103 05
C.C.T. 1-9-88	102 85	102 85
C.C.T. 1-10-88	102 85	102 90
C.C.T. 1-11-90	104	104
C.C.T. 1-12-90	104	104
C.C.T. 1-1-91	104 10	104 15
C.C.T. 1-2-91	104 25	104 35
B.T.P. 13,50% 1-10-86	100 05	100 15
B.T.N. 12% 1-10-87	98	98 30
B.T.P. 17% 1-7-85	100 15	100 25
B.T.P. 17% 1-10-86	100 90	101
B.T.P. 18% 1-1-88	101	101 10
B.T.P. 14% 1-4-88	100 15	100 20
B.T.P. 13,50% 1-7-86	100 05	100 05
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 Indicizzate	100 50	100 50
Enel 82/89 Indicizzate	105 40	105 40
Enel 82/89 II Indicizzate	105 50	105 30
Enel 82/89 III Indicizzate	104 80	104 60
Enel 82/89 IV Indicizzate	104 20	104 20

Titoli	17/5	16/5
Enel 83/90 I Indicizzate	106	106
Enel 83/90 II Indicizzate	103 50	103 50
Enel 83/90 III Indicizzate	103 10	103 10
Enel 84/92 I Indicizzate	103 50	103 50
Enel 84/92 II Indicizzate	102 50	103 40
Enel 84/92 III Indicizzate	102 25	102 25
Autostrade 6% 68/88 I	89 60	89 60
Autostrade 6% 67/87	91	91
Autostrade 7% 72/88	93 40	93 40
C.C. OO. PP. 5%	79	79
C.C. OO. PP. 5,5%	77 50	77 50
C.C. OO. PP. 6%	89	89
C.C. OO. PP. 7%	88 50	88 50
C.C. Ist. SS. 6% 66 I	94	94
C.C. Ist. SS. 6% 67 II	92 10	92 10
C.C. Ist. SS. 6% 68 III	89 20	89 20
C.C. Ist. SS. 7% 70 I	84 30	84 30
C.C. Ist. SS. 7% 71 II	83 50	83 50
C.C. Aut. 7% 70 I	72 30	72 50
C.C. Aut. 7% 72 II	68 80	68 60
FF.SS. 6% 66 I	93 50	93 50
FF.SS. 6% 67	91 80	91 80
FF.SS. 7% 72 I	89	90
Amm. FF.SS. 7% 70	87	87
Amm. FF.SS. 10% 75 II	96	98
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 80	99 80
Amm. FF.SS. 82/90 I Indiciz.	105 70	103 70
Amm. FF.SS. 83/90 II Indiciz.	103	103
Amm. FF.SS. 84/92	101 90	101 90
ICIPU vent. 6%	88	88
ICIPU 7% 71 I	80 80	80 80
IMI 81/88 Indicizzate	110 20	110 20
IMI 81/88 Indicizzate	109	108
IMI 81/88 II Indicizzate	100 50	100 50
IMI 81/88 III Indicizzate	100 50	100 50
IMI 81/88 IV Indicizzate	102	102
IMI 81/88 V Indicizzate	102	102
IMI 81/90 VI Indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. Indiciz.	106	106
Montedison 13,5% 78	228	228
Olivetti 82/87 Indicizzate	103 40	103 40
Pirelli 82/89 Indicizzate	102 40	102 40
Fiat 81/88 Indicizzate	102 20	102 20
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	88 10	88 50
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	80 10	80 80
Ist. S. Paolo To 7%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	85	85
S. Paolo OO. PP. 6%	85 50	85 50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	110 20	109 50
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	89 50	89 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

• Al momento di andare in macchina non ci sono ancora pervenute le quotazioni riferite a molti titoli azionari. Ce ne scusiamo con i lettori.

Titoli	17/5	16/5
ALIMENTARI		
Alivar	8350	8100
Bonifiche Ferr.	32300 ex	31700
Eridania	10600	10500
Ind. Buitoni ord.	4275	4200
Buitoni risp.	3820	3870
Milanagr. Vittoria	6630	6590
Perugina ord.	3830	3790
Perugina risp.	2915	2850
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	44400	44400
Ausonia Ass.	—	1090
C. Ass. MI ord.	18990	19000
C. Ass. MI risp.	11710	11550
C. Latina ord.	—	1370
C. Latina priv.	—	1165
Fidis ord.	—	1350
Fidis risp.	—	740
Generali	48360	47810
Italia Assicurazioni	14060	13900
L'Abeille	42550	42700
La Fondiaria	68050	67450
La Previdente	16200	17500
Lloyd Adriatico	7540	7600
RAS	71400	70850
SAI ord.	14500	14201
SAI priv.	14000	13810
Toro Ass. ord.	15150	15000
Toro Ass. priv.	11380	11490
BANCARI		
B. Catt. Veneto	6210 ex	5450
B. Comm. Ital.	19500 ex	19960
B. Naz. Agric.	5220	5035
B. Naz. Agric. pr.	3410	3510
Banco Roma	15340 ex	15450
Banco Lariano	4200 ex	4260
Cred. Italiano	2250 ex	2280
Cred. Varesino	4210	4250
Interbanca priv.	22700 ex	23000
Mediobanca	99000	97490
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	6200 ex	6100
Burgo priv.	6800 ex	6800
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2805 ex	2805
Ed. Espresso	7600	7730
Mondadori ord.	4720	4720
Mondadori priv.	2375	2360
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1925	1831
Pozzi-Ginori ord.	—	125 50
Pozzi-Ginori risp.	—	131
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Sterni ord.	susp.	susp.
Sterni priv.	susp.	susp.
Italcementi ord.	90220	90000
Italcementi risp.	82190	82000
Unicem ord.	17850	17900
Unicem risp.	14440	14400
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5615	5600
Caffaro ord.	950 ex	953
Caffaro risp.	885 ex	950
Farmit. Erba	13800	13650
Italgas	—	1803
Fidenza Vet.	6795 ex	7200
Mira Lanza	35010 ex	36050
Montedison	1678	1664
Perlier	—	7200
Pierrel ord.	1650	1675
Pierrel risp.	1083	1100
Sisi	2825 ex	2900
Recordati	10000 ex	9999
Saffa ord.	7700	7645
Saffa risp.	7650	7600
Siossiplano	21650	20000
Snia B.P.D. ord.	3170	3100
Snia B.P.D. risp.	3220	3230
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	795 25ex	797
La Rinascente priv.	654 ex	670
Silos	1359 ex	1355
Standa ord.	15000 ex	16200
Standa risp.	15500 ex	15550
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	901 ex	893
Ausiliare	3430	3280
Autostrade To-MI	4350 ex	4240
Italcable	12100 ex	12000
Italcable risp.	12000 ex	11970
NAI	susp.	susp.
Nord Milano	—	6300
SIP ord.	2100 ex	2155
SIP risp.	2160 ex	2334
Tripcovich	—	7200
Zelm	3700	3710
Teonomasio	—	860
FINANZIARI		
Acque Marcie	2415	2380
Agricola Fin. ord.	—	15050
Agricola Fin. risp.	—	16730
Bastogi (RSI)	223 50	217
Bonif. Siele	33800	33700
Borgosesia ord.	—	10620
Borgosesia risp.	—	3600
Brioschi	695	679
Buton	2350	2240
La Centrale ord.	3356	3346
La Centrale risp.	3200	3200
CIR ord.	5300	5265
CIR risp.	5150	5150
CIR risp. n.c.	3850	4000
Eurogest	1395	1395
Eurogest risp.	1470	1470
Eurogest risp. n.c.	1190	1190
Euromobiliare	7450	6999
Fidis	7170	7140
Fin. Breda	4870	4840
Fin. Breda p.r.	4420	4440
Finrex	—	1165
Finsider	—	100
Fiscambi	4800	4500
Gemina ord.	804	790
Gemina risp.	799 50	801
GIM ord.	4180	4145
GIM risp.	2965	2835
IFI priv.	8335	8120
IFIL ord.	6700	6625
IFIL risp.	5288	5295
Invest	—	—
Italmobiliare	81810	81500
Mittel	—	1660
Partec. Finanz.	3885 ex	3910
Pirelli & C.	4155	4180
Pirelli SpA ord.	2509	2490
Pirelli SpA risp.	2800	2810
Rejna ord.	—	14990
Rejna risp.	—	14800
Riva Finanz.	6885	7000
Serfi	3270	2990
Schlapparelli	—	389
SME	1451	1410
SME p.r.	1415	1380
SMI ord.	2500	2500
SMI risp.	2278	2230
SMI Metal p.r.	2385	2395
SOPAF	2045	2000
Stet ord.	2880	2830
Stet risp.	—	2997
Terme Acqui	—	1105
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6300 ex	6300
Attività Immobiliari	3300 ex	3350
B.I. Invest ord.	3670	3631
B.I. Invest risp.	3660	3540
Cogefar	2395	2333
Cond. Acqua Roma	—	100
De Angeli Frua	—	1440
Iniziative Edilizie	44100	44140
Inv. Imm. I. «A»	2385	2390
Inv. Imm. I. r.	2440	2400
Isvim	—	12900
Le Milano Cassa. o.	7650 ex	7760
Le Milano Cassa. r.	7890 ex	8220
Risanamento ord.	8810 ex	8800
Risanamento risp.	7405 ex	7405
Sifa	2935 ex	2910
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	5400	5390
Carioli & C.	7390	9985
Fiat ord.	3298	3236
Fiat priv.	2950	2850
Gilardini	19800	20180
Franco Tosi	19550	19200
Magneti M. ord.	2020 ex	2060
Magneti M. risp.	1890 ex	2100
Olivetti ord.	6858	6570
Olivetti priv.	5880	5850
Olivetti risp.	6795	6800
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	5775	5700
Saipem	5180 ex	5320
Saab ord.	6890 ex	6740
Saab priv.	6750 ex	5570
Westinghouse	26100	26100
Worthington	2398	2260
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metalli. Ital.	5050 ex	5500
Dalmine	601 ex	601
Falck ord.	5695	5770
Falck risp.	4800	4706
Ilssa-Viola	—	955
La Magona	6000	6100
Pertusola	—	556
Trafilerie	—	3950
TESSILI		
Cantoni	4198	4251
Cucirini	—	2200
Cascami 1873	5695	5700
Eliolona	—	1410
FISAC ord.	—	4780
FISAC risp.	—	4049
Linif. e Can. o.	1685 ex	1710
Linif. e Can. r.	—	1599
Marzotto ord.	—	3310
Marzotto risp.	—	3300
Olonas Veneziano	—	97
Rotondi	—	11900
Zucchi	—	4600
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	2881 ex	2805
Acq. De Ferrari risp.	2740 ex	2800
Acque Potabili	2470 ex	2500
CIGA Hotels	8251 ex	8098
Jolly Hotel	7700 ex	8000
Pacchetti	—	76
Tranne	18400	18400

COMINCIATA NELLE GRANDI CITTA' LA BATTAGLIA PER LE NUOVE GIUNTE

IL GOVERNO LOCALE AI CINQUE, MA...

La dc ha già dato il via al vortice di incontri e di colloqui per la costituzione delle giunte
Qualche contrasto con i repubblicani e i socialisti, mentre tutti super-corteggiano i verdi

La battaglia è aperta. Lo scudo crociato chiama a raccolta i cinque che reggono le sorti del governo nazionale e li invita a stringere i tempi, nel rispetto del risultato delle urne, per portare il pentapartito anche nelle grandi città; almeno ovunque questo è numericamente possibile.

E la svolta del 12 maggio lo rende fattibile in tanti grandi centri: da Torino a Milano (dove il pentapartito conta una maggioranza di 56 consiglieri su 80, numericamente la più forte che le cronache degli ultimi anni ricordano); da Roma a Genova.

Contrasti, però, si registrano già almeno con i socialisti e i repubblicani. Per i primi, i crucci vengono dal livello locale (Genova, ad esempio); per gli altri, ci pensa Spadolini a far pesare la nuova forza pri nelle giunte.

Ed il discorso resta aperto: più che mai. Ce la faremo ad avere tutte le giunte entro le prossime vacanze estive?

Mario Tortello

MILANO *Ma sindaco è certamente Tognoli*

E' DIFFICILE UN'INTESA PRIMA DELLE FERIE ESTIVE

Forse per le ferie Milano non avrà ancora la sua nuova giunta comunale. La città ha votato in massa per Tognoli, socialista, sindaco in carica, da cinque anni a capo di una giunta di sinistra (è il minor preferenze lombardo), ma il primo cittadino uscente è il leader di una maggioranza che non c'è più.

Il pci non ha retto all'esame delle urne e deve ora accontentarsi di schierare a Palazzo Marino solo 21 consiglieri (uno in meno dell'80), dopo aver corso il rischio di non essere più primo partito. Dimezzati anche i socialdemocratici, che passano da 4 consiglieri a 2.

Oggi, la giunta di sinistra può contare 39 uomini su 80, contro i 42 di cinque anni fa.

Tognoli

Al contrario, il pentapartito potrebbe contare su ben 50 consiglieri. Ma non sarà facile, per Tognoli e i cinque, dar vita al nuovo governo della città. Fra l'altro, bisogna fare i conti con il pri e il suo responsabile per gli enti locali: l'onorevole Del Pennino, vicesegretario dell'edera ed aspirante sindaco.

GENOVA *Dove la sinistra ha perso 6 seggi*

CEROFOLINI, CON DC O PCI? «SAREMO NOI A DECIDERE»

La giunta di sinistra ha perso sei seggi, ma Fulvio Cerofolini, sindaco socialista uscente, non ha dubbi: «*Chi crede che tutto sarà subordinato a presunte direttive dall'alto, sbaglia di grosso*». E, a sostegno della sua tesi, cita l'intervista televisiva a Martelli, la sera del 13 maggio stesso: «*Il rispetto per le autonomie è fondamentale*».

Dati alla mano, gli schieramenti sono questi: pci psi psdi (i partiti della giunta che ha guidato la città fino ad ora) avrebbero 45 consiglieri su 80; il pentapartito 41. Ma bisogna anche vedere che cosa faranno i socialdemocratici.

La dc ha conquistato due nuovi seggi e non ha dubbi: le elezioni sono state vinte

Cerofolini

dal pentapartito, non dalle sinistre. Anzi, queste escono sconfitte.

E, forte del successo, non ha fretta di fare la giunta: «*Entreremo in un pentapartito solo con programmi seri e credibili*», spiega Filippo Peschiera, il proconsole di De Mita nella città di Cristoforo Colombo.

FIRENZE *Molto dipende dalle scelte del pri*

L'OMBRA DEL COMMISSARIO NELLA CITTA' DEL GIGLIO

L'ombra del commissario prefettizio aleggia su Firenze. La città del giglio, è l'unico dei grandi centri dove il pentapartito non ha retto.

Il più indispettito sembra Spadolini (il segretario nazionale del partito che oggi occupa la poltrona di sindaco), il quale ieri è intervenuto direttamente per dire, essenzialmente tre cose. Primo: «*Qualcuno degli alleati del pentapartito ha sbagliato* (la dc, ndr)». Secondo: «*Noi ci misuriamo sui programmi non sugli schieramenti*». Terzo: «*Però, il pri non può abbandonare ora i cinque e passare con il pci*».

I numeri. In consiglio comunale siedono oggi 25 comunisti, 17 dc, 7 socialisti, 3 pri e altrettanti missini, 2

Ventura

verdi, un pli, un psdi, un dp. Il pentapartito avrebbe solo 29 seggi su 60: se i verdi aderissero a questa ipotesi, salirebbe a 31. Maggioranza risicata, ma comunque l'approvazione del bilancio.

La giunta pci-psi conta, invece, 32 seggi. Tutto dipende dai socialisti. E qui c'è Valdo Spini, leader della sinistra...

BOLOGNA *Il pci accetta di perdere il sindaco?*

E IL PSI NON VUOLE IL COMUNISTA IMBENI

Felice verso dei socialisti a Bologna: il comunista Renzo Imbeni, attuale sindaco, non può tornare al suo posto. Lo ha detto ufficialmente il partito del garofano, giustificando la sua posizione con il responso delle urne. Il pci ha mantenuto i 29 seggi che aveva; tuttavia, democristiani e socialisti si sono rafforzati. Logico che questi vogliano far pesare il loro successo.

Il pci perderà, dunque, la poltrona di primo cittadino, proprio nel capoluogo della regione più rossa d'Italia»? Sarebbe la prima volta, dal dopoguerra e l'ipotesi sembra alquanto avventata; anche se occorre tener conto che proprio in Emilia, due città importanti come Parma e

Imbeni

Piacenza sono avviate verso una giunta a cinque.

Il pci si dice disponibile ad allargare a pri e psdi. I repubblicani hanno avanzato un'idea: la firma di un «*patto di non belligeranza*». Un codice di comportamento reciproco: opposizione costruttiva delle minoranze, sia dove governano i cinque.

BARI *La dc punta sull'onorevole Vernola*

PENTAPARTITO IN COMUNE ED EX MINISTRO SINDACO?

La dc vuole tornare alla guida di Bari e propone a sindaco l'onorevole Nicola Vernola, ex ministro. Anche in questo caso, le amministrative dello scorso 12 maggio hanno penalizzato il governo locale.

La giunta comunale era retta da psi, pci, psdi con sindaco socialista; il responso delle urne è chiaro: socialisti meno un consigliere (ma, nonostante la flessione, il psi resta attestato sul 20 per cento delle preferenze), socialdemocratico meno due, comunisti stabili.

I sessanta seggi del consiglio comunale sono ora così ripartiti: 21 alla dc; 13 al psi; 10 al pci; 5 al psdi; 3 al pri; 1 al pli, 6 ai missini (più due), 1 alla neo-lista dei verdi. La sinistra ha dunque solo 30 seggi su 60 (30 se i verdi decidessero in questo senso).

Vernola

Quale maggioranza guiderà il Comune nei prossimi cinque anni? La scelta non può essere isolata. Riguarda, perlomeno, gli altri enti locali pugliesi. E si dice che la dc, candidando Vernola, sarebbe disponibile anche a lasciare la presidenza della giunta regionale al psi.

ROMA *Dopo dieci anni la giunta di sinistra lascia il passo alla dc*

LA CAPITALE TORNA ALLO SCUDO CROCIATO SIGNORELLO O IL «CIELLINO» MICHELINI

Dovevano essere le elezioni della «*riscossa bianca*». Dalle urne è uscita la Roma della svolta. La dc che ritorna al primo posto, dopo dieci anni; il pci che capitola da 31 a 26 seggi; la giunta di sinistra che perde la maggioranza, passando da 46 uomini su 80 ad appena 39.

L'elettorato non ha avuto dubbi e, oggi, nella capitale lo scudo crociato candida il suo uomo alla poltrona di primo cittadino.

Sindaco democristiano, ma chi?

Nicola Signorello, andreottiano, ministro del Turismo, capolista; oppure, Alberto Michelini — ex-mezzobusto Tv, andreottiano, il candidato sostenuto da tutta «Comunione

Signorello

e Liberazione», l'uomo che tanto piacerebbe a Papa Wojtyla — che ha distanziato e non poco nelle preferenze proprio il suo leader Signorello, avvicinandosi alla quota del comunista Vetere, sindaco uscente?

Oggi, nella capitale, gli ottanta seggi sono così divisi: dc ventotto (erano 26), pci ventisei (31), psi otto (8), psdi tre (4), pri tre (2), pli due (2), dp una (-), msi sette (7), verdi due (-).

La dc lavora per il pentapartito, dunque. Ed ha già messo in elenco le priorità su cui muoversi: traffico al primo posto (una strizzata d'occhio agli elettori dei verdi?); poi, casa, sanità, nettezza urbana.

In Vaticano saranno felici?, ha chiesto il giornalista a Signorello. «*Mi auguro di sì. E' una città intera che si è mossa sui valori cristiani. Papa Wojtyla? Non lo so. Non ho avuto il piacere di incontrarlo*» (una frecciata polemica al colloquio fra Giovanni Paolo II e Michelini, prima delle elezioni?).

AMMINISTRATORI DC E PSI ELETTI E SUBITO ARRESTATI PER CAMORRA

A Caivano, nel Napoletano, nel «triangolo della morte»

CAIVANO — Il popolo di Caivano li ha eletti, i carabinieri li hanno ammanettati la notte del 14 maggio, sorprendendoli nel sonno. Caivano è uno dei lati del «triangolo della morte». Gli altri due sono Acerra e Afragola. I mandati di cattura portano la firma del sostituto procuratore Scolastico. Capi d'imputazione: associazione per delinquere di tipo camorristico, corruzione, estorsione.

Protagonisti della vicenda tre pubblici amministratori, due dipendenti comunali, due costruttori, due commercianti, nove camorristi cutoliani. Cominciamo dai «politici». Felice Capone, 68 anni, sindaco uscente di Caivano nonché capogruppo del psi al consiglio provinciale di Napoli; Giuseppe Vitali, 47 anni, vicesindaco democristiano; Vittorio Castaldo, 37 anni, consigliere democristiano. Il primo è stato rieletto con 2237 preferenze; il secondo, che è impiegato delle Poste, con 1387; il terzo, ingegnere delle Ferrovie statali, con 633.

Gli altri sei sono: Domenico Falco, 38 anni, ingegnere

Vittorio Castaldo, consigliere comunale dc, viene ammanettato

capo dell'ufficio tecnico del comune di Caivano; Pasquale Pepe, 44 anni, dipendente comunale; Domenico Angelino, 37 anni, e Alfonso Chiariello, 41, costruttori; Vincenzo Falco, 40 anni, e Michele Del Gaudio, 45, commercianti. I reati di cui sono imputati gli arrestati rivelerebbero una stretta connessione tra potere politico e la camorra di Caivano, grosso centro di 33 mila abitanti, zona industriale, 4 mila operai, più della metà pendolari.

Le accuse si riferiscono, in particolare, alla modificazione apportata al piano regolatore del comune, attraverso la quale terreni agricoli, o destinati a verde pubblico, sono stati trasformati in suoli edificabili a beneficio di un gruppetto di esponenti malavitosi. Pesanti irregolarità, inoltre, sarebbero state commesse nell'appalto dei lavori per la realizzazione della rete di gas metano. I lavori vennero assegnati ai costruttori Angelino e Chiariello, i quali versarono ai camorristi una tangente di 40 milioni. Infine, la ditta «Cirio», che ha costruito un nuovo stabilimento a Caivano, fu costretta a pagare una tangente di 60 milioni, pena la distruzione dei cantieri di lavoro. Secondo gli investigatori, proprio il sindaco Capone avrebbe fatto da mediatore tra la gang e l'azienda.

Gli altri mandati di cattura sono stati notificati in carcere a 9 componenti la famigerata banda capitanata da Pasquale Scotti, il «pentito», luogotenente di Cutolo, fuggito dal carcere di Caserta.

Lo afferma il suo braccio-destro Carlo Rigolone

«NICOLAZZI SI CANDIDA ALLA SEGRETERIA PSDI»

NOVARA — «*Bisogna cambiare la leadership nazionale del partito perché dall'80 non stiamo facendo altro che perdere voti*». Lo si afferma ai psdi di Novara dove c'è aria di tempesta e la contestazione nei confronti dell'operato di Pietro Longo è accesa. Lo stesso ministro Nicolazzi non nasconde il disappunto per i risultati negativi della socialdemocrazia in campo nazionale. Già dal congresso dell'anno scorso va predicando che bisogna cambiare l'immagine del partito.

Dice Carlo Rigolone, esponente del psdi novarese: «*Abbiamo perso in tutta Italia centinaia di seggi alle comunali: un vero disastro. Questo vuol dire che così il partito non può più andare avanti. Nel congresso dell'anno scorso Nicolazzi ha affrontato questo tema, ma a livello nazionale solo il 30% dei psdi ha condiviso i suoi timori per il futuro. Oggi la maggior parte di quell'altro 70% si sarà reso conto che Nicolazzi aveva ragione! La cosa naturalmente non ci rallegra. Speriamo solo che finalmente si dia al partito la svolta voluta dal ministro dei Lavori Pubblici perché una cosa è certa: se andiamo avanti così nell'85 non ci saremo più*».

Dalle parole di Rigolone traspare l'amarezza dei socialdemocratici novaresi, amarezza che non è attenuata dai risultati positivi conseguiti dal partito in provincia (unica isola nella quale il psdi non solo non ha perso, ma ha addirittura guadagnato consensi).

Forte di questo successo personale Franco Nicolazzi è partito lancia in resta all'attacco della segreteria di Pietro Longo dopo essersi dimesso dalla carica di vice segretario. La cosa non viene confermata ufficialmente ma neanche smentita. Lo stesso Rigolone, stasi vicino al ministro novarese, conferma la richiesta avanzata da Nicolazzi a Longo per un congresso straordinario del partito. «*La risposta è stata negativa*», dice Rigolone, «*ma questo non cambia le cose. Se non si farà a settembre il congresso ci sarà a febbraio e dovrà affrontare il problema posto da Nicolazzi*».

Ma cosa rimprovera il ministro dei Lavori Pubblici al segretario Longo? «*L'attuale linea del partito*», spiega Carlo Rigolone, «*appiattita su posizioni di potere. In quasi tutte l'alle i socialdemocratici non sono che degli aggregati. La parola d'ordine è stata: seduti su una poltrona, quale che sia; senza curarsi minimamente dell'immagine del partito. E' successo a Torino, a Milano, a Genova dove qualsiasi cosa decidesse chi stava al potere veniva da noi accettato. Questo modo di far politica è deleterio e l'elettorato ci ha puniti*».

Nel Novarese, invece, si è proceduto secondo la linea-Nicolazzi. «*Anche se a Novara siamo all'opposizione*», dice sempre Rigolone, «*sono arrivate le tangentiali, le convenzioni per l'edilizia, il partito ha organizzato convegni importanti su sanità, viabilità e via dicendo. In altre parole da queste parti il psdi si è dato una immagine diversa da quella nazionale: senza faziosità e senza la ricerca affannosa del potere. La gente ha premiato questa linea che è quella che il ministro Nicolazzi vorrebbe dare a tutto il partito*».

Marcello Sanzo

Mancano diecimila miliardi sul bilancio '85

GORIA, GRIDO D'ALLARME: «ORA BASTA CON LE SPESE!»

ROMA — Tasse sì o tasse no? Nel 1985 saremo più «spremuti» o più alleggeriti dal fisco? Il dubbio è giustificato dalle notizie contraddittorie che giungono da Palazzo Chigi.

Il governo ha autorizzato il ministro del Lavoro De Michelis a proporre ufficialmente a sindacati e imprenditori una proposta per il recupero del drenaggio fiscale già a partire da quest'anno: un'offerta allettante, assieme ad altre misure, per evitare il referendum del 9 giugno. L'ipotesi presa in considerazione prevede l'anticipo al prossimo luglio della restituzione del fiscal drag, nella misura prevista del 7% e l'innalzamento di un milione del primo scaglione d'imposta. Questo si tradurrebbe per i contribuenti in un beneficio di 90 mila lire pro capite e per l'erario in un maggior onere pari a 1500 miliardi, cifra che sarebbe giustificata — ha detto il ministro Goria — a patto di un accordo sul costo del lavoro in grado di portare

Mentre De Michelis offre ai sindacati sgravi dell'Irpef

l'inflazione al tetto del 7 per cento fissato dal governo.

Ma sembra difficile per ora capire come si possano conciliare l'ipotesi sul fiscal drag e la voragine di 10 mila miliardi che si è aperta nel bilancio dello Stato. E infatti il ministro del Tesoro Goria non esclude nuove tasse per reperire l'enorme deficit, dopo che la commissione Bilancio della Camera ha dato parere negativo a tutte le nuove leggi di spesa che non hanno specifica copertura finanziaria.

A MARSALA PIU' VOTI CHE VOTANTI

MARSALA — L'elezione per il rinnovo del consiglio comunale di Marsala ha fatto registrare un paradosso. Nel riassumere i voti delle diverse sezioni l'ufficio centrale ha notato nel verbale di una sezione, della quale non è stato precisato il numero, una differenza con l'altro verbale. Invitato al chiarire. Alla lista del partito comunista sarebbero stati assegnati sette voti che, al contrario, non risultano nel verbale depositato al comune.

Ambienti democristiani hanno rilevato che se fossero veritieri questi cento voti attribuiti in più al pci porterebbero alla paradossale conclusione che i votanti sarebbero stati di più degli elettori iscritti nelle liste.

«CAMPOBASSO — Record eccezionali di percentuali nei collegi provinciali del Molise. Il prof. Nicola Fanelli (dc), nel collegio di Riccia (Campobasso) è stato confermato nell'incarico col 88,50% dei voti (5 anni fa, consegnì il 55%).

In aula a Savona continuano i colpi di scena, ma molti testi si arroccano sul «non so nulla»

SFILATA DI SINDACI E AMMINISTRATORI LIGURI AL PROCESSO TEARDO RICOMPARE LA MASSONERIA

SAVONA — *Sfilata di sindaci e amministratori locali, in qualità di testimoni, alla ripresa del «processo Teardo», dopo le elezioni amministrative. Un'udienza, quella di ieri, che sembrava dover scorrere tranquilla, ma che, invece ha riservato sorprese e non è mancata di momenti di tensione. E' stata tirata in ballo nuovamente la massoneria, un argomento cardine di questo processo, fino ad ora passato sotto tono. La difesa ha lanciato accuse neppure troppo velate sulla credibilità di qualche testimone e il rappresentante della pubblica accusa, Michele Russo, ha chiesto di introdurre ulteriori elementi di prova (nuovi testimoni e un rapporto di polizia giudiziaria) contro alcuni degli imputati.*

L'udienza si è aperta con l'interrogatorio di Pietro Bovero, presidente dello Iacp di Savona, censore severo del malcostume dilagante all'interno dell'Istituto prima del suo arrivo. Bovero ha riconfermato una per una tutte le accuse sottoscritte davanti ai giudici istruttori, ha fatto riferimenti a circostanze e fatti in cui sono implicati gli inquisiti alla sbarra ed ha sostenuto che le tangenti sembrano un fatto di ordinaria amministrazione all'interno dello Iacp.

L'avvocato Umberto Cavallo, difensore di Marcello Borghi ha cercato di minare la credibilità del testimone chiedendo al tribunale l'ammissione di un paio di nuovi testi. Dovrebbero deporre su una circostanza che Bovero ha smentito e definito: «falsa» nel corso dell'udienza. Si tratterebbe di una sua iniziativa per la ristrutturazione di un alloggio dello Iacp, a Quiliano, nel quale sarebbe andata ad abitare la sua segretaria.

Il presidente dell'amministrazione provinciale, Carlo Alberto Nencini, il sindaco di Albenga, Angelo Viveri, quello di Finale, Pietro Caserullo, sono rimasti davanti ai giudici soltanto il tempo necessario a rispondere: «Non so nulla di questa vicenda» e sono stati congedati. Stessa prassi per l'anonimo funzionario della regione, inviato, dal presidente della giunta Magnani, per farsi rappresentare.

Rapido anche l'interrogatorio di Pino Baglietto, sindaco di Varazze, al quale sono state poste soltanto un paio di domande dai difensori dell'architetto Gaggero e di Giuseppe Badano, ex sindaco della città. Riguardavano l'affidamento di progetti del comune a professionisti esterni. Il sindaco ha confermato che anche dopo le dimissioni di Badano, ne sono stati dati. Così, implicitamente, ha portato una pietra alla tesi della difesa degli imputati che, ha sempre affermato l'assoluta liceità dell'assunzione di Gaggero come consulente del comune.

Più articolata la testimonianza del sindaco di Savona, Umberto Scardaoni, che è stato interrogato sulla vicenda di «Villa Cambiaso», sulla lottizzazione di Pian del Bue e sulla palazzina di proprietà delle Opere Sociali in cui avrebbe dovuto essere trasferita la sede di Telestì, una emittente privata.

Scardaoni ha confermato che alla palazzina furono apportate modifiche strutturali diverse da quelle autorizzate e che per Villa Cambiaso, senza che il comune lo avesse richiesto, giunse un contributo di 145 milioni da parte della Regione. Quindi ha ripercorso l'iter burocratico dell'appalto di Pian del Bue. Vicende nelle quali sono implicati Alberto Teardo, Angelo Benasso (latitante), e l'architetto Massimo De Dominicis.

La testimonianza del sindaco non sembra avere scagionato gli imputati. In chiusura di udienza il procuratore Russo ha chiesto di acquisire agli atti un rapporto di polizia sul sequestro, avvenuto in carcere, di appunti circa l'attentato contro l'escavatore dell'impresa Damonte, rinvenuti nella cella di Bruno Buzzi.

Sempre da parte del pm c'è la richiesta di una perizia sugli stessi appunti e l'ammissione di un altro paio di testi al dibattimento. Il processo prosegue oggi con l'interrogatorio di Renzo Balbi, il «massone pentito».

Bruno Balbo

Ergastolo ai due minatori assassini ai picchetti

CARDIFF — Due giovani minatori che lo scorso novembre, durante la fase più ardua dello sciopero nazionale della categoria causarono la morte di un tassista, sono stati condannati oggi all'ergastolo. I due, Dean Hancock e Russel Shankland, fecero cadere da un cavalcavia un pesante blocco di cemento su un taxi che trasportava un «crumiro». Il blocco aveva sfondato il parabrezza, schiacciando il tassista.

La fidanzata dice «no»: lui (79 anni) lo spara

BARTOW — A 79 anni è stato giudicato colpevole di aver sparato alla sua fidanzata di 31, perché questa non aveva voglia di fare l'amore. Il fatto risale al 16 ottobre scorso, quando Oscar Dunn detto «il reno» in preda a uno sfrenato accesso di libidine, ferì Caroline Jackson a colpi di pistola al torace e a un piede dopo che lei, alla richiesta dell'uomo di avere rapporti sessuali, avrebbe risposto che preferiva farsi prima un pisolino.

La giuria, dopo tre ore di camera di consiglio, ha respinto la tesi di Dunn secondo la quale egli avrebbe reagito per legittima difesa ad un tentativo della donna di derubarlo. «Non l'avrei mai uccisa per una questione di sesso — ha aggiunto Dunn — ci sono tante altre donne».

Denuncia in Pakistan: oltre 450 i detenuti politici

ISLAMABAD — Nelle carceri della Repubblica islamica del Pakistan vi sono più di 450 detenuti politici. Lo ha detto ieri ai giornali un esponente dell'opposizione, Ikbal Hayder, uno dei capi del movimento per il ripristino della democrazia. Hayder ha detto inoltre che fra i prigionieri vi sono capi di partiti posti fuori legge e persone accusate di «aver complottato» contro il regime militare. In tutti i casi, questi prigionieri sono sottoposti ad una «detenzione dura», spesso in celle o in isolamento.

Crociata contro stupefacenti organizzata in Bolivia

LA PAZ — La consorte del presidente boliviano, Teresa Ormachea Siles, ha raccolto i consensi di varie istituzioni per porre in marcia una «crociata antidroga» fra i bambini e i giovani della Bolivia, un Paese considerato internazionalmente come uno dei grandi produttori di cocaina.

I primi passi per il lancio di questa crociata proposta dalla signora Ormachea Solis sono stati fatti giovedì nel corso d'una riunione tenuta al palazzo del governo di La Paz, a seguito d'una precedente riunione internazionale promossa, ad aprile scorso, dalla consorte del presidente degli Stati Uniti, Nancy Reagan.

La Grecia nega rifornimento a unità in manovre NATO

ATENE — Un'unità d'appoggio della Marina britannica, la «Green Rover», impegnata con equipaggio civile nelle manovre di primavera della NATO nel Mediterraneo, si è vista negare il rifornimento dalle autorità militari greche della base navale di Creta. A quanto si è appreso ieri da fonti diplomatiche, l'episodio è accaduto durante lo scorso fine settimana.

Pare che il rifornimento sia stato negato dopo che era già stato autorizzato. La nave cisterna avrebbe fatto rotta quindi verso un porto turco, dove avrebbe ottenuto il carburante necessario. La Grecia, come noto, non partecipa alle manovre militari della NATO a causa di una disputa con l'Alleanza che coinvolge anche la Turchia e che interessa l'isola di Lemnos.

WOJTYLA, DISGELO AL NORD L'ENTUSIASMO DI BRUXELLES

Diecimila persone nella piazza del Municipio. Un discorso sull'unità dei cattolici (e sulla tolleranza)

BRUXELLES — Calore ed entusiasmo per Wojtyla in Belgio. Un caldo e prolungato applauso di oltre 10.000 persone di ogni ceto ha accolto il papa nella piazza storica di Bruxelles, gremita di gente come nelle massime feste: è la Grande Place, capolavoro del Belgio, realizzata armoniosamente in più secoli, dominata dal capolavoro gotico del municipio, il quattrocentesco «Hôtel de Ville» che raccoglie le memorie storiche cittadine.

Salutato dal sindaco, dal decano municipale e dai dignitari cittadini all'ingresso della piazza, che è il grande salotto di Bruxelles, il Papa ha firmato il libro d'oro degli ospiti onorari. Quindi, salito al primo piano del palazzo comunale ed affacciatosi dalla loggia centrale, come facevano nei secoli passati i re e gli imperatori in visita, ha salutato la folla ed ha letto un breve discorso al termine del quale ha impartito la benedizione apostolica in latino, come suole fare in piazza San Pietro, ma alle 8 di sera e in una piazza illuminata a giorno, pavesata a festa in ogni angolo. E' seguita una ovazione della folla. Le varie parrocchie cittadine hanno intonato canti tradizionali.

Nel saluto alla popolazione, il Papa ha ricordato il Belgio come «crocevia di incontri e di dialogo» su scala mondiale, ne ha rievocato un «glorioso passato» di accoglienza a rifugiati politici da molti Paesi ed ha detto che, tuttavia, i responsabili della città non dimenticano i «problemi nuovi» posti dall'evoluzione della metropoli, specie sul piano della giustizia sociale e dell'ecologia, dell'educazione e della convivenza quotidiana. Il discorso è stato pronunciato in tre lingue, francese, fiammingo e tedesco, ed è stato rivolto a credenti e non credenti.

Ai cattolici il Papa ha raccomandato di «approfondire meglio» la loro identità cristiana ed a tutti ha rivolto l'invito a promuovere opere che «sappiano contribuire ad una nuova convivialità», anche a realizzare una concordia tra culture diverse. Il Papa resta 3 giorni in Belgio.

Bruxelles. Giovanni Paolo II accolto all'arrivo in aeroporto

Nuovo round

PREZZI AGRICOLI CEE ACCORDO (QUASI) TOTALE

BRUXELLES — *Una battaglia fino all'ultimo chicco che ha portato a un consenso su tutto, tranne che sul punto maggiormente controverso: le sette sessioni dei ministri agricoli dei Dieci, che hanno prodotto almeno altrettanti documenti che si sperava fossero «finali», si sono concluse — fatto senza precedenti nella politica agricola comunitaria — con uno scorporo dell'insoluto problema dei canali dal regime degli altri prezzi agricoli, per una campagna di produzione che avrebbe già dovuto iniziare il primo aprile scorso.*

Un nuovo «round» dei ministri comunitari (l'ultimo, se tutto va bene, sotto la presidenza semestrale di turno di Filippo Maria Pandolfi) avrà luogo, probabilmente a Lussemburgo, l'11 e 12 giugno, per cercare di trovare una formula che superi l'intransigenza tedesca: Bonn chiede un ribasso massimo dello 0,9 per cento, corredato da misure di sostegno per le qualità meno pregiate, mentre le ultime ipotesi di Pandolfi e della commissione Cee arrivavano a 1,8, contro una proposta iniziale di un calo del 3,6 per cento.

Lo sblocco ora deciso, anche se considerato poco felice dagli osservatori in quanto non aumenta certo la credibilità delle politiche comunitarie, ha permesso comunque di dare qualche certezza in più ai produttori di tutti gli altri settori. Gli italiani, in particolare, hanno ottenuto un rinnovo, sia pure ridotto, dei premi alla nascita dei vitelli e hanno visto riconosciuta la qualifica 'vitellone' nella classificazione delle carcasse.

Il tasso di prelievo di «normale» sul latte è ridotto dal 3 al 2 per cento dal primo aprile scorso. I termini di pagamento del burro conferito all'intervento sono diminuiti da 120 a 90 giorni, con ulteriore riduzione a 60 giorni per i piccoli produttori.

Per la carne bovina i prezzi d'orientamento per i bovini adulti restano invariati.

PERU', BOMBE DI SENDERO LUMINOSO

LIMA — I guerriglieri del movimento maoista di «Sandero Luminoso» hanno condotto nelle ultime ore una serie di attentati a Lima prendendo di mira tre sedi diplomatiche — la residenza dell'ambasciatore americano, la ambasciata di Cina e Cuba — un ufficio culturale e un ufficio della società di elettricità. Un testimone oculare ha dichiarato alla polizia di avere visto un uomo aver lanciare un ordigno oltre il muro di cinta della residenza dell'ambasciatore Usa Thomas Jordan. La bomba, esplodendo nel giardino della casa, non ha provocato danni.

Chiede maggiori disponibilità alla guerriglia

LE CONDIZIONI DI DUARTE PER UN NUOVO DIALOGO

WASHINGTON — Durante la sua visita negli Usa, il presidente salvadoregno Napoleon Duarte ha specificato ieri che non è disposto a riprendere il dialogo di pace con la guerriglia alle condizioni precedenti, a meno che non vengano offerte garanzie sull'esito dei colloqui.

Il leader centroamericano è disposto a riprendere le discussioni anche dietro le quinte, ma a quanto pare i guerriglieri hanno mostrato scarso entusiasmo per questo tipo di approccio.

I rappresentanti del governo salvadoregno ebbero due sessioni di colloqui con gli esponenti della guerriglia lo scorso autunno, e le discussioni suscitarono vive attese nel paese e all'estero.

Si è appreso intanto che il sindaco di San Simon, Antonio Hernandez — uno dei tredici capi di amministrazioni municipali sequestrati dai guerriglieri nella zona orientale del Salvador — è stato liberato.

I guerriglieri hanno fatto sapere che continueranno a sequestrare sindaci finché non sapranno dove si trova la guerrigliera Yaneth Sanour, catturata assieme ad una contadina che l'accompagnava, lo scorso dicembre.

«CHIUDE» LA BASE DI TORREJON?

MADRID — L'amministrazione Reagan «sta prendendo in seria considerazione la possibilità di abbandonare la base aerea di Torrejón (Madrid) per mettere il governo di Felipe Gonzales a promuovere l'ipotesi che la Spagna non abbandoni la Nato»: è quanto scrive il quotidiano spagnolo «Diario 16». Il corrispondente a Washington del quotidiano cita alcuni funzionari dell'amministrazione statunitense, secondo i quali «Reagan e il segretario di Stato George Shultz si sono messi d'accordo sull'abbandono durante la visita a Madrid».

PERICOLOSO TROPPO CAFFE' (COLESTEROLO) ORA LO AMMETTONO ANCHE NEGLI USA

Il recente studio degli scienziati all'università di Stanford, in California, conferma le esperienze europee

STANFORD — Un eccessivo consumo giornaliero di caffè da parte di persone di mezza età che conducono una vita prevalentemente sedentaria può provocare un aumento del colesterolo nel sangue con conseguenti maggiori rischi a carico dell'apparato cardio-vascolare.

Questo è il risultato di uno studio condotto negli Stati Uniti da un gruppo di ricercatori della facoltà di medicina dell'università di Stanford, in California. E' il primo studio che, negli Stati Uniti, suggerisce una possibile correlazione tra il caffè e il tasso di colesterolo con conseguenti maggiori rischi di infarti, sia nel cuore che nell'intero sistema vascolare, smentendo studi precedenti condotti in USA. La ricerca conferma, però, gli studi effettuati in Europa.

In questa ricerca di Stanford sono stati esaminati 47.000 soggetti, tra maschi e femmine. I risultati sono pubblicati sull'«American Journal of Cardiology». Ovviamente, un tale studio, con il risultato che ha raggiunto, non poteva non provocare una immediata reazione da parte della «National Coffee Association», un'organizzazione cui aderiscono 210 ditte che importano e tostano l'80 per cento del caffè consumato.

Il presidente dell'associazione, ha liquidato questo studio come «del tutto non significativo, perché è contraddetto da una nutrita letteratura in materia». Secondo Decklin, non è mai stato provato che il consumo di caffè provochi dei danni a livello del cuore. Lo studio invece ha puntualizzato che può esserci una correlazione tra «consumo eccessivo» di caffè in determinate situazioni e condizioni personali, e un aumento del colesterolo del sangue.

I ricercatori di Stanford hanno precisato che l'individuo di età variante tra i 35 e i 55 anni, con vita prevalentemente sedentaria, che consuma più di due tazze di caffè al giorno, tende a registrare un aumento nella colesterolemia. Un aumento di colesterolo nel sangue è indice di un alterato metabolismo dei grassi nell'organismo, alterazione che può portare a sofferenza e lesioni vascolari. Gli studiosi hanno messo tuttavia in guardia contro facili interpretazioni dello studio, il quale non ha provato che il caffè, da solo, faccia aumentare il colesterolo ed ha citato altri fattori intervenienti, quali dieta, obesità, età, stress e fumo di sigaretta.

«Abbiamo accertato che quando questi fattori sono inclusi nelle variabili, insieme al un eccessivo consumo di caffè, aumenta la correlazione con il colesterolo», ha detto Williams. «Ciò può significare che, in presenza di altre variabili, un eccesso di caffè può fomentare ulteriormente l'aumento del colesterolo. La soglia di rischio — ha aggiunto — è stata trovata a due tazze e un quarto di caffè».

Lo studio ha anche trovato un alto indice di correlazione tra il consumo del caffè con la lipoproteina a bassa densità (LDL), un tipo di colesterolo, e con il colesterolo del plasma, ritenuti due fattori di alto rischio.

Un aspetto interessante sul quale senz'altro continuerà lo studio è che nessuna correlazione è stata trovata tra il consumo di tè (che contiene pure caffeina) e il colesterolo e ciò può suggerire il fatto che la caffeina, che è una stimolante, non sia responsabile dell'aumento colesterolemico.

Il ministro degli Esteri sull'incontro di Vienna

GROMYKO RIVELA AD ANDREOTTI: ANCHE L'URSS STUDIA LO SCUDO

VIENNA — *«Il compito degli altri paesi è quello di stimolare il dialogo tra le due grandi potenze ma anche di contribuire a rendere più chiari i termini di questo dialogo». E' partendo da questa premessa che il ministro degli esteri italiano Andreotti ha proposto al collega sovietico Andrei Gromyko, durante l'incontro di ieri a Vienna, di «approfondire» il discorso sulla questione delle armi spaziali, nodo centrale che ostacola possibili progressi nei negoziati USA—URSS.*

Andreotti ha chiesto a un certo punto al capo della diplomazia sovietica se è vero che Mosca ha compiuto a compie ricerche — dedicandovi anche mezzi notevoli — nello stesso settore in cui si inserisce l'«iniziativa di difesa strategica» americana per raggiungere l'obiettivo di rendere «impotenti e obsoleti» i missili nucleari.

Secondo quanto ha poi riferito lo stesso ministro degli esteri italiano, Gromyko ha dato a questo riguardo una risposta «positiva» distinguendo però tra strumenti difensivi e strumenti offensivi e riproponendo parzialmente una «polemica di vecchia data» che si è già verificata in passato per tutti i tipi di armamenti.

Proprio su questo terreno — ha detto Andreotti — è possibile lavorare per compiere passi avanti, dal momento che l'impostazione del concetto difensivo che Mosca pone alla base delle sue ricerche (precisando però di utilizzare tecnologie che già esistono, al contrario degli statunitensi che sarebbero impegnati nella direzione di un nuovo tipo dei raggi laser nello spazio) è la stessa delineata dall'amministrazione americana nella sua idea di realizzare uno «scudo» spaziale anti-missile.

Il necessario «approfondimento effettivo» in quest'area di problemi potrebbe avere luogo quindi anche attraverso due proposte avanzate ieri da Andreotti al ministro degli esteri e vice presidente del consiglio sovietico:

● Un incontro di esperti ministeriali per esaminare il tema della concezione difensiva delle ricerche spaziali nel quadro delle riunioni che si svolgono regolarmente tra i due paesi secondo l'accordo di consultazione politica del 1972.

■ Dare incarico formale agli scienziati di tutto il mondo che si riuniscono ad Erice di «riportare i termini del dibattito su un binario di comprensione meno equivoci». «Proporremo — ha detto Andreotti — di destinare l'incontro di quest'anno ad un approfondimento del significato del concetto di difesa nello spazio».

Proposto ai sovietici un incontro internazionale di scienziati «per scambi di informazioni» ad Erice

La «Latin School» celebra il 350° anniversario dalla fondazione

BOSTON, L'ULTIMA SCUOLA YANKEE

Sono passati di qui molti dei padri fondatori degli USA

BOSTON — La «Latin School» di Boston, «alma mater» di puritani, patrioti e filosofi, sta celebrando degnamente il 350° anniversario dell'introduzione della pubblica istruzione in America.

La «Latin School» che è la più antica scuola pubblica della nazione, venne fondata il 23 aprile 1635, più di un anno prima della fondazione del college di Harvard a Cambridge, nel Massachusetts. Una visita alla sala delle riunioni della scuola fa tornare alla mente la storia americana. In quanto sui muri della sala sono incisi in oro i nomi di Winthrop, Hancock e Emerson, che costituiscono una parte delle leggendarie personalità che frequentarono questo istituto. Altri nomi famosi incisi sono quelli di Franklyn e Adams.

«Alma Mater» di cinque dei 56 firmatari della Dichiarazione di Indipendenza, la «Latin School» prevede, per il 350° anniversario della sua nascita, l'emissione di una serie di francobolli commemorativi, programmi vari, riunioni di classe, un'esposizione delle innumerevoli cose degne di nota della scuola e una cena danzante.

Alla «Latin School», afferma un abitante di Boston che si chiama White, «si è circondati da una atmosfera di cultura che è spontanea, naturale e genuina. E' una scuola meravigliosa, l'ultima della vecchia tradizione intellettuale yankee».

La fondazione della scuola è da attribuirsi in primo luogo al reverendo John Cotton il quale cercò di creare un istituto sul modello della «Free Grammar School» di Boston, Inghilterra. Le prime classi furono ospitate nella abitazione del primo «School-Master» della scuola, Philemon Pormort, che successivamente lasciò Boston a seguito di una disputa con gli esponenti religiosi puritani circa le dottrine religiose liberali di Anne Hutchinson. Fondi pubblici furono concessi per finanziare l'istituto e la città di Boston si impegnò a fornire al «master» una casa e 30 sterline.

Tra i famosi allievi della scuola figurano, oltre a John Hancock e Benjamin Franklyn, l'architetto del Campidoglio statunitense Charles Bulfinch, il filosofo George Santayana, e Joseph Kennedy, padre del defunto presidente John.

La scuola ha per secoli eruditi i suoi allievi sui classici greci e latini e la tradizione continua tuttora. E' anzi oggi gli studenti si applicano con diligenza allo studio dei classici, anche se li impegnano molto. La scuola di Boston fa parte del sistema di scuole pubbliche della città, ma l'ammissione ai suoi corsi è altamente competitiva. Delle circa tremila persone che ogni anno fanno richiesta di poterne frequentare i corsi, ne vengono ammesse in tutto poco più di 600. La grande novità: mentre un tempo questo istituto era riservato soltanto ai maschi, oggi circa il 50 per cento degli studenti sono donne.

Almeno otto milioni di cittadini, nel solo 1984, hanno consultato un chiaroveggente

LA FRANCIA DELLA CRISI SCOPRE I SANTONI

«Boom» parallelo delle pubblicazioni esoteriche: escono 35 riviste

PARIGI — «Signora, lei soffre terribilmente alla schiena»: potrebbe essere una scena banale che avviene in un comune gabinetto medico, ma in realtà Alain Rousseau, che pronuncia questa frase, non è medico, ma radiestesista. Egli non ha auscultato la paziente ma ha fatto ricorso al proprio dono della «seconda vista» e a un pendolo.

«Non amo il termine di 'veggente', troppo degradato, ma ammetto tuttavia che di fronte ad un paziente io sento delle impressioni che mi forniscono indicazioni sulla sua psiche profonda e che mi dicono molto sul suo divenire», aggiunge Rousseau, il cui studio è sempre pieno di clienti in attesa.

Forse anche a causa della crisi economica, i francesi sono sempre più numerosi nel chiedere alle scienze occulte il sollievo dei loro mali fisici e morali e la rivelazione del loro futuro, procurando nel contempo ai veggenti, «santoni» e altri astrologi di ogni tipo una fiorente fonte di reddito.

Si ritiene che nel 1984 otto milioni di francesi abbiano consultato chi un veggente, chi uno stregone, chi un astrologo. Secondo i servizi fiscali, vi sono in tutta la Francia 50 mila veggenti recensiti (un numero maggiore a quello dei medici e dei sacerdoti) e il giro di affari annuale della professione ammonta almeno a cinque o sei miliardi di franchi.

E' vero che un consulto presso un veggente famoso può raggiungere il costo di 800 franchi (circa 120 mila lire) per un quarto d'ora. Questa è almeno la tariffa rilevata nella «Guida dei veggenti e degli astrologi», in cui due giornalisti hanno elencato 400 professionisti del genere, della Francia, del Belgio e della Svizzera.

Librerie e riviste specializzate continuano a moltiplicarsi. Si contano oggi 35 pubblicazioni su questo tema. In testa a tutti, «Horoscope» tirato in 170 mila esemplari. I festival di veggenti hanno inoltre, da qualche anno, un successo assicurato.

Infine, le scienze occulte non sono state le ultime a ricorrere ai progressi della scienza, a cominciare da quelli dell'informatica. L'astrologo più ricercato di Parigi è senza dubbio l'«Astroflash» dei Campi Elisi, un elaboratore che analizza giorno e notte il tema astrale degli amatori, al ritmo di 350 al giorno. Era già possibile informarsi circa il proprio oroscopo per telefono. Si può ora consultare anche, tramite elaboratore, l'oroscopo telematico — a scelta, tradizionale o cinese — che ha lanciato un grande quotidiano popolare parigino.

Paradossalmente, mentre le «scienze marginali» — secondo l'espressione dell'etnologo Yves Le Cerf, che dirige all'università un seminario sulla divinazione — tentano di forzare la porta delle scienze esatte, gli stregoni e i «santoni» prosperano in Francia da qualche anno. Ve ne sarebbero duemila nella sola Parigi, spesso giunti dall'Africa.

Su cartoni colorati distribuiti all'uscita della metropolitana o nelle cassette per le lettere essi promettono tutto ciò che si può desiderare.

«Uomo di Dio, grande medium africano; dono ereditario»: un certo Kader si impegna in tal modo a rivelare «il passato, il presente e il futuro», e a risolvere «tutti i problemi». Con coraggio, egli aggiunge: «Pagamento dopo i risultati».

Vi sono due specie di «santoni» africani: quelli che sfruttano la credulità dei loro confratelli concentrati nei quartieri per lavoratori immigrati, e che chiudono la loro porta ai bianchi, e quelli che, al contrario, cercano la clientela bianca, avida di esotismo.

Ma siano ciarlatani o sapienti professori, gli astrologi non hanno preoccupazioni per il futuro: la clientela, almeno in Francia, è assicurata per lungo tempo.

Temperatura a Torino ore 12 +22 TEMPO PREVISTO cielo sereno o poco nuvoloso. VENTI: calmi, UMIDITA' buona. TEMPERATURA: senza variazioni. TENDENZA DEL TEMPO: permangono condizioni di tempo buono.

Regioni ore 12

Aosta	+18
Alessandria	+17
Asti	+18
Cuneo	+20
Novara	+17
Vercelli	+16
Genova	+18
Imperia	+19
Rimini	+20

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+14
Milano	+12
Bologna	+13
Ancona	+12
Roma	+15
Napoli	+13
Bari	+14
Reggio C.	+16
Palermo	+16
Cagliari	+13

All'estero ieri

Atene	+16	+31
Berlino	+12	+20
Bruxelles	+12	+23
Buenos Aires	+11	+23
Ginevra	+ 9	+19
Lisbona	+12	+18
Londra	+ 9	+19
Mosca	+ 4	+19
New York	+10	+17
Parigi	+10	+17
Tokyo	+15	+22

CANNES / Film di George Butler sul culturismo femminile

CARA, CON QUEI BICIPITI

LEI PUO' DIRE (E FARE) TUTTO CIO' CHE VUOLE

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Poiché il concorso ha pescato malissimo nel vasto mare della produzione internazionale, cerchiamo al di là dell'ufficialità i motivi d'interesse dell'edizione più smorta degli Anni Ottanta.

Abbiamo detto ieri tutto il bene possibile del fuori concorso di Woody Allen e auguriamo a «La rosa purpurea del Cairo» un bellissimo itinerario nel circuito commerciale. Abbiamo visto ieri «Adieu Bonaparte» per sapere da Yussef Chahine che la spedizione in Egitto del 1799 non fu solo un atto d'imperio del giovane Napoleone ma un atto d'amore verso l'Oriente di umanisti e intellettuali come il generale Caffarelli impersonato da Michel Piccoli. Una radicata antipatia verso l'Empereur, impersonato con totale nullità dal regista teatrale Patrich Chereau, consente un minimo d'indulgenza per un film dalle troppe ambizioni.

Però chi ha voluto divertirsi non si è certamente perso «Pumping Iron - Part II», film e spettacolo sul culturismo femminile che il regista George Butler ha ideato sulla falsariga di «Pumping Iron», un «cult movie» in bilico tra il kitsch e il buonumore che nel '77-'78 lanciò Arnold Schwarzenegger verso le parti alla «Conan» e alla «Terminator». Semmai le generazioni si rincorrono veloci, i gusti cambiano e la gente protesterebbe se le si proponesse la solita frittata che un mago di classe rivolterebbe magari in chiave sexy dal maschile al femminile.

George Butler, inglese di nascita e americano di adozione, parte da un dubbio non poi grossolano: «Possibile che una delle principali differenze tra i sessi consista nella muscolatura? Dopo tutto le leonesse e le giumente in questo senso non sembrano troppo diverse rispetto a leoni e stalloni. Nelle fototeche non trovavo alcuna immagine del passato con donne muscolose. I successi del body-building con Lisa Lyon e Patsy Chapman mi entusiasmavano. In pochi mesi scrissi un libro sull'argomento e ora giro 'Pumping Iron II': il numero 1 era un documentario, il n. 2 segue il precedente di Truman Capote in 'A sangue freddo'».

Entusiasmo del pubblico maschile per le atletiche protagoniste del film «Pumping Iron, Part II», in scena ieri al Festival

Sangue freddo, sangue caldo. Quando le attraenti protagoniste dei campionati mondiali hanno attraversato la Croisette in abiti da sera spregiudicati e pertinenti, l'intenso traffico notturno si è bloccato. Per l'anteprima del film era stato affittato il vecchio Palais che non conobbe mai nella sua storica esistenza un tale trionfo di vitalità. Le ragazze arrivavano alla ribalta cercate affannosamente dalle lucine dell'«occhio di bue», le pose e gli scatti derivati dallo sport ne facevano qualcosa di più che belle statuine. Nella sala si avvertiva la bonaria eccitazione di certe serate di catch, quando tutti sono convinti che si tratta d'un grosso affare ma sono pronti di fronte alle prodezze più vistose.

Il film è cominciato in piena frenesia per adagiarsi su ritmi quieti. Le ragazze venivano inquadrate in riposo prima delle esibizioni, un panorama con la diga simboleggiava una forza repressa pronta a esplodere (sono procedimenti detti del montaggio delle attrazioni cari a Ejzenstein e Pudovkin, ma quanto funzionano tuttora di fronte a una platea sveglia...). Infine prendeva sviluppo l'operazione di Butler, il quale sarebbe un seguace del cinema-verità, la tecnica che induce i protagonisti a simulare perfettamente la realtà attraverso la costanza della ripetizione. Perciò, accanto alle riprese documentarie dei campionati a New York e Singapore, Butler interviene da pigmalione sulle sue mangiate: non ha quasi petto e ripete il suo essere in gara per Miss America. Durissima, destinata a perdere nonostante un'anatomia da fenomeno.

La sua rivale, Rachel McLish, una texana dalla bocca golosa e dall'andatura provocante, sostiene la parte della fatalissima. Nel film, all'allenatore che polemizza perché la trova troppo dolce e femminile, risponde il essere dolce e femminile, con una muscolatura da statua greca in più. Nella realtà, all'intervistatore che abbozza un complimento per il fascino inconsueto, sibila tra le labbra socchiuse: «Ci sono altre cose da valutare in una donna oltre l'estensione del seno». Tocca una croce in argento che occhieggia dalla scollatura e conclude: «Se geneticamente ne hai di meno, allora devi mostrare qualche cos'altro».

Carla Dunlap, negra trentenne dall'espressione dolce, è la vincente per definizione. Accompagnata da una famiglia di tutte donne fierissime dei suoi successi, emerge con serenità e dice che loro culturiste non devono dimostrare niente: «Ci si stupisce di vedere i muscoli su un corpo di donna? Ebbene ci si stupisce anche a ogni nuova creazione dell'arte moderna».

Ribadiscono le culturiste: «Non siamo mostri. Non parliamo, please, di chimica con il solito discorso sugli anabolizzanti: se ne prendessimo saremmo uguali alle altre. Primeggiare in uno sport così provocatorio significa lottare, scegliere, in ultima analisi fare persino politica. Non diventiamo pazze di gioia per avere sollevato una libbra in più, ci vantiamo di sollevare il peso necessario per avere una muscolatura armoniosa».

La distributrice del film Joy Pereta insinua un ulteriore dubbio mentre le ragazze tornano seminude in passerella: a chi non piacerà questo film? Culturisti e sportivi ne vanno pazzi, i tipi che leggono «Penthouse» effettuano importanti scoperte, gli omosessuali cominciano a pensare ai loro modelli.

D'accordo, d'accordo. Intanto Bev, l'australiana cattiva, ha preso in braccio il presentatore e ruggendo annuncia che non lo mollerà più.

Piero Perona

CANNES — Una bella sorpresa per i colori italiani, due esauriti alle proiezioni della sezione «Un certain regard» per «Il diavolo sulle colline», che accanto a Daniela Silverio schiera attori quali Cervino, Accorsi, Fontana e Barbarini i quali non hanno ancora alcun rilievo internazionale.

Il regista Vittorio Cottafavi, sarà bene ripeterlo una volta per tutte, non è eccellente per il filone mitologico ma al di là di tali dati del tipo «Ercole alla conquista di Atlantide». Colto, riservato, di scrittura elegante e nitida, trova un'inconsueta ispirazione in Cesare Pavese, che fortunatamente la Francia conosceva bene.

Siamo negli Anni Trenta a Torino, con tre amici che hanno le notti bianche a parlare e parlare. Rino, Pieretto e Oreste matureranno improvvisamente durante un'estate trascorsa sulle poggi delle Langhe, nella magnifica villa d'un commendatore ricco, perverso e malato che la moglie usa a modo suo con ostentata nitrosità. L'ambiente sociale, diversissimo per i tre amici e la coppia, si definisce attraverso una serie di colloqui, passeggiate, fantasticherie che si scontrano con una realtà politica sorda e remota.

Pur non attenendo il massimo degli attori spesso impreparati per un Pavese, il Cottafavi de «Il diavolo sulle colline» si conferma narratore nato. Basterebbe pensare, per rimanere a casa nostra, come sembri viva la Torino del passato mentre nel «Cuore» di Comencini risultava assente in ogni modo.

Quanti sguardi dall'alto per decifrare ideali che sfuggono e prospettive che crollano... Così il cinema salda un debito di trascuratezza nei confronti di Cesare Pavese.

p. per.

I FILM DI OGGI **Cannes — Questi i film in programma oggi. Selezione ufficiale: «Poulet au vinaigre» (Pollo all'aceto) di Claude Chabrol, Francia; «Joshua then and now» (Joshua allora e adesso) di Ted Kotcheff, Canada. Un certo sguardo: «Mystère Alexine» (Alexine del mistero), di René Feret, Francia. Quindicina dei registi: «Impiegati» di Pupi Avati, Italia; «Crossover Dreams» (Sogni incrociati) di Leon Ichaso, Usa.**

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Acsaw, ecc.).

CRITICA: ★★★★★ ECCEZIONALE; ★★★★ SUCCESSO; ★★★ CONSENSI; ★★ DISCORDI; ★ SCARSO. PUBBLICO: ●●●●● ... ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 541.867

Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Color) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, dei killers lo cercano e un poliziotto tenta di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non vietato. **Drammatico**
15,40; 17,55; 20,10; 22,30 — **Prima visione**

ARLECCHINO
corso Somaglia 32 — Tel. 597.190

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reichman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Color) — Una scatenata squadra viene adibita a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 — Tel. 540.885

Urla del silenzio, di Roland Joffé, con Sam Waterston, Haig S. Ngor (Oscar 85), Craig Nelson (C.B.-Color) — La crudele storia dei profughi vietnamiti e dei campi di raccolta in una ricostruzione drammatica e tutta vera. Non viet. **Drammatico**
14,35; 17,20; 19,55; 22,30 — ★★★/●●●●

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Reuben reuben (Acchiappagorme), di Ellis Miller, con Tom Conti (Usa-Color) — Con ben due nomination all'Oscar, sceneggiata da Julius Epstein, arriva la storia di un poeta dissoluto. Viet. 14 — **Commedia**
16,40; 18,40; 20,40; 22,30 — **Prima visione**

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

Il mistero del cadavere scomparso, di Carl Reiner, con William E. McEuen, Raquel Ward (Usa-b.n) — Avventure di un detective privato ossessionato dal cinema del passato. N.V. **Giallo**
17,30; 19,20; 20,55; 22,40 — ★★/●●●
Ore 15 **Film d'amore**, di J. Szabo

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

Je vous salue, Marie, di Jean-Luc Godard, con Myriam Roussel, Thierry Rode, Philipe Lacoste (Francia-Col.) — In chiave moderna la storia del miracoloso concepimento. V. 14 — **Dramm.**
Precede Il libro di Maria, di A. M. Mieville (30 min.)
14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,50 — ★★★/●●●●

CRISTALLO
via Goito 8 — Tel. 650.71.00

Il ritorno dei morti viventi, di Dan O'Bannon, con Clu Gulager, James Karen, Don Calfa (Usa-Color) — Si nutrono di cervelli umani, possono vivere anche decapitati. Gli spaventosi zombi tornano nel peggiore e sanguinoso horror. Viet. 18 — **Horror**
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — **Non recensito**

DORIA
via Cremosi 9 — Tel. 942.433

Teachers, Arthur Hiller, con Nick Nolte, Joseph Williams (Usa-Color) — Un insegnante di un liceo americano tenta di combattere il malcostume e il cattivo esempio di alcuni suoi colleghi. Non viet. — **Drammatico**
16, 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 647.0241

La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (Usa-Color) — Con l'autore nelle solite vesti di regista arriva l'ultima opera di Allen in contemporanea con la presentazione a Cannes. N.V. — **Commedia**
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — **Oggi la prima**

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.0241

La maduea, con Valeria Koprisky, B. Giraudeau (Germania Occ.-Color) - La nuova star dai lunghi capelli rossi stavolta va sulle spiagge della Costa Azzurra a fare, anche matematicamente, strage di uomini. Vietato 18 — **Commedia erotica**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Castello — Tel. 447.5241

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Color) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. — **Commedia**
15,45; 18,45; 21,45 — ★★★★/●●●●

FIAMMA
corso Tragni 87 — Tel. 372.057

Casablanca, Casablanca, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Color) — Proseguono gli scherzi d'amore fra la musicista e il giocatore di biliardo protagonisti di «Io Chiara e lo Scuro». Non viet. Ingresso 4000 — **Commedia**
20,30; 22,30 — ★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 500.780

Il gioco del falco, di John Schlesinger, con Timothy Hutton, Sean Penn (Usa-Color) — Due amici, legati dalla passione per la caccia con il falco e dallo smercio della «coca», diventano due eccellenti ed accanite spie. Non viet. — **Avventuroso**
16; 18,05; 20,10; 22,20 — **Prima visione**

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 541.822

Shining, di Stanley Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall (Usa-Color) — Dal maestro della fantascienza e dell'orrore una storia allucinante di terrore con un Jack Nicholson scatenato e satanico come mai. Viet. 14 — **Horror**
16,50; 18,10; 20,20; 22,30 — **Riedizione**

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 838.78.03

Mostra del cinema fantastico: Ore 17 **Meteor**, di R. Neame, con S. Connery, N. Wood (Usa 1980); ore 19 **Atmosfera zero**, di P. Hyams con S. Connery (G.B. 1982); ore 21 **Android**, di A. Lipstad (Usa 1983); ore 22,50 **Tutti defunti tranne i morti**, di P. Avati (It. 1976). Ingresso 3000 — **Rassegna**

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis — Tel. 837.180

Il fiume dell'ira, di Mark Rydell, con Sissy Spacek, Mel Gibson (Usa-Color) — Un taglio americano e sua moglie lottano contro un imprenditore spietato e l'inclemenza della natura per salvare la loro fattoria. Non viet L. 5000 — **Commedia**
16; 18,10; 20,20; 22,30 — **Prima visione**

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.253

Per piacere... non salvarmi più la vita, di Richard Benjamin, con Clint Eastwood, Burt Reynolds (Usa-Color) — Un poliziotto e un detective spietato nell'America degli Anni Trenta impegnati contro i gangster. Non viet. — **Poliziesco**
16,35; 17,20; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.850

China blue (Crime of passion), di Ken Russell, con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Landhlin (Usa-Color) — Una storia di efferata passione sfocia nel crimine. Un film forte, dai toni forti e dall'erotismo al massimo. Viet. 18 — **Drammatico**
15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

OLIMPIA
via Arsenale 21 — Tel. 532.448

Beverly Hills cop (Un poliziotto a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Color) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e scombussola per la polizia che la malavita. N.V. L. 6000 — **Avventuroso**
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Blade runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Color) — In una Los Angeles plumbea ed angosciante del futuro, un agente speciale dà la caccia a robot, suoi identici all'uomo, ma dentro macchina perfetta. Non viet. — **Fantascienza**
16; 18,10; 20,20; 22,30 — **Riedizione '84**

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.145

Micki & Maude, di Blake Edwards, con Dudley Moore, Amy Irving, Ann Reinking (Usa-Color) — Del divertente autore di «10», una nuova commedia imperniata sulla storia di un uomo conteso (all'altare) fra due donne. Non viet. — **Commedia**
15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 830.821

C'è ...un fantasma tra noi due, di R. Mulligan, con Sally Field, James Caan, Jeff Bridges (Usa-Color) — Giovane vedova trova un nuovo amore e si risposa, ma il marito defunto fa di tutto per mettersi tra lei e lui. Non viet. — **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 330 — Tel. 511.799

Tutto in una notte, di John Landis, con Jeff Goldblum, Michelle Pfeiffer, Irene Papas (Usa-Color) — Un uomo della vita tranquilla e noiosa, decide una sera di andarsene da casa e da quel momento giuoca cadendo di tutti i colori. Non viet. — **Giallo**
15,35; 18; 20,45; 22,30 — **Prima visione**

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 17 — Tel. 287.197

Così parlò Bellavista, di Luciano De Crescenzo (Italia-Color). Non viet. — **Commedia**
20; 22,30 — ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 832.214

Electric dreams (Lui, lei e il computer), di S. Barton (Usa-Color). Non viet. — **Fantascienza**
16, 17,35; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 488.580

L'attenzione, di Giovanni Soldati, con Stefania Sandrelli, Amanda Sandrelli, Ben Cross (Italia-Color). Vietato 18 — **Drammatico**
20,30; 22,30 — ★/●●●●

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 788.083

Innamorarsi, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Color). Non viet. — **Commedia**
20,30; 22,30 — ★★★/●●●

NUOVO ODEON
via Venezia 8 — Tel. 740.2083

Chiamami Aquila, di Steven Spielberg e Bernie Brillstein, con John Belushi (Usa-Color).
Ore 20; 22,20 — **Commedia-Rediviva**

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 50, tel. 874.171)

La storia infinita. Ore 20; 22,30 — **Avventuroso**

ABBONAMENTI STUDIO
(c. Cavallotti 60, telefono 369.722)

Oggi chiuso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5/L, tel. 844.077)

Chiuso. Segreteria provvisoria e informazioni Studio Martini via Cavour 18, tel. 547.171. I soci sono invitati a rinnovare la tessera 1985 a L. 7000 come lo era di sostegno al Movie Club. Dal 22 al 29 maggio, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione, «Retrospettiva completa di Carl Theodor Dreyer» al cinema Romano e al cinema teatro San Giuseppe (via Andrea Doria 18/a).

CLUBE
(via Nizza 58, tel. 687.668)

Pomi d'ottone e manici di scopa, di Walt Disney. Ore 19,30 22,15 — **Commedia**

AGNELLI
(v. P. Sarpi 117, tel. 612.136)

Oggi chiuso

FALCHERA
(v. Tarvisio 30, tel. 262.18.88)

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Dalila Di Lazzaro. Viet. 14 — **Horror**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Saluzzo 18, tel. 811.993)

La moglie viziosa, con John Leslie, Lisa George. Ore 14,25; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARIEL
(c. P. Ostiense 37, tel. 484.621)

Nido dell'uccello e Video porno woman Ap. 14,30 ult. 22,30.

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 15, t. 801.662)

Dalle 14,30 alle 23 continuato **Bar Killer video tracker**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 851.804)

Black erotic station, con Marina Frajese, Gabriel Pontello - **Transex meeting**. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, tel. 665.334)

Operazione sesso nella casa di piacere di Las Vegas, con Lisa La Monte. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR
(largo G. Cesare 105, t. 297.674)

Cadio cuculo nero. Ap. 15. Ore 21 per il Quartiere-Barriera di Milano **The wall**

METROPOL
(Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)

Delicatezze bagnate di mia cugina, con John Holmes, Desirée Cousteau. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MOLINO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 8, tel. 330.356)

Tentazioni super porno e Carnal happening. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6951)

Sandra la schiava del sesso e Lesbian games (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, t. 830.885)

Grandi proposte: **Lyla profumo di femmina**, con Veronica Hart, Jessie St. James. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 4000 rid. 3000 / 2000.

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 487.785)

I segni tragici di mia zia, con Susan Nero, Kinny Hollyday (american movie hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000

SPEZIA
(via Pozzo 179, tel. 856.301?)

Secret sexy show. Ap 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO
(via Bauzen 6, tel. 530.355)

The devil in Miss Jones part II (Diana Usa '85). Con Joanna Storm, Samantha Fox, Georgina Spelvin. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.843)

Josephine 4 e Quella vicinissima di buona famiglia No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO: stasera, ore 21, nell'ambito delle manifestazioni per il quarantennale della Liberazione: direttore Gunther Schuller, contralto Rose Taylor, tenore Kenneth Wootham. Schuller: Sette studi su temi di Paul Klee; Mahler: Il canto della terra, sinfonia per contralto, tenore e orchestra, su testi tratti da «Die chinesische Flöte» di Hans Oehga. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Poltrona numerata L. 15.000 in vendita presso l'Unione Musicale, p.zza Castello 29.

CABARET VOLTAIRE - TORDAT: stasera, ore 21, «prima» LL.Y.A.L.C./La Faccia di A. Camerini e D. Brondello, Compagnia Androide di Torino al Teatro Centrale (via Rossini, 16/a). Per inf. e pren. obbligatorie al Cabaret Voltaire tel. 816.045-541.432.

ADUA-ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO, in collaborazione e presso la Libreria Comeus. Una stagione di poesia: tracce in versi tra artisti e attori, a cura di Gian Luca Favetto; ore 21: lunedì 20-5 Nico Orengo; 27-5 Gian Piero Bona; 3-6 Eduardo e Biagio Marin; 10-6 Mario Luzi. Per informazioni tel. 274.3278.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA, in collaborazione con città di Settimo Torinese - Assessorato alla Cultura e ISTMO. Da mercoledì 22-5 a sabato 25-5, ore 21, alla Casa del Popolo, via Matteotti 6, Settimo Torinese, il Gruppo della Rocca presenta **Slam tornati su una nuvola**, biografia musicale. E' valido l'abbonamento Adua/Il Gruppo della Rocca. Per informazioni tel. 274.3278 - 801.3748.

PUNTO FISSO. 20-26/5 Stage di ricerche di improvvisazione. Inf. Teatro Movimento (Moncalvo 43 - t. 583.208).

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il ritorno dei morti viventi. Viet. 18.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Marina e la sua banda. V. 18.
SPLENDOR: L'avventura degli Eroica.
CHIVASSO
CINECITTA': Impiegati.
MODERNO: Rivers metropolitana.
POLITEAMA: La bella addormentata nel bosco.
CIRIE'
CATALANO: Il fiume dell'ira.
ITALIA: China blue di Ken Russell con A. Perkins, K. Turner, colore. Viet. 18.
NUOVO: Harry & Son con Paul Newman, Joanne Woodward, colori. Non vietato.
CUORGNE'
PERONA: L'avventura degli Eroica.
MARGHERITA: Brazil.
IVREA
ABCinema d'Essai: Il mistero del cadavere scomparso.
POLITEAMA: Per piacere... non salvarmi più la vita.
MONTANARO
VITTORIA: Porno sex appeal. Viet. 18.
ORBASSANO
MODERNO: Urla del silenzio.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Per piacere... non salvarmi più la vita.
ITALIA: Amadeus.
RITZ: L'avventura degli Eroica.
RIVOLI
NUOVO: Film per adulti.
VALPERGA
AMBRA: Flash Point.

Cinema con Harrison Ford in programma a Torino